Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 4 febbraio 1973
Anno 92 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 8036 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/6396): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copia arretrata il doppio

I DRASTICI PROVVEDIMENTI VALUTARI ADOTTATI DAL GOVERNO FEDERALE TEDESCO

Domani mattina il marco messo alla prova del fuoco

La Germania ha preferito evitare i cambi fluttuanti o la rivalutazione e ha deciso un nuovo giro di vite su tutti i movimenti monetari dall'estero - Guerra agli speculatori

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bonn, 3

Con le misure prese la scorsa notte, il governo federale tedesco sambra avere scelto, nella lotta contro la speculazione internazionale, una certa forma di dirigismo economico.

Il sistema di drastici controlli sui movimenti di capitale è stato adottato dal governo nel tentativo di opporsi alla nuova speculazione sul marco e salvare le parità monetarie attuali, evitando sia una rivalutazione della moneta tedesca, sia una sua fluttuazione, che porterebbe inevitabilmente alla rivalutazione. Il governo federale è anche contrario al sistema del doppio mercato dei cambi, in quanto, come ha detto il ministro delle finanze Helmut Schmidt, esso richiede un apparato amministrativo estremamente complesso che la Germania non ha.

I controlli sui movimenti di capitale rappresentano l'aiuto dato dal governo alla banca centrale di Francoforte, trovatasi a dover sostenere in maniera eccessivamente onerosa (negli ultimi due giorni ha acquistato circa un miliardo di dollari) la moneta americana. E' dall'inizio di questa settimana che sui mercati valutari tedeschi si è riversata un'enorme quantità di capitale speculativo che ha portato il valore del dollaro al disotto del limite minimo di oscillazione fissato nell'ultima conferenza monetaria, a Washington, nel dicembre 1971. Solo grazie all'intervento della Bundesbank il dollaro si è potuto mantenere sul limite di 3,1500 marchi.

Le misure governative consistono nell'obbligo di autorizzazione preventiva per ogni acquisto di azioni e obbligazioni tedesche da parte di stranieri, per i crediti e i prestiti all'estero da parte di tedeschi, per gli investimenti di imprese straniere in Germania, mentre per le imprese tedesche esiste l'obbligo di depositare, senza interessi, la totalità dell'ammontare dei prestiti contratti all'estero. Si tratta in sostanza di un considerevole inasprimento di quelle stesse misure di tipo dirigistico che il governo di Bonn aveva già adottato nel luglio scorso, e che avevano determinato le dimissioni dell'allora superministro dell'economia e delle finanze Karl Schiller.

Se i provvedimenti saranno sufficienti a riportare la calma sui mercati valutari lo si vedrà la settimana prossima, alla riapertura delle Borse valute. Comunque si spera almeno in un temporaneo rientro della crisi, rinviando una soluzione del problema del dollaro, che come noto è determinato dall'accessivo deficit della bilancia dei pagamenti americana, mentre il grande sopravvanzo della bilancia dei pagamenti tedeschi determina, al contrario, un'eccessiva salute del marco.

Se da un lato le misure adottate servono a tranquillizzare gli ambienti industriali, preoccupati per i danni che un'eventuale rivalutazione del marco comporterebbe per le esportazioni tedesche, proprio quando le industrie federali erano riuscite ad assorbire i contraccolpi delle due rivalutazioni della moneta tedesca dell'ottobre '69 e del dicembre '71, vengono fatte riserve per le ripercussioni che esse avranno sulle borse valori, specie in seguito all'obbligo di autorizzazione preventiva per acquisti di titoli da parte di stranieri, che finora hanno sostenuto in modo considerevole il mercato azionario federale.

Si rileva anche che ora il mercato finanziario tedesco è praticamente isolato dall'estero, cosa particolarmente grave per un paese così decisamente dipendente dall'estero per la sua economia. Si teme che altre eventuali misure dirigistiche rischino di paralizzare gli scambi finanziari. Si spera quindi che, grazie ai provvedimenti di Bonn e, a una auspicabile cooperazione fra le banche centrali europee e americane, il dollaro riprenda quota: in ogni caso si è entrati in un'aperta battaglia fra autorità federali da un lato e speculatori internazionali dall'altro, che difficilmente si potrà concludere prima che siano state adottate misure a carattere internazionale idonee a scoraggiare la speculazione stessa.

Per tutti questi motivi molti operatori ritengono che lunedì mattina alla riapertura delle borse le quotazioni sui mercati azionari della Germania federale sono destinate a un forte ribasso. I ribassi scontati servirebbero, secondo le autorità di Bonn, a scoraggiare gli speculatori impedendo che per certe operazioni di capitali venga usata la «porta di servizio».

W. S.

A Washington scattano le operazioni «Swap»

Washington, 3

Un portavoce ha detto che il «Federal Reserve Board» non intende far commenti su operazioni in corso a sostegno del dollaro. Anche i funzionari della tesoreria declinano di far commenti in merito alla notizia secondo cui la Banca di riserva federale (cioè la banca centrale americana) sarebbe intervenuta sui mercati valutari di New York a sostegno del dollaro, vendendo marchi. Siffatte operazioni «Swap» erano state sospese il 15 agosto 1971, quando Nixon annunciò la sua nuova politica economica e pose fine alle vendite di oro da parte degli USA a enti ufficiali esteri.

Poi, lo scorso luglio la Banca di riserva mise in vendita marchi sul mercato di New York allo scopo dichiarato di sostenere l'accordo smithsoniano. Burns allora disse che siffatte operazioni si sarebbero ripetute, quando fosse stato consigliabile. All'8 settembre 1972 il totale di tali «Swap» era di 11.730 milioni di dollari.

Ora ciò su cui le autorità non vogliono fare commenti (e neanche confermare) è se e in che misura la banca di riserva federale di New York abbia preso in prestito marchi o altre valute, in conto Swap, per alleggerire la pressione sulle banche centrali estere che sono costrette ad incamerare dollari non desiderati.

Inspiegabili a Londra le pressioni sul dollaro

Londra, 3

«L'Inghilterra — ha detto un esponente del governo inglese — comprende pienamente le misure prese dal governo di Bonn per arginare l'afflusso di capitali esteri in Germania». Ma non ha voluto precisare se tali misure sono da ritenersi adeguate. Ha confermato che le autorità tedesche si erano prima consultate con l'Inghilterra nel quadro della CEE. Ha anche detto di non saper nulla di riunioni monetarie a livello di esponenti delle banche centrali CEE per oggi o domani. Le misure tedesche (consistenti in vari controlli sui cambi) verranno collaudate lunedì alla riapertura dei mercati.

Escluse in Austria misure difensive

Vienna, 3

L'Austria non ha in programma l'introduzione di nuove misure difensive per sbarrare la strada a capitali esteri. Lo ha comunicato la Banca centrale austriaca precisando che, «poiché l'Austria ha già introdotto nel 1972 misure difensive, essa non diverrà meta di afflussi di capitali esteri speculativi. Pertanto la Banca nazionale austriaca può lasciare invariata la sua politica valutaria».

Segni di «nervosismo» anche in Giappone

Tokio, 3

Il governo giapponese, oggi, ha reagito con cautela, ma con alquanto nervosismo, alla decisione di Bonn di imporre una serie di misure per arginare l'afflusso di valuta estera in Germania Ovest. Se la Germania chiude il suo mercato valutario, il Giappone potrebbe essere costretto a fare altrettanto, dicono alcuni funzionari del ministero delle finanze.

La Banca del Giappone ha dovuto assorbire dollari, oggi, per sostenere il corso della valuta americana, rimasta al «livello tappeto» di 301,10 yen tutta la mattinata. Le banche e le aziende seguitano a disfarsi di dollari a causa dell'irrequietezza monetaria in Europa: oggi in mezza giornata 280 milioni di dollari hanno cambiato di mano (100 milioni in più rispetto all'intera giornata di venerdì). Si calcola che la banca centrale ne abbia assorbiti 250 milioni.

Le conseguenze della decisione tedesca saranno sentite in Borsa a Tokio solo lunedì o martedì: «molto dipenderà da come il dollaro si comporterà sul mercato tedesco e dall'efficacia effettiva dei controlli valutari». Se il dollaro seguiterà a perdere quota, aumenterà la pressione per una rivalutazione dello yen.

(Italia)

LA SITUAZIONE

Una serie di impegnative scadenze politiche, in programma per i prossimi giorni, dovrebbero consentire un approfondimento del dibattito politico sulle prospettive del governo. E' soprattutto dalle riunioni del consiglio nazionale della D.C., in programma per l'8, del comitato centrale del PSI, fissato per il 13, e del congresso liberale, che si svolgerà a partire da mercoledì prossimo, che si attende una risposta a numerosi quesiti attinenti la situazione interna dei vari partiti.

La riunione democristiana, in particolare, dovrà dire se è realmente in gestazione una strategia fanfaniana che punti a un nuovo assetto del partito per esplicarsi poi a livello di governo. Una serie di precisazioni e di smentite sembrano indicare il proposito del presidente del Senato di muoversi con molta cautela nell'impostare un discorso di fondo in vista del congresso democristiano di maggio, discorso che eventualmente riguardi il governo nella fase postcongressuale.

Numerosi, sono d'altronde, i fattori, relativi alla maggioranza e alle correnti di sinistra della DC, dai quali emerge un progressivo sfaldamento del delicato equilibrio interno del partito. E', comunque, un processo in tempi lunghi. Anche l'ala mancinlana del PSI sembra muoversi con cautela per una inversione di tendenza in tempi non ravvicinati. Significativa in merito è una presa di posizione di Mancini molto polemica nei confronti del segretario del partito De Martino favorevole, invece, a una sollecita riedizione del centro-sinistra.

Il nuovo sciopero generale, a sostegno delle rivendicazioni dei metalmeccanici, verrà attuato con tutta probabilità entro la fine di questo mese. Le tre confederazioni, comunque, si riuniranno domani per prendere una decisione definitiva e stabilire le modalità di attuazione. Intanto gli stessi sindacati stanno preparando in tutte le province la manifestazione nazionale unitaria in programma per il 9 a Roma.

Primi promettenti passi verso l'effettiva pacificazione nel Vietnam. Ieri per la prima volta si è riunita la sottocommissione internazionale per i prigionieri. Domani partiranno per le zone di competenza le squadre di ispezione per controllare il rispetto del cessate il fuoco. Sempre domani, a Parigi cominceranno le prime trattative dirette fra sudvietnamiti e vietcong per la ricerca di una soluzione politica dei problemi interni vietnamiti. Questi due importanti annunci e la prima riunione della sottocommissione per i prigionieri, svoltasi oggi, sono altrettanti promettenti passi verso l'effettiva pacificazione del martoriato paese.

IL LUNGO VIAGGIO VERSO CASA

Telefoto Upi

Saigon — Militari americani abbandonano una base a una quarantina di chilometri da Saigon. E' l'inizio del viaggio verso casa

PRIMI SIGNIFICATIVI PASSI VERSO LA «NORMALIZZAZIONE» INDOCINESE

NEL VIETNAM DIFFICOLTOSA LA CONQUISTA DELLA PACE

Domani cominciano le ispezioni militari - A Parigi il via alle trattative dirette fra i sudvietnamiti e il Vietcong - Riunita la sottocommissione per i prigionieri

Saigon, 3

I progressi nella difficile e lenta conquista della pace hanno messo in ombra gli scontri armati che qua e là si verificano tuttora nel paese mentre migliaia di vietnamiti celebrano, con una speranza nuova, il nuovo anno lunare. Lo stesso presidente Van Thieu ha sottolineato che il capodanno di quest'anno è il primo che si celebri sotto il segno della pace, dopo 15 anni di guerra. Anche ad Hanoi i giornali sono usciti con numeri speciali a colori per salutare l'inizio delle celebrazioni di questo capodanno apportatore di pace. L'occasione ha spinto anche tutti i giornali a pubblicare grandi fotografie del defunto presidente Ho Chi Minh.

Il comando militare di Saigon ha comunicato che le violazioni della tregua hanno raggiunto il più basso livello dall'inizio della cessazione del fuoco. Il comando ha precisato che nelle 24 ore terminate alle 6 di stamani le violazioni sono state 131 in confronto alle 200 avutesi nelle 24 ore precedenti. Degli scontri che si sono avuti, nessuno ha avuto proporzioni rilevanti. «Gli incidenti — ha dichiarato un alto ufficiale americano — registrano una netta flessione, e ciò è un buon segno».

Frattanto, come si è detto, la commissione internazionale di controllo e di supervisione (Cics) ha deciso di inviare lunedì squadre di ispettori nei sette punti di controllo della cessazione del fuoco previsti dagli accordi parigini. Con sei giorni di ritardo rispetto a quanto previsti dagli accordi, comincerà così a diventare operante il meccanismo di controllo della cessazione del fuoco nel Vietnam. Secondo gli accordi di Parigi, le squadre della Cics dovevano entrare in funzione «sul campo» entro 48 ore dalla entrata in vigore degli accordi di Parigi.

Le squadre della commissione internazionale di controllo e di supervisione si recheranno a Hue, Danang (Nord del paese), Pleiku (altipiani), Phan Thiet (pianura costiera centrale), Bien Hoa (regione di Saigon), My Tho e Can Tho (delta). La Cics era stata finora paralizzata dall'inattività della commissione militare quadripartita di controllo alla quale, ai termini degli accordi parigini, spetta il compito di definire le zone di azione degli ispettori della Cics.

A Parigi è stato annunciato contemporaneamente da sudvietnamiti e dal Vietcong l'inizio delle trattative dirette per dar vita entro tre mesi a un consiglio nazionale di riconciliazione e concordia. Le due delegazioni saranno condotte, in tale fase preliminare, non già dalla signora Binh e dallo ambasciatore Lam, ma dai loro rispettivi «numeri due»: Dinh Ba Thi e Nguyen Phoung Thiep.

Sempre oggi, si è riunito per la prima volta il sottocomitato per i prigionieri della commissione militare quadripartita (USA, Vietnam del Nord, Vietnam del Sud, Vietcong). Non si sono appresi particolari sui lavori, che consistono comunque nell'elaborazione di progetti tecnici, che dovranno essere approvati dalla commissione prima di avviare le operazioni di rimpatrio.

(Condensato Ansa Upi - Reuter - Ap)

SUBITO DOPO HANOI

Torna a Pechino Henry Kissinger

Washington, 3

Il consigliere speciale del Presidente Nixon, Henry Kissinger, si recherà a Pechino dal 15 al 19 febbraio, per colloqui diretti all'ulteriore normalizzazione dei rapporti tra Stati Uniti e Cina. Lo ha annunciato il portavoce della Casa Bianca precisando che Kissinger andrà nella capitale cinese quasi subito dopo la visita ad Hanoi.

La prima visita del consigliere presidenziale a Pechino risale al luglio 1971; ebbe carattere segreto e spianò la strada alla visita di Nixon qualche mese dopo, precisamente nel febbraio 1972. Kissinger tornò nella capitale cinese nell'ottobre 1971 per completare gli accordi sul viaggio presidenziale, al quale egli stesso prese parte. Infine fu nuovamente nella capitale cinese dal 19 al 23 giugno dello scorso anno, per iniziare la serie dei contatti cino-americani.

(Ansa - Reuter - Upi)

SI REGGE A STENTO IL PRECARIO EQUILIBRIO INTERNO DELLA DC

Fanfani comincia a muoversi guardando al dopo congresso

La sua è una strategia a lungo raggio che parte dal partito per giungere al governo Più prudente l'appoggio di Forlani ad Andreotti - Mancini riapre la polemica con De Martino

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 3

Il dibattito sulle prospettive del governo e della coalizione centrista sembra lentamente arricchirsi di nuovi e più concreti contenuti. Se in superficie polemiche e prese di posizione continuano ad apparire ancora sostanzialmente sterili e strumentali, è più in profondità che comincia a muoversi qualcosa di sostanzioso, ma proprio per questo di più lentamente maturate. Nelle prossime due settimane, impegnative e attese scadenze, quali il consiglio nazionale democristiano, il congresso liberale, il comitato centrale socialista, dovrebbero dare alcune risposte importanti a quesiti attinenti la situazione interna dei maggiori interlocutori politici.

E' soprattutto dalle riunioni della DC e del PSI che si potrà vedere se si è veramente alla vigilia di un nuovo corso che potrebbe svilupparsi dopo il congresso democristiano di maggio. Malgrado le polemiche non sembra, infatti, che ci sia la reale volontà di mettere in crisi il governo Andreotti prima della massima assise della DC, e precise conferme in merito si sono avute oggi sia in campo democristiano che in casa socialista con interventi di primo piano, come quelli di Fanfani, Forlani e Mancini.

In effetti il delicato equilibrio interno della DC va progressivamente sfaldandosi perché le schermaglie tra vecchi e nuovi «cavalli di razza», tra capi corrente e luogotenenti sono sempre meno sottili e, soprattutto, perché una serie di precisazioni e smentite (che solo parzialmente smentiscono) dimostrano che Fanfani sta gettando le basi per una sua strategia. Tutto ciò dimostra che certe perplessità, certi malumori più o meno apertamente espressi, potrebbero, col tempo, coagularsi in una strategia unitaria guidata dal presidente del Senato. Una strategia che passi prima all'interno del partito per poi esplicarsi a livello di governo.

Certamente Andreotti è solo apparentemente indifferente alle piccole e grandi manovre che sempre più chiaramente si sviluppano al riparo dello scudo crociato. Se nell'ultima riunione della direzione democristiana è stata proprio una sortita inattesa di Fanfani a prendere di sorpresa le sinistre, svuotandone la carica polemica e favorendo Andreotti, ciò può anche essere indicativo della volontà di eliminare elementi di turbativa a un disegno a più vasto respiro.

In un'intervista a un quotidiano milanese il segretario democristiano ha osservato che «nessuna formula può presumere, di per sé, di essere intoccabile e la sua validità deve essere sempre commisurata ai fatti». Forlani, che nell'ultima riunione della direzione aveva apertamente appoggiato Andreotti, è oggi apparso molto più prudente sostenendo che «tutti i partiti e le forze sociali che si muovono per il progresso della società in modo autonomo e libero» sono idonei per la guida di un nuovo ciclo di sviluppo.

E veniamo a Fanfani: ieri il presidente del Senato ha fatto smentire le «rivelazioni» di un settimanale circa un suo colloquio con Donat Cattin in cui avrebbe manifestato perplessità sulla durata del governo. Oggi una nota di «Nuove cronache», la corrente fanfaniana, torna sull'argomento per rilevare che la posizione del presidente del Senato è quella espressa nella serie di discorsi elettorali del maggio scorso. In ambienti ufficiosi è stato fatto rilevare che in quei discorsi c'era un invito alle forze politiche a coalizzarsi, un riferimento chiaro alla «centralità» della DC, ma anche una sollecitazione al PSI per «un confronto aperto e leale».

Ovviamente questa serie di caute prese di posizione viene interpretata in modo difforme dagli ambienti politici poiché ognuno vi individua elementi utili al proprio discorso. Basti considerare che un quotidiano di sinistra romano ha rilevato stasera che «lento ma inesorabile Fanfani sta tessendo la tela che farà da sudario al governo Andreotti». Ma questa è una evidente valutazione di parte che non tiene conto della cautela con cui si delinea la strategia fanfaniana e, soprattutto, non considera che un discorso di alternativa al governo deve poggiarsi anche sul PSI.

E nelle file socialiste il sempre più polemico contrasto tra demartiniani e manciniani finisce per risolversi in un punto a favore di Andreotti, allontanando i tempi della ripresa del dialogo DC-PSI. Oggi Mancini, sia con una nota della sua corrente, sia con una intervista a un quotidiano, è stato esplicito nel giudicare immaturi i tempi per una inversione di tendenza. «Nessuna iniziativa — sostiene la nota manciniana — si è delineata finora con chiarezza tale da mettere rapidamente in pericolo l'esistenza del governo». «Si sa che Fanfani non considera eterno il ministero Andreotti, al pari di ogni cosa umana, si sa che la sinistra di base cerca di far nascere nella DC una situazione che porti alla crisi di governo, ma siamo ancora — aggiunge la nota — nel campo delle suggestioni più che dei fatti politici».

«In questa situazione — osserva ancora la nota in polemica con De Martino — l'iniziativa deve venire dal PSI». «Nella direzione di ieri si è sentito confermare la linea di disponibilità, ma non c'è stata una sola indicazione su un punto capace davvero di porre il governo in difficoltà». Ancor più esplicitamente Mancini nell'intervista al quotidiano ha osservato che «lo spostamento a destra va battuto costringendo la DC a un cambiamento di rotta, senza di che noi potremo al massimo dare vita a un altro centro-sinistra che sarà peggiore e più arretrato dei passati, anche perché la paura è maggiore, il timore di un vuoto di potere è più forte e gli entusiasmi e le illusioni sono tramontati».

Roberto Perugini

IN XV PAGINA

«Silurato» dal Cremlino il ministro dell'agricoltura

NUOVI DISORDINI NEL CENTRO SCATENATI DA ESTREMISTI

Tafferugli e sparatoria a Milano: ferito un agente

Colpito a una gamba - Era in borghese in un'auto della polizia Lancio di sassi, bulloni e biglie di ferro - Una decina di fermi

Milano, 3

Colpi di pistola sono stati sparati stasera in corso Europa durante un tafferuglio tra giovani di destra e di sinistra. Un agente di polizia è stato ferito a una coscia da un proiettile. Dopo la sparatoria la polizia ha fermato una trentina di giovani. Secondo quanto si è potuto apprendere fino a questo momento, stasera all'«Arrisbar» di corso Europa 13 c'era un gruppo di giovani di estrema destra, mentre altri erano fermi sul marciapiede davanti al locale, e altri erano fermi nella vicina piazza San Babila. A un tratto, secondo quanto ha riferito il proprietario dell'«Arrisbar», Mario Rancati, un giovane è entrato nel locale gridando «arrivano i rossi»: nel locale c'è stato un momento di confusione; da via Larga, infatti, stava arrivando un gruppo di giovani di sinistra.

Alcuni dei giovani di destra hanno cercato rifugio nelle cantine dell'«Arrisbar», altri sono usciti in strada per affrontare gli avversari, altri ancora si sono dispersi in una vicina galleria che collega corso Europa con corso Vittorio Emanuele. Intanto i loro avversari cominciavano a lanciare sassi, biglie e bulloni di ferro; sono sorti i primi tafferugli. Improvvisamente, mentre intervenivano la polizia e i carabinieri, si sono uditi numerosi colpi di pistola; i contendenti, a questo punto, sono fuggiti in varie direzioni.

I reparti dei carabinieri e della polizia, che poco prima erano in servizio di ordine pubblico in piazza San Babila, hanno lanciato numerosi candelotti lacrimogeni e sono avanzati fino a via Larga, dove si sono fermati sorvegliando la zona vicina all'università statale, che oggi era chiusa. Durante gli incidenti, come si è detto, è rimasto ferito da un proiettile un agente di pubblica sicurezza — Donato Miano, di 28 anni, dell'ufficio politico della questura — che si trovava, in abiti borghesi, a bordo di un'auto della polizia con targa civile. L'auto, secondo quanto è trapelato, sarebbe stata colpita da altri proiettili. Una vetrina di un bar all'angolo tra corso Europa e via Cavallotti è stata danneggiata da una sassata. Anche le auto parcheggiate nella via sono rimaste danneggiate da sassate.

Davanti all'«Arrisbar» la polizia ha trovato otto bossoli di proiettile di pistola. Sul posto sono giunti poco dopo rinforzi di polizia, funzionari dell'ufficio politico, della squadra mobile e della «scientifica», e il questore di Milano, dott. Allitto.

In serata il questore dott. Allitto, confermando la prima versione dei fatti, ha detto anche: «Sono stati sparati colpi dall'una e dall'altra parte prima che intervenisse la polizia. Almeno otto colpi con due armi diverse, entrambe di calibro 7.65».

Prima dello scontro secondo quanto si è appreso, alcuni giovani di destra avevano aggredito in piazza Beccaria, dietro corso Europa, i componenti del complesso pop «L'enorme Maria». *(Ansa)*

Il nuovo capo della Polizia

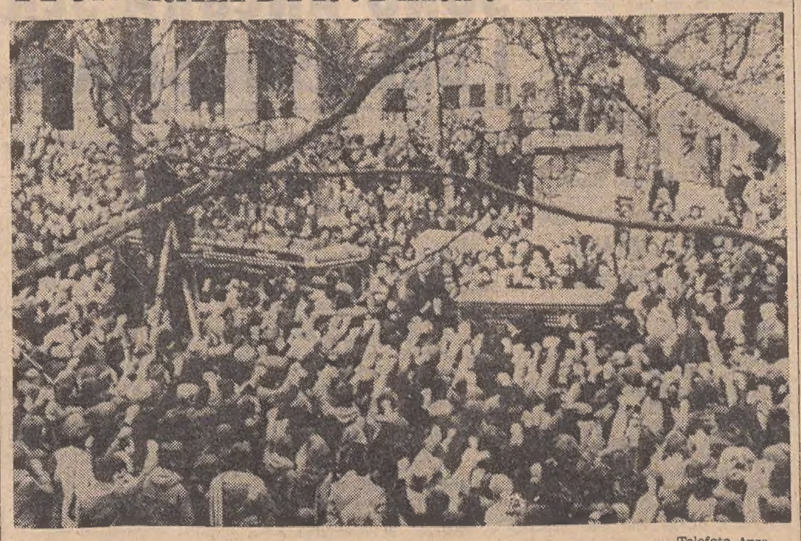
MESSAGGIO DI ZANDA al personale della P.S.

Roma, 3

Il nuovo capo della Polizia, prefetto Zanda, ha indirizzato al personale della Pubblica Sicurezza il seguente messaggio: «Nell'assumere le funzioni di capo della Polizia desidero rivolgere a tutti gli appartenenti all'amministrazione della Pubblica Sicurezza un fervido e cordiale saluto. Con sentimenti di assoluta fedeltà alla Costituzione della Repubblica nata dalla Resistenza dedicherò ogni mia energia e tutto il mio impegno per consolidare la fiducia che i cittadini ripongono nella polizia quale presidio della vita democratica e garante della libertà di tutti.

«Nella diuturna fatica al servizio dello Stato sarò vicino in ogni circostanza al personale civile e militare della Pubblica Sicurezza che, con abnegazione e spirito di sacrificio, affronta disagi e rischi per assicurare le condizioni indispensabili al progresso sociale e civile. Funzionari, ufficiali, sottufficiali, appuntati, guardie, allievi, appartenenti tutti alla Pubblica Sicurezza, all'inizio del comune lavoro nell'interesse del Paese rivolgo il mio reverente pensiero a coloro che sono caduti nell'adempimento del dovere e saluto la gloriosa bandiera del Corpo, simbolo di onore e di fedeltà». *(Ansa)*

I FUNERALI DI ROBERTO FRANCESCHI



Telefoto Ansa

Milano — Studenti salutano col pugno chiuso il passaggio della bara di Roberto Franceschi, il giovane rimasto ucciso negli scontri davanti alla Bocconi. **Il servizio in seconda pagina**

Il terremoto a Roma

Telefoto Ansa

Roma — Abitanti impauriti in fuga verso la campagna: questa la più frequente immagine che ha caratterizzato l'altra notte la zona Sud di Roma, scossa da un leggero movimento tellurico

L'OFFENSIVA A SOSTEGNO DELLE RIVENDICAZIONI DEI METALMECCANICI

ENTRO LA FINE DEL MESE IL NUOVO SCIOPERO GENERALE

Una paralisi di quattro ore - Venerdì a Roma la manifestazione unitaria - Treni speciali organizzati dalle confederazioni - Statali: la vertenza sempre in fase interlocutoria

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 3

Nell'attesa di decidere in concreto un nuovo sciopero generale, che dovrebbe venire effettuato, dicono, entro questo mese, le organizzazioni sindacali stanno dando gli ultimi tocchi alla preparazione della grande manifestazione nazionale dei metalmeccanici che si terrà a Roma venerdì prossimo. Si parla già di almeno 29 treni speciali che convergeranno sulla capitale da ogni parte d'Italia, di 34 carrozze speciali agganciate ai normali convogli, di circa 600 pullman, che cominceranno ad affluire nella capitale fin dalle prime luci dell'alba di quel giorno, per concentrarsi in quattro zone di radunata, dove dovranno ritrovarsi poi anche i partecipanti arrivati in treno per formare quattro grandi cortei che, percorrendo i quartieri più popolari della città, confluiranno sulla piazza di San Giovanni, luogo predisposto per la manifestazione. I sindacati prevedono un'adunata «oceanica». Dicono che il numero dei partecipanti supererà di gran lunga quello dell'altra pur grande manifestazione nazionale dei metalmeccanici che raccolse a Roma, nell'autunno caldo del 1969, centomila lavoratori.

Dello sciopero generale si parlerà lunedì nel corso di una riunione fissata tra la segreteria della federazione delle confederazioni e i rappresentanti di tutti i sindacati di categoria, da quelli dell'industria a quelli dell'agricoltura, da quelli del pubblico impiego a quelli dei servizi. E' facilmente prevedibile che tutti i sindacati esprimeranno la loro concreta solidarietà ai metalmeccanici. Dunque non sembra dubbia la decisione di questo sciopero generale a sostegno delle rivendicazioni dei metalmeccanici. Quel che è da stabilire sono i particolari, cioè la data e i tempi, ma già si parla di attuare l'iniziativa entro la fine di febbraio e forse per la durata di quattro ore.

Il ministro del tesoro Coppo si accinge a tirare le somme dei sondaggi effettuati nel tentativo di riallacciare il dialogo tra Federmeccanica e sindacati, mentre è assai probabile che dovrà intervenire anche nel settore della piccola industria, dopo la rottura delle trattative avvenuta ieri sera. La federazione dei lavoratori metalmeccanici esaminerà lo stato della vertenza lunedì a livello di esecutivo prendendo in considerazione anche l'andamento del negoziato con l'Intersind.

La vertenza degli statali è sempre in fase interlocutoria. S'era detto che l'incontro di oggi con il ministro per la riforma burocratica Gava sarebbe stato decisivo agli effetti del famoso sciopero dei sei giorni, ma dopo tre ore di conferenza i sindacati hanno accettato l'invito a un altro incontro fissato per le giornate di mercoledì e giovedì. Alla riunione di oggi, con Gava, erano presenti anche i sottosegretari alla riforma e al tesoro nonché il ragioniere generale dello Stato. L'ostacolo più duro a superare rimane quello della qualifica professionale ma il ministro ha fatto sapere che presenterà, nei prossimi giorni, un'ipotesi di lavoro in argomento.

Ancora lontano l'accordo tra autonomi e confederali della scuola. L'incontro di oggi, particolarmente breve, poiché si è arrivati a un punto morto, non è servito a nulla se non a dimostrare quante sono le difficoltà da superare per riuscire a mettere d'accordo i due gruppi. Ma la fiducia non manca e gli autonomi ritengono che subito alla prossima riunione potranno essere stabiliti tempi e modalità di attuazione delle prossime azioni di sciopero. «Ci auguriamo — ha detto il segretario generale del Samsi — che nella riunione di martedì si possa raggiungere l'accordo» e anzi si tende ad allargare la piattaforma rivendicativa. Soddisfatti, i presidi della scuola media. Il loro sindacato ha preso atto con compiacimento che il consiglio dei ministri ha approvato la ripresentazione al Parlamento del disegno di legge relativo alla concessione di un compenso per lavoro straordinario al personale dirigente della scuola. E ha fatto sapere che promuoverà la più sollecita approvazione del provvedimento da parte delle Camere, sottolineando che esso «mira a sanare, sia pure parzialmente, l'ingiusta inveterata sperequazione sofferta al riguardo» dei presidi.

Per i parastatali nulla di nuovo. Il programma di scioperi interregionale continuerà secondo il calendario stabilito dai sindacati.

Matteo Giambi

MARITTIMI: TRATTATIVE a buon punto

Roma, 3

Si è conclusa oggi la seconda sessione di trattative per il rinnovo del contratto nazionale dei marittimi delle società di navigazione del gruppo Finmare. Nel corso degli incontri, che sono stati ripresi mercoledì scorso, le parti hanno esaminato in sede tecnica alcuni aspetti delle rivendicazioni presentate dalle organizzazioni sindacali e hanno deciso di incontrarsi di nuovo giovedì prossimo, 8 febbraio, per affrontare i problemi riguardanti gli ufficiali amministrativi. *(Ansa)*

BENE O MALE I MESI FREDDI SONO STATI SUPERATI

Per la lira si spera nella buona stagione

Fin da questi giorni dovrebbero diminuire le difficoltà Al primo marzo gli esportatori salderanno i «sospesi»

Roma, 3

La stagionalità tipica dei nostri rapporti valutari con il resto del mondo e l'obbligo imposto agli esportatori di utilizzare le valute in loro possesso autorizzano — per la nostra moneta — a ritenere che il mese di febbraio sarà meno irto di difficoltà di quanto è stato quello di gennaio e che il successivo mese di marzo proseguirà in questo tipo di tendenza. Le componenti che — secondo autorevoli ambienti bancari — rivestono un ruolo determinante nell'attuale momento valutario italiano sono tre: la stagionalità dei movimenti che trovano disciplina nel mercato valutario «commerciale», l'obbligo imposto ai detentori di divisa di utilizzarla entro il 28 febbraio e, infine, l'impossibilità per gli operatori commerciali di operare in senso contrario alle direttive dell'autorità monetaria.

La stagionalità dei movimenti richiede un attento esame, in quanto nel mercato dei cambi «commerciali» confluiscono — secondo le norme in vigore — i pagamenti e gli incassi afferenti gli scambi di merci, i noli, il turismo, le rimesse emigrati e le voci minori quando non assumano la forma dello scambio di banconote. Calcolando una media triennale per ciascun mese e depurando dalle cifre le parti presumibilmente regolate in banconote si può così osservare che gennaio è il mese «peggiore» dell'anno, presentando un saldo negativo medio di 69 miliardi. Il mese che lo precede nella graduatoria è dicembre attivo per soli 19 miliardi. E' così facile intuire come turbative di origine interna, si siano sommate a turbative estere ed a una situazione stagionalmente ed oggettivamente debole sul piano dei rapporti monetari con l'estero. Già febbraio — sempre sulle medie triennali — rivela un saldo attivo per 34 miliardi e via via fino al massimo stagionale che è quello di luglio con un avanzo di 117 miliardi di lire, quasi pari ai 116 miliardi di agosto.

Il calcolo è permesso dalla constatazione che la riduzione ad un mese del tempo massimo per riscuotere il controvalore di esportazioni o per anticipare il pagamento di importazioni, porterà i saldi della bilancia valutaria per merci e servizi ad un andamento molto simile a quello della bilancia commerciale rilevata sulla base dei passaggi in dogana.

Ciò significa che, durante i mesi invernali, il cambio «commerciale» è, per sua natura, caratterizzato da una sovrabbondanza di offerta di lire rispetto a quella di valuta. Esso potrebbe quindi essere destinato, in questi mesi, a fornire una quotazione bassa della lira, indipendentemente dall'andamento economico generale.

A ciò si deve aggiungere il fatto che il cambio «commerciale» non potrà essere depurato da andamenti anomali provocati da riscossioni ritardate o pagamenti anticipati di valuta fino all'inizio di marzo. La circolare dell'ufficio italiano dei cambi specifica, infatti, che coloro i quali al 19 gennaio scorso erano possessori di valuta, poiché avevano ritardato la riscossione del controvalore di esportazioni, non sono obbligati a convertire la valuta in lire (cioè a riscuotere) fino a tutto febbraio. Questo significa che fino a marzo queste posizioni non rientreranno e l'andamento a un senso solo degli scambi sul «commerciale» è destinato ad accentuarsi per tutto febbraio. Né d'altra parte è pensabile che coloro i quali, prima del 19 gennaio, hanno pagato con forte anticipo future importazioni, si facciano restituire le somme dalla controparte estera per poi restituirla nel mese prima della prevista consegna. Questi forti anticipi, però, dal momento che sono stati proibiti per il futuro, sono destinati a creare a scadenza più o meno lunga una riduzione dell'offerta di lire sul «commerciale» che, nei saldi, si tradurrà in un'entrata di valuta.

Dopo il primo marzo, cioè, dovrebbero essere rientrati nel termine massimo di un mese i ritardi nella riscossione di valute da parte di esportatori, mentre dovrebbe iniziarsi il processo che riporta ad un mese il tempo massimo delle anticipazioni di pagamenti a controparti estere E' solo da questa data, quindi, che il «commerciale» comincerà ad assumere la propria caratteristica di mercato privo di movimenti di tipo speculativo e le cui quotazioni rispecchieranno, oltre ad andamenti tipici stagionali, l'effettivo apprezzamento della lira nell'interscambio.

Fino a questa data, però, il «commerciale» non è destinato a fornire quotazioni depurate da situazioni speculative, che tendono a ridurre la quotazione della lira già tenuta bassa dall'andamento stagionale.

LA VITTIMA DEI GRAVI TUMULTI DAVANTI ALLA «BOCCONI»

SENZA INCIDENTI A MILANO I FUNERALI DELLO STUDENTE

Bandiere e garofani rossi - Al gran completo le squadre di Movimento studentesco - Parlamentari del PSI e del PCI

Milano, 3

Migliaia di persone hanno partecipato, oggi, ai funerali dello studente Roberto Franceschi, morto in seguito alla ferita d'arma da fuoco, riportata nel corso degli incidenti, avvenuti tra studenti e polizia il 23 gennaio scorso, davanti alla università Bocconi. Il corteo si è mosso proprio dall'ateneo dove ieri pomeriggio, al termine dell'autopsia la salma di Roberto Franceschi era stata trasliata. Per tutta la notte parenti e amici dello studente avevano vegliato nella camera ardente, allestita in un'aula dell'università. Il corteo funebre si è avviato poco prima delle 11 e ha attraversato Milano, nel massimo ordine e in silenzio.

Passando tra due ali di folla silenziosa, la bara è stata portata alla testa del corteo, aperto da due uomini, con la bandiera della «Sap-brigata Garibaldi» e l'altro con una bandiera rossa, senza alcun simbolo, entrambe bordate con nastri neri. La bara, ricoperta da garofani rossi, era seguita dalla madre, dal padre e dalla sorella di Franceschi, da familiari, tra i quali il presidente del Milan Buticchi, cugino della madre dello studente morto, da una folla di parecchie decine di migliaia di persone di ogni età e categoria tra i quali il sindaco Aldo Aniasi, gli on. Bettino Craxi e Mosca (questi ultimi vice segretari nazionali del PSI e in rappresentanza ufficiale del partito) la delegazione ufficiale del PCI, l'on. Malagugini, Romei e Polotti, rispettivamente segretari provinciali della Cisl e Uil, rappresentanti del «Cogidas», di consigli di fabbrica, di esponenti del mondo della cultura e dell'arte.

Al passaggio del corteo molte persone salutavano con il pugno chiuso, alcune piangevano, numerosi negozianti abbassavano le saracinesche a metà. In piazza Santo Stefano il corteo è giunto verso le 11.30 e si è fermato al centro della piazza. Ai familiari di Roberto Franceschini si sono avvicinati gli esponenti presenti del PSI e del «Movimento studentesco»; sono seguiti cinque minuti di silenzio. Quindi, uno studente, amico e compagno di studio dello scomparso, ha pronunciato un breve discorso commemorativo.

I funerali civili si sono quindi conclusi. La folla ha cantato sottovoce l'Internazionale, poi il furgone si è allontanato, passando tra due ali di bandiere rosse sostenute dai giovani della squadra di attivisti politici del «Movimento studentesco», quella denominata «Stalin», cui apparteneva Roberto Franceschi, e si è diretto verso Dorga, in provincia di Bergamo, dove nel locale cimitero la salma sarà deposta. Il furgone è stato seguito soltanto dai familiari dello studente. La folla si è invece dispersa in silenzio.

Prosegue frattanto l'inchiesta della magistratura sull'episodio che è costato la vita al Franceschi e che ha registrato anche il ferimento dell'operaio Roberto Piacentini. Comunicazioni giudiziarie sono state emesse dalla procura della Repubblica contro funzionari, sottufficiali e agenti di polizia, otto in tutto. Il sostituto procuratore che conduce l'inchiesta, Elio Vaccari, ha ascoltato stamattina la testimonianza di un fotografo e, per la seconda volta, l'avvocato Marcello Della Valle che avrebbe assistito agli incidenti dalla sua abitazione, prossima al pensionato dell'università «Bocconi». Della Valle avrebbe confermato quanto aveva già avuto occasione di riferire al magistrato in precedenza: di aver visto, cioè, una persona in abiti civili sparare alcuni colpi di pistola a braccio teso in direzione degli studenti che affrontavano le forze dell'ordine.

(Condensato Italia - Ansa)

IN CENTRO A MILANO

SCONTRO FRA TRAM Grave un manovratore

Milano, 3

A causa di un «cambio» che non è funzionato, due tram si sono scontrati al centro di Milano; il manovratore di uno dei due veicoli è rimasto gravemente ferito ed è ora ricoverato con prognosi riservata. Altre venti persone sono state medicate per ferite e contusioni. *(Ansa)*

VOCI SEMPRE PIU' ACCREDITATE IN VATICANO

Rotazione di cariche ai vertici della Chiesa

Con le nuove nomine cardinalizie restano vacanti importanti incarichi sia in Curia che in diplomazia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 3

Mutamenti sarebbero in vista in posti direttivi della Chiesa. In seguito al Concistoro del 5 marzo, nel corso del quale il Papa eleverà alla dignità cardinalizia trenta prelati di varie parti del mondo, risulteranno vacanti alcuni importanti incarichi sia in Curia che in diplomazia. Il Papa dovrà pertanto nominare al posto dei prelati, diventati cardinali, i nuovi segretari della congregazione per la dottrina della fede (ex Santo Uffizio), di propaganda Fide, della congregazione per il clero, della congregazione per le cause dei Santi.

Il Papa dovrà, anche, nominare il nuovo delegato apostolico negli Stati Uniti (una delegazione che di fatto ha assunto il ruolo di una «nunziatura» dati i rapporti che tiene con la Casa Bianca) e il nuovo Nunzio in Brasile. Non saranno queste le sole novità al «vertice» della Chiesa. Il primo marzo scade, infatti, il quinquennio 1968-'72, che dovrebbe produrre un'ampia rotazione nelle cariche. Il Motu Proprio di Paolo VI, infatti, oltre a fissare i limiti dell'età per l'esercizio del governo dei vescovi e dei cardinali (75 anni) stabiliva anche che, a conclusione del quinquennio, i capi dicastero, ove non fossero tenuti a dimettersi, a causa dell'età, si scambiassero di posto.

I cardinali che dovrebbero lasciare gli incarichi per raggiunti limiti di età sono: Seyer, prefetto della congregazione per la dottrina della fede, Confalonieri prefetto della congregazione per i vescovi, Antoniutti prefetto della congregazione per i religiosi, Marella, presidente del segretariato per i non cristiani. Nessun mutamento è previsto nei posti direttivi della segreteria di stato che resteranno affidati al cardinale Villot (segretario di stato), a monsignor Benelli (sostituto) e a monsignor Casaroli (prefetto della congregazione per gli affari pubblici della Chiesa).

A. Paglialunga

Programma per febbraio della Fondazione Agnelli

Torino, 3

Il programma di massima della «Fondazione Agnelli» di Torino, per l'attività nel mese di febbraio prevede, dal 12 al 16, un corso internazionale per architetti e urbanisti per la «International centre for conservation» che si terrà a Roma. Il giorno 7, nell'ambito del progetto «Ruolo della donna nella società contemporanea», si svolgerà un incontro con giornaliste sul tema «I giornali femminili e la condizione della donna».

Lunedì 19 avrà luogo una tavola rotonda fra studenti ed esperti per un ciclo sperimentale sul tema «Socialismo in Urss? Prezzi e incentivi materiali nell'Unione Sovietica». Per il 15 e 16 e successivamente dal 20 al 23, sono in programma incontri di laureandi e neolaureati con esperti sul tema «Programma azienda-università».

Per sabato 24 si terrà un seminario di valutazione della ricerca «Socializzazione dei giovani al lavoro». Il 26 e 28 si terrà la terza riunione del comitato culturale.

Per quanto riguarda specificatamente il «progetto Valletta», dal 4 al 7 febbraio si svolgerà un incontro di prima fase, a Santa Margherita, su «Decisione, consenso, dissenso»; il 9 e 10, a Bergamo, è in programma un incontro del gruppo di lavoro su «Strumenti tecnici per lo sviluppo della piccola e media impresa».

TRAGICO EPISODIO MATURATO A BOLOGNA NEL CAOS STRESSANTE DEL TRAFFICO

IMPAZZISCE AL VOLANTE: DUE MORTI NELLA FOLLE CORSA TRA I PASSANTI

Gravemente ferite altre persone - L'investitore, un piazzista, è entrato con il suo furgoncino sotto un portico falciando i pedoni - Arrestato per omicidio colposo: «Non ricordo niente»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bologna, 3

Tragica follia dei tempi moderni. Nel caos stressante del traffico cittadino, il conducente di un furgoncino ha perso il controllo del proprio sistema nervoso, è salito sulle gradinate della chiesa di Sant'Agostino, piombando quindi sotto un portico riservato ai pedoni. Ha investito tre persone e infine ha terminato la folle corsa schiacciando contro una colonna un ragazzo e una donna.

L'incredibile, allucinante episodio, è avvenuto verso le 8.30 di stamane in via Matteotti, quasi in pieno centro cittadino. Le vittime sono il 14enne Michele Nanetti, abitante nella vicina via Raimondi che si stava recando a scuola e la 64enne Amelia Bettini, domiciliata in via Algardi, sempre nella zona. L'investitore, Giovanni Matteuzzi, di 27 anni, un piazzista che stava effettuando una consegna di paste. Improvvisamente con il suo automezzo è salito sul marciapiede di fronte alla chiesa, ha attraversato la zona pedonale della laterale via Jacopo Quercia, si è immesso lungo il porticato di via Matteotti e, proseguendo la marcia, ha una dopo l'altra travolto le cinque persone. Il furgone è finito poi contro una colonna e il conducente è rimasto incolume.

Il ragazzo e l'anziana donna sono morti mentre venivano trasportati all'ospedale, dove le altre tre persone ferite sono state giudicate con prognosi rispettivamente di 8, 30 e 40 giorni. Si tratta di Gianna Avoni, di 63 anni, Vilma Santi, di 50 anni, e Francesca Ortolani, di 56 anni. Tutte risiedono nel quartiere dove si è verificata la sciagura.

Nel pomeriggio, il Matteuzzi è stato arrestato per duplice omicidio colposo. La decisione è stata presa dal magistrato, che ha condotto l'inchiesta sulla sciagura, sulla base del rapporto redatto dai vigili urbani che hanno rilevato l'incidente. Il piazzista, che continua a ripetere di non ricordare nulla di quanto è accaduto, dimesso, su sua richiesta dall'ospedale maggiore, era tornato a casa recandosi poi in un bar nei pressi della sua abitazione, dove è stato raggiunto dai carabinieri.

Una delle donne ferite, Francesca Ortolani, ha dichiarato: «Ero assieme alla Bettini. A un tratto ho sentito il rombo di un'auto alle mie spalle e ho sentito un colpo al braccio. La Bettini invece è stata centrata in pieno.

Silvano Stella

IN PROVINCIA DI ASCOLI

QUATTRO MORTI in uno scontro frontale

San Benedetto del Tronto, 3

Quattro persone sono morte oggi in un incidente stradale accaduto sulla strada statale Adriatica in località Ponte Mina di Pedaso (Ascoli Piceno). Una «Fiat 128» condotta da Antonio Sfamurri di 37 anni, e a bordo della quale viaggiavano Caterina Gasparrini di 38 anni e i figli di lei, Mariano e Michele Spina, rispettivamente di quattro e sette anni, tutti di Acquaviva Picena (Ascoli Piceno), si è scontrata all'uscita da una semicurva con un autotreno carico di collettame, condotto da Ermanno Croci di 37 anni, residente a San Benedetto del Tronto.

Nell'urto tutti gli occupanti dell'autovettura sono morti all'istante, mentre l'autista dell'autotreno è rimasto illeso. Al momento dell'incidente cadeva una leggere pioggia. La polizia stradale del distaccamento di San Benedetto del Tronto ha fatto i rilievi e ha disciplinato il traffico, che per qualche tempo si è svolto a senso unico alternato. *(Ansa)*

LE VIOLENZE NELL'ISTITUTO

BOMBA A MILANO davanti al «Cattaneo»

Milano, 3

Artificieri ed esperti dello ufficio politico della questura e dei carabinieri stanno completando le indagini sull'esplosione di un ordigno, davanti a uno degli ingressi della sezione geometri dell'istituto milanese «Cattaneo», alla ribalta della cronaca l'altro ieri, per un episodio d'intolleranza politica.

L'esplosione, che gli esperti a un primo esame hanno paragonato a quella che può provocare una mina anti-uomo al tritolo, ha causato solo danni materiali. La porta, quasi tutte le vetrate delle finestre al piano strada dell'istituto e al primo piano, e quelle di un caseggiato all'altro lato della strada sono andate distrutte. Sul luogo dell'attentato sono stati rinvenuti tre tipi di volantini firmati «SAM, squadre d'azione Mussolini».

Proprio ieri sera il collegio dei docenti dell'istituto aveva deciso la sospensione indeterminata delle lezioni della sezione geometri, frequentata da circa 1400 studenti. La decisione è stata presa «per il clima intimidatorio che si è instaurato ormai da diversi mesi» nella scuola. *(Italia)*

NEL SACCO CON UN BOTTINO DI OTTO MILIONI

Verona: 4 arresti per banconote false

I «pezzi» da diecimila - Le indagini avviate a Udine

Udine, 3

Quattro persone, implicate in un giro di banconote false da diecimila lire, sono state arrestate a Verona nel corso di un'operazione messa in atto dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Udine, con la collaborazione di agenti del nucleo di Verona. La quattro persone arrestate, che si presume siano due corrieri e due fornitori, sono state trovate in possesso di biglietti del taglio di diecimila lire per complessivi otto milioni di lire.

L'operazione è scattata a conclusione di una complessa e lunga serie di indagini, svolte dai militi della Guardia di Finanza della legione di Udine sia nella zona di loro competenza sia fuori sede, e che avevano preso l'avvio da numerose segnalazioni circa la circolazione anche in Friuli di banconote da diecimila lire abilmente falsificate. Le indagini e i pedinamenti predisposti, anche appunto fuori sede, avevano partato all'identificazione di alcune persone, probabili corrieri della valuta falsa, seguendo i cui movimenti i militi del nucleo della tributaria udinese si mettevano sulle tracce dei probabili fornitori dei corrieri e riuscivano a individuare quale sarebbe stato con molta probabilità il luogo in cui le banconote incriminate sarebbero state consegnate.

In possesso di questi elementi, il comandante della legione Guardia di Finanza di Udine, col. Stanà, predisponeva l'invio a Verona di altri militari della tributaria che, insieme ai colleghi della città scaligera, predisponevano l'azione conclusiva per venerdì sera.

COLPI DI SCENA A RIPETIZIONE NEL GIALLO DEL RISTORANTE

SONO ANCORA SENZA NOME I DUE ASSASSINATI A NAPOLI

Vive e vegete a Palermo due persone identificate nelle vittime

Napoli, 3

Colpi di scena a ripetizione, nella giornata di oggi, in merito alle indagini sul duplice omicidio di Napoli. In mattinata veniva data la notizia, peraltro non ufficiale, dell'identificazione dell'uomo e della donna trovati cadaveri, vicino a Napoli, in un piccolo pozzo e in una buca di un giardino nei pressi di un ristorante, la settimana scorsa. Secondo questa notizia i cadaveri erano quelli di Maria La Mattina, di 31 anni, e di Francesco Palermo, di 40 anni, entrambi di Palermo.

La presunta identificazione dei due morti era avvenuta dopo che alcuni dipendenti dell'albergo «Palace» di Terracina avevano riconosciuto, nelle foto dell'uomo e della donna, pubblicate dai giornali, due clienti che soggiornarono al «Palace» il 20 gennaio scorso. Negli uffici del nucleo investigativo dei carabinieri di Napoli — dove il proprietario e i dipendenti dell'albergo sono stati convocati — era avvenuto il riconoscimento alla presenza del sostituto procuratore della Repubblica che dirige l'inchiesta giudiziaria per fare piena luce sull'episodio.

Nel pomeriggio, però, si verificava un altro colpo di scena. La notizia dell'identificazione veniva smentita: Maria La Mattina e Francesco Palermo non erano le vittime del dramma di Secondigliano. Si trovavano infatti entrambi a Palermo e sono stati rintracciati dai carabinieri del nucleo investigativo. I due sarebbero stati realmente all'hotel «Palace» di Terracina nel periodo indicato dal gestore dell'albergo, il quale avrebbe ritenuto di riconoscere — forse per una incredibile somiglianza — nelle due vittime di Napoli la coppia da lui ospitata tra il 16 e il 23 gennaio.

La coppia palermitana, intanto, è arrivata a Napoli e domani sarà sentita dal magistrato. Il Palermo, avvicinato dai giornalisti negli uffici della questura di Napoli, ha precisato di avere avuto rapporti di affari con un uomo, Alfonso Romano, di Scafati, che stamane è stato associato alle carceri di Poggioreale per reticenza in relazione alla vicenda del duplice omicidio. Francesco Palermo si è meravigliato di essere stato riconosciuto nel cadavere dell'uomo ucciso a Secondigliano. Sia Francesco Palermo che Maria La Mattina hanno detto di non aver notato durante il loro soggiorno al «Palace» una coppia rassomigliante alle vittime del ristorante «O Pullastiello». *(Ansa - Italia)*

NEL CORSO DELL'ULTIMA SETTIMANA

I mercati della lira

Milano, 3

Ecco le differenze registrate nel corso della settimana nel mercato valutario della lira «commerciale»:

COMMERCIALE

	26/1	2/2	Variazioni
Dollaro USA	584,225	581,025	— 3,200
Dollaro canadese	584,725	580,75	— 3,975
Franco svizzero	159,385	161,702	+ 2,317
Corona danese	85,157	85,195	+ 0,038
Corona norvegese	88,635	89,27	+ 0,635
Corona svedese	123,34	123,597	+ 0,257
Fiorino olandese	182,265	183,252	+ 0,987
Franco belga	13,268	13,27	+ 0,002
Franco francese	115,375	116,135	+ 0,760
Sterlina inglese	1.379,175	1.386,175	+ 7,000
Marco tedesco	183,535	184,535	+ 1,000
Scellino austriaco	25,344	25,509	+ 0,165
Escudo portoghese	21,916	21,86	— 0,056
Peseta spagnola	9,207	9,165	— 0,042
Yen nipponico	1,958	1,937	— 0,021

Ecco quelle registrate nel mercato valutario della lira «finanziaria»:

FINANZIARIA

	26/1	2/2	Variazioni
Dollaro USA	610,00	608,90	— 1,10
Dollaro canadese	610,50	608,90	— 1,60
Franco svizzero	166,45	169,00	+ 2,55
Corona danese	88,85	89,25	+ 0,40
Corona norvegese	92,50	93,55	+ 1,05
Corona svedese	128,75	129,50	+ 0,75
Fiorino olandese	190,00	191,90	+ 1,90
Franco belga	13,83	13,97	+ 0,14
Franco francese	120,28	121,50	+ 1,22
Sterlina inglese	1.440,00	1.451,50	+11,50
Marco tedesco	191,50	193,40	+ 1,90
Scellino austriaco	26,45	26,69	+ 0,24
Escudo portoghese	22,80	22,95	+ 0,15
Peseta spagnola	9,61	9,60	— 0,01
Yen nipponico	2,03	2,04	+ 0,01

E infine quelle registrate nel mercato valutario delle banconote:

BANCONOTE

	26/1	2/2	Variazioni
Dollaro USA	594	609	+ 15
Dollaro Canadese	580	605	+ 25
Franco svizzero	160,5	168	+ 7.5
Corona danese	86,5	89,5	+ 3
Corona norvegese	88,0	93,0	+ 5
Corona svedese	123,2	129,5	+ 6.3
Fiorino olandese	183,25	191,5	+ 8.25
Franco belga	13,50	13,98	+ 0.48
Franco francese	117	121	+ 4
Sterlina inglese	1385	1454	+ 69
Marco tedesco	184	193.2	+ 9.2
Scellino austriaco	25,5	26,7	+ 1.2
Escudo portoghese	21,7	22,4	+ 0.7
Peseta spagnola	9,14	9,45	+ 0.31
Yen nipponico	1,97	2,00	+ 0.03

N. B. - *Il segno «+» indica deprezzamento della lira e viceversa.*

La «Gazzetta ufficiale» di ieri ha pubblicato i tre decreti ministeriali, tutti in data 31 gennaio 1973, che modificano rispettivamente l'art. 2 del decreto ministeriale 26 ottobre 1967 (norme concernenti l'importazione e l'esportazione dei biglietti di stato e di banca italiani); l'art. 3 dello stesso decreto (norme concernenti l'offerta in cessione all'ufficio italiano dei cambi delle valute estere) e l'art. 12 (norme concernenti i regolamenti valutari ed i rapporti finanziari con l'estero).

TRAGUARDO ITALIANO: NUOVI INVESTIMENTI

Interventi di rilancio previsti dall'on. Malagodi

Riguarderanno il contenimento di costi e prezzi nonché la regolamentazione della spesa pubblica

Roma, 3

Tutte le misure che hanno portato al doppio mercato dei cambi in Italia «sono la premessa ad ulteriori provvedimenti da adottare nel quadro del piano annuale 1973, inteso alla realizzazione di un rilancio dell'economia nazionale tramite l'agevolazione degli investimenti, il contenimento dei costi e dei prezzi e la regolamentazione del flusso della spesa pubblica». Lo afferma il ministro del tesoro, Giovanni Malagodi, in un articolo che comparirà domani sul «Fiorino».

Nell'esaminare la genesi dei fatti che hanno portato ai recenti provvedimenti sul mercato valutario, il ministro ricorda come «la situazione congiunturale italiana si differenzia da quella degli altri paesi della Comunità economica europea. In questi c'è una congiuntura marcatamente espansiva che implica la adozione di misure antinflazionistiche di carattere restrittivo. In Italia c'è una inflazione da costi e c'è un ristagno produttivo. Entrambi sollecitano una politica espansiva della domanda e degli investimenti pubblici e privati».

«Si sa bene, peraltro — prosegue l'on. Malagodi — che nello stato di interdipendenza degli apparati produttivi dei paesi comunitari, ogni azione di politica economica, anche di carattere strettamente interno, si riflette negli altri paesi; anche perché l'efficacia di quell'azione è condizionata dalla situazione esterna all'ambito nazionale. Per esempio l'adozione da parte di paesi europei di una politica monetaria restrittiva e quindi di un rialzo del costo del denaro, si è incrociata con l'opposta tendenza espansiva attuata in Italia col mantenimento di saggi di interesse più adeguati a favorire la ripresa produttiva. Ciò ha provocato l'insorgenza di una esportazione di capitali, attratti da più vantaggiose remunerazioni.

«Tale esportazione, sollecitata anche dalle scarse possibilità di investimenti in presenza del ristagno produttivo e da assurde aspettative di svalutazione della lira, ha contribuito a determinare nel corso del 1972 l'insorgere di un deficit valutario. Esso ha naturalmente sollecitato l'intervento dell'istituto di emissione, portando come conseguenza al depauperamento delle riserve valutarie. L'azione delle autorità responsabili era quindi ben giustificata, poiché il deficit è dovuto a squilibri non di carattere commerciale, ma di carattere finanziario».

Il ministro del tesoro sottolinea, quindi, l'opportunità della introduzione del doppio mercato dei cambi che «lascia alla determinazione delle forze di mercato la quotazione della lira finanziaria e quindi libera l'istituto centrale dell'onere di interventi a difesa della moneta sui mercati dei cambi, resi necessari da pressioni speculative. I provvedimenti del 22 gennaio non sono causali. Essi si inquadrano in una più vasta azione del governo, la quale ha cominciato a manifestarsi nel giugno 1972. In tale mese fu vietato l'accreditamento in conto capitale di banconote italiane rimesse dall'estero; e dal successivo mese di luglio fu deciso di far effettuare manovre compensative mediante l'assunzione di prestiti all'estero da parte dell'IMI, dell'istituto di credito per le opere pubbliche e dell'ENI.

«In questi ultimi giorni infine, sono stati adottati altri due provvedimenti intesi a limitare l'esportazione di valuta per motivi turistici da parte di cittadini italiani; e a favorire l'entrata di valuta straniera derivante dalle correnti di turismo estero. La quotazione del cambio per le divise estere dei turisti stranieri avverrà infatti in base al tasso in vigore sul mercato della lira finanziaria». *(Italia)*

Il segno si chiude

ULTIMA a inserirsi nel repertorio già sufficientemente ingombro delle scienze umane, la semiotica ci apprende che tutto è segno nel comportamento dell'uomo, e che uno starnuto racchiude significati altrettanto complessi quanto quelli contenuti in un canto della «Commedia». Simili a mole rotanti che, una volta in movimento, non possono arrestarsi di macinare, noi non facciamo che «significare» ventiquattr'ore su ventiquattro (nemmeno il sonno saprebbe interrompere la giostra), pur senza renderci esattamente conto di ciò che i nostri segni traducono. Ma quando il segno si chiude, quando il dubbio ci investe sulla legittimità di un'interpretazione razionale dei messaggi dello inconscio, l'uomo si rifugia nel sogno. Nasce allora la poesia.

E' a torto che il vocabolo «sogno» evoca amabili atmosfere d'idillio: appiattiti negli scantinati del subcosciente, gli incubi attendono pazientemente il loro momento. E quello di «poesia» è molto meno tranquillizzante, molto meno lenitivo di quanto l'immaginano i non iniziati. Nel suo andarsene apparentemente distratto la poesia ricalca l'estrosità gonfia di perfidie latenti d'un fiume di montagna. Traccia guizzi di trote nell'azzurro, mescola senza complessi il diverso e l'uguale, riannoda i groppi del suo fluire a seconda degli ostacoli che incontra, tutto sembra capriccio, umore, improvvisazione nel suo incedere. Degli argini tiene appena conto: ciò che le preme è raggiungere il punto più basso della vallata. Quando il tessuto delle parole resiste, la poesia lo squarcia come un calicò. Nei confronti delle esigenze della sintassi e rispetto alle esitanze della ragione, la poesia si comporta alla maniera delle acque dirompenti dalle alture, risolute a mettere il paesaggio a soqquadro, se s'impunta a contrariare il loro corso.

Acque infide per decreto di natura, irremissibilmente inclini all'imprevisto, pronte a confondere e a separare. A contemplarlo dal greto, nulla nell'increspersi di un torrente ti istruisce sulla morfologia occulta del suo alveo. I contorni convenzionali delle rive contano meno delle asperità del suo letto. Le estasi, i rapimenti, i delitti, e le eventuali contaminazioni, si elaborano nel profondo, al riparo d'ogni sguardo indiscreto. Se ti arresti alla superficie, la vera poesia ha la semplicità delle scarpe sfondate. Puoi percorrere un buon tratto di cammino senza accorgerti che, lacerati dal pietrisco, i calcagni del tuo compagno di strada sanguinano. Stoicamente, non fiata. Fin dai tempi di Omero la poesia ha preso l'abitudine di non impietosirsi sulle proprie piaghe. Preferisce impietosire il lettore.

Un fiume di montagna ti lusinga senza concedersi: anche quando ti accarezza è con mano alterna, pronta al graffio. Bartolo Cattafi ne fa l'esperienza in «L'aria secca del fuoco» (ed. Mondadori), ch'è una raccolta di liriche rigorgante di affanni, di guai, di segni crudeli come offese. Il poeta sopporta tutto senza bronciare. La poesia non è altro che vita filtrata; ma la vita bisogna viverla, prima di permettere alle labbra di sillabarla. Viverla da capo a fondo, coi suoi giubili e le sue miserie, senza cedere mai a quel pessimismo a fior di pelle che si sta diffondendo ogni giorno un po' più e che non traduce che una forte dose d'insensibilità verso le piccole cose quotidiane.

Cattafi possiede un senso assai vivo della quotidianità. Anche la giornata d'un uomo assomiglia a un fiume di montagna. Sommozzatore allenato ai bruschi dislivelli di temperatura, Cattafi non si abbandona alle onde aureolate d'ipocriti berretti di schiuma che dopo averle assaggiate con le mani e coi piedi. Sa bene che sbatterà tosto o tardi contro tronchi a metà sommersi, irsuti e ottusi a forza di laminarsi sui sassi. Li attende di pie' fermo. Immerso nell'acqua fino al collo come un bufalo stanco, si dà allora un gran daffare per evitare le travi e cogliere a bocca spalancata il massimo di spuma celeste. Bisogna riconoscere che se la cava piuttosto bene, con qualche ciottolo di traverso e due o tre ammaccature.

C'è stato un tempo in cui se la raccolta di spuma era buona, si usava parlare di «ispirazione». Non servirti per carità, al giorno d'oggi d'una terminologia così desueta. Jakobson, Chomskij, Barthes, i formalisti, i cibernetici, i neostrutturalisti ci hanno appreso una volta per sempre che il risultato di laboriosissime, anche se parzialmente incontrollabili, equazioni operate a freddo sulle tavole del linguaggio. Nemmeno da questo verso Cattafi si lascia prendere alla sprovvista. Le malizie dei vortici lessicali le conosce a memoria. Ha imparato a manipolare le scansioni come fossero zattere e a impugnare la grammatica come una picca. Chi oserebbe sostenere che il linguaggio sia un prodotto della ragione? Fragili sono i filamenti che rilegano la parola alla logica, e la poesia s'inalbera se tenti di sottoporla a una disciplina troppo stretta. Paul Eluard (che, come tutti gli ingenui, la sapeva lunga sulla questione) mi diceva un giorno: «Dire, esprimere, far poesia equivale a sprofondarsi in un cuscino: non sai mai dove ti trascineranno le piume».

Piuttosto pesante d'ossatura, ma dotato dell'agilità di un trapezista da fiera, Jean Tardieu sa, lui, quando affronta un cuscino, la dose esatta di energia che dovrà spendere per costringere le piume ad arrestare la loro morbidezza proprio al livello del «point de chûte» che si è prefisso. E', in fondo, un affare d'allenamento. Sulle frontiere del Rif, ho conosciuto qualcuno che friggeva bistecche nel sapone, versandovi alla fine dell'aceto per neutralizzare la soda.

Conscio dei propri limiti, reso guardingo da una lunga pratica dei procedimenti radiofonici (che, all'incontro dell'immagine che se ne fanno i profani, sono una rude scuola di cautela, e un centro di smistamento ideale per intellettuali in libertà sorvegliata), Tardieu mette un punto d'onore a non oltrepassare mai i margini di sicurezza impostigli da un'inventiva facilmente incline a imbizzarrirsi. I segni che trasmette sono quelli che gli suggerisce una tradizione ben digerita, appena accomodata ai gusti del giorno. Sensibile alle variazioni atmosferiche, dubito che vada a cercarli nei torrenti di montagna, e se per caso s'imbatte, nelle acque che frequenta, in qualche relitto alla deriva, immagino che il suo riflesso istintivo sarà di tirarlo in secco, per poi sminuzzarlo a suo agio in segmenti metodicamente utilizzabili. Da un temperamento che le vicissitudini della vita hanno reso tanto ragionevole non può nascere che una poesia da tavolino, una poesia di riflessione, aperta da un lato alle suggestioni dell'introspezione, dall'altro — per poco che l'ironia entri nel giuoco — alla satira, alla parodia, al «calembour».

Ma, al disotto, un dolore vero, un'autentica angoscia esistenziale si esprimono in tono solenne su antiche arie di fisarmonica: «Les yeux bandés les mains tremblantes / trompé par le bruit de mes pas / qui porte partout mon silence / perdant la trace de mes jours / si je m'attends ou me dépasse / toujours je me retrouve là / comme la pierre sous le ciel...». E, impeccabilmente, traduce Luciano De Maria: «Gli occhi bendati le mani tremanti / ingannato dal rumore dei miei passi / che reca ovunque il mio silenzio perdendo la traccia dei miei giorni / sia ch'io m'aspetti o mi sorpassi / mi trovo sempre allo stesso punto / come il sasso sotto il cielo...». O, in quel «Tombeau de Monsieur Monsieur» che ti si avventa su per la gola con la spietatezza insinuante d'una lisca di pesce: «A nous les suovenirs! / Nous ne sommes pas nés / nous n'avons pas grandi / nous n'avons pas rêvé / nous n'avons pas dormi / nous n'avons pas mangé / nous n'avons pas aimé. / Nous ne sommes personne / et rien n'est arrivé». «Ritornate ricordi. / Noi non siamo mai nati / noi non siamo cresciuti / non abbiamo sognato / non abbiamo dormito / non abbiamo mangiato / non abbiamo mai amato. / Noi non siamo nessuno / e nulla è accaduto».

Sì; seppur modulata su registri minori, la voce di Jean Tardieu ha diritto di figurare al posto che le spetta nel coro della poesia francese contemporanea. I lettori italiani debbono, dunque, della riconoscenza a De Maria e alle edizioni Guanda per la scelta di componimenti che gli propongono in «Il fiume nascosto». Anche i segni minori hanno la loro ragion di essere e il loro significato.

Ilo de Franceschi

LA GRANDE PROVA GENERALE DELLA LUFTWAFFE NEL CIELO DELLA SPAGNA NELL'APRILE DEL 1937

Guernica fu la prima vittima dei bombardamenti terroristici

Opposte versioni sulla distruzione della città basca - «Tutta una leggenda» secondo il giornalista iberico che per incarico di Franco chiese a Mussolini alcuni bombardieri poi aggregati alla nazista Legione Condor

Monaco, febbraio

Il bombardamento terroristico che nell'aprile 1937 rase al suolo Guernica aprì la serie di spaventosi crimini di guerra, recentemente chiusa (si spera) con la parziale distruzione di Hanoi. Il vanto di avere aperto la serie spetta alla Germania nazista e, un poco, anche all'Italia fascista il cui capo non si era ancora accorto di essere diventato una pedina di Hitler. Non sono mancati, da parte tedesca, tentativi di contestare tale priorità; tentativi basati, principalmente, sulla deposizione fatta, nell'estate 1945, alle autorità americane di occupazione dal generale della Luftwaffe Carl Drum, secondo cui i maggiori responsabili degli eccidi nella cittadina basca sarebbero stati i piloti di Mussolini, che, invece di prendere di mira e colpire gli obiettivi prestabiliti, «sganciavano le bombe indiscriminatamente, centrando il più delle volte gli abitati, anche villaggi e borghi circostanti. Le formazioni italiane — aggiunse il generale — erano aggregate alla nostra Legione Condor e, come tali, avrebbero dovuto eseguire scrupolosamente le istruzioni impartite dal comandante delle forze aeree dell'Asse, intervenute nella guerra antibolscevica di Franco».

La verità è invece che il maggiore responsabile fu proprio il comandante della Legione Condor, generale Sperrle, il quale, superfluo aggiungerlo, si giustificò affermando di avere semplicemente eseguito gli ordini del suo comandante supremo, il feldmaresciallo Göring. Avendo il generale Keitel (il capo di Stato Maggiore che poi diresse le operazioni per la conquista dello «spazio vitale») fatto notare che la presenza, tra le macerie di Guernica, di bombe inesplose con chiaro marchio di fabbriche tedesche, avrebbe potuto servire al gioco degli inglesi, decisi a promuovere una inchiesta internazionale, Sperrle, subito dopo l'occupazione della cittadina, comunicò che si era provveduto a cancellare ogni prova e che pertanto la Wilhelmstrasse avrebbe potuto reagire con estrema energia a qualsiasi iniziativa di Londra. Fu a seguito di questo rapporto che Hitler poté replicare in tono minaccioso all'«atteggiamento provocatorio» del governo britannico. Il risultato fu positivo: si rinunciò alla progettata e caldeggiata inchiesta internazionale. Gli inviati speciali della stampa d'oltre Manica e alcuni anche d'oltre Reno fecero del loro meglio per mobilitare l'opinione pubblica democratica, ma Berlino e Roma se ne infischiarono, avendo constatato che il loro intervento in Spagna non solo dimostrava l'efficienza delle due aviazioni militari, ma anche l'impotenza delle due pavide potenze occidentali. Come è noto, seguirono poi altre prove di impotenza: la rassegnazione di fronte all'occupazione dell'Austria e la capitolazione di Chamberlain e Daladier a Monaco di Baviera, a seguito della quale Hitler poté impadronirsi dei Sudeti.

Sulla distruzione terroristica ci sono una mezza dozzina di versioni. Queste le principali:

Versione basca — Formazioni della Luftwaffe (Legione Condor) attaccarono la cittadina, improvvisamente, con bombe dirompenti e incendiarie; intervennero anche aerei da bombardamento italiani, molto simili ai «Ju 52»; inoltre, furono sganciate numerose mine da mezza tonnellata. Non vennero risparmiate nemmeno le località periferiche, dove stavano affluendo i superstiti di Guernica. Agli attacchi terroristici erano presenti numerosi stranieri, tra cui inviati speciali della stampa britannica e francese; essi poterono constatare con i propri occhi che apparecchi singoli della Luftwaffe presero più volte di mira, da bassa quota, centinaia di persone, civili, che tentavano di mettersi in salvo.

Versione italo-germanica — Furono i «bolscevichi» che, constatata la impossibilità di resistere alle forze franchiste, giunte a quaranta chilometri da Guernica, fecero saltare in aria gran parte dell'abitato; il compito fu affidato a squadre specializzate di minatori delle Asturie.

Versione tedesca (postbellica) — La distruzione della cittadina basca avvenne in due tempi: prima, da parte di forze aeree dell'Asse; poi, da parte dei difensori che fecero saltare ciò che era rimasto in piedi.

Una variante la escogitò già nell'autunno 1938 il noto scrittore Werner Beumelburg al quale Göring aveva affidato lo incarico di elaborare una storia ufficiale della Legione Condor. Secondo questa variante furono i «rossi» che, prima di ritirarsi, distrussero con la dinamite gran parte della città; gli aerei dell'Asse completarono l'opera con un'azione che aveva come obiettivo l'annientamento del nemico in procinto di ripiegare verso posizioni meno precarie. A suggerire a Beumelburg una tesi così balorda era stato verosimilmente il furore scatenato, dai bombardamenti tedeschi, in tutte le province basche, furore che aveva potuto constatare personalmente il vice-ammiraglio Hellmuth Haye. Costui ne informò la Wilhelmstrasse, facendo poi presente che lo stesso Franco se ne era mostrato non poco preoccupato.

Città aperta

Guernica, si noti bene, era stata dichiarata città aperta, ma aveva la disgrazia di trovarsi nell'«anello difensivo» di Bilbao, e quindi aveva una notevole importanza strategica; d'altra parte, si sapeva che la guarnigione, composta di forze miliziane, abbastanze numerose ma dotate di pochissime armi pesanti e praticamente senza una consistente contraerea, aveva avuto l'ordine di resistere fino all'ultimo. Deciso a espugnarla a ogni costo, Franco sollecitò l'aiuto dell'arma aerea «alleata», e Hitler colse la palla al balzo, per collaudare finalmente la Luftwaffe, destinata ad avere una parte determinante nelle operazioni (già elaborate fino nei minimi particolari) per la conquista e il dominio dell'Europa, dalla Manica agli Urali, dal Baltico al Caucaso (e al Golfo Persico).

Dal 1967, c'è la versione più strabiliante, accreditata recentemente dallo storico americano Jeffrey Hart e messa in grande risalto da un quotidiano di destra germanico, «Die Welt»; è dovuta a un giornalista spagnolo, sfegatato falangista, Don Luis Antonio Bolin. In un suo libro, scritto simultaneamente in spagnolo e in inglese e pubblicato appunto sei anni fa, si afferma e si sostiene che quanto si è riferito sulla «presunta tragedia» di Guernica è «un mucchio di fandonie» inventate a suo tempo da un propagandista tedesco del Comintern, il leader comunista Willy Münzenberg. Notiamo subito che Bolin, trovandosi a Londra come corrispondente dell'ABC, contribuì al successo di Franco, fin da quando questi era comandante militare alle Canarie: fu lui che noleggiò l'aereo con cui il futuro Caudillo poté raggiungere il Marocco spagnolo, da dove ebbe inizio la «riscossa nazionale». Più tardi, Bolin fu incaricato di recarsi a Roma per chiedere a Mussolini la fornitura di alcuni bombardieri; furono questi i primi apparecchi che appoggiarono ben presto la sanguinosa campagna contro la repubblica «bolscevica» (in realtà, socialista) di Azana. Franco lo premiò nominandolo capo dell'ufficio stampa e propaganda, e fu in questa veste che un giorno indusse la polizia militare ad arrestare il noto giornalista e scrittore inglese Arthur Köstler; il suo rapporto terminava con la seguente affermazione: «Quel cane idrofobo deve essere ammazzato». Köstler, non si sa per intervento di chi, non fu fucilato.

Piena luce su Guernica non è stata fatta, e probabilmente non si farà mai, perché i carteggi segreti della Legione Condor, stando a fonti non molto attendibili, sarebbero andati perduti durante la seconda guerra mondiale; ma non è escluso che uno storico fortunato riesca un giorno a scovarli in uno dei molti archivi della Repubblica Federale. In ogni caso, Guernica continuerà a vivere nel ricordo dei posteri grazie al celebre capolavoro di Pablo Picasso.

Sulle atrocità naziste (la distruzione della cittadina basca, rispetto alle successive — Coventry, Norimberg, Hiroshima eccetera — fu un modesto saggio di ben calcolato terrorismo, un saggio che aveva lo scopo di collaudare l'efficienza della Luftwaffe, così come, secondo Mosca e Pechino, l'intervento americano in Indocina sarebbe servito principalmente a collaudare certe armi della Repubblica Federale. In ogni caso, Guernica continuerà a vivere nel ricordo dei posteri grazie al celebre capolavoro di Pablo Picasso.

Anormalità

Tra l'altro, Hans Bluel non accenna nemmeno alle «deviazioni sessuali del giovanissimo Hitler, e nemmeno al temporaneo squilibrio mentale (1917) attribuito a una malcurata infezione luetica (causa prima, secondo certuni, della fatale megalomania mostruosa); peraltro, si occupa meticolosamente di certe anormalità psico-fisiologiche che si accentuarono durante la guerra. Interessante quanto si rivela a proposito del maggior responsabile diretto delle ecatombi di Auschwitz e di altri Lager di annientamento, Himmler, un forsennato coltivatore di «amicizie particolari»: il fior fiore delle SS — giovani di 18-20 anni, rappresentanti perfetti della razza ariana — era sempre a sua disposizione, e i prescelti ne erano fieri, e si reputavano fortunati, ben sapendo di poter fare una rapida carriera. Goebbels, invece, riusciva a dominare il suo complesso di inferiorità fisica (era claudicante, piccolo, mingherlino con un collo di tacchino), facendo collezione di giovani attrici. Bormann aveva una sola mania: quella di dare alla patria il maggior numero di figli; non avendo la legittima consorte potuto metterne al mondo più di dieci, ricorse, col suo consenso, a una fattrice ventenne, molto prolifica; in tal modo, egli riuscì ad aumentare vistosamente la prole. Ley, invece, era impotente, ma si consolava ubriacandosi quasi ogni sera, mentre Streicher, il feroce leader degli antisemiti crociuncinati, faceva collezione di libri pornografici.

La critica non ha accolto con favore il libro di Bleuel. L'argomento più convincente da essa sfoderato è il seguente: la vita privata spiega in misura trascurabile l'operato di un personaggio storico. Anche se Hitler fosse stato sessualmente normale e avesse avuto un aspetto diverso (poniamo, pelato e senza i baffi alla Charlot) e anche se Himmler non fosse stato un forsennato pederasta, non si sarebbero evitati gli stermini di ebrei, di prigionieri, di popolazioni civili.

A sostegno di questa tesi, lo storico Dietrich Strothmann cita il caso del principale imputato al cosiddetto processo Auschwitz, svoltosi davanti alla corte d'assise di Francoforte, tale Boger, che, per qualche tempo fu alto funzionario alla propaganda, con Goebbels e più tardi comandante in seconda del più noto dei Lager di annientamento. Il Boger si fece un nome come inventore di sempre più atroci torture che sperimentava poi, personalmente, alla presenza dei carnefici ufficiali. Rimpatriato, tornò in seno alla famiglia, marito e padre modello, e, perfino, umilmente religioso, e continuerebbe a essere un perfetto cittadino, se qualcuno non fosse riuscito a scovarlo.

Taulero Zulberti

Telefoto Ansa

Città del Vaticano — Fra i 30 nuovi cardinali creati da Paolo VI figura l'arcivescovo di Parigi, monsignor Paul Philippe

L'OPERA BUFFA CARDINE DELLE «SETTIMANE VIENNESI»

Donizetti e Rossini onorati sul Danubio

Proposti lodevolmente vari spettacoli per tutte le predilezioni

Vienna, gennaio

I complessi del Teatro alla Scala di Milano, del Colon di Buenos Aires e dell'Opera di Stato di Berlino Est converranno a Vienna in occasione delle prossime «Festwochen» (Settimane festive) — che si svolgeranno dal 19 maggio al 17 giugno 1973 — per rendere un comune omaggio a Gioacchino Rossini ed a Gaetano Donizetti.

E' stato reso noto adesso il programma delle manifestazioni di queste Settimane, che prevedono un vero e proprio festival dell'opera buffa. Sarà la «Cenerentola» di Rossini ad aprire la serie delle rappresentazioni liriche la sera del 22 maggio. L'opera, che sarà eseguita dal complesso della Scala, vedrà impegnati, tra gli altri, i cantanti Teresa Berganza, Luigi Alva, Renato Capocchi e Paolo Montarsolo. Sul podio sarà Claudio Abbado, mentre la messinscena è stata affidata a Jean Pierre Ponnelle. Due altre repliche sono state fissate per il 24 e il 27 maggio.

L'opera di Stato di Vienna presenterà, da parte sua, l'«Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti, nella messinscena di Otto Schenk. Sotto la direzione di Silvio Varvisio, canteranno Nicolai Gedda, Reri Grist, Robert Kerns ed Eberhard Wächter. La prima dell'opera donizettiana avrà luogo la sera del 26 maggio, con altre quattro repliche previste per il 29 e il 31 maggio e il 6 e l'11 giugno.

«La finta giardiniera» di Mozart è una tra le opere buffe scelte dall'Opera da camera del teatro Colon di Buenos Aires. Insieme a questo poco noto lavoro del grande musicista salisburghese, che verrà eseguito il 30 maggio ed il 2 giugno, il complesso argentino rappresenterà anche, in uno spettacolo abbinato che avrà luogo l'1 e il 3 giugno, due brevi opere rossiniane: «La cambiale di matrimonio» e «La scala di seta».

L'Opera di Stato di Berlino Est ha annunciato di aver scelto (e lo porterà sul palcoscenico il 16 e il 17 giugno) il «Barbiere di Siviglia». Il capolavoro di Rossini sarà diretto da Suitner ed avrà la regia di Ruth Berghaus.

Quattro opere di Rossini e una di Donizetti tutte insieme nel corso di una manifestazione d'arte straniera, che dura quattro settimane, rappresentano senza dubbio un avvenimento insolito destinato ad onorare veramente il teatro lirico italiano e in particolare la bistrattata opera buffa.

Nel settore della prosa, l'attenzione sarà particolarmente concentrata sulla rappresentazione del «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare che verrà eseguita nella messinsena di Peter Brook dalla Royal Shakespeare Company. Il teatro di prosa viennese porta due commedie di grande richiamo, e precisamente «I due sonnambuli» di Nestroy e «Il contadino come milionario» di Raimund. Con il primo inaugurerà le «Settimane» il Theater in der Josefstadt, con il secondo il Volkstheater, mentre il solenne Burgtheater ha scelto «Le Baccanti» di Euripide.

Anche se il cuore delle manitestazioni '73 è indubbiamente rappresentato dal ciclo dedicato all'opera buffa, sul palcoscenico dell'Opera di Stato di Vienna la sera dell'apertura delle «Settimane» sarà eseguita, sotto la direzione di Christoph von Dohnanyi, l'opera «Mosè e Aronne» di Schönberg. Indubbiamente gli elaboratori del cartellone si sono lodevolmente proposti di offrire spettacoli per tutti i gusti. Certo il salto da Donizetti e Rossini a Schönberg è tale da poter provocare qualche stiramento o slogatura a chi non è sufficientemente allenato sulle piste musicali (come, del resto, quello da Euripide a Nestroy) Ma è indubbio che nessuno ne avrà a subire conseguenze dolorose. Anche perché tutto si risolverà in un raffronto poco rischioso e molto spontaneo; al massimo con qualche fitta, più o meno acuta, di malinconia.

Gino Satolli

Telefoto Ansa

Genova — Enzo Bottesini, il nuovo campione di «Rischiatutto» mostra alla figlia Alessandra una grossa cernia da lui catturata nel corso di una recente battuta di pesca subacquea

La rassegna dei libri

Apparso originariamente su «Playboy» nel dicembre '71, «A meeting with Medusa» — il più recente romanzo breve di Arthur C. Clarke — eccolo riversato in versione italiana nella collana di fantascienza «Gamma» dell'editore De Carlo (176 pagine, 1400 lire), in un volume intitolato semplicemente «Medusa».

Ancora una volta, quindi, Arthur Clarke — autore, tra l'altro, di «2001 Odissea nello spazio» — costruisce una vicenda di ambiente spaziale, ispirandosi stavolta ai misteri di Giove, il gigantesco pianeta verso cui sta dirigendosi la sonda «Pioneer 10», tutt'ora impegnata a superare senza danni la «cintura» degli asteroidi. Clarke ce ne anticipa le rilevazioni servendosi di scienza e fantasia per suggerire nuove inedite sensazioni al primo uomo (ma è poi veramente tale, visto l'imprevedibile finale?) che si avventura in mezzo ai vapori e alle cruzioni radioattive della sua atmosfera, sospeso ad un singolare pallone a idrogeno caldo, «una zattera aerea, alla deriva lungo le correnti dell'atmosfera gioviana».

In un ambiente allucinante, dove tuttavia sono presenti gli elementi fondamentali della vita, il protagonista incontra creature inattese e incredibili: prima sotto forma di nere mante, con un'apertura alare di almeno cento metri, «mandrie nate in cielo che brucavano i nebulosi pascoli di Giove»; poi sotto forma di una gigantesca medusa, con decine di tentacoli oscillanti e remiganti goffamente, uno straordinario essere vivente percorso da scariche elettriche. Scrive nella presentazione Ruggero Leonardi: «Giove è anche più grande delle sue reali dimensioni planetarie, è una luce oltre la quale non si va, è il momento magico in cui l'uomo deve meravigliarsi, deve stupirsi, deve cimentarsi in un confronto che è al tempo stesso umilante e liberatorio».

In altra chiave ma con lo stesso spirito, si leggano le sue serie di brevi racconti ospitati nella parte iniziale del volume («Tre per la Luna» e «Un'altra parte del cielo»), già noti in Italia e anticipatori «ante litteram» — nel 1956-58 — della prima spedizione lunare e della costruzione della stazione orbitale. Riletti in controluce a quindici anni di distanza, con le quotidiane vicende dei loro protagonisti impegnati lontano dalla Terra in un'impresa che va al di là degli abituali rapporti umani, confermano la loro felice mescolanza di anticipazione scientifica e di humour cordiale, secondo il marchio dell'ottimismo tipico di Clarke.

Fa. P.

○

Mino Caudana: *1922* (Edizioni del Borghese, 1972, pagg 247, lire 2000).

O perché vissuto, respirato, entrato come una febbre in tutte le fibre del proprio essere, o perché semplicemente studiato, magari da studenti disinteressati all'argomento, ma invitati da un rigoroso professore a sottolinearlo come «data da ricordare», il 1922 è, in ogni caso, una di quelle date che danno a un paese, alla sua politica, alle speranze dei suoi cittadini, alle sorti del suo futuro, una svolta decisiva, segnando la rottura di una compagine per offrire l'avvio a un'altra, completamente nuova, ma non tanto da non essere già pregna di vendette, di soprusi, di ambiguità, di opportunismi, di volta faccia e, naturalmente, di morte e di sangue, tanto sangue.

Nel 1922 è il lacerante risveglio di un morbo che una cruenta guerra mondiale sembrava aver assopito in un ambiguo torpore, ma che in realtà maturava con insaziabile voracità in tutti i tessuti di uno Stato, il nostro, dove troppe forze contrastanti andavano cercando un illusorio accordo. Il 1922 è il palcoscenico gigante per attori di calibro, l'anno dove la dinamica politica gioca le sue carte più paricolosamente eccitanti.

Mino Caudana fa di questo «1922» un ritratto umano, perché i giorni, i mesi di quell'anno, visti nel loro progressivo succedersi, sono talmente vivi, talmente presenti in questa breve trattazione, talmente precisi e puntualizzati i ritratti dei grandi protagonisti che leggerlo, significa riviverlo odiandolo o amandolo, inacerbati in un rancore sempre più caparbiamente ostinato, o illuminanti da una fiduciosa speranza che, ohimè! in politica non dovrebbe davvero mai sussistere; affascinati già da quell'uomo-simbolo che fu Mussolini o apertamente sospetti di fronte ai camuffamenti che il fascismo stava ben imparando ad usare.

Vale riportare il ritratto che Ugo Oietti fa di questo uomo nuovo, Mussolini, ritratto che Caudana pone nelle prime pagine del libro: «Gli occhi tondi e vicini, la fronte nuda e aperta, il naso breve e fremente, formano il suo volto mobile e romantico. Oratore espertissimo, padrone di sé, egli commenta ogni periodo (...) Il gesto è perco. Talvolta, si pone in tasca le mani: è il suo momento statuario del riassunto (...) Le dieci dita si agitano, come cercassero nell'aria corde da far vibrare, le parole precipitano a cateratta (...)», parole che il 30 dicembre 1922, a risposta degli auguri che gli vengono rivolti, così suonano: «Trasformeremo la Nazione in uno Stato unitario», dice Mussolini: «in un'idea morale, cioè, che si esprima in un sistema di gerarchie responsabili i cui componenti, dal più alto al più basso, sentano l'orgoglio di compiere il proprio dovere. Non varrebbe la pena di vivere, se non si affrontassero questi compiti».

Ma Caudana riesce a imprimere a tutti i protagonisti di questo 1922 un volto ben preciso in una chiarezza storica riportata con disarmante semplicità a noi lettori del presente, a noi che conosciamo ormai l'obiettività e quindi il sapore di ogni cosa.

G. P.

○

Un grande difetto dei dizionari — sembra un paradosso — è di prendere le parole troppo alla lettera: quasi come se non esistesse l'ironia, l'eufemismo e il doppiosenso. Nasce così la necessità di libri che esplorino questo «linguaggio parallelo» che è una via di mezzo fra gergo e lingua e al quale ricorriamo continuamente per comunicare con una immediatezza e una vivacità colorita che spesso l'italiano letterario non possiede. Il libro che è appena uscito col titolo (quanto mai invitante) «Con rispetto parlando», autore Renzo Cantagalli, editore Sugar (pagg. 240, lire 2500), è una dimostrazione divertente e al tempo stesso erudita dell'importanza del doppiosenso nella vita quotidiana dell'intellettuale e dell'operaio, dell'uomo politico e dello studente, della ragazza non complessata e del professionista.

Parole apparentemente innocenti come **garage, anguilla, frattaglie, sepolcro, osanna, ridere, albicocca, caffè, seicento, bicicletta** nascondono in realtà dei doppisensi imbarazzanti; o, magari, sono parole pulitissime a Torino e a Trieste mentre a Napoli e a Palermo fanno arrossire le signore. Ed è utile saperlo. «Con rispetto parlando (sematica del doppiosenso)» si propone, appunto, di aprirci gli occhi: non è un dizionario, anche se le voci sono in ordine alfabetico e c'è un indice analitico; è piuttosto una originale e acuta «guida parlata» dell'italiano senza ipocrite lacune; è un libro ironico che riesce per la prma volta più frequenti doppisensi, ne spiega l'etimologia, ne segue l'evoluzion cercando paralleli-smi e analogie nei vari dialetti, seguendo il filo curioso della scoperta e dell'aneddoto, della notazione glottologica e del folclore. Per la prima volta — crediamo — il doppiosenso triestino e quello veneto sono messi a confronto con quelli romaneschi, liguri o lombardi: e diventa un gioco affascinante — oltre che uno stimolo culturale — seguire per esempio i cambiamenti di significato di un doppiosenso quando questo si sposta da una regione all'altra, da un dialetto all'altro, dal gergo dei carcerati di Palermo al gergo delle passeggiatrici torinesi, dal linguaggio goliardico a quello delle signore della buona società.

Il fenomeno del doppiosenso è più vasto e divertente di quanto si crede e questo «Con rispetto parlando» ha il merito di rivelare con gusto l'importanza e i limiti, documentando e avallando ogni voce con esempi presi da poete di autori italiani e stranieri fra i più noti e illustri d'ogni epoca: una preferenza culturale ineccepibile. Come dire che se il nostro linguaggio parlato e scritto non è castigato come sarebbe preferibile, non è davvero colpa di questo spassoso libro il cui titolo, del resto, è maliziosamente programmatico.

○

Ezra Pound: *Lavoro ed usura* (tre saggi) - Seconda edizione 1972 stampata nella collana «All'insegna del pesce d'oro» della Casa Vanni Scheiwiller, Milano, pagg. 100, lire 1500.

○

Franco Maria Ricci, il più «caro» e sofisticato editore d'arte italiano, ha dato alle stampe *«La biblioteca Blu»*, una nuova collana di letteratura, due volumi al mese previsti, stampa in Bodoni 14, copertina in carta Ingres a mano, prezzi da 1000 a 2500 lire.

Romanzo-saggio su Beethoven

Luigi Magnani, uno dei più preparati musicologi italiani, è intento da anni a studi beethoveniani. Da un appassionato e approfondito vaglio delle fonti storiche, è nata la libera, ma non mai arbitraria, narrazione del suo singolare romanzo-saggio «Il nipote di Beethoven» (Editore Einaudi, pp. 155, Lire 2500).

Karl von Beethoven racconta in queste pagine la vicenda del tormentoso sodalizio con il suo grande zio, che si illuse di riconoscere in lui l'incarnazione del suo ideale umano. Ludwig prova per il piccolo Karl sentimenti che vanno al di là dello affetto filiale, e nascondono inquietanti ambiguità, in cui si mescolano sofferenza e dolcezza. Ma il giovane ha solo le apparenze di una preda indifesa, e passa presto a condurre un drammatico gioco psicologico che lo vede trasformarsi in un sottile torturatore.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

CONVOCATO IL DIRETTIVO

Da quattro mesi i socialisti senza segreteria

Forse la eleggeranno domani con un ennesimo travaso fra le correnti

Il direttivo del PSI — scaturito dal congresso provinciale del partito, lo scorso ottobre — si riunirà domani sera per eleggere infine la nuova segreteria. Durante questo lungo periodo (vi sono state di mezzo anche le elezioni municipali, durante le quali il partito ha avuto una gestione unitaria) si sono via via prefigurate varie ipotesi di accordo fra e singole correnti per la formazione di una maggioranza capace di esprimere il vertice provinciale.

Così alla vigilia della riunione, in seno al direttivo sembra essersi definitivamente formato uno schieramento di maggioranza poggiato sull'accordo fra i manciniani di «presenza socialista» (che in sede locale fanno capo a Giuricin) e i lombardiani della «sinistra». I manciniani hanno undici seggi «ufficiali» (ne contavano dodici, altrettanti quanti i demartiniani di Pittoni, ma nel frattempo l'assessore comunale Del Tutto si è reso indipendente); e i lombardiani tre. Tale alleanza conterebbe però sull'apporto di altri due componenti il direttivo, Kervin e Rua, che ultimamente si sono staccati dai «demartiniani» di Pittoni rendendosi indipendenti ma nello stesso tempo avvicinandosi alle posizioni di Mancini e di Bertoldi.

L'alleanza manciniani-lombardiani potrebbe pertanto assicurarsi 16 voti su un totale di 31. In questo caso, nuovo segretario provinciale del PSI potrebbe essere eletto Ghersi, della sinistra, e vicesegretari l'indipendente Kervin ed un manciniano. Ad ogni modo in queste ultime ore proseguono i contatti fra le varie componenti interne ed anche l'alleanza fra manciniani e lombardiani sembra dover essere ulteriormente verificata, per cui non si possono escludere eventuali sorprese dell'ultima ora data la fluidità dei rapporti tra le forze interne del partito.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Gilberto — Il sole sorge alle 7.23 e tramonta alle 17.15.

Ieri: temperatura massima 9,5, minima 5,3; pressione mb. 1026,9 stazionaria.

Farmacie in servizio dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30: All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8; INAM - Al Cammello, viale XX Settembre 4; All'Esculapio, via Roma 15; Serravallo, piazza Cavana 1; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero 2; Prendini, via Tiziano Vecellio 24; Alla Maddalena, via dell'Istria 35; Busolini, via Revoltella 41.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8; INAM - Al Cammello, viale XX Settembre 4; All'Esculapio, via Roma 15; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero 2; Prendini, via Tiziano Vecellio 24; Alla Maddalena, via dell'Istria 35.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8; Serravallo, piazza Cavana 1; Prendini, via Tiziano Vecellio 24; Busolini, via Revoltella 41.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 790235

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne telefono 37265

CAPOVOLTO IL TEMPO DELLA CANDELORA

Sole e bora il giorno dopo

Temperatura in aumento - Neve allettante

«Piova e vento» per la Candelora, sole e bora ieri. Cosa dire dell'inverno, con il ribaltamento, avvenuto da un giorno all'altro, delle condizioni meteorologiche? Il clima ad ogni modo sta lentamente migliorando e la temperatura è risalita ieri quasi ovunque, con la bora in diminuzione, e con migliaia di gitanti che si sono messi in viaggio ieri nel primo pomeriggio per il week-end sulla neve. A Trieste, verso le 18 di ieri si sono registrati 9 gradi, a Gorizia 12.

Anche in Friuli, dopo la nevicata di venerdì, ieri si sono aperti ampi squarci di sereno in cielo e, tolto un po' di vento che soffia sia in montagna sia in pianura, è ipotizzabile per oggi una giornata ideale appunto per gli sciatori.

La circolazione è stata molto sostenuta sull'autostrada Trieste-Udine e sulla tangenziale di Tavagnacco, verso Tricesimo, e di qui alla Pontebbana per Tarvisio, Tolmezzo e Sappada.

L'innevamento è ovunque buono: a Tarvisio, sui campi «Duca d'Aosta», il Priesnig, Valbruna e Camporosso lo spessore della coltre nevosa tocca i 50 centimetri; oltre un metro e venti sulla vetta del Lussari. Innevamento sufficiente anche in Carnia, a Ravascletto Sauris, Forni di Sopra e sullo Zoncolan. Settanta centimetri a Sella Nevea e quasi due metri e mezzo al Gilberti. Tutti gli impianti di risalita sono in funzione e le piste sono battute.

La temperatura non è rigida e a Tarvisio — quale dato più indicativo — la massima ha sfiorato i due gradi sopra lo zero.

Maree — OGGI: alta alle 10 con cm 41 e alle 22.55 con cm 48 sopra il l.m.; bassa alle 16.20 con cm 61 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 4.45 con cm 30 sotto il l.m.

Enel - Acegat accordo fatto

DEFINITA LA VERTENZA SUL PREZZO DELL'ENERGIA

Stamane alle 10, in Municipio, si procederà alla firma dell'atto di transazione tra il Comune di Trieste e l'Acegat da una parte, e l'Enel dall'altra; per l'amministrazione comunale firmerà il sindaco Spaccini, per la municipalizzata il presidente Decarli e il direttore generale Castaldi.

Con l'adempimento odierno viene a concludersi una vertenza sorta anni addietro per una questione di prezzo dell'energia elettrica. Si tratta, più precisamente, del periodo che va dall'1 agosto '49 al 31 agosto '61, per il quale l'allora Selveg reclamava un prezzo superiore nella fornitura di energia elettrica; la Acegat si opponeva a tale richiesta, limitandosi a pagare il prezzo concordato prima dell'agosto '49: da qui, appunto, l'inizio della causa.

Contro una richiesta che ammontava a ben 6 miliardi, oltre agli interessi, l'amministrazione comunale corrisponderà all'Enel — concludendo in tal modo l'annosa controversia — la cifra di 2 miliardi 48 milioni 294.236 lire, in nove rate annuali al tasso d'interesse del 7 per cento.

SORGERA' ACCANTO AL NUOVO COMPLESSO DEL «VOLTA»

La cornice di Villa Giulia anche per il «Da Vinci»

Impegni della Provincia per la scuola: dai doppi turni da eliminare, all'ammodernamento delle strutture didattiche

Con la presentazione del bilancio di previsione 1973 — avvenuta nell'ultima seduta del Consiglio — è stato avviato alla Provincia il dibattito sul programma finanziario del corrente esercizio, dibattito al quale faranno da premessa le relazioni dei singoli assessori sui settori di rispettiva competenza. Ecco intanto la situazione scolastica come viene illustrata dall'assessore Pacor, il quale peraltro rileva preliminarmente lo «assoluto anacronismo» di una normativa in base alla quale gli istituti scientifici e tecnici sono di competenza dell'Amministrazione provinciale: «L'istruzione pubblica — ribadisce il dott. Sergio Pacor — è devoluta allo Stato in via generale, almeno finché non sarà realizzato il dettato costituzionale che impone la devoluzione alle regioni dell'istruzione professionale.

Questa la situazione del settore scolastico di competenza provinciale. Malgrado la stasi dell'incremento demografico che è un dato costante degli ultimi vent'anni, la popolazione scolastica registra invece — rileva l'assessore — un incremento difficilmente prevedibile

La situazione è ulteriormente aggravata, per la Provincia, dalla flessione dell'indice di densità per classe, in conseguenza dell'applicazione («forse precipitosa», nota l'assessore provinciale all'istruzione) da parte di taluni presidi del rapporto alunni-docenti previsto dalle recenti circolari ministeriali le quali ne condizionano però l'attuazione all'esistenza di strutture edilizie idonee.

E' noto però che gli interventi nel settore dell'edilizia scolastica richiedono tempi lunghi di realizzazione, in quanto connessi con un iter burocratico particolarmente laborioso trattandosi di opere pubbliche. Così anche per quest'anno il bilancio per la pubblica istruzione prevede spese per canoni di locazione della succursale in via Udine dell'Istituto «Galilei», della succursale in largo Papa Giovanni del liceo «Oberdan» e della sede di via San Francesco del «Grazia Deledda»; soluzioni dettate dalla necessità di diminuire il numero delle classi costrette ad effettuare doppi turni.

Per quanto riguarda le nuove opere, è stato affidato l'incarico ad un gruppo di professionisti — annuncia l'assessore — per l'elaborazione del progetto completo del nuovo istituto per geometri «Da Vinci», per la cui costruzione è stato anche reperito il finanziamento del primo lotto di lavori. Tale complesso sorgerà sui terreni di proprietà provinciale sul retro dell'asilo-scuola «Palutan», secondo un progetto che adatti le strutture edilizie alla particolare morfologia del terreno (digradante a pàstini).

Proseguono intanto i lavori della nuova sede dell'istituto «Galilei», che l'impresa dovrebbe consegnare alla Provincia entro l'anno scolastico 1974-75. Rimane invece incerta la situazione dell'istituto «Volta» per la anomalia derivante dalla gestione comunale, ma è intenzione della Provincia di accelerare i presupposti per l'assunzione sia della gestione sia degli immobili, trattandosi di un tipo d'istituto che rientra fra i compiti della Provincia; nel frattempo la stessa Provincia (mentre il Comune sta varando la relativa variante al piano regolatore) concluderà gli adempimenti per l'acquisizione dei terreni per la sede del biennio. Il piano a lunga scadenza predisposto dall'amministrazione prevede anche traguardi a breve termine, ed ecco che fra qualche settimana i locali di Villa Hecht saranno liberati dalle classi dell'istituto «Volta» che la occupano per trasferirsi nella sede di via Battisti, mentre a Villa Hecht verranno accolte entro l'anno nove classi del «Da Vinci».

Entro il prossimo anno è prevista la trasformazione ed il completamento della nuova palestra-piscina del «Da Vinci», sicché la vecchia palestra potrà essere trasformata in aule da aggiungere a quelle che si ricaveranno dallo sdoppiamento — in avanzato stadio di realizzazione — di alcune aule dell'«Oberdan». Ad operazioni concluse, l'«Oberdan» potrà ricottenere le tre aule attualmente occupate dal «Da Vinci», oltre alle quattro ricavate dagli sdoppiamenti di aule eccessivamente ampie.

AMARA RELAZIONE AL CONGRESSO DEI METALMECCANICI

CIPE anno zero

Ennesima denuncia del ritardo dei provvedimenti a sostegno dell'economia - L'appello alle autorità

I maggiori temi di attualità della vita sindacale sono stati affrontati ieri nella relazione che il dott. Carlo Fabricci, a nome del comitato direttivo uscente, ha presentato all'VIII congresso della CCdL-UIL sul tema «Il potenziamento dell'industria metalmeccanica e un sindacato forte e autonomo per il rilancio di Trieste». Presente il segretario nazionale della UILM, dott. Luigi Della Croce, hanno partecipato alla manifestazione sindacale 157 delegati del settore; il segretario dei petrolieri, Bruno Lovero, ha portato il saluto della categoria ed ha rilevato, tra l'altro, che «il rinnovo del contratto dei metalmeccanici assume un'importanza e un peso che superano di molto la categoria, anche per la collocazione strategica delle aziende siderurgiche e meccaniche nella struttura dell'economia nazionale». Il saluto della amministrazione comunale è stato porto dall'assessore Gasparini, che rappresentava il sindaco.

Nella sua esposizione — che si è protratta per tre ore — Fabricci ha tracciato una panoramica dei problemi sul tappeto: parlando dell'unità sindacale ha voluto rimarcare la linea che da sempre la Camera del lavoro - UIL e il suo sindacato metalmeccanici persegue «in perfetta coerenza con quanto stabilito dalla UIL nazionale». Il patto federativo — ha detto — è il massimo di unità sindacale raggiungibile fino a questo momento, in quanto «rimangono da sciogliere grossi nodi con le altre organizzazioni sindacali». Ed ha aggiunto che l'autonomia e l'indipendenza del sindacato dai partiti politici è un punto irrinunciabile per il raggiungimento dell'unità, come pure il ruolo internazionale e il problema dei contadini. Deprecando la «pseudo scissione intentata da alcuni elementi» nel maggio del '71, il relatore ha posto l'accento sul fatto che la UILM di Trieste è sempre stata unitaria e coerente con quanto la UIL nazionale ha deciso in materia di unità sindacale.

(«Giornalfoto»)

Il dott. Carlo Fabricci

Notevole parte della relazione il dott. Fabricci ha voluto riservare ai problemi dell'economia della nostra città, ricordando come «tutti gli impegni e le promesse dei governi passati abbiano avuto esito positivo solamente per la parte negativa, mentre di quanto promessoci per sollevare la precaria situazione dell'economia triestina nulla è stato fatto». E ha ricordato che l'impianto di degassificazione e il bacino di carenaggio sono lontani dall'essere attuati; l'Arsenale triestino - San Marco è in grave crisi, mentre l'industria trainante che doveva far rifiorire la nostra città non è nemmeno in fase di progetto. A Trieste — ha detto — manca una volontà politica precisa «affinché si ottenga non la carità ma i mezzi necessari perché il 92.mo posto da noi occupato nel reddito nazionale venga dimenticato; e in tal senso i congressisti della UILM chiedono che il problema dell'economia di Trieste venga assunto a livello di vertenza nazionale».

Ribadito il ruolo di primaria importanza che i metalmeccanici della CCdL hanno avuto nel contesto della politica sindacale, il segretario della UILM Della Croce na parlato del contratto, sottolineando alcuni particolari aspetti della piattaforma rivendicativa, e mettendo soprattutto in risalto l'importanza che l'inquadramento unico viene ad assumere per una modifica sostanziale dei rapporti di lavoro e dell'organizzazione produttiva. Ha quindi osservato: «Ottenere un nuovo contratto senza lo sblocco delle riforme della sanità, della casa, dei trasporti rappresenterà per i lavoratori una sconfitta; i due momenti devono trovare una risoluzione che, se anche non contemporanea, deve tuttavia prima o poi realizzarsi».

Numerosi gli interventi. Fra gli altri, quello di Zaffanella, dell'Italcantieri (ha sottolineato il ruolo degli impiegati nell'azione contrattuale); Del Ben (ha ribadito la democraticità del sindacato quale presupposto indispensabile per l'unità delle tre confederazioni); Demarchi, dell'Arsenale triestino-San Marco («molti impianti sono vetusti, da oltre un anno sono bloccati i lavori del bacino, dell'impianto di degassificazione nemmeno si parla più: le promesse fatte ed i programmi del piano CIPE sono stati completamente disattesi; attualmente vi sono circa 400 operai in attesa di lavoro che gravano sui costi delle aziende e le rendono incompetitive sui mercati nazionali ed esteri»); Russo, della Grandi Motori, ha apertamente accusato di connubio ideologico il sindacato FIOM con la politica del partito comunista; la strumentalizzazione di cui tutto il movimento sindacale risente le conseguenze e stato uno dei motivi pregiudiziali che ha bloccato il processo unitario); Abate, segretario amministrativo uscente, ha presentato la relazione dell'esercizio '69-72 allo scopo di rispecchiare l'andamento finanziario del sindacato negli ultimi anni.

A tarda ora si sono svolte le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo del sindacato metalmeccanici e dei delegati al congresso camerale che si terrà il 17 e 18 gennaio prossimi, e al quale presenzierà il segretario generale della UIL, Raffaele Vanni.

Nel consiglio direttivo sono rappresentate tutte le grandi aziende cittadine e le medie e piccole aziende.

Oggi verrà resa nota la mozione finale del congresso metalmeccanici, che un'apposita commissione ha completato durante la notte.

PRESSO LA CASA DELLO STUDENTE DI VIA FARNETO

In pericolo l'occhio colpito da un pugno

Oscura aggressione subita da un elettricista che attendeva la figlia all'uscita da un ballo

Un giovane uomo, l'elettricista Celeste Sancin, di 41 anni, abitante in via Giuliani 48, rischia di perdere la vista dell'occhio sinistro a causa di un pugno sferratogli in un'oscura aggressione che egli ha subito ieri sera. Dell'episodio si è subito interessata la polizia e pattuglie della Volante hanno immediatamente compiuto alcune battute alla ricerca del feritore e degli altri aggressori, ma senza esito positivo.

Il gravissimo episodio di violenza è avvenuto verso le 23 in via Farneto, all'altezza della Casa dello studente sloveno, dove il Sancin si stava dirigendo per incontrare e poi riaccompagnare a casa sua figlia, Tatania, di 16 anni, che stava partecipando a una festa danzante in quella sede.

Il Sancin — così ha confusamente dichiarato al posto di polizia dell'Ospedale maggiore, dove è giunto trasportato con un automezzo privato — si è visto ad un certo momento circondato da un gruppo di giovani sconosciuti, che lo hanno subito aggredito e preso a pugni, colpendolo con violenza all'occhio sinistro. Il medico di turno all'astanteria gli ha riscontrato infatti un violento trauma con probabili lesioni interne e la sospetta lussazione del cristallino, per cui si è riservato la prognosi per quanto riguarda le facoltà visive dell'occhio ferito.

Il sottufficiale di servizio al posto di polizia dell'Ospedale maggiore, informato del caso, ha subito avvertito il «113». Lo intervento della polizia è scattato immediatamente ma del gruppo di giovani aggressori non è stata trovata traccia.

A tarda ora abbiamo appreso che il maresciallo Zotti della Volante si è recato al nosocomio per interrogare il ferito e la figlia che l'aveva seguito all'ospedale. Non si sa ancora con certezza che cosa abbia spinto il gruppetto di giovani ad assalire l'uomo e a picchiarlo così selvaggiamente.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	37	27	49	61	59
CAGLIARI	56	18	48	5	28
FIRENZE	42	3	22	1	25
GENOVA	48	84	4	64	1
MILANO	53	79	12	4	18
NAPOLI	50	22	3	27	52
PALERMO	46	13	55	16	51
ROMA	65	32	37	85	80
TORINO	44	88	71	42	69
VENEZIA	89	65	9	62	43

Schedina Enalotto:
x x x x x x x 2 x 2 1 x

Nel concorso Enalotto di oggi dieci giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 3 814.000 lire ciascuno con schede giocate a Torino, Genova, Trieste, Vigevano, Roma, Vitinia di Roma, Pescara, Salerno, Bari e Taranto.

Ai 216 vincitori con undici punti spettano 132.400 lire ciascuno; ai 1.262 vincitori con dieci punti 15.300 lire ciascuno. Il montepremi è stato di 95.369.991 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati un dodici, 12 undici e 102 dieci. A Trieste si sono registrati un dodici, 22 undici e 22 dieci, a Udine 2 undici e 13 dieci, a Pordenone 3 dieci. Il dodici è stato ottenuto a Trieste su una scheda n. 105 P.V.S. 98000, nella cui scheda sono stati totalizzati anche 2 dieci e che è stata giocata all'agenzia Zanor. Gli altri tre undici sono tutti anonimi, su schede giocate una al Banco Lotto di via Fianona, e due al Banco Lotto di piazzale Gioberti.

VIAGGI PIÙ FACILI ED ECONOMICI

Ridotte dall'Alitalia le tariffe per New York

I prezzi in vigore dal prossimo 1.o aprile

Una grossa decisione è stata presa dall'«Alitalia» per favorire lo sviluppo dei viaggi aerei transoceanici, rendendoli più facili con una sensibile riduzione dei prezzi.

L'annuncio dell'Alitaria si inserisce nella cosiddetta «situazione aperta» creatasi per il mancato raggiungimento dell'accordo sulle tariffe tra i diversi vettori aerei. L'Alitalia ha studiato da parte sua una nuova struttura tariffaria sul Nord Atlantico che entrerà in vigore dal prossimo 1.o aprile. Questa struttura, ispirata ai criteri che l'Alitalia ha sempre sostenuto, prevede una considerevole riduzione dei prezzi e una sostanziale semplificazione delle tariffe.

Queste le nuove tariffe Alitalia per il Nordatlantico (soggette ad approvazione governativa) previste appunto dal 1.o aprile:

Da Ronchi per New York e v.v.: mezza stagione (aprile-maggio, giugno - ottobre); alta stagione (luglio, agosto, settembre). Escursione 14-60 gg., mezza stagione, lire 192.500; alta stagione, lire 233.200. Normale, mezza stagione, lire 333.800; alta stagione, lire 397.800.

Da Milano per New York e v. v.: escursione 14-60 gg., mezza stagione, lire 173.900; alta stagione, lire 214.600. Normale, mezza stagione, lire 309.400; alta stagione, lire 370.000.

Da Roma per New York e v. v.: escursione 14-60 gg., mezza stagione, lire 191.400; alta stagione, lire 232.100. Normale, mezza stagione, lire 331.600; alta stagione, lire 395.600.

Tariffe giovani (12-24 anni): da Ronchi, Roma, Milano per New York e v. v., mezza stagione, lire 139.600; alta stagione, lire 151.800.

Concluso a Isola il seminario di cultura italiana

«Un'iniziativa estremamente utile e valida nella sua impostazione e nei suoi scopi».

Così il console generale d'Italia a Capodistria, Onofrio Gennaro Messina, ha voluto definire il seminario di cultura italiana, la cui dodicesima edizione si è conclusa — dopo una settimana di lavori — nella giornata di ieri a Isola d'Istria. Il dott. Messina ha aggiunto anche che il seminario quest'anno si è aperto sotto il segno di un accentuato impegno di studio. Ed ha così continuato:

«Mi preme rilevare soprattutto che questo seminario rappresenta il significativo episodio della collaborazione felicemente esistente tra Italia e la Jugoslavia, cooperazione che è attiva e operante in ogni settore — anzi è destinata ad aumentare — ma che nel campo culturale risulta particolarmente viva, in quanto trae continuo e fecondo alimento da un reciproco convergere di attive disposizioni spirituali. Sarà merito indiscutibile di questi buoni rapporti, nonché degli sforzi di tutti coloro che contribuiscono a consolidarli, se nelle scuole del gruppo etnico italiano le nuove generazioni potranno compiere la loro formazione in un ambiente sereno, nella comprensione e nella concordia, liberamente attingendo dalle fonti culturali della nazione d'origine».

In occasione della tradizionale manifestazione culturale, il console Messina ha offerto un ricevimento alle autorità italiane e jugoslave, ai docenti delle nostre università e agli insegnanti delle scuole di primo e secondo grado del Capodistriano e del Buiese.

Gita a Zara - 17-19 marzo

L'ANLA, in collaborazione con la Paterniti Viaggi, organizza un viaggio a Zara in autopullman dal 17 al 19 marzo.

Le iscrizioni si accettano sino ad esaurimento dei posti disponibili presso:

PATERNITI VIAGGI, Corso Cavour 7, telef. 61293 - 37038

INCIDENTE IN DUE TEMPI NEI PRESSI DEL LISERT

Samaritani sfortunati due automobilisti triestini

Mentre stavano soccorrendo un monfalconese infortunato le loro auto sono state tamponate da un'altra vettura

Due triestini, che hanno fermato la loro vettura per soccorrere un automobilista finito in un fossato nei pressi del Lisert, sulla statale «14», sono rimasti coinvolti in un triplice tamponamento.

Gli sfortunati samaritani sono Franco Caneva, di 34 anni, abitante in via Daurant 12 e Carmelo Lucatelli, di 47 anni, abitante in via Murat 16. Il Caneva era diretto verso Trieste a bordo della «Fiat 124», targata TS 116635, quando ha visto davanti a sé la «Fiat 500» targata Gorizia 60502, sbandare improvvisamente a causa — probabilmente — di un colpo di bora e sbattere contro la pietra miliare. Dopo l'urto l'utilitaria si è rovesciata scomparendo nel fossato.

Immediatamente il Caneva ha sterzato verso destra ed ha bloccato la vettura per prestare soccorso al malcapitato. Lo stesso ha fatto anche l'altro triestino Carmelo Lucatelli, il quale si trovava alla guida dell'«Alfa Romeo 1300», targata TS 116398. Egli ha bloccato l'auto e l'ha parcheggiata dietro alla «124», scendendo quindi pure lui nel fossato. Mentre i due automobilisti cercavano di aiutare il guidatore dell'utilitaria (il monfalconese Bruno Giurini, di 26 anni), sulle due auto rimaste in sosta sulla strada è piombata la «Volkswagen» targata TS 60925, il cui conducente, Umberto Rizzetto, di 39 anni, abitante in via Navali 8, non era riuscito a bloccare in tempo la macchina. La «VW» ha urtato con molta violenza l'«Alfa Romeo» tanto da spingerla addosso alla «124» che la precedeva. In seguito al tamponamento, la moglie del guidatore della «VW» è rimasta ferita. La signora, Anna Rizzetto, ha battuto il capo contro il parabrezza, riportando un trauma cranico, contusioni alla parte destra della fronte e al ginocchio destro. Trasportata allo ospedale di Monfalcone, la signora triestina è stata ricoverata nella divisione chirurgica con la prognosi di due settimane.

Mobilitati dalla bora i vigili del fuoco

La bora, che anche ieri mattina ha spazzato la città con le sue raffiche rabbiose, ha mobilitato i vigili del fuoco, che sono accorsi alle 8 in via Fabio Severo, dove, sul tetto delle case contrassegnate con i numeri 4 e 6, hanno rimosso un pezzo di camino che la bora aveva reso pericolante. Ultimato questo lavoro, la stessa squadra si è recata in via Solferino 3 per rimuovere un'antenna che rischiava di volare sulla strada. Pochi minuti prima delle 11, terzo intervento causato dai forti «refoli»: in via Campo Marzio 20 il vento aveva sollevato alcune tegole e le aveva fatte precipitare in strada. Bisognava bloccare le altre per evitare che la bora, infilandosi nel varco aperto, scoperchiasse lo stabile. Altre tegole si staccavano dalla casa di via Donadoni 10, mentre invece in via D'Alessio 7 i vigili del fuoco hanno dovuto saldare una grondaia pericolante.

Altri interventi ancora sono stati compiuti in via Alfieri 8 per un comignolo pericolante, a Muggia nella zona di Santa Barbara dove qualche mozzicone di sigaretta aveva dato fuoco a un fazzoletto di prato, a Borgo San Sergio per un altro piccolo incendio di sterpaglia e, infine in via Pirano 4, per l'allagamento di un appartamento posto al sesto piano.

la Serica
TESSUTI ALTA MODA
Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)
TOTALE
RINNOVO
DELLA MERCE
SCAMPOLI
e sconti eccezionali
INIZIO LUNEDÌ 5 FEBBRAIO

porte a soffietto
tende alla veneziana
avvolgibili in plastica - rolé
Forniture e riparazioni
MALOSSI
Trieste - Via Nordio 9, telefono 763475

SCUOLE PROFESSIONALI ENCIP
TRIESTE - VIA XXX OTTOBRE 6 - TEL. 35798

(«Giornalfoto»)

Iscrizioni aperte alla seconda sessione scolastica, con corsi DIURNI, POMERIDIANI e SERALI:

STENODATTILOGRAFIA — INTERPRETI — OPERATORI MECCANOGRAFICI IBM — PERFORATRICI TAGLIO E CUCITO — ESTETISTE — MASSAGGIATRICI — MANIPEDICURE — GINNASTICA ESTETICA

Doposcuola con ripetizioni per tutte le materie

E' LA SCUOLA PIU' ATTREZZATA E PIU' FREQUENTATA DELLA CITTA'

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Segreteria dell'ENCIP, in via XXX Ottobre 6, dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20, durante tutto il mese di febbraio

ENCIP
UNA MODERNA ASSOCIAZIONE AL SERVIZIO DEI GIOVANI D'OGGI

COMMERCIANTI!
Hotel CORSO
E' IL VOSTRO ALBERGO - FACILITAZIONI AI VOSTRI CORRISPONDENTI SALE DI ESPOSIZIONE
Tel. 30131/2 - 38988 - Via S. Spiridione 2 - Telegr. HOTEL CORSO

AMMINISTRAZIONE STABILI
CIVIDIN & SERPO
Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI. Trieste via S. Pellico 4, tel 255255 e 755955

PASQUA IN CROCIERA

BARCELLONA - PALMA DI MAJORCA - TUNISI con la M/n «Caribia», 21-27 aprile da L. 75.000
SICILIA - GRECIA - ISOLE DELL'EGEO con la M/n «Irpinia», 13-21 aprile da L. 81.000
SPAGNA e MAROCCO con la M/n «Cabo San Vicente», 14-23 aprile da L. 89.000
GRECIA - CIPRO - TERRA SANTA con la T/n «Regina Magna», 13-26 aprile da L. 196.000

VIAGGI DI PASQUA IN AUTOPULLMAN da Trieste

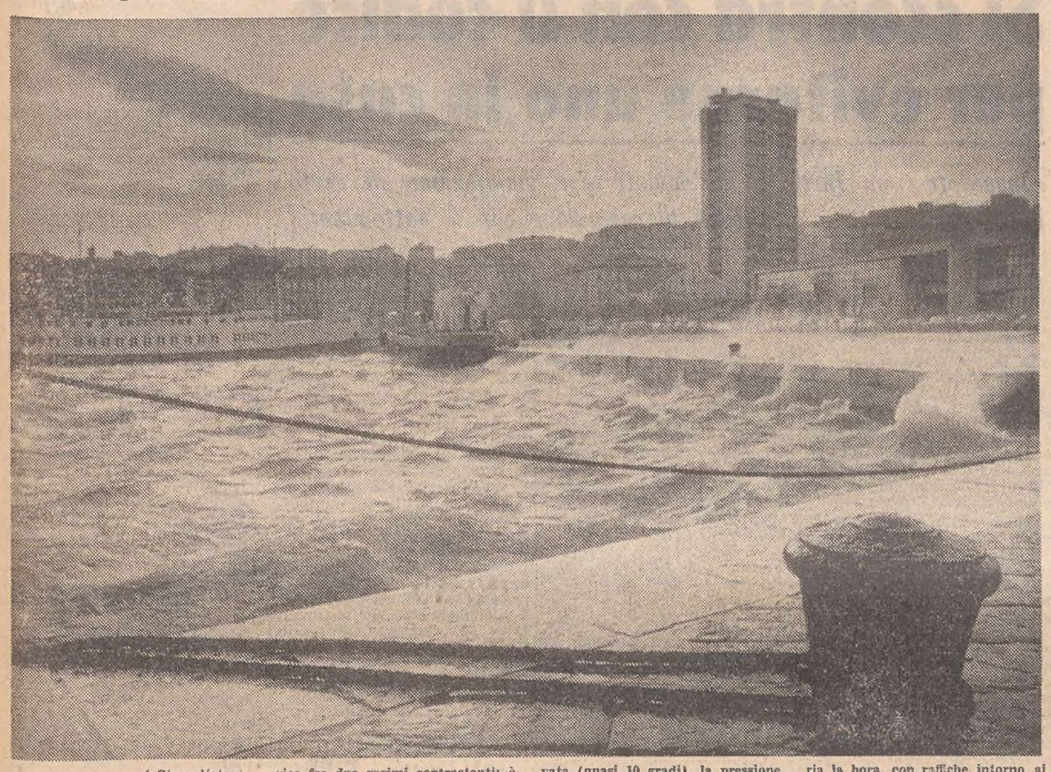
FIRENZE - PISA - SIENA	21-25 aprile	L. 44.000
ABRUZZO	19-23 aprile	L. 56.000
MONACO e SALISBURGO	21-25 aprile	L. 56.000
COSTA AZZURRA	21-25 aprile	L. 56.500
BARCELLONA	19-25 aprile	L. 84.000
TOUR DELLA TUNISIA	14-24 aprile	L. 177.000

Informazioni e prenotazioni:

UCV CIT
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Trieste - Piazza Unità 6 - Tel. 62621

COMUNICATO
RADIO TREVISAN
Si comunica alla affezionata Clientela che il negozio di Corso Italia 10, è stato trasferito nella Sede di Via San Nicolò 21

VINCE ANCORA UNA VOLTA LA BORA



(«Giornalfoto»)

Il mare infuriato, ribollente di schiume, i cavalloni all'assalto delle Rive (qui uno scorcio suggestivo, ripreso in fondo alla Sacchetta), ha dato ieri uno spettacolo, nel mezzo di un ennesimo scontro meteorologico fra due regimi contrastanti: è prevalsa ancora la bora, che infine ha spazzato le nubi minacciose, liberando completamente la volta del cielo. Si può parlare di un bel tempo ristabilito? La temperatura ha raggiunto una quota piuttosto elevata (quasi 10 gradi), la pressione atmosferica si è stabilizzata su vertici relativamente alti (sì da scongiurare il pericolo di un rapido ritorno delle precipitazioni) e il tasso d'umidità dell'aria è notevolmente diminuito. Per contro, però, infuria la bora, con raffiche intorno ai 90 chilometri orari, rendendo il clima tipicamente invernale, frizzante. Un inverno così — caratterizzato dalle continue vittorie della bora sui regimi umidi e piovosi — non si registrava da gran tempo.

Auto fuori strada: tre feriti a Farnei

Tre feriti in un incidente stradale avvenuto a Muggia. Sulla strada che da Farnei porta a Trieste, una «128» (TS 130842) è sbandata in curva e, dopo un tratto percorso a zig zag, è uscita di strada ed è andata a schiantarsi contro il parapetto di sinistra. Nell'incidente tutti e tre gli occupanti sono rimasi seriamente feriti.

Il guidatore, il marittimo Mario Stocovaz, di 37 anni, abitante in viale D'Annunzio 74, è il meno grave. Ha riportato la sospetta frattura della caviglia sinistra, contusioni al ginocchio e al fianco sinistri, nonché escoriazioni alla fronte e al braccio sinistro. E' stato ricoverato nella divisione ortopedica con prognosi di due settimane. Nello stesso reparto, con prognosi di tre mesi, è stato accolto Giovanni Russignan, 44 anni, abitante in via Donadoni. I medici gli hanno riscontrato la frattura delle braccia, la sospetta frattura del bacino, ferite lacero-contuse al capo, alla spalla destra e al piede sinistro. Il terzo, Mario Paolich, 46 anni, marinaio, abitante in via de' Gravisi 2/5, ha riportato la frattura dislocata della gamba sinistra, la frattura del setto nasale e contusioni alla parte sinistra del torace ed escoriazioni multiple al capo e al volto. Ne avrà per due mesi.

I rilievi del grave incidente sono stati assunti dai carabinieri del Nucleo radiomobile di Muggia.

Gli agenti della Mobile hanno concluso le indagini su alcuni furti aggravati avvenuti nei giorni scorsi e di cui abbiamo già dato notizia, ed hanno denunciato alla magistratura, in stato di arresto tre persone: il bulgaro Stanimir Bargazov, di 20 anni; Umberto Corazza, di 26 anni, e lo jugoslavo Milorad Tomic, di 19 anni.

LE ORE DELLA CITTA'

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì alle ore 17 nella sede di Corso Italia 12, il critico prof. Roberto Damiani parlerà su «La personalità e l'opera di Elio Bartolini».

Al VAL

Domani lunedì, al VAL alle ore 16.30 presso il Circolo della Cultura e delle Arti, il giornalista Giorgio Cesare parlerà sul tema: «Appunti su un viaggio nell'Asia centrale».

Per il Terzo mondo

Il gruppo di collegamento con la missione triestina nel Kenya organizza un incontro di giovani sul tema del servizio volontario per il Terzo mondo. Il «colloquio» si svolgerà martedì, alle ore 20.30, presso villa Ara in via monte Cengio.

Festa dei dignanesi

La Comunità di Dignano fedele alle tradizioni del passato, in collaborazione con l'Associazione delle Comunità istriane, celebra oggi il patrono San Biagio. La S. Messa sarà celebrata alle ore 16.30 nel nuovo maestoso Tempio dell'Esule di via Capodistria nel rione di Chiarbola e sarà officiata dal rev. don Delton, che impartirà ai fedeli la tradizionale «benedizione alla gola». Dopo la cerimonia religiosa nella attigua sala riunione saranno proiettati due interessanti documentari di vicende storiche giuliane

Famiglia di Grisignana

Oggi i grisignanesi festeggiano S. Biagio. La Messa sarà celebrata alle ore 17 nella Chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù di via Manzoni-Gambini. Dopo il rito religioso, nella sala maggiore dell'Unione degli istriani di via Pellico 2, sarà offerto a tutti i partecipanti un buon bicchiere di vino, saranno eseguiti canti tradizionali e ballo con orchestra. Tutti i grisignanesi ed amici sono invitati.

Proiezioni all'Alpina

Mercoledì 7 febbraio s'inizieranno alla Società Alpina delle Giulie le serate di proiezioni. Primo relatore sarà il giovane valente alpinista che presenterà delle magnifiche diapositive su varie salite sulle Alpi compiute durante lo scorso anno in compagnia di altri giovani alpinisti dell'Alpina. Le proiezioni saranno illustrate con opportune spiegazioni dal presentatore. La serata avrà inizio alle 20.30 in sede dell'Alpina delle Giulie, piazza Unità d'Italia n. 3.

Centro Pedagogico

Domani, lunedì, ore 18: conferenza sulla «Lettura dell'opera d'arte», con proiezione di diapositive del prof. Sergio Molesi; martedì, ore 18: convocazione del consiglio direttivo, nella sede di v. Mazzini 25; giovedì, ore 18: inizio del corso di educazione musicale, presso la Scuola elementare «F. Dardi».

Poliori moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello europeo: Nei moltissimi tipi e colori pronti potrete scegliere la «Vostra» moquette e averla in case dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano via dei Bonomo 5 tel 744832

Giubilo Moquette

Via Cicerone 4, tel. 61504.

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4 Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine porta telefoni, porta scarpe mobiletti di vari tipi, consolle, specchi tavolini porta TV con bar cassapanche

Cucine componibili BAA

pronte e su misura Vastissima gamma di colori Prezzi convenientissimi Via Vecellio 14

Accessori bagno senza I.V.A.

III grande Fiera del Cristallo alla *Brema* di via Mazzini, 16 il negozio del «passo» — «vedo» e «compro». La vendita viene effettuata in base ai listini 1972 con gli sconti di dicembre. E' il momento di acquistare bene. Approfittatene!!

Bora Bazar

abbigliamento femminile, annuncia alla gentile Clientela che continua con successo la vendita di saldi di fine stagione. Sconti 30-40-50 per cento. Via C. Battisti, 3.

Rosjo Cohen

calzature di lusso — Galleria Tergesteo, comunica alla gentile Clientela che continua la vendita speciale di fine stagione degli articoli dell'autunno-inverno 1972-1973. Sconti 20-30-40 per cento.

Rosjo Cohen II

abbigliamento di lusso — Galleria Tergesteo, comunica alla gentile Clientela che continua la vendita eccezionale di fine stagione dei modelli delle collezioni per l'autunno-inverno 1972-73 delle più rinomate Case italiane, francesi e inglesi (Peroche - Leonard - Chloe - Cardin - Gladstone - Missoni - Antobelli). Sconti del 20 - 30 - 40 per cento.

Ballarin cucine cucine cucine

Cucine comuni cucine componibili, cucine su misura Viale XX Settembre 53, via Fonderia 3.

40 giorni

sono sufficienti per diventare più snelle, più sode, più levigate; in piena forma per la primavera-estate. Programmate la Vostra terapia-estetica rivolgendoVi all'Istituto di bellezze *«Alida Rigonat»* dotato dell'attrezzatura specifica per risolvere ogni problema. A Trieste in Via S. Francesco 4, telefono 68009.

I Caduti Senza Croce

Venerdì 9 febbraio, alle ore 19, nella sede sociale della Lega Nazionale in via Paolo Reti 4, il dott. Giuseppe Vidi, presidente della sezione di Trieste dell'Opera Caduti Senza Croce ricorderà, in una conversazione, «I Caduti Senza Croce».

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina, dalle 16 alle 20, trattenimento danzante per soci, studenti ed invitati.

Telefono amico 766666-7

un'occasione per un dialogo aperto

Carnevale 1973

Ricco assortimento di costumini, modelli esclusivi, prezzi diminuiti. *Nodi d'Amore*, v.le XX Settembre 21.

Giubilo Moquette

Via Cicerone 4, tel. 61504.

Da Anni Verdi

piazza Ospedale 2, prezzi imbattibili per l'eliminazione di diversi articoli Ricordate! *Anni Verdi*, piazza Ospedale 2

Mancia

superiore valore oggetto nuovo a chi restituisce accendino inciso «PIA» smarrito. Telefonare ore negozio al n. 60787 oppure 35048.

Scampoli - scampoli...

da SILVIO RUSTIA, via Mazzini, 29.

Scampoli - scampoli...

da SILVIO RUSTIA, via Mazzini, 29.

Vendita straordinaria

Scampoli di moquette, feltrati, pavimenti plastici. A prezzi di realizzo *Italplast* - P.zza Ospedale 6/7.

Italplast pavimenti

I prezzi più bassi di Trieste. Pavimenti PVC a L. 1.100 mq con amianto L. 2.400 mq. Visitateci - Piazza Ospedale 6/7.

Italplast moquette

Le più prestigiose, pronte in magazzino in tutta altezza da Lire 2.000 al mq in poi. Interpellateci prima di decidere. Piazza Ospedale 6/7.

Da Zerial Abbigliamento

Vendita con sconti spettacolosi abiti, cappotti, abiti sera, ecc. anche taglie grandiose. Paduina 6.

Giubilo Moquette

Via Cicerone 4, tel. 61504.

Nozze d'oro

Narciso e Maria Bucovaz, sposatisi a Pirano il 4 febbraio del lontano 1923, festeggiano oggi le nozze d'oro circondati dall'affetto dei figli, generi, nipoti, pronipoti e di tutti i parenti. Auguri cordiali e vive congratulazioni.

Un pegno d'amore

da scambiarsi il 14 febbraio per la festa degli innamorati non può essere acquistato che da Nodi d'Amore, viale XX Settembre 21.

Gite dell'«Aurora Viaggi»

17-19 marzo a Lussinpiccolo. Quota Lire 15.000.

18-19 marzo a Kranjska Gora. Quota Lire 11.000.

18-19 marzo sull'isola di Veglia. Quota Lire 9.500.

21-25 aprile a Belgrado e dintorni. Quota Lire 39.000.

21-23 aprile sull'isola di Arbe. Quota Lire 18.500.

21-23 aprile a Lussinpiccolo. Quota Lire 19.000.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, tel. 29243.

PRIMAVERA MOBILI
RONCHI DEI LEG. TEL. 77112
VISITATECI — RONCHI
Telefono 77112

CARNEVALE SUGLI SCI A
LEYSIN (1250 - 2200 m)
les Alpes Vaudoises
Programmi e prenotazioni:
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour, 7
Tel. 61293 - 37038

Forza ragazzi !!!

La Soc. Carpani promotrice del «III concorso per una piastrella decorata», ricorda ai giovani amici dell'Istituto Statale d'Arte E. Nordio, che il concorso stesso scade il 28 febbraio. Gli elaborati si ricevono presso la sede di Viale XX Settembre n. 32.

Contiamo sulla Vostra partecipazione... plebiscitaria. Grazie.

CONTINUA LA NOSTRA
141.a FIERA DEL BIANCO
ANCORA 5 GIORNI DI VERE OCCASIONI
Monti biancheria
VIA S. SPIRIDIONE 5

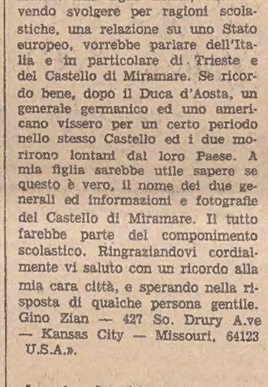
Sono aperte le iscrizioni per i CORSI:
DOPOSCUOLA
• IVA 14° corso tenuto da dottore commercialista
Inizio prossima settimana
• INGLESE con laboratorio linguistico
• STENODATTILOGRAFIA
• PROGRAMMATORI PER CALCOLATORI ELETTRONICI
Per informazioni:
ISTITUTO SCOLASTICO
E. FERMI
Via Rossetti 7, tel. 766952

Questo è il momento di cercare il «T CLUB»
In questo periodo moltissimi negozi effettuano delle vendite di fine stagione: un'ottima occasione per fare degli acquisti, spesso ...a metà prezzo!
Ma è anche il momento di cercare nelle vetrine il simbolo del T Club: il marchio che tutela gli interessi degli acquirenti.
T club

PERITO UN AUTOMOBILISTA IN UNO SCONTRO IN AUSTRIA

LE DIFFICILI RICERCHE DEI PARENTI DEL MORTO

Era stato residente a Trieste trasferendosi poi in Emilia



All'ospedale di Graz è deceduto la scorsa notte un'automobilista, Carlo Gasparini, di 37 anni, che abitava fino al settembre scorso a Trieste, in via Barbariga 5: è rimasto vittima di un terrificante scontro avvenuto a Gross Sulz, in Stiria, a causa del ghiaccio che ricopriva il manto stradale. La gendarmeria austriaca ha subito informato dell'incidente il console generale italiano di Klagenfurt, dott. Andics, il quale ha immediatamente inviato alla Questura di Trieste un telegramma chiedendo che venissero informati i familiari. La salma dell'automobilista — ha comunicato il console — si trova a disposizione dei familiari all'obitorio dell'Ospedale di Graz.

Il telegramma è stato ricevuto dall'ufficiale di servizio, maggiore Gelli, il quale ha affidato al maresciallo Mantello il delicato incarico. Una «Giulia» della Volante è stata inviata subito a Roiano. In via Barbariga 5 non abita però nessuna famiglia Gasparini. L'appuntato Biscardi assieme ai colleghi Glerian e Martinuzzi, hanno iniziato le ricerche, chiedendo un po' dovunque: alla gente di casa, ai titolari della lavanderia e del negozio di mobili della stessa casa. Nessuno sapeva nulla. Poi gli agenti hanno appreso che Carlo Gasparini aveva una figlia, Patrizia, di 12 anni, che frequentava la scuola media «Brunner». La pattuglia della Volante si è recata alla scuola e il preside ha informato gli agenti che la ragazza non era più iscritta presso quell'istituto scolastico e che l'allieva risultava frequentare la scuola Media «Zanì» di Fidenza, in Emilia.

Il maresciallo Mantello, apprese tali notizie, si è messo in contatto con la Questura di Parma. Il sottufficiale di servizio presso quella Questura ha trasmesso la notizia ai carabinieri di Fidenza, i quali hanno subito iniziato le ricerche della moglie dell'automobilista deceduto a Graz, Franca Ferrari. Ma fino a sera i militari dell'Arma non sono riusciti a rintracciare la signora.

Frattanto si è appreso che l'uomo era nato a Novellara, (una località presso Carpi), in provincia di Reggio Emilia, per cui le ricerche sono state allargate anche in quella località.

Sull'incidente l'ANSA, da Vienna, dà questa versione:

Carlo Gasparini stava viaggiando a bordo della propria automobile quando quest'ultima, a causa del fondo stradale ghiacciato, è sbandata e si è scontrata con un tassì, presso Gross Sulz, in provincia di Graz. Il guidatore triestino è stato ricoverato in ospedale, dove è deceduto, mentre il passeggero che si trovava a bordo dell'altra vettura è rimasto leggermente ferito.

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

IVA: aliquote diverse e incassi al dettaglio

Altri quesiti: «termini lunghi» e vendite a rate Le gite turistico-sociali e i canoni associativi

Continuano a pervenirci, da molti lettori, quesiti sull'IVA: molte lettere trattano lo stesso argomento, per cui i vari lettori troveranno risposta al quesito da loro posto nelle risposte preparate dal dott. Mario Bradelj.

Il primo quesito riguarda la vendita di merci soggette ad aliquote diverse. Ecco la risposta. Si è in attesa dell'emanazione della circolare ministeriale per la suddivisione degli incassi dei dettaglianti che vendendo merci soggette a varie aliquote non possono effettuare la discriminazione giornaliera, ma segnano sul registro dei corrispettivi l'incasso globale.

Sembra che, prescindendo dallo inventario iniziale, chiuso il mese o il trimestre, si farà il totale degli acquisti registrati in quel periodo, distintamente per le singole aliquote. Si prenderà in considerazione il prezzo complessivo, cioè l'IVA inclusa. Si stabilirà quindi la proporzione percentuale degli acquisti stessi (supponiamo il 2% per cento di acquisti di merci soggette al 3 per cento e il 75 per cento di merci soggette al 6 per cento). Si farà poi il totale delle vendite (IVA inclusa) e si suddividerà tale importo in proporzione alle percentuali degli acquisti.

Esempio: totale vendite 6.000.000 e quindi vendite al 3 per cento per 1.500.000 e vendite al 6 per cento per 4.500.000.

In tale caso a debito del dettagliante sarà l'IVA inclusa e cioè il 2,90 per cento su 1.500.000 e il 5,65 per cento su 4.500.000.

Nel mese o trimestre successivo non si calcoleranno solo gli acquisti di tale periodo, ma essi verranno sommati agli acquisti dei periodi precedenti, al fine di stabilire la percentuale delle vendite.

Poi, nella dichiarazione annuale, si farà il conguaglio finale, rifacendo il conto sulla base degli ammontari globali degli acquisti e delle vendite dell'anno.

Sorgerà l'opportunità in molti casi di tenere due registri degli acquisti, uno per le merci e l'altro per le spese.

Comunque — ripetiamo — si sta ancora attendendo la circolare ministeriale.

Secondo quesito: termini lunghi per il versamento dell'IVA. Supponiamo che una merce venga consegnata il 20 gennaio. Data che per la fatturazione è concesso un termine di 30 giorni, essa potrebbe avvenire, al limite, il 18 febbraio. Per la registrazione è concesso un termine di 15 giorni e pertanto essa può essere fatta il 5 marzo. Quindi il venditore, se a regime ordinario, verserà l'IVA addebitata al cliente con la dichiarazione che presenterà alla fine di aprile.

Nel caso del venditore tenuto alla dichiarazione trimestrale, una merce consegnata per esempio il 18 febbraio, fatturata il 18 marzo e registrata il 2 aprile, darà luogo al versamento all'Erario della relativa IVA appena alla fine di giugno. Il compratore invece che ha ricevuto la fattura in marzo, la registrerà subito nel registro degli acquisti, ottenendo la relativa detrazione IVA già con la dichiarazione di aprile.

I lunghi termini stabiliti consentono cioè un legittimo rinvio del versamento e quindi un apprezzabile finanziamento delle aziende.

A proposito delle vendite a rate si deve ricordare che il dettagliante non forfettario non anticipa all'Erario tutta l'IVA sulle vendite, ma anticipa solo l'IVA sul suo valore aggiunto. E' che non è peggio di quanto succedeva in regime IGE e ciò quantunque che per l'IGE sull'ultimo passaggio al consumatore ci fosse esenzione.

Infine questa lettera: «Sono il presidente di una associazione e mi trovo di fronte ad un problema riguardante l'IVA, sul quale ho ricevuto pareri discordi. La mia associazione organizza anche gite turistiche sociali e, in alcuni mesi dell'anno, alcuni corsi di ginnastica presciatoria. I soci versano mensilmente i canoni associativi; coloro che desiderano prendere parte alle gite o ai corsi devono versare in più una quota di partecipazione a queste attività, per sopperire alle relative spese. Ora io domando:

«1) sui canoni associativi mensili va applicata l'IVA?

«2) è sulle quote di partecipazione alle attività sociali?

«3) E' necessario tenere il registro IVA dei corrispettivi?

«Ringrazio per la risposta, che sarà molto utile a tutte le associazioni e circoli esistenti nella nostra città». Lettera firmata

Risponde il dott. Bradelj. L'associazione di cui è presidente chi scrive, non è un'impresa ai sensi del codice civile e non può esserle assimilata ai sensi dell'art. 4 della legge IVA. Infatti non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali e neppure dispone di una distinta organizzazione per tali attività. Pertanto questo tipo di associazione, agli effetti della legge IVA va assimilata ai privati.

Si premette anzitutto che i canoni associativi sono materia estranea all'IVA in forza al comma 3 dell'art. 2) della legge.

Per quanto riguarda invece le quote di partecipazione alle attività sociali (gite, corsi ecc.) trattasi di un rapporto fra due privati, estraneo all'IVA in base all'art. 1.

Naturalmente per i beni acquistati dall'associazione e per i servizi ottenuti da imprese o professionisti dovrà essere corrisposta l'IVA dovuta, che resterà a carico dell'associazione (nel senso che non potrà ottenerne il rimborso dallo Erario attraverso la deduzione). Avrà cioè la figura del «privato consumatore».

Con ciò si ritiene di aver risposto alle tre domande. E' implicito che l'associazione non deve tenere registro IVA.

Il discorso è parzialmente differente per enti del tipo delle associazioni sindacali dei datori di lavoro, che in pratica prestano servizi ad imprese. Tali associazioni non sono imprese e quindi tali prestazioni di servizi non sono imponibili IVA in quanto rese da privato ad impresa. Senonché, a norme di legge, tali associazioni potrebbero forse essere assimilate alle imprese se si volesse sostenere che la loro attività prevalente è quella della tenuta delle contabilità e dell'assistenza fiscale (gestioni separate sono improbabili). Ininfluente è anche il fatto che il loro compenso è puro rimborso spese, perché sono esenti da IVA i soli rimborsi di anticipazioni fatte in nome e per conto della controparte.

Il problema quindi sarebbe eventualmente di stabilire la prevalenza dell'attività. Tuttavia sarebbe opportuna una risoluzione ministeriale che escludesse l'applicazione dell'IVA in tutti i casi per i compensi suddetti. Con ciò sarebbero salve le vere finalità della legge.

Infatti l'applicazione dell'IVA nella fattispecie non avrebbe un aspetto sostanziale, in quanto la IVA incassata dalle associazioni sindacali sarebbe da queste versata all'Erario e l'impresa associata ne effettuerebbe la detrazione. L'Erario sostanzialmente non incasserebbe una lira e all'impresa non costerebbe niente. L'IVA cioè girerebbe a vuoto.

Pertanto il commercialista che svolgesse la stessa attività e che deve applicare l'IVA sulle parcelle, non si troverebbe svantaggiato. Tali considerazioni sono importanti perché la legge IVA si preoccupa di garantire la parità concorrenziale fra tutti gli operatori economici e altresì di evitare che, per carenza di presupposti soggettivi, determinati servizi possano giungere al consumatore con un minore carico d'imposta.

SEGNALAZIONI

Il personale dell'Ente del Porto

«Della disastrosa situazione del nostro porto, che si protrae già da parecchio tempo, recentemente si è avuta vasta eco sulla stampa cittadina, nazionale ed internazionale. Ma non sempre con esatta cognizione di causa.

«E' stato dato infatti forte risalto all'intasamento causato dai carri ferroviari e non disconosco che ciò possa corrispondere alla realtà. Tuttavia la causa esclusiva dello stato attuale del porto è la cronica mancanza di personale quale trattoristi, assistenti, gruisti, pesatori ecc. Sarebbe oltremodo lungo riepilogare i quotidiani episodi del disservizio esistente e quindi per il momento sopprassediamo, ma sarebbe cosa utile, giusta ed onesta che la cittadinanza fosse messa al corrente di situazioni che interessano e toccano direttamente l'economia della nostra città.

«Il punto chiave di tutta la questione è, come detto, il personale. Si dice che il nostro porto è il più affollato d'Italia in proporzione al tonnellaggio di merci manipolate (ed i responsabili dell'Ente del Porto facciano la cortesia di non gettar sabbia negli occhi dei cittadini citando, tramite compiacenti settimanali, statistiche in cui viene compreso il greggio della Siot e delle altre raffinerie, che nulla hanno a che vedere con il reale volume di traffico del porto di Trieste): ed allora perché la manodopera scarseggia, perché la situazione è così disastrosa, oserei dire così tragica?

«Sarebbe quindi opportuna una comunicazione chiarificatrice da parte della direzione dell'Ente del Porto con precisi dettagli sulla consistenza numerica del personale, diviso per categorie e compiti per i quali è stato preso in servizio e figura iscritto presso l'Ufficio del Lavoro e nei libri paga.

«L'importanza di tale richiesta potrà forse sfuggire ad un profano, ma si ha la netta impressione che gli effettivi dell'Ente del Porto non siano tutti utilizzati in conformità alle mansioni per cui erano stati assunti. E' opinione diffusa che l'Ente prenda in forza gruisti, pesatori, assistenti, trattoristi ecc. che poi, in effetti, fanno tutt'altro o null'altro. Sarebbe opportuna quindi una precisazione. Grazie per l'ospitalità. Fabio Dominicini».

Richiesta di notizie dagli S. U. su Miramare

Dagli Stati Uniti ci giunge questa lettera: «Sono nato a Trieste, e non avendo genitori o familiari a Trieste (sono vissuto all'Istituto dei Poveri) ho pensato alla gentilezza di qualche concittadino per aiutare mia figlia Diana, che dovendo svolgere per ragioni scolastiche, una relazione su uno Stato europeo, vorrebbe parlare dell'Italia e in particolare di Trieste e del Castello di Miramare. Se ricordo bene, dopo il Duca d'Aosta, un generale germanico ed uno americano vissero per un certo periodo nello stesso Castello ed i due morirono lontani dal loro Paese. A mia figlia sarebbe utile sapere se questo è vero, il nome dei due generali ed informazioni e fotografie del Castello di Miramare. Il tutto farebbe parte del componimento scolastico. Ringraziandovi cordialmente vi saluto con un ricordo alla mia cara città, e sperando nella risposta di qualche persona gentile. Gino Zian — 427 So. Drury A.ve — Kansas City — Missouri, 64123 U.S.A.».

In via dei Moreri

«Qualcosa come quarant'anni or sono, quando, a cura delle Ferrovie dello Stato furono edificate le case di via dei Moreri, si ritenne, per ovvie ragioni di decoro e di igiene, di bonificare e quindi ricoprire il torrente (Ressani?) che scorreva parallelamente alle stesse dall'altra parte della via.

«Da circa tre anni, in una situazione perfettamente analoga, si trovano i tre grandi edifici condominiali contrassegnati con i numeri civici 21, 21/1, 23, 23/1 e 25, 25/1 della stessa via, ma in una visione generale dei problemi igienici ed estetici ben più moderna di quella di allora.

«Gli inquilini di questo condominio, circa 140 famiglie, dopo avere già fatto qualche passo, peraltro infruttuoso, con la precedente Amministrazione, si attendono dalla nuova Giunta comunale un preciso intervento anzitutto per il sollecito asporto di tutta la lordura accumulatasi nello alveo del torrente in questo frattempo (parte della quale lasciata dall'impresa costruttrice, altro proveniente dagli scarichi abusivi che precipitano dall'alto di Vicolo delle Rose, con grave pericolo anche per le persone, senza contare i danni provocati al bel bosco). Quindi ci si aspetta la delibera per la copertura definitiva del corso d'acqua almeno per la parte prospiciente i citati edifici.

«Ringraziando per l'ospitalità, a nome di tutti gli interessati, Remo Pistori».

Il testimonio di nozze

Dalla Nuova Zelanda riceviamo questa lettera: «Vi scrivo sperando che voi possiate aiutarmi nel cercare uno dei miei più cari amici, che mi fece da testimonio alle mie nozze avvenute in Australia nel 1961. Il suo nome è Luciano Coretti (nato a Muggia il 3 ottobre 1931). Ritengo che Luciano abbia ancora vivi i genitori a Trieste, i quali dovrebbero conoscere il suo indirizzo attuale. O forse lo sa qualche suo amico.

«Le ultime notizie che io ho avuto di lui sono che viveva a Madrid. Ho fatto alcune ricerche a Madrid senza alcun successo ed ora vi scrivo sperando che voi possiate aiutarmi nella ricerca del mio vecchio amico. Cordialmente. Anthony R. Orr — P.O. Box 911, Rotorua, New Zealand».

NUOVO, NUOVO, NUOVO
INTIMO - ACCOGLIENTE - CORDIALE
NASCOSTO DA PINI SECOLARI
AL BIVIO PER IL CASTELLO
IL RESTAURANT MIRAMARE VI ATTENDE !!!
Cucina sana, semplice, genuina, specialità alla griglia, carne e pesce. Servizio qualificato. Salone per banchetti, matrimoni, riunioni
Per prenotazioni tel. 224159 224366 224367
Chiusura per riposo settimanale mercoledì

IDENTIFICATO ANCHE IL SECONDO RAPINATORE

Ecco «il bosniaco»: ma ora è più biondo

È stato visto in città dopo il colpo di via Commerciale

La rapina di via Commerciale 30, avvenuta la notte di domenica scorsa, dove due giovani jugoslavi avevano ferocemente assalito nel suo appartamento Paride Jordan, portandogli via il portafogli con oltre un milione di lire e l'orologio d'oro, è ancora al centro delle indagini degli agenti della Mobile.

Il dott. Petrosino, con la collaborazione del maresciallo Furlan e degli altri uomini della Squadra, sono riusciti a identificare il secondo rapinatore e a trovare una sua fotografia che è stata consegnata a tutte le pattuglie, ai posti di blocco e alle varie Questure, nonché ai carabinieri per le ricerche. Anche la polizia criminale jugoslava è stata informata dell'identificazione del giovane noto con il nomignolo de «il bosniaco». Si tratta di un giovane di 19 anni, Kerim Muharemovic, nativo di Banja Luka.

Gli inquirenti sono arrivati alla sua identificazione con certosina pazienza. Interrogando decine di persone che avevano conosciuto o solo visto «il bosniaco» sono riusciti a formare una specie di identikit. Poi hanno controllato qualche centinaio di fotografie e hanno trovato quella di un giovane fermato mesi or sono per vagabondaggio e rinviato al paese di origine: era somigliantissimo alle descrizioni fatte dai testimoni. La foto è stata mostrata a Anton Skandovic, il rapinatore confesso già arrestato, il quale lo ha riconosciuto. Anche altre persone hanno identificato nel giovane della foto «il bosniaco».

Nel corso delle ricerche gli agenti hanno appreso che Kerim Muharemovic è stato visto ieri in città vestito completamente a nuovo. A differenza della fotografia, scattata — come detto, mesi or sono — egli ha ora i capelli molto più chiari.

Sul pavimento di un corridoio è accidentalmente scivolata ieri mattina la pensionata Antonia Tirel vedova Zalacosta di 84 anni. L'anziana signora stava uscendo dal bagno quando ha accidentalmente messo un piede in fallo. Ha perduto l'equilibrio ed è ruzzolata per terra riportando la sospetta frattura dell'anca. Soccorsa e trasportata all'Ospedale Maggiore dai sanitari della CRI, è stata accolta nella divisione ortopedica con la prognosi di due mesi.

Gli agenti del commissariato di Muggia hanno eseguito un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica arrestando Giuliano Pecchiari di 43 anni, abitante in via del Serbatoio 2. L'uomo deve espiare 5 mesi e 23 giorni di reclusione per furto aggravato.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Tellaro» (naz.), mn. «Seefeldersand» (germ.), mn. «Salzburg» (germ.), mc. «Bruno» (naz.), mc. «Bitumar» (naz.), mn. «Senj» (jug.), mc. «Stratus» (liber.), mn. «Cegled» (ungh.).

PARTENZE: mc. «Texaco Pembroke» (norv.), mc. «Giovanna Montanari» (naz.), mc. «Warshava» (russa), mc. «Berenice» (naz.).

Saldi da GUINA bambino
Sempre il meglio ai prezzi migliori
VIA GENOVA, 12-14

LE INIZIATIVE IN PROGRAMMA DAL 7 AL 21 FEBBRAIO

FREUD E LA PSICANALISI SONO DI CASA A TRIESTE

Verrà allestita a Palazzo Costanzi una vasta rassegna fotografica
Al Circolo della cultura e delle arti si terrà il convegno internazionale

Nella nostra città l'allora nuova terapia del medico viennese diventò, prima che in qualsiasi altra città d'Italia, una moda culturale che trovò pronto riflesso nella letteratura: Freud e la psicanalisi sono dunque di casa a Trieste. Ma, al di là di tali constatazioni piuttosto ovvie, tanto che ormai sono luogo comune, che cos'è vivo e che cos'è morto della dottrina freudiana, qui oggi? Per rispondere a questo interrogativo sono stati promossi una mostra documentaria su Sigmund Freud e un convegno internazionale di studio sull'attualità del freudismo.

La mostra comprende 135 fotografie di grande formato che illustrano la vita del dottor Freud, le sue esperienze professionali, l'opera letteraria, il clima della società del tempo. E' una rassegna del Goethe-Istitut München scelta e commentata da Harald Leupold-Löwenthal di Vienna su progetto grafico di Gert Blass di Monaco. Sarà presentata a Trieste, nella Sala comunale d'arte di Palazzo Costanzi, per iniziativa del Civico Museo Revoltella, del Circolo di cultura italo-austriaco e dell'Istituto germanico di cultura. L'inaugurazione avrà luogo mercoledì 7 febbraio alle ore 19 e da giovedì la mostra potrà essere visitata con ingresso libero e durante il consueto orario (dalle ore 10 alle 13 tutti i giorni e inoltre dalle 17 alle 20 nei giorni feriali), fino a tutto mercoledì 21 febbraio. Gli enti promotori, ricordando il successo che arrise alla mostra su Franz Kafka, confidano che anche questo grande e suggestivo «collage» iconografico sulle vicende terrene del fondatore della psicanalisi sarà accolto con viva curiosità dai profani e offrirà un'informazione almeno in qualche parte inedita ai medici, agli psicologi, ai letterati, agli artisti.

Il convegno sull'attualità di Freud è stato promosso per iniziativa dell'Associazione culturale italo-francese, del Circolo della cultura e delle arti, del Circolo di cultura italo-austriaco, del Civico Museo Revoltella e dell'Istituto germanico Goethe-Institut. La prolusione inaugurale sarà tenuta dal prof. Cesare Musatti dell'Università di Milano che tratterà il tema: «Struttura del pensiero psicanalitico e criteri di obiettività», con commento visivo mediante proiezione di diapositive.

Cesare Musatti, il decano degli psicoanalisti italiani, è già noto a Trieste di persona per le numerose e importanti lezioni che egli svolse in passato, anche presso la sede del convegno, che sarà la maggiore del Circolo della cultura e delle arti, in piazza Verdi 1. Musatti è nato nel 1897 da famiglia veneziana, studiò filosofia e matematica all'Università di Padova, fu allievo dello psicologo giuliano Vittorio Benussi e ne divenne assistente nel '22. Nel 1928 succedette al Benussi nella direzione dell'Istituto di psicologia dell'Università di Padova e ne continuò le ricerche sulla suggestione e sull'ipnosi. Della sua richissima bibliografia va ricordato in particolare il monumentale «Trattato di psicoanalisi» del 1957.

La prima serata del convegno, che avrà inizio alle ore 18.45 e che riguarderà il tema «Freud e la psicoanalisi», si concluderà con una relazione del prof. Franco Fornari dell'Università di Milano. Franco Fornari è nato in provincia di Piacenza nel 1921, si è laureato in medicina nel '47 e si è specializzato quindi in neuropsichiatria. Libero docente in psicologia dell'età evolutiva, ha insegnato alla Scuola di specializzazione in psicologia e psichiatria dell'Università di Milano e all'Istituto superiore di scienze sociali di Trento.

Sabato 10 febbraio, sempre dalle ore 18.45, il prof. David, lo scrittore Voghera e il dott. Leupold-Löwenthal parleranno su «Psicanalisi e letteratura a Trieste».

Michel David è un francese, studioso di letteratura, innamorato dell'Italia e della psicanalisi. Nato nel 1924 a Saint-Michel-de Maurienne in Savoia, fu per lungo tempo lettore di francese all'Università di Padova ed attualmente insegna lingua e letteratura all'Università di Grenoble.

Giorgio Voghera, triestino di origine e di spirito, non ha bisogno di presentazione per quanti coltivano la segreta affinità elettiva con la sua sofferta testimonianza.

Il dott. Herald Leupold-Löwenthal, oltreché come curatore della mostra allestita al Costanzi, sarà presente come relatore sul tema «Sigmund Freud a Trieste». Leupold-Löwenthal è nato a Vienna nel 1926. Medico dal '51 al '61 nella clinica universitaria psichiatrica di Vienna e dal '61 al '63 all'ospedale psichiatrico Steinhof, è segretario della Società psicanalitica «Sigmund Freud».

Nella serata conclusiva, lunedì 12 febbraio, dalle ore 18.45, sempre al Circolo della cultura e delle arti, è prevista una discussione del prof. Franco Basaglia, direttore dell'Ospedale psichiatrico provinciale di Trieste e dello psicanalista dott. Michele Risso di Roma sul tema: «La psicanalisi nelle ideologie psichiatriche».

Il dott. Michele Risso è nato a Torino nel 1927, si è laureato in medicina nel 1952 e specializzato in neuropsichiatria nel 1955 a Torino. Già aiuto della clinica neuropsichiatrica di Berna, specialista in psichiatria e psicoterapia presso la Federazione dei medici svizzeri, ha collaborato con il prof. Basaglia prima a Gorizia e poi a Trieste. Esercita l'attività di psicanalista a Roma.

Tre nuove scrittrici presentate alla Fidapa

Nella sala gentilmente concessa dal circolo Marina Mercantile davanti ad un folto e scelto pubblico sono state presentate tre nuove scrittrici triestine della FIDAPA.

Nora Franca Pogliaghi ha parlato della nuova raccolta di poesie di Maria Grazia Miccoli rilevando come in essa si ritrovino i cari temi che più la caratterizzano: quello delle mani cui è affidata la più piena espressione della nostra personalità; quella dei bimbi non mai abbastanza protetti dall'amore e tanto rapidamente esposti all'usura della vita, quello del paesaggio inteso come simbolo del dramma umano.

Una poesia che attinge a un profondo substrato etico che poi tende a superare nel canto l'angoscia e il buio del dolore per arrivare alla «chiarezza» dell'amore verso Dio e le sue creature.

Ennio Emili, con l'acutezza critica che lo distingue, ha intrattenuto l'uditorio sul libro di Jolanda Manes intitolato «Dove vanno a dormire i colombi». Si è detto stupito di aver trovato una tale forza narrativa nei due racconti naturalistici: una struttura moderna quasi cinematografica, un linguaggio vivo, un dialogato incisivo intromesso alla narrazione. La Manes, — ha affermato — è una scrittrice di cui bisogna prendere nota, che arriva per istinto alle sue realizzazioni e si diversifica dalla prosa tutta letteraria di oggi.

Nicla Rivoli, che si è accostata alle poesie di Nives Ongaro con fine sensibilità, così ha commentato le poesie raccolte nel volume «Cuore Antico», illustrato con arte da Maria Punzo: «sottolineo una poesia armoniosa, delicatamente femminile che si esprime con dolcezza e malinconia andando dalle inutili piccole cose agli affetti, allo slancio verso la città amata, alla visione di Dio. La poetessa nonostante le pene, ha un senso di accettazione della vita di cui rivela le nascoste suggestioni».

Movimento delle malattie contagiose

dal 22 al 28 gennaio: scarlattina casi 10; febbre tifoidea 2; meningite cerebro-spinale epidemica 1; morbillo 5; varicella 6 (di cui 1 da fuori Comune); parotite epidemica 13; rosolia 97; scabbia 18 (di cui 14 da fuori Comune); epatite infettiva 5.

UN NUOVO CENTRO PRESSO L'UNIVERSITÀ

STUDIERÀ I DIALETTI VENETI DELL'ISTRIA

Oggetto di interesse anche quello triestino
Invitati a collaborare docenti e istituzioni

Presso l'istituto di glottologia dell'Università di Trieste è stato costituito, per iniziativa di docenti ed assistenti, un centro per lo studio dei dialetti veneti dell'Istria. Il programma della nuova istituzione è stato presentato recentemente dal prof. Franco Crevatin ad un convegno nazionale di dialettologi che si tenne a Lecce, ove raccolse l'unanime consenso degli studiosi convenuti. Sono stati inoltre già avviati dei contatti con docenti delle università di Lubiana e Zagabria e con l'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume.

Il Centro è sorto con lo scopo di studiare i dialetti veneti dell'Istria, il che implica logicamente una raccolta del materiale linguistico, compresi proverbi, espressioni idiomatiche, canti popolari. Oggetto di interesse potranno essere anche gli altri dialetti dell'area giuliana: il triestino, gli ormai scomparsi idiomi friulaneggianti di Muggia e Trieste, i dialetti di Rovigno, Dignano, ecc.

A cura del Centro sarà pubblicato un Bollettino periodico, il quale informerà sullo stato dei lavori e conterrà pure dei brevi articoli e saggi destinati a lumeggiare particolari problemi linguistici. Sarà pure pubblicata una collana di monografie, che raccoglierà saggi inediti ed opere di interesse linguistico divenute ormai introvabili. I primi volumi già programmati sono i Dialoghi del Mainati a cura di Mario Doria. Note linguistiche giuliane: Castagna d'Istria, di Franco Crevatin e Canti popolari di Matterada, di Giuseppe Radole. Tutte le pubblicazioni saranno edite dalla Libreria internazionale «Italo Svevo».

Il nuovo organismo culturale, sorto ad opera di studiosi di provata esperienza, è aperto alla collaborazione di quanti si interessano di problemi glottologici e spera di incontrare simpatia e collaborazione da parte delle varie associazioni istriane operanti nel capoluogo giuliano, in quanto il Centro vuole raccogliere quanto più materiale possibile sulle parlate istriane, al fine di avere una documentazione scientifica a storica nello stesso tempo su quella che era l'Istria prima dell'esodo di gran parte della sua popolazione.

Mostra d'arte al Circolo ufficiali

Il Circolo ufficiali del Presidio militare di Trieste ha organizzato una mostra-concorso di arti figurative, comprendente pittura, sculture e bozzettistica. La partecipazione è riservata ai militari di ogni arma e corpo in servizio presso tutti i reparti ed enti di Trieste.

Gli iscritti sono numerosi e le opere segnalate si ispirano, a temi sulla città di Trieste e sulla funzione sociale delle Forze armate. La Mostra-concorso, offre la possibilità ai giovani che lo desiderano di esprimere il loro fervore creativo. Vuole, inoltre, continuare il dialogo con i triestini, iniziato con la Mostra inaugurata, nelle sale di Palazzo Costanzi, in occasione della Giornata delle Forze Armate e che tanto successo ha riportato.

L'inaugurazione avrà luogo alle ore 11 dell'11 febbraio nei saloni del Circolo ufficiali di via Università alla presenza delle autorità. La mostra resterà, poi, aperta al pubblico fino al giorno 24.

Una commissione di esperti esaminerà le opere esposte ed assegnerà i premi in palio. Presiederà la commissione lo scultore Marcello Mascherini che sarà affiancato dalla pittrice Eva Rönay e dal dott. Giulio Montenero.

L'AVVENTURA DI UN GIOVANE AUTOMOBILISTA

Si scontra con il codice per evitarne uno in casa

«Inventato» un furto è incriminato per simulazione di reato
Viene condannato a otto mesi di reclusione con le «attenuanti»

Le bugie hanno gambe da trampolieri quando si tratta di raggiungere un traguardo penale, come quello tagliato da Angelo Cauter, di 29 anni, abitante in via Valmartinaga 17: per non affrontare uno scontro con sua sorella, inventò su due piedi un furto e finì col trovarsi incriminato per simulazione di reato. Per rispondere di tale addebito, compare ora davanti al Pretore dott. Losapio, P.M. avv. Giovanni Ghezzi, cancelliere Liliana Treiber.

Nella tarda mattinata del 27 marzo scorso — riferisce il magistrato — i carabinieri furono sollecitati in via Marchesetti dove, tra la via dei Mille e la via Zampieri, c'era una «Giulia super» schiantata contro un palo che sostiene i cavi elettrici. A bordo non c'era anima viva, e dalla gente del luogo i militari appresero che la vettura era stata vista colà sin dalle prime luci del giorno. Si pensò fosse stata rubata, e dal libretto di circolazione gli investigatori risalirono al proprietario, il quale dichiarò loro di averla venduta qualche tempo prima al Cauter. Nel frattempo, costui s'era messo in comunicazione telefonica con l'ufficio servizi della Questura e aveva informato gli agenti che, nel corso della notte, gli era sparita la «Giulia» che aveva posteggiato in via dei Giacinti.

Venne invitato a passare alla Mobile per firmare la denuncia e, nell'attesa che quella formalità venisse assolta, furono diramati fonogrammi di ricerche della vettura, e uno arrivò ovviamente anche ai carabinieri. Il gioco era stato ormai scoperto e non rimaneva che la constatazione dell'addebito. Avvenne nel tardo pomeriggio quando il Cauter si presentò a una stazione dell'Arma: era stato sorpreso da una pattuglia mentre guidava senza patente e si era premurato di portare il documento ai carabinieri per provare che ne era in possesso.

Venne subito interrogato in merito alla sparizione della «Giulia» e finì col raccontare sinceramente com'erano andate le cose: intorno alle due e mezzo, con a fianco il nipote Livio, di 23 anni, scendeva la via Marchesetti in direzione del centro quando, per l'improvviso afflosciamento del pneumatico anteriore destro, la macchina sbandò e andò a fracassarsi la parte anteriore contro un palo. Sia egli che il nipote rimasero illesi e, abbandonata la «Giulia» sul posto, si diressero verso casa. In mattinata si decise a presentare la denuncia fasulla sperando così di evitare discussioni con la sorella coabitante.

Al Pretore conferma tale assunto. Il rappresentante dell'Accusa chiede gli venga inflitto il minimo della pena, il difensore, avv. Padovani, perora la concessione delle «generiche», e con le sollecitate attenuanti, il dott. Losapio lo condanna a otto mesi di reclusione. Tutto sommato, forse era meglio affrontare lo scontro con la sorella, la quale, certamente, non gli indirizzerà ora affettuosi elogi per il fuoristrada con il codice penale.

Rinnovo del direttivo della sezione cacciatori

Per il giovedì 8 febbraio presso la sala convegni della Camera di commercio, in via S. Nicolò 5, pianoterra, sono indette le elezioni della sezione triestina dei cacciatori. Le operazioni di voto avranno inizio alle ore 18.30 e proseguiranno fino alle 21. I soci presenti nella aula a tale ora potranno ancora esprimere il loro voto.

Il Consiglio direttivo uscente richiama l'attenzione dei soci alcune modalità in materia di elezioni. Eccole: 1) Sono eleggibili tutti i soci della sezione in possesso di regolare licenza. 2) Eventuali liste di candidati devono essere presentate alla sezione intercomunale almeno 5 giorni prima di quello stabilito per le elezioni da tre dei venti soci proponenti come previsto dallo statuto (art. 29). 3) All'atto del voto ogni socio dovrà esibire alla commissione elettorale, unitamente al certificato, un documento di identificazione. 4) Non sono ammesse deleghe. Il voto è personale e segreto. Saranno considerate nulle le schede di votazione contenenti un numero di candidati superiore a quello previsto per la formazione del Consiglio. 5) Le liste presentate ed esposte nella sala delle votazioni sono da considerarsi puramente orientative e non vincolanti il voto.

Peterlini eletto nel direttivo FIPE

In occasione dell'assemblea della Federazione italiana pubblici esercizi svoltasi in Roma mercoledì scorso, 31 gennaio, hanno avuto luogo le operazioni per il rinnovo delle cariche federali: il presidente della locale Associazione esercenti pubblici esercizi, Sante Peterlini, è risultato eletto a far parte del comitato direttivo nazionale della FIPE.

Premi di studio a figli di segretari comunali

Con decreti in data 15 dicembre 1972, entrambi pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 6 dell'8 gennaio 1973, il Ministero dell'Interno ha indetto due concorsi per il conferimento, rispettivamente, di 600 borse di studio ai figli dei segretari comunali e provinciali di ruolo in attività di servizio od in posizione di quiescenza e di 60 borse di studio agli orfani dei segretari comunali e provinciali, che all'atto del decesso si trovavano in attività di servizio di ruolo ovvero in posizione di quiescenza con godimento di regolare assegno di pensione. Domande entro il 10 marzo, per gli studenti delle scuole medie di ogni ordine e grado; entro il 10 maggio, per gli studenti universitari e degli altri Istituti accademici superiori.

Borsa di studio per accademisti

Il Comune ha indetto il concorso per l'assegnazione di un premio di studio di lire 110.000, erogato per l'anno accademico 1972-1973, dal deposito fondazionale «Celebrazioni del XL Anniversario della Vittoria di Vittorio Veneto». Il concorso è riservato agli aspiranti che si trovino nelle seguenti condizioni: a) abbiano la residenza anagrafica nel Comune di Trieste; b) abbiano conseguito il diploma di maturità o di abilitazione presso un istituto d'istruzione secondaria superiore di Trieste; c) siano iscritti al primo anno di una delle Accademie Militari per la formazione degli Ufficiali delle Forze Armate; d) dimostrino di appartenere a famiglia di disagiate condizioni economiche. Domande entro il 5 marzo.

CIT Viaggi - Cambio Valute
Staz. Autolinee tel. 61080
Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 62621
Staz. Centrale telef. 418207
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME re 8.10, 12, 18
BELGRADO ZAGABRIA - LUBIANA ore 19
GENOVA via Milano, ore 21.30 giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
MILANO giornal ore 8.15, 21.30
VENEZIA ore 6.45 8.15
Per ogni altro orario (autolinee, treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

OCCASIONE GIACCONI IN PELLE
DRIOLI
ABBIGLIAMENTO
PIAZZA S. ANTONIO

NON È DI MODA portar dentiere senza
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

CARNEVALE A:
Vienna 28/2 - 4/3 L. 66.000
Nizza 23 - 26/2 L. 54.000
Villaco 24 - 25/2 e 3 - 4/3 L. 17.800
U.T.A.T. - Via Imbriani 11, tel. 767831 (serie). - Galleria Protti 2, tel. 38547 - 36372.

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Trasferito in
Corso Italia 7 (centro Drop)
Telefono 30201
Ore 9 - 12.30 e 15.30 - 19

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
Riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE - Via Cicerone n. 11
Telefono 68481
Aut. N. 1900/16797-67

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12 13 e 17 - 18.30. Tel. 37265
Ab.: Via Boccaccio 10. Tel. 418905

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870

STERILITÀ CONIUGALE
Dott. LUIGI DEL NERI
GORIZIA — Corso Italia n. 184
Telefono 2070 - Ore 10-13 e 15-17
MONFALCONE - Via Carducci 6/1
Telef. 74333 - Orario 9-10 e 17-20

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Trieste ha dichiarato con sentenza 19.1.1973, la morte presunta di PAHOR LUIGI, nato a Vertoiba il 16.6.1917, come avvenuta alla mezzanotte del 6.10.1950.

Avv. Michele Sabia

N. 57/71/R.E.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il cancelliere rende noto che alle ore 11 del 22.2.1973 nell'aula n. 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto dell'immobile: 3323 p.c. di Guardiella C.T.: cat. nuovo 2986 vigna di mq 320; c.t. nuovo 2987 casa a due piani con 1 alloggio e 1 magazzino e corte di mq 200 complessivi di proprietà di:

1) Zollia Roberta; 2) Zollia Giampaolo, rappresentati da 3) Zollia Maria tutti e tre residenti a Trieste, Strada per Longera 197, al prezzo ridotto di L. 9.288.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 200.000.

Ogni concorrente entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in cancelleria, stanza 240-242, ove potranno aversi maggiori informazioni, il 25 per cento del prezzo base per cauzione e spese fiscali, il saldoprezzo entro gg. 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 19 gennaio 1973

Il Cancelliere capo
Egidio Sore

fotocopie foto copie fotocopie foto
SERVIZIO ELETTRONICO FOTOCOPIE
giornalfoto
Piazza della Borsa 8

«Un gatto letterario»

(«Giornalfoto»)

«Un gatto letterario» è l'estroso titolo dato da Carlo Frutterio e Franco Lucentini (a sinistra nella foto) alla conversazione tenuta ieri sera per il ciclo dei «Sabati letterari» al Politeama Rossetti. Il dibattito che è seguito ha avuto per moderatori Lino Carpinteri e Mariano Faraguna

Concorso per l'impiego ai telefoni di Stato

Sulla Gazzetta ufficiale n. 24 del 27 gennaio è stato pubblicato un bando di concorso pubblico per esami a 28 posti di consigliere o equiparato in prova nel ruolo organico della carriera direttiva amministrativa dell'Azienda di stato per i servizi telefonici.

Titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso è il diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze economiche e marittime, scienze politiche, politiche sociali, politiche amministrative, scienze statistiche, scienze coloniali, scienze economiche e bancarie, scienze economiche, sociologia, lettere e filosofia.

La presentazione delle domande scade il 26 febbraio; le stesse redatte in carta legale, devono essere indirizzate direttamente all'Azienda di stato per i servizi telefonici - direzione centrale personale e AA.GG. reparto 1.o sezione 1.a, via Cristoforo Colombo n. 283, 00100 Roma. Le prove scritte sono fissate per i giorni 18 e 19 marzo.

MOSTRE D'ARTE

Cah alla Rossoni

Alla Galleria d'arte Rossoni (corso Italia) espone una personale il pittore Dimitri Cah sul tema «Colore e poesia del Carso».

CONFERENZE

Il musicologo Alfredo Mandelli ospite al C.C.A. Ghisalberti alla «Dante» - La pittura contemporanea

Il musicologo Alfredo Mandelli, uno dei critici più vivacemente presenti nella vita musicale italiana, è stato venerdì sera ospite del Circolo della cultura e delle arti, dove per la sezione «musica» ha tenuto una conversazione sulla prassi esecutiva e sui problemi dell'interpretazione della musica antica. Su un campo di studio così vasto e fitto di ostacoli, Mandelli ha tracciato una vivida esemplificazione della problematica che oggi si presenta all'interprete di una pagina musicale in cui la notazione schematica e tutt'altro che esauriente, corrisponde alle diverse esigenze di gusto e, soprattutto, a quella «libertà nella varietà» che caratterizzava l'esecuzione nel Settecento.

L'attuale interesse per questo problema muove da una sorta di controreazione all'intransigenza antiromantica, che concepiva il dettato settecentesco come una cristallizzazione formale di intoccabile rigore. Laddove oggi si assiste ad un certo recupero degli antichi valori di varietà e di fantasia. La parte più viva della conferenza comprendeva una silloge di esempi estremamente significativi. Il critico milanese ha preso lo spunto dall'evoluzione di una figurazione puntata del pianoforte nel concerto K 466 di Mozart, in cui lo sviluppo orchestrale sembra rivelare il residuo di un costume interpretativo che da una scrittura sintetica muoveva i fili di una raffinata fioritura esecutiva.

Negli appunti di Frescobaldi, così sensibili ad un moto degli «affetti» già recepito dalla letteratura madrigalistica, il critico ha poi trovato la prova di quella varietà, esaltata con aspetti più appariscenti nella ricca stagione belcantistica. La stimolante esposizione di Alfredo Mandelli si è quindi arricchita di citazioni e di parallelismi di letture musicali, particolarmente interessanti in Vivaldi e in Bach (dove per esempio un'indicata sovrapposizione di figurazioni binarie e ternarie può trovare ben tre proposte interpretative diverse). La conversazione, preceduta da una presentazione di Giulio Viozzi, è stata seguita con grande interesse e salutata da vivi consensi.

* * *

Con la conferenza di martedì, il comitato triestino della «Dante Alighieri» intende dare inizio ad un ciclo illustrativo dei più importanti momenti della storia italiana. Ad inaugurare questo nuovo ed interessante programma è stato invitato il prof. Carlo Ghisalberti, docente di storia presso l'Università degli studi di Roma, che parlerà sul tema: «Le istituzioni pubbliche nell'età giolittiana».

La conferenza si terrà nella sala dei convegni, in via S. Nicolò 5, con inizio alle ore 18.45.

* * *

Martedì, 6 corrente, alle ore 19, nella sala del consiglio della RAS, il prof. Marc Le Bot, titolare della cattedra di storia dell'arte contemporanea all'Università di Parigi (Nanterre), terrà una conferenza in lingua francese sul seguente tema: «La jeune peinture actuelle et le renouveau de l'image».

CARNEVALE A LEYSIN
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Giuseppe Bidoli nel III anniv. dalle figlie 5.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Giordano Bessarione nel IV anniv. (4.2) dalla moglie e dai figli 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Maria Besedniak nel III anniv. da Amalia Marolt 5.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo (chiesta S. Giacomo).

In memoria di Attilio Bossi nel VII anniv. dalla moglie e dai figli 5.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ida Pelz nel V anniv. dalle amiche 3.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Antonia Crassi ved. Tonon nell'VIII anniv. dal figlio Angelo e nuora 5.000; dalla figlia Mariuccia 5.000; da Olga Bresciani 2.500; da Emilia Gentilli Altin 2.500; da Gisella Gentilli Giasento 1.000 pro Associazione assistenza spastici (bambini).

In memoria di Maria Grazia Lubrano Vido nel I anniv. dalla mamma 10.000 pro Ente nazionale protezione morale del fanciullo.

In memoria di Celso Beros nel VII anniv. (31.1) da Silvana Dobrina 3.000 pro Istituto infanzia (lettini Gilda ved. Fermo e Giordano Fermo).

In memoria del cap. Romano Polazzo nel XXX anniv. (5.2) dalla moglie e dalla figlia 10.000 pro Istituto infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Giovanni Millini nel II anniv. (6.2) dalla mamma 10.000 pro Chiesa S. Rita e 10.000 pro Chiesa Madonna del Mare; dalla moglie e dai figli 10.000 pro Società San Vincenzo de' Paoli (Conferenza aziendale S. Andrea).

In memoria di Giorgia Decorti nel IV anniv. dai familiari 5.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ovidio Opiglia nell'VIII anniv. dalle famiglie Opiglia e Collini 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanna Giraldi ved. Millich e Ermano Thiene nel XVII anniv. dalla famiglia Thiene 1.000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Cristina Carli Kralj nel trigesimo dalla nipote Irina 2.000 pro Associazione assistenza spastici.

In memoria di Teodoro Giacomini nel II anniv. da Leda, Irina e Vittorio Carli 3.000 pro Associazione assistenza spastici.

In memoria di Carlo Ongaro nel I anniv. dalle famiglie Ongaro-Fumolo 5.000 pro Conferenza femminile San Vincenzo de' Paoli (via del Ronco).

In memoria di Casimiro Del Rivo per il compleanno dalla moglie Germana 3.000 pro Centro tumori; 2.000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali) e 2.000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Giulio Fabris nel III anniv. dalla moglie Anna 5.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ada Bolaffio da Bice e Lidia Morpurgo 10.000; da Elsa Fiandra 5.000; da Tina Pincherle 5.000; da Beata e Mario Stock 15.000; da Luisella Stock 10.000 pro Comunità israelitica (Alberi); da Gisella Boschini 5.000; da Sonia e Nisan Rubinstein 10.000 pro Keren Kayemeth (alberi in Israele); da Ezio Caprin 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Silvana Speranza da Eugenia ved. Sardo 5.000 pro Infanzia abbandonata.

In memoria di Santa Carnielut ved. Rossi dagli insegnanti e dal personale 9.000 pro Scuola di Santa Croce.

In memoria di Alma Kutsudaky da Anita, Laura e Bruno Tremel 5.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Natalina Devetta dalle allieve e dal personale dell'A.N.F.Fa.S. 13.000 pro A.N.F.Fa.S., Recupero ragazzi subnormali.

In memoria del prof. Francesco Morteani dalla sua alunna Maria Pocecco Stella 3.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Carlo Trampus da alcuni colleghi della nipote 10.000 pro Associazione assistenza spastici.

In memoria dei propri cari defunti dalla famiglia Colubig 5.000 pro Centro tumori.

In memoria della figlia Luisa dai genitori Anci e Bruno Mari 5.000 pro Istituto infanzia «Burlo Garofolo» e 5.000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Attilio Bossi dal cognato 2.000 pro Centro tumori.

In memoria del com.te Rodolfo Bojanovich da Lapo e Aura Legat 3.000 pro CRI; da Maria Tomasi in Pototschnig 2.500 pro «Domus Lucis» e 2.500 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Oreste Stelcer da Mimma Codrin 2.000; da Nicolina Rostirolla 5.000 pro Centro tumori.

In memoria di Angela Scopelliti da N. N. 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Silvana Speranza dalle famiglie Scurek, Miletta, Perentin e Cerne 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Mario Casini dagli insegnanti e personale della Direzione didattica del V Circolo 72.000 pro Cassa scolastica della Scuola elementare F. Dardi.

In memoria di Marino Bidoli da Rosanna e Lucio Ferro 10.000 pro Lega contro i tumori (comitato signore).

In memoria di Maria ved. Lombardo da Adalgiso Cadorini 2.000 pro Ricreatorio E. Toti (comitato ex allievi).

In memoria di Tullio Fait da Duilio Bortoli 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del gen. Pietro Pasquali dai funzionari e personale del Tribunale di Trieste 10.400 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Tina Giacinti ved. Sarti da Bruno Brandolin 10.000; da Rita Millo 5000 pro Associazione Assistenza Spastici.

In memoria di Lucia Solazzi ved. Colombin da Vittorio Anita e Bruna Vidorno 3000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Stefania Pregi da Vittoria e Anna Volpe 5000 pro Domus Lucis e 5000 pro ANFFaaS - Recupero Subnormali; dalle famiglie Lanza, Mauro e Scarpa 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Gianna, Gianfranco, Romana, Donatella e Nicoletta da Pino, Velleda e Marina 2500 pro Istituto Rittmeyer e 2500 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Gianna Rismondo da Bruna Edda e Giuliana 5000 pro Centro Tumori.

In memoria di Rodolfo Batt dalla cugina Amalia 3000 pro Associazione Donatori di Sangue.

In memoria di Francesco Stanta e Giuseppina Stanta da Romano Thiene 1000 pro Domus Lucis.

In memoria di Giordano Stanzini dalla moglie, da Alice e fratelle 20.000 pro Oratorio Salesiano Don Bosco.

In memoria di Palmira Meroi fr Mocchi da Anna e Mario Chiabai 2000; da Odette e Mario Corsi 2000; da Mirella e Livio Schiavini 2000; da Albina e Giusto Cressi 2000; da Norma e Nino Marchi 2000 pro Centro Tumori.

In memoria di Jolanda Sivizzi ved Rottini ved. Airoldi da Gemma de Manzolini 2000 pro Centro Tumori

In memoria di Carlo Trampus da Lidia Tibaldi 5000 pro Domus Lucis; da Enrico Tibaldi 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Felicita Valente in Sartoretto dalla famiglia Sabia 10.000 pro Tentro Tumori.

In memoria di Ada Bolaffio da Olga Presel 5000 pro Istituto Rittmeyer; dalla dott. Evelina Ravis 5000 pro Comunità Israelitica (alberi in Israele); dalle famiglie Volpi-Malusà 5000 pro Comunità Israelitica; da Barberina Dizorz e sorelle 3000 pro Comunità Israelitica (alberi).

In memoria del cav. Umberto Marass dal personale dell'Ufficio Centrale Viaggi CIT 70.000; da Bruno e Carla Tolpati 5000; da Salvatore Aiello 5000; da Elvira e Guglielmina Sfiligoi 5000; da Renato e Rita Romano 5000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo (Fondo U. Marass); da Gina Mizzan e figlie 5000 pro Piccole Suore dell'Assunzione; da Cesira Maghetti 3000 pro ANFFaaS Recupero Ragazzi Subnormali.

In memoria del com.te Rodolfo Bojanovich da Ersilia e Virgilio Narduzzi 10.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo; da Eugenia e Antonio Marzari 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Luigia Boscarol da Mery e Ida Villanera 5000 pro Associazione Assistenza Spastici.

Da C. E. 3000 pro Associazione Assistenza Spastici - Bambini.

Le elargizioni fatte dalle figlie Anna e Maria di lire 30.000 pro Chiesa Sacro Cuore di Gesù, 20.000 pro Domus Lucis, 10.000 pro Arena di Pola, e quelle fatte dai figlio Carlo e famiglia di lire 20.000 pro Chiesa Sacro Cuore di Gesù 20.000 pro Unione degli Istriani e 20.000 pro Lega Nazionale, pubblicate in data 3 corr., devono intendersi in memoria della cara mamma Guglielmina Vidulich ved. Viezzoli.

17-19 marzo viaggi di S. Giuseppe

MINICROCIERA con la Mn. Marina a Lussino; sistemazione all'Hotel Bellevue L. 25.000

S. MARINO e RAVENNA L. 23.000

WEEK-END al Palace Hotel HALUDOVO L. 26.000

UCV Ufficio Centrale Viaggi
Piazza Unità - Tel. 62621

PREVISIONI DEL TEMPO

Tempo previsto: sull'Italia settentrionale e sulle regioni centrali tirreniche generalmente nuvoloso con residue precipitazioni che sulle zone alpine ed appenniniche avranno carattere nevoso. Durante la giornata tendenza a qualche schiarita specie sull'Italia Nord-Occidentale e sulle regioni centrali tirreniche. Sulle regioni centrali adriatiche e sull'Italia meridionale peninsulare e insulare: molto nuvoloso con piogge più frequenti sulle regioni meridionali ove si avranno anche temporali nevicate sulle cime appenniniche. Dal pomeriggio attenuazione dei fenomeni sulla Sardegna settentrionale. Temperatura senza notevoli variazioni.

Venti: ovunque moderati tre Est e Nord-Est con rinforzi sulla Liguria, la Sardegna, le regioni centrali tirreniche e lungo il versante Adriatico.

Mari: agitati l'alto - Adriatico, i mari meridionali e al largo il mar Ligure e il Tirreno. Molto mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di oggi: Bolzano 0, 12; Verona 4, 8; Trieste 5, 9; Venezia 5, 10; Milano 4, 9; Torino 3, 7; Genova 8, 11; Bologna 4, 5; Firenze 7, 10; Pisa 5, 13; Ancora 6, 10; Perugia 4, 8; Pescara 7, 11; L'Aquila 2, 7; Roma Nord 7, 16; Roma EUR 8, 15; Roma Fiumicino 8, 16; Campob

DESIGNATE LE AREE DESTINATE A COMPLESSI RESIDENZIALI

Sorgeranno ad Aquileia cinquecento nuovi alloggi

Garantite le esigenze del grande patrimonio archeologico e quelle di una comunità urbana in continua espansione

Con graduale progressione si vanno concretizzando ad Aquileia gli adempimenti preliminari per favorire l'adeguato sviluppo sociale, economico e turistico dello storico comune e per integrare gli interventi statali volti alla salvaguardia ed alla valorizzazione delle sue zone archeologiche. La soprintendenza alle antichità predispone i piani annuali dei terreni e degli immobili soggetti a vincolo di patrimonio archeologico e l'amministrazione regionale concorre nella spesa necessaria per le indennità di espropriazione e per le compravendite. Inoltre vi è lo stanziamento di 600 milioni di lire da impiegare in contributi straordinari per la realizzazione di programmi di acquisizione e di utilizzazione di aree e di esecuzione di opere di urbanizzazione.

La legge regionale applicata alla legge statale per l'edilizia economica e popolare, assume contemporaneamente un carattere cuturale (il vincolo sulle più importanti zone d'interesse storico ed archeologico, assolutamente non edificabili) ed un carattere sociale, in quanto finalmente è stato possibile fare una precisa scelta sulle aree destinate a nuovi complessi residenziali.

Mentre la soprintendenza alle antichità provvedeva a selezionare i terreni per la campagna di scavo, l'amministrazione comunale di Aquileia ha inoltrato agli assessori regionale dell'urbanistica e dei lavori pubblici due importanti programmi di opere. Il primo è già in fase di attuazione e comporterà un costo di circa 270 milioni di lire ed il secondo è ancora all'esame del comitato tecnico regionale.

Nel primo programma del comune di Aquileia sono compresi: l'acquisizione delle aree svincolate sulle quali edificare, i rilievi altimetrici del terreno e la stesura di quantitativi di terra, per elevare la «quota-superfice» e scongiurare così preventivamente pericoli di allagamenti o di infiltrazioni d'acqua, nonché la creazione delle fondazioni vere e proprie. Come detto, per questo programma si è a buon punto e l'ultimazione dovrebbe avvenire entro il corrente anno.

Tempi probabilmente un po' più lunghi saranno, invece, necessari per il secondo programma del comune di Aquileia, incentrato sulle opere di urbanizzazione.

E' uno sforzo unitario che vede solidariamente impegnati enti pubblici, amministratori ed autorità, poiché se, da un lato, Aquileia ha il diritto di essere valorizzata nel mondo più valido e degno sul piano storico e monumentale, non bisogna dimenitcare che la sua collettività è in continua espansione e si va facendo sentire un'acuta carenza di sistemazioni alloggiative dotate del decoro e del conforto indispensabili per un vivere civile e moderno. Ed il punto è proprio questo: l'applicazione della legge regionale n. 33 alla legge statale n. 167 porta allo utilizzo di circa trenta ettari di terreno edificabile ed in un palo d'anni il comune di Aquileia avrà case nuove per 1.700 vanni in più, il che corrisponde, grosso modo, alla sistemazione di oltre cinquecento nuclei familiari.

Delibere a Muggia del Consiglio comunale

Si è svolta venerdì sera a Muggia la riunione del Consiglio comunale presieduto dal sindaco Millo, riunione dedicata a completare l'ordine del giorno di quella precedente, i cui lavori erano stati prevalentemente assorbiti dalla lunga discussione sul problema dei consigli rionali.

E' stata approvata la nomina del nuovo ufficiale sanitario del comune nella persona del dottor Pilato; i consiglieri inoltre si sono occupati di una serie di delibere riguardanti la scuola a tempo pieno di Zindis: tali delibere riguardavano il pagamento degli insegnanti specializzati attualmente in servizio in questa scuola. Il carico delle spese di questo tipo è stato riversato sull'amministrazione comunale non esistendo da parte del ministero della pubblica istruzione una voce specifica in merito.

E' stato approvato pure un atto progettuale per la costruzione di due campi da tennis limitrofi allo stadio comunale e che serviranno soprattutto da integrazione allo sport scolastico.

IMPORTANTE DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ristrutturati a Muggia gli impianti di scarico

Saranno predisposte delle condotte sfocianti in mare Previsto un piano di spesa di circa 640 milioni di lire

A Muggia verrà ristrutturata l'intera rete fognaria con adeguati impianti di depurazione che avranno le stesse caratteristiche di fondo degli impianti antinquinamento inseriti a mare dal comune di Trieste. Su questa interessante prospettiva si è pronunciato favorevolmente l'ultimo Consiglio comunale dopo che la giunta aveva dato mandato all'ing. Costa di elaborare un piano di rifacimento dell'intera rete degli scarichi. E' da tener presente che gli impianti di fognatura che versano in mare, a Muggia sono assai vecchi ed antiquati mentre le fosse biologiche non reggono più l'accresciuta potenza dei nuovi quartieri della cittadina.

Il territorio di Muggia sul quale è necessario intervenire è assai vasto e scorre lungo la intera costa da S. Bartolomeo alla valle Noghere; il principio generale che verrà seguito per un adeguato intervento è basato sul trattamento di grigliatura, sedimentazione e digestione a terra, in impianto primario; centralina di pompaggio e scarico in condotta forzata in mare per l'autoepurazione a distanza adeguata dalle rive destinate alla balneazione o alle culture dei mitili, tale da garantire la distruzione del residuo batterico dopo il primo trattamento e la ossidazione totale delle materie organiche.

Le zone che saranno interessate agli scarichi sono le seguenti: zona dell'ex Fonderia dove sta sorgendo un rione nuovo con 500 alloggi circa, area del Lazzaretto, area dell'ex cantiere S. Rocco, zona del centro storico con sistemazione di tutti gli scarichi abusivi da convogliare in una unica condotta. Per la zona di S. Barbara si è pensato di far convogliare gli scarichi nell'impianto dell'ex Fonderia in quanto attualmente essi vengono convogliati in una zona situata nella zona B. Per questa serie di lavori si è previsto un piano di spesa di circa 640 milioni di cui una parte finanziati da interventi regionali.

Il comitato antifascista ricevuto in Prefettura

«Una delegazione del Comitato unitario contro il fascismo e la repressione di Trieste — informa un comunicato — è stata ricevuta ieri dal Commissario generale di Governo per il Friuli - Venezia Giulia, dott. Abbrescia. La delegazione ha chiesto al Commissario quali provvedimenti intende prendere per proteggere la libertà e la sicurezza dei cittadini e degli studenti democratici dalle violenze dei teppisti fascisti, violenze che si ripetono quasi ogni giorno, facilitate e incoraggiate dalla indifferenza e dal mancato intervento delle forze di polizia. Il Prefetto Abbrescia — continua il comunicato — ha dato generiche assicurazioni, dichiarandosi certo dell'imparzialità della polizia.

«La delegazione, che era composta dai rappresentanti delle Acli, della Cgil, dal col. Longo, dal presidente dell'unione sportiva "Bor", e che era guidata dalla presidente del Comitato, prof.ssa Margherita Hack — aggiunge la nota — è rimasta sorpresa del fatto che il Prefetto si mostrava scarsamente informato sugli ultimi episodi di violenza fascista, riportati dai quotidiani locali e pertanto gli ha lasciato una documentazione di fatti avvenuti dal 1.o ottobre 1972 ad oggi. Richiesto di voler rilasciare un comunicato alla stampa sull'incontro con la delegazione ufficiale del Comitato unitario contro il fascismo e la repressione, il prefetto — conclude la nota — ha dichiarato di non ritenerlo opportuno, poiché non rientrerebbe nella prassi».

NELL'OTTANTACINQUESIMO COMPLEANNO DI RENATO TIMEUS

Affonda nel sasso la radice della nostra Alpina delle Giulie

Rievocati con commozione fatti ed episodi vissuti in fraterna comunione di spirito con tutti gli uomini che amano la montagna

In un'atmosfera di schietta cordialità alpina si è svolta, sere or sono, in un locale della periferia, una simpatica riunione conviviale per festeggiare lo 85.o compleanno del dott. Renato Timeus — già stimato presidente della Società Alpina delle Giulie —. Fra i numerosi partecipanti vi erano alpinisti, rocciatori, speleologi, sciatori ed un nutrito numero di vecchi «garsinis». Il sodalizio era rappresentato dal suo presidente, notaio avv. Giovanni Tomasi, con i membri del Consiglio direttivo; vi erano pure presenti il dott. Roberto Vitas, presidente della Sezione A.N.A. di Trieste, e il dott. Guido Nobile, rappresentante della sede centrale dell'A.N.A.

L'avv. Tomasi, ricordando la opera svolta dal dott. Timeus

Dott. Renato Timeus

in favore della vecchia ma sempre valida Società Alpina delle Giulie, presentò al festeggiato un'artistica pergamena con dedica e con le firme dei soci, beneaugurando al festeggiato di continuare ancora per lungo tempo a dare la sua preziosa collaborazione.

Rispose con commosse parole il dott. Timeus, rievocando fatti ed episodi inediti da lui vissuti ancora negli anni antecedenti la prima guerra mondiale. Ricordò poi la magnifica opera svolta nei lunghi anni di vita dell'Alpina ed in particolare da quella nobile figura di valente alpinista e profondo conoscitore della montagna che fu l'indimenticabile presidente avv. Carlo Chersi, la cui vedova — signora Augusta — era presente in sala.

Salutando gli intervenuti con particolare cordialità, ringraziò tutti i consoci presenti ed assenti per l'apporto da essi dato in tante occasioni perché la Alpina delle Giulie portasse sempre in alto il nome di Trieste, inscindibile da quello della Patria. E particolarmente quest'anno — in cui si celebra il novantennio di vita della Società, il dott. Timeus si disse lieto di essere ancora sulla breccia, saldo come un tempo, per incuorare i giovani a continuare l'opera tanto bene iniziata dai precursori.

Aggiornato il volume sull'ordinamento farmaceutico

E' stato pubblicato dalle Edizioni LINT di Trieste l'aggiornamento del volume «L'ordinamento farmaceutico nella legislazione italiana» di A. E. Fumaneri, T. Sciortino e L. Macchiarella. Il volumetto aggiuntivo, di sessantaquattro pagine, tratta degli argomenti che costituiscono innovazioni e modificazioni rispetto all'opera: il suo aspetto esteriore, pur mantenendo la tradizionale eleganza tipografica, è stato volutamente realizzato in modeste proporzioni rispetto all'opera ponderosa. Ciò è dovuto al fatto che, nonostante l'edizione sia ormai praticamente esaurita, l'editore ha voluto ugualmente, prima di dare mano alla seconda edizione, tener fede alla promessa che gli autori avevano espresso all'apparire del volume e cioè di voler fare seguire puntualmente gli aggiornamenti in materia.

INTERROGAZIONI al Consiglio comunale

I consiglieri Armando Zimolo e Sergio Trauner hanno presentato all'assessore Hrescak la seguente interrogazione:

«Il viale XX Settembre — unica teorica oasi pedonale della città — è da tempo teatro di imprese teppistiche, che nel migliore dei casi si risolvono nell'importunare i passanti e talvolta si concretano in aggressioni vere e proprie. La situazione peggiora nelle ore serali e notturne, con il formarsi di gruppi di giovani che non mancano di assumere atteggiamenti provocatori, approfittando anche nel periodo invernale della scarsa o nulla presenza di pubblico, verso chi si trova a passare da quelle parti o, con la tipica prepotenza dei ribaldi, soprattutto verso donne sole.

«A questi fenomeni — che trovano modo di estrinsecarsi causa la scarsa sorveglianza cui è lasciata da parte delle pubbliche autorità una zona pur nevralgica della città — un altro se ne è aggiunto da poco, le scorrerie di bande di giovincelli che taglieggiano gli adolescenti all'uscita delle scuole o comunque sorpresi a passare per il viale. Chi non paga la cifra — pur modica — richiesta viene minacciato e talvolta picchiato .E' quanto è successo, ad esempio, ieri ad un alunno della scuola media «Divisione Julia»; simili metodi vengono altresì usati — per quanto ci consta — persino nei confronti di alunni della scuola elementare di via Giotto. Le aggressioni — portate sempre da trequattro ragazzi sui 14-15 anni nei confronti di uno solo, e di età minore — passano tra la indifferenza dei passanti, che le reputano beghe giovanili.

«Stando così le cose, La interroghiamo pertanto, Signor Assessore, per chiederle se non ritenga opportuno — come noi sollecitiamo — predisporre lungo il viale XX Settembre un servizio di vigilanza diurna e notturna — nei pressi degli edifici scolastici la prima e nella parte iniziale del viale la seconda — che attui una doverosa opera di prevenzione e di bonefica.

«La interroghiamo nel contempo, signor assessore, per chiederLe anche se non ritenga opportuno — cosa che pure noi sollecitiamo — attuare un piano di intervento volto a salvaguardare la caratteristica di isola pedonale al viale XX Settembre. Lei saprà indubbiamente che — nonostante la messa in opera di numerosi paletti — svariate macchine continuano a stazionare nella parte iniziale del viale, che nel tratto superiore anche la parte riservata ai pedoni è costantemente adibita a parcheggio, che soprattutto nelle ore serali e notturne numerose sono le vetture che — spesso con gran fracasso — ignorano ogni divieto di transito dall'incrocio con la via Muratti sino alla via Rossetti o viceversa.

«Entrambi le situazioni — quella sopra annunciata e questa, meno pericolosa, ma pur sempre indice di scarso senso civico e di disprezzo dei diritti altrui — sono frutto della scarsissima sorveglianza che i tutori dell'ordine pubblico dedicano a questa pubblica via.

«Ed è ad entrambi le situazioni che noi speriamo Lei vorrà porre sollecito rimedio; in tal senso attendiamo una sua risposta in sede consiliare a questa interrogazione.

Fissato il calendario revisione autoveicoli

Si rammenta a tutti gli utenti interessati che il 1.1.1973 hanno avuto inizio le operazioni di revisione, valide per l'anno in corso, a cui sono soggetti annualmente le seguenti categorie di veicoli (art. 55 del C.d.S.): motocarri, motoveicoli per trasporto non contemporaneo di persone e cose, autoveicoli per trasporto promiscuo di persone e cose, autocarri, trattori stradali, altoveicoli per uso speciale e per trasporti specifici, autobus, rimorchi, autosnodati, autovetture e motoveicoli da locare o da noleggiare e per trasporto pubblico.

Le scadenze parziali sono le seguenti: 31.3.73 — per i veicoli il cui numero di immatricolazione termina con le cifre 1, o 2, o 3; 30.6.73 — per i veicoli il cui numero di immatricolazione termina con le cifre 4, o 5, o 6; 31.10.73 — per i veicoli il cui numero di immatricolazione termina con le cifre 7, o 8, o 9; 30.11.73 — per i veicoli il cui numero di immatricolazione termina con la cifra «0».

Per informazioni circa il calendario e l'orario delle sedute di revisione gli utenti potranno rivolgersi negli uffici provinciali della M.C.T.C.

«The new impression» al Dancing Paradiso

Avrà luogo questo pomeriggio al Dancing Paradiso, nel corso del consueto trattenimento danzante, il «recital» di una tra le più interessanti espressioni musicali del «pop sound», il «group» «The new impression». Questo importante appuntamento è fissato per le ore 18.

LA QUINTA EDIZIONE DEL PREMIO LETTERARIO

Risultati del concorso «Friuli-Venezia Giulia»

Entro il mese avverrà la premiazione dei vincitori

La commissione giudicatrice della quinta edizione del concorso letterario «Friuli-Venezia Giulia», bandito dal sindacato regionale autori e scrittori Cedl-Uil, a conclusione dell'esame delle sessantotto opere presentate, ha assegnato per l'anno 1972 i seguenti premi: per la poesia, il primo premio di lire 150.000 a Ennio Emili di Trieste, per le liriche dal motto «Eugenon», caratterizzato da un fermo impegno umano e poetico, oscillante tra autobiografia e messaggio; il secondo premio (medaglia d'oro) a Tullia Rumis Morassutti di Udine, per le liriche dal motto «Meae culpae», in considerazione della sincera e sofferta testimonianza eticoreligiosa emergente dalle stesse e della loro struttura e tonalità in un accento tra poesia e pregheira; il terzo premio (medaglia d'argento) a Carlo Marcello Conti di Udine, per le liriche dal motto «Feriale come la parola», in cui spicca l'originalità di un discorso poetico responsabile teso all'enunciazione di una matura coscienza sociale; il quarto premio (medaglia di bronzo) a Fulvio Castellani di Enemonzo (Udine) per le liriche dal motto «Prima di tentare pensaci, se hai tentato, insisti» per la dignità e il vigore del dettato artistico. Risultano inoltre segnalati: Luigi Miotto di Trieste, per le liriche dal motto «Mater dulcissima»; Elisabetta Pencti di Trieste per le liriche dal motto «Il mulino della mente»; Chiara Santagada di Trieste, per le liriche dal motto «E sciolse il voto».

Per la prosa: il primo premio di lire 150.000 è assegnato ad Adriana Carisi, di Trieste, per il racconto «La sconosciuta» dal motto «Il vero immortale è l'amor», contraddistinto dalla ricerca di un clima surrealistico non privo di suggestioni ed efficacia; il secondo premio (medaglia d'oro) a Nelda Licher, di Trieste, per il racconto «Avventura in mare» dal motto «Ognuno sta solo sul cuor della terra, trafitto da un raggio di sole, ed è subito sera», in cui vengono sottolineati la sobrietà e l'asciutezza dell'impianto e del linguaggio realistico; il terzo premio (medaglia d'argento) a Guido Rosada, di Trieste, per il racconto «La promozione» dal motto «Carpe diem», improntato a una lodevole coerenza ideologica e stilistica; il quarto premio (medaglia di bronzo) a Lilia Dapiran Meton di Trieste per il racconto «Un giorno diverso», dal motto «Andromeda», di encomiabile brevità e chiarezza. Risultano inoltre segnalati: Luigi R. Berto di Sgonico (Trieste), per il racconto «Potere risolutivo», dal motto «Torneranno i licheni»; Valerio Dosso di Gorizia, per il racconto «Il cacao», dal motto «Chi la dura la vince»; Antonietta Marchi Candiago di Gorizia, per il racconto «Aceto», dal motto «Per la mia strada»; Alfredo Seriani di Trieste, per il racconto «Un ubriaco», dal motto «Perdona agli altri, non a te stesso».

Cronache degli spettacoli

DA GIOVEDI' CON TINO BUAZZELLI AL POLITEAMA ROSSETTI

INTERROGATIVI DI OGGI NELLA «VITA DI GALILEO»

L'autoastrazione dell'intellettuale vista da Bertolt Brecht nella drammatica testimonianza del primo scienziato moderno

Giovedì 8 alle ore 20.30 il Teatro Stabile di Torino presenta «Vita di Galileo» di Bertold Brecht, quarto spettacolo della stagione in abbonamento al Politeama Rossetti. Protagonista di «Vita di Galileo» è Tino Buazzelli, che già decretò il successo del personaggio «Galileì» nella precedente edizione italiana del 1963. Accanto a Buazzelli un numeroso cast di attori, tra i quali, nelle parti principali: Paola Bacci, Delia Bartolucci, Mico Cundari, Amos Davoli, Massimo De Francovich, Franco Ferrari, Leo Gavero, Marco Messeri, Roberto Paoletti, Enrico Poggi.

Regista dello spettacolo è Fritz Bennewitz, della Repubblica democratica tedesca. Le scene e i costumi sono di Franz Havemann. Le musiche di Hans Eisler.

Infinite cose Brecht ha ancora da dire agli uomini d'oggi, attraverso le pagine di questo dramma, e da ciascuna di esse si può trarre lo spunto per nuove «rappresentazioni» e meditazioni. E' occasione di nuove meditazioni è senza dubbio questa nuova edizione scenica curata da Bennewitz, formatosi e del suo teatro.

Il problema che si pone immediatamente è di ordine estetico, da risolversi attraverso una chiara impostazione scenica, sul piano cioè della regia e della recitazione. Chi deve essere più importante sulla scena? L'«eroe» o il mondo che lo circonda? A questa domanda è chiamato a rispondere in prima istanza il lavoro del regista. I personaggi storici, a dispetto (o magari, proprio in conseguenza) delle deliberate deformazioni brechtiane, quale valore hanno, reale e reciproco? Che cosa significa Galileo in particolare? Un simbolo, o meglio, un punto di riferimento, ricostruito a grandi tratti e spezzature, di quella che si potrebbe chiamare la mitologia del moderno intellettuale?

Un minimo ripensamento alle vicende della «civiltà occidentale» non può che dar la stura ad una infinità di domande; e Brecht fu l'intellettuale che se le pose con maggiore incisività d'ogni altro.

Tentativo di una risposta di insieme a una simile marea di interrogativi è «Vita di Galileo».

Poiché Brecht rappresenta lo sviluppo della scienza come una premessa socio-politica particolarmente significative, e critica l'autoastrazione di Galileo dalle proprie responsabilità di fronte agli uomini, una rappresentazione nella seconda metà del nostro secolo assume un interesse del tutto particolare. Indipendentemente dalla inelut-

tabile minaccia alla vita posta dagli scienziati che hanno rimesso nelle mani dei potenti mezzi di distruzione apocalittici, una rappresentazione getta oggi allo stesso tempo uno sguardo illuminatore sui problemi della rivoluzione tecnico-scientifica che oggi viene dibattuta.

Per questa rappresentazione teatrale allo Stabile di Torino Bennewitz ha dichiarato di attenersi ad una critica di Brecht del 1955: «Noi instauriamo i nuovi metodi ancora spesso troppo tecnicamente anziché praticamente».

Da lunedì sono aperte le prenotazioni per gli abbonati e la vendita dei biglietti con quattro piante a disposizione. La direzione del Teatro Stabile raccomanda agli abbonati di prenotarsi dalla prima in quanto le repliche del «Galileo», per ragioni dipendenti dalla programmazione del Teatro Stabile di Torino che deve far fronte alle richieste che gli pervengono da ogni parte d'Italia per questo spettacolo, verranno programmate solamente sino a domenica 18.

Concorso Premio «Città di Trieste»

Sotto gli auspici del comune, con l'organizzazione del Conservatorio di Musica «G. Tartini» e la collaborazione dell'Ente Autonomo Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste, viene bandito, per l'anno 1973, il XII Concorso Internazionale di Composizione «Premio Città di Trieste».

Il concorso è riservato ad una composizione sinfonica, con o senza solisti (escluso il coro), in uno o più movimenti, inedita e mai eseguita. Alla partitura potrà essere unita una riduzione per pianoforte; tale riduzione è obbligatoria per le composizioni per solisti. Il concorso è dotato dei seguenti premi indivisibili: 1.o Premio di lire 2 milioni, cui si aggiungerà l'esecuzione; 2.o Premio di lire 750.000, cui si aggiungerà l'esecuzione; 3.o Premio di lire 250.000, cui si aggiunferà l'esecuzione. E' facoltà della Giuria segnalare altre composizioni ritenute degne di menzione.

Possono partecipare al concorso compositori di qualsiasi nazione, senza limiti di età. Ogni composizione dovrà essere contrassegnata da un motto e accompagnata da una busta chiusa sulla quale sia ripetuto il motto. La busta dovrà contenere le generalità, la nazionalità, l'indirizzo, due fotografie e un breve curriculum vitae dell'autore, nonché una dichiarazione da lui firmata che la composizione non è stata né pubblicata, né eseguita, né premiata in altri concorsi. La mancanza di tale dichiarazione comporta l'esclusione del concorso.

Verranno aperte solamente le buste relative ai lavori premiati. Nella partitura dovrà essere inserito un foglio dattiloscritto, contrassegnato dal motto della composizione, con l'indicazione del recapito cui essa, se non premiata, si debba rispedire. In mancanza di tale indicazione, il Premio non assume alcuna responsabilità di rispedirla o conservarla.

I lavori dovranno pervenire alla segreteria del concorso internazionale «Premio Città di Trieste» presso il Conservatorio di Musica «G. Tartini», via C. Ghega 12, 34132 Trieste, entro e non oltre il 7 settembre 1973.

Il giudizio inappellabile della Giuria internazionale, appositamente nominata, sarà pubblicamente proclamato il 17 settembre 1973. La esecuzione delle composizioni vincenti e la consegna dei relativi premi avverrà il 20 ottobre 1973 al Teatro Comunale «G Verdi» di Trieste. L'apprestamento del materiale occorrente a tale esecuzione sarà di esclusiva competenza del Premio.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme del presente bando.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

FILM FESTIVAL

Musica giovane alla «Cappella»

La «Cappella Underground» di via Franca 17 organizza questa settimana un «Pop Music Film Festival», in cui saranno proiettate tre pellicole di grande interesse per gli appassionati della musica giovane. Protagonisti saranno complessi e solisti celebri.

Da domani a mercoledì, con inizio alle ore 19 e alle 21, sarà presentato «Let It Be» (1970, Technicolor) diretto da Michael Lindsay-Hogg e interpretato dai Beatles, con Yoko Ono. «Let It Be» è quasi un documento «storico», poiché è l'ultimo film in cui Ringo Starr, Paul McCartney, John Lennon e George Harrison recitano e cantano assieme; qui infatti si esibiscono in oltre venti esecuzioni, con pezzi famosi quali «Don't Let Me Down», «Get Back», «Skake, Rattle and Roll», mentre la macchina da presa li riprende seguendo lo stile del «cinema-verità».

Secondo un programma del Festival, da giovedì a sabato, alle ore 19 e 21, verranno proiettati «Top of the Pops» (1971, Technicolor) e «Charlie is My Darling» (1970), in anteprima per Trieste. «Top of the Pops» raccoglie le esibizioni della «crema» della musica pop: Jimi Hendrix, Joe Cocker, Rolling Stones, Burt Bacharach, The Who, The Animals, Mungo Jerry, e molti altri.

«Charlie is My Darling» è invece interpretato dai soli Rolling Stones, che per un'ora elettrizzano il pubblico, grazie soprattutto alla bravura istrionica di Mick Jagger.

Questi film, e altri come «Mad Dogs and Englishmen», «Gimme Shelter», «The Cream Last Concert», che la «Cappella» ha presentato lo scorso anno, sono più che delle semplici mitizzazioni di idoli canori, e costituiscono dei documenti sociologici di grande importanza per la comprensione dei gusti e delle tendenze delle nuove generazioni.

Due importanti concerti per la Gioventù musicale

(C. G.) La locale sezione della Gioventù Musicale ha aggiunto altre due manifestazioni alla già cospicua collana di benemerenze stagionali. Quella di un concerto d'organo sostenuto da Luigi Celeghin allo strumento della Chiesa di via del Ronco ed il concerto-audizione dedicato agli alunni delle scuole elementari con l'Orchestra «F. Busoni».

L'organista veneziano Celeghin ha offerto un programma interessante ed in chiusura di serata alcuni brani che decisamente si scostavano dal consueto repertorio. Fra questi una «Crucifixion» di Marcel Dupré e le «Litanie» di Jehan Alain, ambedue di marcata impronta sinfonica, vibranti di slancio eroico e di fervore. Luigi Celeghin si è confermato organista di classe ed impeccabile stilista soprattutto in Couperin e Bach. Probabilmente una maggiore conoscenza dello strumento avrebbe permesso al concertista effetti più adeguati allo ambiente. I giovani che affollavano la Chiesa hanno mostrato di apprezzare l'iniziativa ed hanno prestato molta attenzione a tutte le esecuzioni.

Il concerto dell'orchestra «F. Busoni» diretta da Aldo Belli, cui ha partecipato in qualità di solista il flautista Bruno Dapretto, ha coronato nella Sala maggiore del CCA un'iniziativa di diffusione musicale intrapresa dalla Gioventù Musicale nei confronti degli alunni delle scuole elementari cittadine. Le scuole che hanno partecipato ai corsi, affidati a noti strumentisti quali Bruno Dapretto, Nereo Tonazzi, Italo Desilia e coordinati da Franco Poselli, erano la «Battisti», la «Gaspardis» e la «R. Manna».

«Norma» neoclassica giovedì al Verdi

«Abbiamo voluto una Norma aderente allo spirito neoclassico del tempo in cui nacque — afferma Beppe de Tomasi presentando il suo lavoro di regia —. Scene e costumi neoclassici, le prime ispirate ai disegni originali del celebre scenografo italiano, Alessandro Sanquirico, che disegnò i bozzetti per la "prima" di Norma alla Scala, ma anche il gestire dei personaggi e delle masse sarà riportato al 1831».

La «prima» dell'opera al Teatro Comunale Giuseppe Verdi è annunciata per giovedì alle 20.30 in turno di abbonamento. A per platea e palchi, C per gallerie e loggione.

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
SEDE TRIESTE
Società proprietaria avviatissimo e noto cederebbe intero pacchetto azionario.
Per informazioni:
STUDIO ASSISTENZA TECNICA AZIENDALE
Trieste - Via Paduina 2 - Tel. 795079 - 795849

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° marzo 1973 saranno rimborsabili le sottonotate obbligazioni IRI 6 % « VENTENNALI »:
OBBLIGAZIONI IRI 6 % 1955-1975
per nominali L. 1.400.000.000
sorteggiate nella diciottesima estrazione;
OBBLIGAZIONI IRI 6 % 1956-1976
per nominali L. 1.400.000.000
sorteggiate nella diciassettesima estrazione;
OBBLIGAZIONI IRI 6 % 1957-1977
per nominali L. 2.700.000.000
sorteggiate nella sedicesima estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in tre distinti bollettini che possono essere consultati dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che saranno inviati gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni che interessano (IRI 6 % 1955-1975, IRI 6 % 1956-1976 oppure IRI 6 % 1957-1977) poiché per ciascuno dei tre prestiti, come per ogni altro prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione, esiste un apposito distinto bollettino.

A RICORDO DI DON BOSCO

Ieri a ricordo di San Giovanni Bosco nel teatro dell'Oratorio i giovani hanno organizzato un trattenimento corale con la partecipazione della banda oratoriana diretta dal m.o Gruden

GOLD l'olio di semi originale tedesco
★IMPORTATORE: OLEIFICIO VERALDO-TRIESTE

IN 12 NASTRO-CASSETTE
SPIEGHIAMO TUTTA L'IVA
NEI SUOI ASPETTI PRATICI E CONCRETI
Il tutto Lire 23.500
CONVERSAZIONI - DOMANDE - RISPOSTE
Nel prezzo è compreso materiale vario ausiliario
Ordinate a: «IL MOMENTO LEGISLATIVO»
ROMA — Via Reno n. 30 — Telefoni 854449 854609
MILANO — Via Filippino Lippi 12 — Telefono 230326
CONTO CORRENTE POSTALE 1/41998

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

58ENNE referenziata offresi stabile presso signora sola. Cassetta 21142 A SPI.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A.A.A. CONIUGI soli zona Battisti cercano giovane capace prestaservizi per mattinata. Telefono 768177. 41067 B

A.A. FAMIGLIA ADULTI in villa via Romagna cerca domestica stabile con dormire oppure intera giornata. Alta retribuzione. Contributi INPS. Telefonare 418777 mattina. 21012 B

A CONIUGI soli necessita prestaservizi ore da convenirsi. Tel. 421206. 21114 B

CERCASI prestaservizi due ore e mezza giornaliere per tre persone adulte. Sumberaz, via Beccaria 8 secondo piano sinistra. 71112 B

CERCASI ragazza stabile con dormire. Tel. 790096. 71132 B

CERCASI collaboratrice domestica 8.30-17, referenze controllabili. Telefonare 767677. 71100 B

CERCASI collaboratrice familiare seria, fidata 7.30-14, ottimo trattamento. Tel. 768947 13-14. 20954 B

CERCASI prestaservizi referenziata 9-12 quattro volte settimana paraggi Tigor. Telefono 36647, ore 17-19. 71018 B

CERCASI prestaservizi referenziata disposta a venire in via dei Berlam 25. Telefonare dalle 21 alle 22 al 411671. 70948 B

COLLABORATRICE domestica cercasi a ore o a giornata. Telefonare 418356. 71090 B

DOMESTICA referenziata orario combinarsi zona San Vito. cercasi. Tel. 763427. 21136 B

FAMIGLIA signorile cerca per mese marzo due ragazze giovani volonterose altissimo stipendio, trattamento adeguato. Per informazioni rivolgersi, via Fabio Severo 14 - H. Hausbrandt S.p.A. 20942 B

MONFALCONE tre ore mattina donna governo casa, referenze. Cassetta 55555 B SPI.

PERSONA anziana sana cerca collaboratrice domestica stabile referenziata media età. Stipendio adeguato. Telefonare 794455 ore 13-16. 29004 B

PRESTASERVIZI per ore mattino da combinarsi cerca famiglia Flegi, via F. Severo 71. 41343 B ●

PRESTASERVIZI referenziata cercasi 8-12. Telefonare 35660. 71092 B

RAGAZZA o signora cercasi coniugi con bambina anni due aiuto casa appartamento signorile, elettrodomestici, comfort. Telef. 765708 ore 14-16. 21036 B

STABILE referenziata per lavori domestici ottimo trattamento cercasi, telefonare 224165 ore 9-11, 14-16. 20882 B

STABILE cerca piccola famiglia. Telefonare 31212. 71080 B

90.000 più contributi offronsi a stabile 50-60 anni per anziana signora. Telefonare 793302. 41335 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

A. 35.ENNE serio cerca lavoro stabile, lunga esperienza ramo commercio pubblicità, capacità organizzative. Scrivere Cassetta 41095 C, SPI.

AIUTO commessa ramo abbigliamento, conoscenza sloveno, offresi. Tel. 740797, ore pasti. 41189 C

AMMINISTRATIVA direzionale provetta presenza offresi. Scrivere Cassetta 20771 C, SPI.

ASSISTENTE pratica ambulatorio offresi. Cassetta 21070 C, SPI.

BABY SITTER anni 38 DISCRETA CULTURA, SIMPATIA BAMBINI, OFFRESI 4-5 ore al giorno. Tel. 61960. 20947 C

BABY Sitter diplomata scuola magistrale referenziata offresi mattina, pomeriggio. Telefono 772686 ore 9-12, 17-20. 21048 C

BABY Sitter offresi pomeriggio e sera. Tel. 724491 ore pasti. 41305 C

CORRISPONDENTE serbo-croato sloveno lunga pratica ufficio import-export, offresi. Cassetta 21013 C. SPI.

CORRISPONDENTE russo, ceco slovacco conoscenza inglese, croato offresi. Scrivere Cassetta 41023 C, SPI.

DATTILOGRAFA offresi, esperienza. Scrivere: Loria Laura, via Gorizia 30, Cormons. 5361 C

DICIASSETTENNE offresi lavori ufficio, volonteroso, assolta seconda ragioneria. Cassetta 41139 C. SPI.

DIPLOMATA offresi baby-sitter pomeriggio. Telefono 766175. 21108 C ●

DIRIGENTE friulano lunga esperienza commerciale a livello direttivo grandi medie aziende, beni consumo et durevoli marketing/oriented conoscenza mercati et principali lingue estere esperto direzione filiali offresi per direzione commerciale o generale grande o media azienda, retribuzione minima 12 milioni. Cassetta 45/B, SPI Udine. 5336 C

DISPONE mattinata esperta contatti umani, preferenza commessa, fiducia, serietà, presenza, cultura, referenze. Cassetta 41238 C. SPI.

ESPERTA tutti lavori ufficio stenodatt. corrispondente lingua slovena serbo-croata conoscenza tedesco occuperebbesi ditta 8-17. Cassetta 21096 C, SPI.

FATTORINO pratico città porto con motofurgoncino proprio offresi ditta privata. Cassetta 41099 C, SPI. ●

GIOVANE laureato belle arti offresi come disegnatore, arredatore, scenografo, telefono 744151 ore pasti. 41117 C

IMPIEGATA steno-dattilografa con esperienza cerca buon impiego. Cassetta 41137 C. SPI.

IMPIEGATA pensionata, pratica paghe e contributi, comptometrista offresi mezza giornata. Cassetta 41239 C. SPI.

NEORAGIONIERA pratica ufficio cerca impiego impegnativo scopo miglioramento. Dattilografia corrente, conoscenza inglese, francese. Cassetta 41208 C, SPI.

OFFRESI autista fattorino patente B per consegne città provincia a seria ditta commerciale. Tel. 774039. 41271 C

OFFRESI autista, pratico consegne città, pomeriggi liberi. Telefonare 747138 dopo le ore 14. 41009 C

OFFRESI stiratrice presso famiglia. Telefonare 795140. 41303 C ●

OFFRESI volonteroso con patente B pratico guida automezzi. Tel. 414072 12 - 13.30. 21250 C

OFFRESI per negozio anche mezza giornata signora giovane, presenza, referenze. Tel. 791607 ore 13 - 15. 21162 C

OFFRESI signora per pulizia uffici o ambulatori a ore, referenziata. Tel. 726666. 41217 C

PENSIONATO sessantenne offresi per lavoro giardiniere o aiuto magazziniere. Telefonare ore pasti 815511. 21008 C

PERITO industriale ventiseiennе pluriennale esperienza, direzione lavori, contabilità cantiere offresi scopo miglioramento. Cassetta 41272 C, SPI.

PERSONA con regolare libretto idoneità sanitaria offresi per latteria, anche mezza giornata. Tel. 750141. 21092 C

SEGRETARIA stenodattilografa lunga pratica ufficio, offresi. Cassetta 21011 C. SPI.

SIGNORA media età volonterosa offresi compagnia persona sola, lavori leggeri, stabile. Tel. 740201 dalle 11-12. 41291 C

SIGNORA offresi come babysitter, ore da stabilire. Tel. 66363. 41225 C

SIGNORA 30enne offresi autista fattorina. Tel. 68028. 21120 C

SPEDIZIONI, noleggi, imbarchi, sbarchi, assicurazioni marittime, perfetto corrispondente inglese, quarantenne migliorerebbe anche presso ditta commerciale. Scrivere cassetta 20938 C. SPI.

STENODATTILOGRAFA corrispondente francese, primo impiego, offresi. Tel. 211771. 41079 C

UNIVERSITARIA offresi mattine orario da combinare come baby-sitter o altro lavoro. Tel. 60414, ore 11-17. 20976 C

VENTICINQUENNE conoscenza sloveno, inglese patente B offresi ditta magazzino consegne, tel. 744965. 41008 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 417006. 41163 CC ●

MONTATORE impianti riscaldamento accetta lavoro fuori zona aprile settembre. Cassetta 41257 CC SPI.

PARRUCCHE in genere su misura massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci d'arte/ Elda Mitri, Battisti 3 primo piano. Tel. 755493. 20914 CC

PELLE antilope rettile coccodrillo tutto pulisce smacchia ricolora con garanzia tintoria Cattaruzza, via Giulia 13. 21040 CC ●

PITTORE stanze, tappezzerie, esecuzioni accurate immediate, prezzi ragionevoli, tel. 416503. 41264 CC

PITTORE camere, cucine, appartamenti, libero subito, preventivi modici, telef. 66240. 41087 CC

PITTORE appartamenti stanze verniciatura olio porte finestre, prezzi modici. Tel. 773994 41211 CC ●

PREMIATA sartoria assume riparazioni pelle, antilope, abiti maschili e femminili. Via Carducci 32, p. IV, tel. 741605. 21004 CC

RADIORIPARAZIONI, fono e transistori. Radio Stefani, via Corridoni 2, telefono 790944. 41203 CC

RESTAURI interni esterni, ripristino facciate, preventivi gratuiti. Tel. 794141. 20755 CC

RIPARAZIONE televisori qualsiasi tipo, impianto antenne Capodistria anche centralizzate. Laboratorio specializzato negozio Radio Stella, via Ginnastica 31, tel. 741801. 21196 CC

SARTA diplomata per signora, lavoro su misura anche riparazioni e modifiche. Telefonare 724196. 21032 CC

SARTA donna esegue riparazioni anche domicilio. Telefono 62106. 9-13. 41280 CC

SARTA offresi capacissima confezioni per signora e riparazioni. Tel. 410481. 20911 CC

SARTORIA da uomo confeziona vestiti, mantelli e rivolta per signora tailleurs, mantelli, campionario stoffe. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 41205 CC ●

SARTORIA uomo rimoderna e assume riparazioni antilope, pelle, abiti maschili e femminili. Piazza Garibaldi 11, tel. 790280. 41180 CC

SARTORIA pianoterra, Manzoni 2/A, rimoderna e assume anche riparazioni antilope, pelle, abiti maschili e femminili. Tel. 744531. 41226 CC

SGOMBERIAMO rapidamente abitazioni, cantine, soffitte, materiali locali, cortili. Telefono 725597. 41311 CC ●

TAPPEZZIERE materassaio a domicilio. Telefono 417131. 41171 CC ●

TRASLOCHI preventivi bassi; sconti 15%. Telefono 773528. Servizio accurato. 40985 CC

TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere favorendovi i preventivi di assoluta concorrenza. Telefonateci ininterrottamente al 31877. 41177 CC ●

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A. BANCONIERE e aiuto banconiere cerca Birreria Forst Europa, via Galatti 11. Tel. 24417. 20988 D ●

A.A.A. SOCIETA' per azioni di importanza mondiale con sede in America e uffici in vari paesi europei, dovendo espandere la propria attività nel Friuli - Venezia Giulia e quindi creare nuovi uffici, seleziona ambosessi residenti in Trieste e provincia. Requisiti titolo di studio superiore, età 23-45 anni, liberi subito. I selezionati verranno preparati tramite rapide esperienze per raggiungere posizioni direttive con ampie possibilità di superare i guadagni del dirigente medio italiano entro la fine dell'anno. Inizio immediato. Per fissare appuntamento telefonare lunedì ore 9.30 -13, 15.30-19.30 al n. 732370. 71040 D

A.A. APPRENDISTA commesso cerca negozio utensileria. Presentarsi via Gambini 26, Gusella. 41057 D

A.A. COMMESSO massimo 25 - 40enne serio capace desideroso migliorare cercasi per negozio utensileria, preferito parli slavo. Trattamento eccellente. Interessati scrivano Cassetta 41055 D SPI. Si assicura massima riservatezza.

A.A. INDOSSATRICE confezioni taglia 44 cercasi. Cassetta 41237 D. SPI.

A APPRENDISTA o commessa pratica cerca negozio abbigliamento. Tel. 732248 - 727319. 41233 D

ACCONCIATURE Licia cerca apprendista non pratica, telefono 741311. 21055 D

AIUTO commesso per negozio auto motociclo cercasi. Crispi 8. 41345 D

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

LIBERO professionista perito industriale, esperienza pluriennale esegue progettazione direzione lavori impianti condizionamento idrotermicosanitari eventuale collaborazione con ditta veramente seria. Cassetta 41221 CC. SPI.

MURATORE piastrellista liberi, restaura appartamenti, lavori grandi e piccoli, telef. 66240. 41087 CC

O.KRAINER
fabbrica
SALOTTI
e materassi a molle
via matteotti 2/c - muggia
trieste

MAI COME QUEST'ANNO
LA
VENDITA DI FEBBRAIO
NEI NOSTRI NEGOZI
DI VIALE MIRAMARE 17 - 19
E VIA SETTEFONTANE 55
SALOTTI
A PREZZI MAI VISTI

LA CALVIZIE SI COMBATTE IN TANTI MODI

Solo al MES li troverete tutti

La calvizie è una situazione incresciosa che molti uomini e donne, spesso ancor giovani subiscono senza reagire. Per combatterla, le soluzioni non mancano, ma quelle serie sono relativamente poche, sufficienti però a debellare ogni tipo di calvizie.

Per chi ha ancora capelli, ma li sta perdendo, consigliamo un trattamento preventivo che, con massaggi, ozonizzazione e preparati «personalizzati» tende a ristabilire l'equilibrio tra i capelli che cadono e quelli che crescono, in modo da conservare i capelli esistenti.

Per chi ha pochi capelli e li vuole aumentare, consigliamo «l'infoltimento» che consiste nell'integrare ai propri capelli altri simili per colore, struttura e qualità. Questi «nuovi capelli» verranno intrecciati ai propri, permettendo, esattamente come prima, il lavaggio, la spazzolatura, la doccia e perfino il nuoto.

Per chi ha una calvizie molto pronunciata, consigliamo un altro sistema di «ancoraggio» usando dei punti sottocutanei, ai quali vengono poi fissati i nuovi capelli.

Queste sono le soluzioni serie per risolvere il problema della calvizie, e finalmente le troverete tutte al MES. Infatti mentre da altre parti ci si avvale di un solo sistema, il MES ha riunito tutte le soluzioni valide in un'unica organizzazione. Il vantaggio è evidente: ora in un solo centro vi verrà consigliato il rimedio più adatto al vostro tipo di calvizie.

Questa «concentrazione» ha dato al MES la possibilità di ridurre i costi di esercizio, con notevoli vantaggi economici per il cliente, consentendo anche facilitazioni di pagamento.

Quindi se già vi siete sottoposti ad un infoltimento o ad un trattamento e ne siete soddisfatti, venite al MES, perché è possibile che troviate qualcosa di meglio.

Ovviamente, venite anche se siete insoddisfatti, perché è possibile che il sistema da voi adottato non sia il più idoneo; noi vi consiglieremo sempre il meglio, dato che abbiamo tutto.

Poiché i nostri sistemi sono frutto di lunga esperienza e di continui studi ed aggiornamenti, il MES è l'unico in grado di rilasciare ad ogni cliente un certificato di garanzia.

Il MES vi attende per una consultazione gratuita e senza impegno, ed è certo che constaterete la differenza.

mes

CONSULTAZIONE GRATUITA
10,30-13 15-20

TRIESTE Via Valdirivo, 26 Tel. 36822
PADOVA Riv. Mugnai, 7 Tel. 664361
VERONA Piazza Bra, 10 Tel. 24250
BRESCIA Via Moretto, 42 Tel. 56239
ROMA Via E. Q. Visconti, 8 Tel. 311902

AD elementi dinamici media cultura, capaci pubbliche relazioni, residenti Gorizia, offresi, dopo breve periodo formativo, possibilità buona sistemazione. Offerte Cassetta 22223 D, SPI Trieste.

ALBERGO cerca portiere e maitre referenziati, perfetto tedesco, conoscenza inglese, francese. Cassetta 71008 D. SPI.

AMBULATORIO medico cerca signorina pomeriggio. Presentarsi lunedì 15.30-17, Crispi 3. IV.

AMMINISTRAZIONE stabili cerca esperta impiegata contabile tel. 60855. 20933 D

APPRENDISTA commessa cercasi Cartoleria ABC, Viale XX Settembre 23. 806 D

APPRENDISTA impiegata cercasi per studio professionale. Offerte manoscritte indicando pretese. Cassetta 20989 D, SPI.

APPRENDISTA bella presenza cerca negozio pelletterie. Presentarsi lunedì 5 dalle 16 in poi. Tusset, corso Italia 1. 41131 D

APPRENDISTA parrucchiera e mezza lavorante pratica manicure cerca salone Roma, via Severi 7, presentarsi lunedì. 21122 D

APPRENDISTA banconiera 15-17 festivi liberi cercasi. Telefonare 31551 lunedì. 41285 D ●

APPRENDISTA cercasi calzature La Familiare, via Molino a Vento 3 (piazza Garibaldi). 21116 D

APPRENDISTA commessa cercasi preferibilmente conoscenza sloveno. Porcellane, corso Umberto Saba 38. 21182 D

APPRENDISTA pasticcere attivo volonteroso cerca Pasticceria Gasperi, Carducci 39. 21146 D

APPRENDISTA commessa abbigliamento, primo impiego, referenziata, serietà, cerca boutique Rosjo Cohen II - Galleria Tergesteo. Presentarsi lunedì pomeriggio. 823 D

APPRENDISTA commessa abbigliamento, primo impiego, referenzata, bella presenza, serietà, cerca Bora BAZAR, via C. Battisti 3. Presentarsi lunedì pomeriggio. 822 D

APPRENDISTA commessa per abbigliamento e mercerie cercasi Strada Vecchia dell'Istria 6. 21112 D

APPRENDISTA commessa abbigliamento donna cerca Faro, Carducci 23. 41169 D

ASPIRANTE capitano macchina, cercasi per imbarco III Ufficiale motocisterna italiana 70.000 tonnellate. Ottime condizioni, contrattazione integrativa, continuità lavoro. Rivolgersi: Taglioretti Piazza de Marini, 3/21 t elef. 296988 Genova. 5348 D

ASSUMIAMO insegnanti di Gorizia, per lavoro organizzato con assistenza. Bastano anche ore libere, stipendio assicurato. Scrivere a patente auto n. 76507 fermo posta, Gorizia. 556 D ●

ASSUMIAMO impiegata dattilografa pratica lavori ufficio in genere, con perlomeno un paio di anni di esperienza. Telefonare 61612 orario ufficio. 86 D

ASSUMIAMO impiegato capace contabilità nonché stenodattilografa giovane anche primo impiego curriculum manoscritto, indirizzare ditta Coloniale. Casella postale 437 Trieste.

BANCONIERE qualificato esperto per caffè cercasi urgenza. Tel. 418387 dalle 10 alle 14. San Cassiano. 20949 D

CAMERIERA stanze referenziata cercasi subito per stagione invernale telefono 0471 - 85104

CERCASI apprendista commessa negozio abbigliamento, via Foschiatti 1. 41299 D

CERCASI apprendista o aiuto commessa per panetteria Piazza Sant'Antonio 2. 41281 D

CERCASI apprendista per confezioni. Tel. 793369. 41275 D

CERCASI pulitrice per pulizia stabili nuovi. Tel. 38855. 71074 D

CERCASI apprendista o mezzalavorante parrucchiera. Salone Lucilla, via Piccardi 19, tel. 726280. 21019 D

CERCASI commesso-a alimentari, via Giulia 17. 21038 D

CERCASI autista anche sola mattinata. Tel. 31819 entro le ore 10. 71030 D

CERCASI fattorino autista per consegne città alimentari Gerbini, stipendio ottimo. Telefono 795312. 71056 D

CERCASI apprendista aiuto commessa Panetteria, via Ginnastica 26. 41073 D

CERCASI impiegata principiante, conoscenza sloveno, telefonare dopo ore 20 al 208149. 20870 D

CERCASI internista cucina, buffet Zonta, domeniche libere, tel. 37372. 70974 D

CERCASI mezzalavorante buona paga, telefono 795659. 70972 D

CERCASI ragazza signora giovane per frutta-verdura. Presentarsi via Giulia 24. 41359 D

CERCASI donna pratica per frutta e verdura. Tel. 418979. 71110 D

CERCASI aiuto commessa panificio Dudine piazza Garibaldi 4. 41196 D

CERCASI meccanico d'auto capace autoelettronica, via Piccardi 48. 20936 D

CERCASI ragioniera segretaria d'azienda, esperta contabilità paghe e contributi, ottima dattilografa, stipendio convenirsi. Cassetta 70914 D, SPI. 70914 D

CERCASI donna giovane fornitura banchi, confezionatura pacchi, svelta, referenze non telefonare. Kobal, piazza Garibaldi 10. 20966 D

CERCASI impiegata capace per amministrazione stabili retribuzione da concordarsi. Cassetta 41244 D. SPI.

CERCASI apprendista commesso radiotecnico. Presentarsi Radiotutto, via Settefontane 50, tel. 767898. 71130 D

CERCASI giovane con Ape per trasporto kerosene. Telefono 68913 lunedì. 71126 D

CERCASI autista per Ape pratico consegne città. Presentarsi Zanzi Vini, via Ghirlandaio 14. 71118 D

CERCASI massimo 22enne lavori ufficio, disposta imparare. Tel. 37830, ore ufficio. 70980 D

CERCHIAMO commessi militesenti, commesse qualsiasi ramo si richiede presenza, capacità trattare con il pubblico, offresi trattamento extra. Presentarsi Fototecnica, Carducci 25. 20982 D ●

COMMESSA per pasticceria cercasi. Tel. n. 60333. 21034 D ●

COMMESSA pratica profumeria cercasi. Cassetta 21054 D SPI.

DATTILOGRAFA esperta cerca società zona industriale per lavoro stabile anche mezza giornata. Telefonare lunedì ore ufficio 311379. 71024 D

DATTILOGRAFA pratica ore serali trisettimanali, 1000 orarie cercasi. Offerte cassetta 21024 D. SPI.

DISEGNATORE per carte topografiche eventualmente anche solo part time cercasi. Cassetta 20952 D. SPI.

DITTA internazionale cerca corrispondente perfetto inglese scritto e parlato necessaria qualche esperienza contabilità. Tel. 723669. 21080 D ●

DITTA abbigliamento cerca apprendiste commesse, succursale Trieste, alta retribuzione, telefono 60828. 40816 D

FOTOLITOGRAFI capaci cercansi per nuova attività industriale a Trieste. Cassetta 41051 D. SPI.

GARAGISTA anziano pratico cercasi. Via Zovenzoni 5, telefare 790303. 20919 D

GIOVANE praticante ufficio stenodattilografo contabilità cerca industria locale. Cassetta 71062 D SPI. 71062 D

GIOVANE pratica import-export stenodattilo conoscenza scolastica lingue referenziata cerca industria locale. Cassetta 71064 D SPI. 71064 D

HOTEL cerca barista, cameriere e facchini ai piani, commis, sala. Telefonare feriali ore 14-16 412379. 71010 D

IMPIEGATA dattilografa conoscenza serbo - croato - inglese, cercasi. Cassetta 71012 D SPI.

IMPIEGATA ragioniera cerca ditta alimentare della zona industriale per un periodo di 12 mesi. Cassetta 710000 D SPI.

IMPIEGATA capace dattilografa anche primo impiego, cerca Amministrazione stabili. Telefonare 796351. 41121 D

IMPIEGATO-A pratico assicurazioni sociali e lavori contabili in genere militesente cercasi. Offerte con curriculum e pretese. Cass. 41255 D, SPI ●

IMPORTANTE casa di spedizioni cerca impiegato militesente pratico trasporti internazionali terrestri. Scrivere Cassetta 41146 D, SPI.

IMPORTANTE azienda commerciale cerca fattorino. Cassetta 41248 D SPI.

Continua in 10.a pagina

STATO CIVILE

3 febbraio

MORTI: Tuiach ved. Dussich Pierina, anni 90; Kovacic ved. De Vecchi Alessia, 88; Babich Marco, 77; Kozman Gabriella, 80; Cok Antonio, 66; Pizzotti in Maraspin Maria, 82; Senesi Marino, 77; Tul in Olenik Orsola, 76; Altin Marco, 90; Polesel Umberto, 70; Debelli Paola, 71; Cavedalis Brenno, 75; Zufar in Mazzarri Valeria, 58; Tarlao Antonio, 85; Di Pompa Vivians, mesi 1.

NATI: 13.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Goglia Giovanni, commesso, con Hervato Bruna, commessa; Grimalda Leopoldo, autista, con Cattaruzza Giovanna, pensionata; Dazzara Claudio, commesso, con Ghez Annamaria, casalinga; Valentin Edoardo, impiegato tecnico, con Perini Laura, commessa; Della Grazia Vincenzo, autista, con Zikovic Fiorella, casalinga; Fioravanti Filippo, sottuff. G.F., con Fronza Luisa, casalinga; Fertan Mario, autista, con Federici Elsa, casalinga; Amadeo Antonio, impiegato, con dott. Cernigal Serena, insegnante; Polano Guido, impiegato, con Szalontai Maria, insegnante; Löwenthal Ferruccio, odontotecnico, con Bazzarello Iris, commerciante; Brandolin Giovanni, tubista, con Rasman Liliana, parrucchiera; Verdnik Rodolfo, commesso, con Sergas Claudia, infermiera; dott. Zudini Diomiro, assistente univers., con Weithofer Maria, impiegata; Micolaucich Mario, pittore, con Crampf Laura, casalinga; Trampus Dario, portalettere, con Lesnjak Antonia, parrucchiera; Strazza Nereo, magazziniere, con Deani Rosalba, impiegata; Meloni Efisio, pensionato, con Volpatti Anna, pensionata; Vecchiet Martino, operaio telefonico, con Coppola Gabriella, commessa; Albrizio Leonardo, sottuff. G. F., con Dell'Oglio Angela Francesca, insegnante; Minghinelli Sergio, impiegato, con Buzzin Luisella, impiegata; Martinolli Mario, capitano l.c., con De Carli Viviana, insegnante sc. materna; Petrucci Francesco, guardia di finanza, con Iantomasi Nanda, casalinga; Millo Giampaolo, studente univers., con Bordon Edda, commessa; Coterle Armando, falegname, con Kodarin Nadia, commessa; Facchettin Carlo, impiegato, con Pertot Concetta, casalinga; Ferrari Giancarlo, operaio, con Falcich Luciana, operaia; Deiuri Dario, ottico, con Castellani Livia, impiegata; Petelin Marino, operaio, con Canciani Marina, ass. dentista; dott. Loreti Giuseppe, impiegato, con dott. Jesurun Adriana, insegnante; Ricatti Ruggero, calderaio, con Svara Liliana, vigilatrice d'infanzia; Perini Dario, bilanciaio, con Jovanovic Elena, casalinga; Barberi Giuliano, perito industriale, con Bressan Laura, impiegata; Cavanna Giampiero, geometra, con Lazzari Laura, studentessa; Privileggi Ghira Giovanni, operaio, con Danelutti Daniela, operaia; Gagliardi Giuseppe, portuale, con Ricci Renata, impiegata; Curella Antonino, ingegnere, con Mattiussi Annamaria, casalinga; Pessato Maurizio, studente univers., con Giordano Franca, studentessa univers.; Rispoli Mario, agente P.S., con Marotta Anna, casalinga.

Richieste e offerte di personale qualificato

PRIMARIA AZIENDA
IMPORTANZA INTERNAZIONALE

ricerca personale femminile laureato o diplomato provvisto particolari doti di grazia.

Indispensabile buona conoscenza lingua inglese o tedesca e possibilmente serbo-croata.

Massima riservatezza. Scrivere Cassetta 10560/Z SPI 34100 TRIESTE.

UNA CARRIERA MODERNA NELLA VENDITA

IMPORTANTE SOCIETA' PER LA DISTRIBUZIONE PRODOTTI LARGO CONSUMO

Per l'ampliamento della propria organizzazione di vendita

CERCA VENDITORI (anche primo impiego)

residenti a: TRIESTE - GORIZIA - città e province. I candidati assunti riceveranno un accurato addestramento nella più avanzata tecnica di vendita e marketing, atto a dare un'alta qualificazione professionale con concrete possibilità di promozioni e di carriera nella vendita.

OFFRE — stipendio fisso mensile - premi e incentivi - rimborsi spese auto e trasferta

RICHIEDE — età non superiore ai 32 anni - cultura media superiore - automezzo proprio.

Scrivere a: SPI Cassetta 61/B — 35100 PADOVA

società importanza mondiale
nel campo elettronico
ricerca
CONCESSIONARI DISTRIBUTORI
nel settore macchine per dettare ai quali
affidare l'esclusiva di vendita
dei propri modelli nelle provincie di:
BL, BZ, GO, PD, PN, RO, TN, TV, TS, UD, VE, VR, VI
CASELLA 47/N SPI - 20100 MILANO

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI. Trieste, via S. Pellico 4, tel 755255 e 755955

CARNEVALE A LEYSIN
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

IMPORTANTE INDUSTRIA INTERNAZIONALE
con sede a Roma
CERCA

1. ANALISTA DI SISTEMA DIGITALE

Ingegnere o Fisico, con solide basi matematiche nel campo della teoria dei controlli e possibilmente con qualche esperienza di programmazione, da inserire con compiti di studio, a livello software, per lo sviluppo di sistemi per applicazioni in tempo reale.

2. PERITO INDUSTRIALE

o equivalente, con buona preparazione generale e matematica e con esperienza di lavoro nel campo dei sistemi digitali.

PER TUTTE E DUE LE POSIZIONI IN OGGETTO sono richieste la conoscenza della lingua tedesca oppure inglese e la disponibilità ad un periodo di istruzione all'estero.

INVIARE CURRICULUM A CASELLA 55/M SPI
PIAZZA IN LUCINA 26 - 00186 ROMA

P. F. DUPONT - settore parrucchieri
ASSUME 2 RAPPRESENTANTI per le zone di
TRIESTE - GORIZIA - UDINE

L'inserimento in una moderna organizzazione prevede: settimana lavorativa di 4 gg., rimborsi spese, provvigioni, incentivi. L'introduzione nel settore, pur non essendo necessaria, costituisce titolo preferenziale.

Presentarsi domani LUNEDI' 5-2 presso HOTEL CORSO ore 9 - 12 a TRIESTE chiedendo signor CENTINI. HOTEL VIENNA ore 15-18 a UDINE chiedendo sig. MILLO

NELL' IMPOSSIBILITA' SCRIVERE A:
P. F. DUPONT - GRASSINA (FIRENZE)

SIAMO UNA SOCIETÀ ITALO TEDESCA

Inizieremo nel mese di marzo la distribuzione di un nuovissimo latte con 7 vitamine a lunga conservazione. E' il primo in commercio ed è autorizzato dal Ministero della Sanità.

CERCHIAMO CONCESSIONARI
con automezzi a UDINE e TRIESTE.

Scrivere Cassetta SPI 5/M - 40121 Bologna

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

SI CONCLUDE STASERA SUL VIDEO LA RIEVOCAZIONE DI PUCCINI

Positivo per Sandro Bolchi il bilancio dello sceneggiato

Telefoto Ansa

Roma — Stasera alle ore 21 sul Primo canale, va in onda l'ultima puntata di «Puccini» lo sceneggiato diretto da Sandro Bolchi e dedicato alla vita del compositore lucchese. Nella foto, Alberto Lionello nel ruolo del protagonista mentre si avvicina la fine della sua esistenza

Roma, 3

«Quando si tocca un personaggio vero e non partorito dalla fantasia di uno scrittore, i rischi di provocare reazioni sono inevitabili. Tanto più se il ricordo del personaggio è ancora vivo nella mente di chi lo ha conosciuto. Per il mio „Puccini" televisivo, considerato che sono ancora viventi parenti e amici del compositore, mi aspettavo attacchi violenti sul carattere del protagonista, sull'ambientazione, sul dialogo e, invece, mi pare di non potermi lamentare anche se il regista di un lavoro televisivo non ha la percezione immediata, come in teatro, dei fischi e degli applausi».

Così si è espresso Sandro Bolchi, che ha diretto le cinque puntate dedicate dalla TV alla biografia del grande compositore lucchese — l'ultima delle quali sarà trasmessa domani — facendo un bilancio dell'ultimo suo lavoro presentato a circa un anno di distanza dalla apprezzata realizzazione dei «Demoni» di Dostojevski.

«In realtà — ha proseguito Bolchi — gli appunti che sono stati fatti al mio „Puccini" non sono molti. Fra questi poi ne condivido uno solo: la non perfetta fusione tra parte musicale e parte sceneggiata. Legare le due cose non era facile e su questa difficoltà ho discusso a lungo e studiato soluzioni con i miei collaboratori prima ancora di passare alla realizzazione. Evidentemente non siamo riusciti in pieno a risolvere questo problema tutt'altro che semplice».

— Quali sono i rilievi che non condivide?

«Non condivido — ha risposto il regista — l'osservazione che non si dovrebbe frugare nella vita privata di persone esistite. Non sono d'accordo perché ritengo che solo conoscendoli in profondità, nelle intimità, si possono spiegare certe scelte dei personaggi, i loro stati d'animo. C'è poi la questione del «toscano» di Lionello. E' chiaro che si trattava di un «toscano» di ripiego ma pur sempre indispensabile per esprimere gli umori, la cultura di una terra; tanto importante che lo stesso Guardamagna ha scritto la sceneggiatura in toscano. Del resto questo appunto è venuto esclusivamente dai «fedeli» del dialetto e non da altre parti».

— In conclusione in bilancio positivo?

«Ritengo di sì. Mi spiace ancora che non si sia potuto apprezzare il colore dello sceneggiato. Peccato che non si siano potuti vedere gli effetti quasi putrescenti di quel lago e lo splendore dei teatri. All'estero, e soprattutto negli Stati Uniti dove il „Puccini" sembra che interessi molto, gli spettatori televisivi potranno apprezzare questo aspetto dello sceneggiato». *(Ansa)*

Nessun ricorso per «Rischiatutto»

Milano, 3

Nessun ricorso è stato presentato dai concorrenti di giovedì scorso di «Rischiatutto» per i dubbi avanzati da alcuni telespettatori su due risposte date nel corso della trasmissione, il rappresentante di commercio di Genova. Domenico Giacomino non ha fatto pervenire alcun reclamo riguardo i presunti dubbi di cui si è parlato, né — si è appreso — ha intenzione di presentarlo.

La nuova contestazione dell'esito del «Rischiatutto» riguarda questa settimana le risposte date dal neocampione. I responsabili della trasmissione, comunque, hanno già fatto sapere che per entrambi i casi non esistono perplessità e che le risposte date da Bottesini possono considerarsi esatte.

La prima contestazione riguardava la domanda del raddoppio del nuovo campione al quale è stato chiesto il numero delle specie di cernie stanziali che esistono nel Mediterraneo. L'altra contestazione, di un telespettatore, si riferisce alla risposta con la quale Bottesini indicò in «von Paulus» il comandante della 6.a Armata tedesca a Stalingrado. Secondo lo stesso telespettatore, invece, il comandante si chiamava «Paulus». *(Italia)*

QUESTA SERA SUL VIDEO

Puccini va spegnendosi mentre nasce «Turandot»

«Puccini» (TV-1, ore 21) — Si conclude stasera lo sceneggiato diretto da Sandro Bolchi e dedicato alla vita del compositore lucchese, con Alberto Lionello nel ruolo del protagonista. La morte di Giulio Ricordi colpisce profondamente Puccini, che dopo tante traversie, si riconcilia con la moglie Elvira. A Vienna, nel corso di una conferenza stampa, rispondendo alle domande dei giornalisti, delinea tutta la sua personalità. Gli austriaci gli chiedono una operetta, ma Puccini non vuole affrontare questo genere e compone invece «La rondine» mentre pensa anche a un trittico di cui farà parte «Il tabarro».

Al termine della prima guerra mondiale (alla quale partecipa anche il figlio Tonio) il trittico «Il tabarro, Suor Angelica, Gianni Schicchi» viene rappresentato a New York. Ma già Puccini pensa a una nuova opera con carattere di assoluta novità; si ritira a Torre del Lago per preparare «Turandot». Nel 1922 giunge a Puccini la nomina a senatore.

Due anni più tardi il male di cui soffre alla gola si aggrava e il compositore si reca a Bruxelles dove viene operato: sente il pericolo di una fine imminente e lavora febbrilmente per portare a termine «Turandot» e soprattutto per definire il personaggio di Liù. La morte arriva improvvisa il 29 novembre 1924. Il 25 aprile 1926 alla Scala «Turandot» va in scena diretta da Toscanini il quale, arrivato alle ultime note scritte di pugno dall'autore, interrompe lo spettacolo dicendo: «A questo punto Puccini è morto».

* * *

«I grandi dello spettacolo» (TV-2, ore 21.20) — José Feliciano, Dionne Warwick e Barbara Eden sono gli ospiti d'eccezione dello show dedicato al cantante inglese Engelbert Humperdinck cui è dedicata la quinta ed ultima puntata de «I grandi dello spettacolo». Queste le canzoni trasmesse nel corso dello spettacolo: «A man without love», «Song of a preacher man», «The shadow of your smile», «Rain», «You're gonna hear from me», «Proud Mary», «You've lost that loving feeling» e Dind't we».

* * *

«Tra culture diverse» (TV-2, ore 22.20) — Il Portogallo è alla ribalta di questa trasmissione nel corso della quale vengono intervistati l'editore Da Costa, il poeta Judice, i registi Santos e Lopez, lo scrittore Stau Monteiro, gli studenti Guerreiro e Guimao, il critico Vasconcelos e il cantautore Alfonso Do Santos. *(Ansa)*

Assolto Pasolini per «Canterbury»

Benevento, 3

Pier Paolo Pasolini, regista dei «Racconti di Canterbury», è stato assolto dal tribunale di Benevento dall'accusa di diffamazione nei riguardi dell'ordine dei Capuccini perché il fatto non sussiste, e da quella di offesa alla religione dello Stato mediante vilipendio degli ordini religiosi e dei ministri del culto perché «il fatto non costituisce reato». Oltre a Pasolini, è stato assolto il produttore Alberto Grimaldi, contro il quale era stata presentata un'analoga denuncia in seguito a una querela di un frate cappuccino, Antonio Gambale.

Il magistrato, ravvisati i reati di diffamazione e di vilipendio in alcune scene dei «Racconti di Canterbury», aveva rinviato il regista e il produttore al giudizio del tribunale di Benevento con rito direttissimo. Nella prima udienza del 22 gennaio scorso, dopo l'interrogatorio del produttore Grimaldi e la proiezione della pellicola, il processo fu rinviato anche in funzione dell'interrogatorio di Pasolini. Questi, infatti, è stato interrogato oggi dal presidente del tribunale, dott. Principe.

Nonostante la richiesta di una condanna per entrambi gli imputati fatta dal rappresentante della parte civile, il pubblico ministero ha sollecitato l'assoluzione degli imputati con formula piena per tutti e due i reati. I difensori, avvocati Vecchi, Vessichelli e Fusco, a loro volta, hanno chiesto l'assoluzione per i propri assistiti. Il tribunale ha accolto le istanze difensive. *(Ansa)*

Un J. P. Belmondo non l'avete mai visto

2 ORE DI AUTENTICO DIVERTIMENTO

Seconda settimana di trionfante successo

AL GRATTACIELO

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI
Oggi due recite: ore 16.30 e 21
L'AVARO
di MOLIERE
con Ernesto Calindri
Repliche fino a martedì 6 febbraio

TEATRO AUDITORIUM
Rassegna «Teatro Oggi - '73»
ORE 16.30
Il Gruppo della Rocca
SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE
di W. Shakespeare
Repliche sino a MARTEDI' 6
Abbonamenti e prenotazioni alla Biglietteria Centrale - Galleria Protti, tel. 36372 - 38547

TEATRO CRISTALLO
AVVISO TEATRALE
dal 9 all'11 Febbraio
inizio ore 21.15
Domenica 2 spettacoli
ore 16.30 - 21.15
Per la prima volta sul palcoscenico la
Commedia del Decamerone
due atti di Amendola e Corbucci
con
SYLVA KOSCINA
Vietato ai minori di 18 anni
Prezzi Lire 5.000, 3.500, 2.000,
Prenotazioni e vendita biglietti Galleria Protti - Tel. 36372

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Giovedì alle ore 20.30 prima rappresentazione di «Norma» di V. Bellini. Direttore Carlo Franci. Regia di Beppe de Tomasi. Turno A (platea e palchi), C (gallerie e loggione). Vendita biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 31943).
POLITEAMA ROSSETTI, Ore 16.30 e 21: «L'Avaro» di Molière con Ernesto Calindri. Ultime repliche lunedì 5 e martedì 6.
TEATRO AUDITORIUM - Ore 16.30 - Gruppo della Rocca - «Sogno di una notte di mezza estate» di W. Shakespeare. Rassegna «Teatro Oggi - '73». Repliche sino a martedì 6. Abbonamenti e prenotazioni alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti - Telef. 36372 - 38547.

AL FILODRAMMATICO
COME FU CHE MASUCCIO SALERNITANO FUGGENDO CON LE BRACHE IN MANO RIUSCI' A CONSERVARLO SANO

TEATRO CRISTALLO. - Dal 9 all'11 febbraio, inizio ore 21.15. Domenica 2 spettacoli ore 16.30 e 21.15. Per la prima volta sul palcoscenico la «Commedia del Decamerone» con Sylva Koscina. Vietato ai minori di 18 anni. Prezzi lire 5.000 - 3.500 - 2.000. Prenotazione e vendita biglietti: Galleria Protti, tel. 36372.
TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Ore 16 - Ferdinand Raimund: «Il re delle Alpi e il misantropo». Turno di abbonamento «C». Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del Teatro (tel. 734265).

TEATRO MODERNO (via dell'Istria. Nuovo Hotel S. Giusto) Vedi cinema
LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17). Pop Music Film Festival. Da domani a mercoledì, ore 19 e 21: «Let It Be» (1970, technicolor), l'ultimo film dei favolosi Beatles, con Yoko Ono.
Da giovedì a sabato, ore 19 e 21: «Top of the Pops» (1971, technicolor) con Jim Hendrix, Joe Cocker, Burt Bacharach, Mungo Jerry, The Who, The Animals, e «Charlie is My Darling» (1970) con i Rolling Stones.

EDEN, 15, 17.25, 19.50, 22.15: «I racconti di Canterbury», il capolavoro di Pier Paolo Pasolini. Ritorna eccezionalmente in visione integrale. In technicolor. Severamente vietato ai minori di anni 18.

ALL'AURORA
«NON SI SEVIZIA UN PAPERINO»
II SETTIMANA

GRATTACIELO

EXCELSIOR 14.30, 16, 18, 20.10, 22.15: «Racconti dalla tomba» con Peter Cushing. A colori. Orrore.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Silvester's Story». Cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente Lire 200
FENICE. Attualità ore 15 - film 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «Sotto a chi tocca» con Dean Reed. Un uragano di risate nel film divertentissimo.
GRATTACIELO (sala riscaldata) 14.30, ult. 22.20: «Un avventuriero a Tahiti». J. P. Belmondo, play-boy, facchino, tecnico, e altre cose, nella sua migliore e divertente interpretazione, con Stefania Sandrelli. Spettacolare technicolor

AL CAPITOL
«LA CORSA DELLA LEPRE ATTRAVERSO I CAMPI»
con
J. L. Trintignant

NAZIONALE. 14, 16, 18, 20, 22.15: «Il richiamo della foresta», Charlton Heston. Il film per tutta la famiglia.
RITZ. 15, 17.15, 19.40, 22.15: «Joe Valachi - I segreti di Cosa Nostra». Un film di Terence Young con: Charles Bronson, Lino Ventura, Walter Chiari. Technicolor. Sospese tutte le tessere. Non è vietato.

AURORA. 15. Straordinario successo dell'ottimo «giallo»: «Non si sevizia un paperino» con F. Bolkan, B. Bouchet, T. Millian. Viet. min. 18 anni. II settimana.
CAPITOL. 15, 17.20, 19.40, 22. Un poliziesco di classe: «La corsa della lepre attraverso i campi» di R. Clement, con J.L. Trintignant, L. Massari e R. Ryan. Technicolor. Vederlo dall'inizio.
CRISTALLO. 14.30: «Che c'entriamo noi con la rivoluzione?». L'ultimo comicissimo film di V. Gassman e P. Villaggio. Technicolor Per tutti
FILODRAMMATICO. 15: «Come fu che Masuccio Salernitano fuggendo con le brache in mano riuscì a conservarlo sano». Technicolor con R. Bernardi, E. Veronese. Severamente vietato ai minori di 18 anni.
IMPERO. Ore 15. Una delicata e appassionante storia d'amore: «Cime tempestose» con A. Calder e T. Dalton. Per tutti. Technicolor.
MIGNON. 14: «I magnifici sette» con Yul Brynner. Western.
MODERNO (Hotel S. Giusto). 14.30: «Don Camillo e i giovani d'oggi» con Gastone Moschin, Lionel Stander e Carole André. Technicolor. Ult. giorno.
VITTORIO VENETO. 15. Technicolor: «Donne in amore» con Alan Bates, Glenda Jackson (Oscar 1971), Oliver Reed, Jennie Linden. Dopotutto, è questo il vero problema dei nostri giorni: stabilire tra uomini e donne un rapporto nuovo, o un nuovo adattamento dell'antico rapporto. Il film sequestrato, condannato, assolto. Condannato ora restituito alla sua completa integrità. Viet. min. 18 anni.

ABBAZIA. 14.30: «Agente 007 Thunderball: Operazione tuono». L'indimenticabile capolavoro con Sean Connery. Grande successo. Technicolor.
ALDEBARAN. 15: «Gli sposi dell'anno secondo». Divertente technicolor con Jean-Paul Belmondo, Marlene Jobert.

AL FILODRAMMATICO
COME FU CHE MASUCCIO SALERNITANO FUGGENDO CON LE BRACHE IN MANO RIUSCI' A CONSERVARLO SANO

ALCIONE (t. 796162). 14.30: «Il corsaro dell'isola verde». Imprese favolose di Burt Lancaster nel più divertente film di corsari che si sia mai visto. Technicolor.
ARISTON. 15, ult. 21.30: «Senza famiglia nullatenenti cercano affetto». Comicissimo technicolor con Vittorio Gassman e Paolo Villaggio.
ASTRA-ROIANO. 15. Alberto Sordi e Claudia Cardinale in: «Bello, onesto, emigrato Australia, sposerebbe compaesana illibata». Divertentissimo technicolor. Per tutti.
IDEALE 14.30. Technicolor: «Tarzan il magnifico» con Gordon Scott, Jack Mahoney e Berta St. John. Grande successo!
LUMIERE. 14: «Paperino story». Meraviglioso cartone animato a colori di W. Disney.

AL CRISTALLO
«CHE CENTRIAMO NOI CON LA RIVOLUZIONE?»
V. Gassman
P. Villaggio

RADIO 14.30: «Robinson nell'isola dei corsari». Un gioiello di Walt Disney con John Mills, Dorothy McGuire e Sessue Hayakawa. Technicolor.
OPICINA. 15: «Tempo d'amore», con Marcello Mastroianni e Catherine Deneuve.
SERVOLA. 15: «James Tont: operazione U.N.O.». Technicolor con L. Buzzanca, E. Morandi e A. Noschese. Divertente.

MUGGIA

VOLTA. 15. Technicolor: «Fuga dal pianeta delle scimmie» con Roddy Mc Duval, Kim Kunter. L'ultimo episodio dell'avventura umana sul pianeta delle scimmie. Grande successo.
VERDI. 15: «La bella» (ovvero in amore per ogni gaudenza ci vuole sofferenza). Tratto dalla commedia del Ruzzante, con Nino Manfredi e Rosanna Schiaffino Grande successo. In technicolor. Vietato minori 14 anni.

UDINE

ARISTON. 14.30: «Mille e una notte all'italiana». Colori. V.m. 18 anni.
CAPITOL. 14.30: «I racconti di Canterbury». Colori. V.m. anni 18.
CENTRALE. 14.30: «Oggi sposi: sentite condoglianze». A colori.
ODEON. 14.30: «Professione: assassino». A colori.
CRISTALLO. 14.30: «Lo chiamavano ancora Silvestro». A colori.
PUCCINI. 14.30: «Il monaco». A colori. V.m. 18 anni.
DIANA. 14.30: «Terrore cieco». A colori. V.m. 14 anni.
FERROVIARIO 14.30: «La classe operaia va in paradiso». A colori. Vietato minori 14 anni.
ROMA. 14.30: «Storia di fifa e di coltello». A colori.

GORIZIA

CORSO. 17: «La spia che vide il suo cadavere» con G. Peppard e C. Belford. Scope a colori. Ult. 22.
VERDI. 17.15: «Una ragione per vivere e una per morire» con J. Coburn e B. Spencer. Scope a colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 17: «Masuccio Salernitano» con G. Musy e C. Silva. Scope a colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 17: «Tutti fratelli nel West... per parte di padre» con A. Sabato e M. Meli. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 17.15: «Le notti peccaminose di Pietro Aretino» con A. Asti e G. Musy. Colori. V.m. 18 a. Ult 22.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Non alzare il ponte, abbassa il fiume» con J. Lewis e J. Pearce. Colori.
SAN GIORGIO (Lucinico). 17.30 e 19: «Operazione Crepes Suzette» con J. Andrews e R. Hudson. A colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Frenzy», un film di A. Hitchcock. A colori.
PRINCIPE. 14: «Il genio della rapina» con W Bettie A colori.
AZZURRO. 14: «L'uomo dai sette capestri» con P. Newman, A. Perkins e A. Gardner. Scope a colori.
SAN MICHELE. 14: «Tarzan nella giungla ribelle» con R. Ely e S. Jaffe. A colori.
MARCELLIANA. 14.30: «6 gendarmi in fuga» con L. de Funes e S. Franchetti. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Taras il magnifico» con T. Curtis e Y. Brinner. A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «H.O. va e uccidi». A colori.

RONCHI

RIO: «Uomo bianco va col tuo dio».
EXCELSIOR: «Nicola e Alessandra».

GRADISCA

COMUNALE (15-22): «Il giardino dei Finzi Contini» con L. Capolicchio.
EDEN (15-22): «Cane di paglia».

CORMONS

COMUNALE: «Blind man».
ITALIA (15-22): «Quel violento mattino d'autunno».

ROMANS

IMPERO (15): «Il prezzo del potere».

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «Il maschio ruspante». V.m. 14 anni.
VERDI. 17: «Finalmente le Mille e una notte».
SUPERCINEMA. 17: «Due ragazzi che si amano». V.m. 14 anni.
CAPITOL. 14: «Sbatti il mostro in prima pagina».
DON BOSCO. 14: «La rivolta dei mercenari».

CORDENONS

VERDI. 14: «Il rally dei campioni». Technicolor.

SACILE

NUOVO. 14: «La prima notte di quiete».
ZANCANARO. 14: «La vita a volte è molto dura, vero Provvidenza?».

CERVIGNANO

NUOVO: «Uomo avvisato, mezzo ammazzato... Parola di Spirito Santo».

PALMANOVA

ITALIA: «Alfredo, Alfredo».
GARIBALDI: «Girolimoni - Il mostro di Roma».

GEMONA

SOCIALE: «La vita a volte è molto dura, vero Provvidenza?».

TARCENTO

MARGHERITA: «E poi lo chiamarono il Magnifico».

SAN DANIELE

T. CICONI: «L'organizzazione sfida l'ispettore Tibbs».

CASARSA

ROMA: «Incontro».

ALL'IPPODROMO
VINCITE SENZA I.V.A.
OGGI
RIPORTO DI LIRE
709.030
sulla PRIMA DOPPIA ACCOPPIATA
che si gioca sulla PRIMA CORSA
fino alle ore 14.30
E ALLORA
PER TEMPO ALLE CORSE

Oggi al Nazionale
SECONDA SETTIMANA
IL FILM CHE STA TRIONFANDO IN TUTTA ITALIA
IL FILM PER TUTTA LA FAMIGLIA
IL FILM PIU' SPETTACOLARE DELL'ANNO NEL 70° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DEL PIU' GRANDE ROMANZO D'AVVENTURE
«....si scavò la tana nel ghiaccio, divorò la sua preda... nel sangue aveva sentito prepotente....»
IL RICHIAMO DELLA FORESTA
è un film
Titanus

OGGI FENICE
Un uragano di risate!
Uno strepitoso successo!!

EXCELSIOR
Grande successo
Unitevi a noi in questo giro turistico nel mondo delle tenebre... Se ne avete il coraggio

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 20, 21, 23.

6: Mattutino musicale (1); 6.52: Almanacco; 7: Mattutino musicale (2); 7.30: Spettacolo; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi!; 10.45: Folk jockey; 11.35: Il circolo dei genitori; 13: Via col disco!; 12.22: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Made in Italy; 13.15: Gratis; 14: Il gamberetto; 14.30: Carosello di dischi; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Pomeriggio con Mina; 17.28: Batto quattro; 18.15: Invito al concerto; 19.15: Intervallo musicale; 19.30: Mademoiselle le professeur; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Andata e ritorno; 20.45: Sera sport; 21.15: Teatro stasera; 21.45: Concerto del pianista E. Ghilels; 22.15: «La boutique» di F. Durbridge (1); 23.10: Palco di proscenio; 23.15: Prossimamente; al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 16.25, 18.30, 22.30, 24.

6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con I Cugini di Campagna e S. Bassey; 8.14: Tre motivi per te; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: Una musica in casa vostra; 9.35: Gran varietà; 11: Mike di domenica; 12: Anteprima sport; 12.15: Passeggiando fra le note; 12.30: Canzoni di casa nostra; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Come è sera questa musica leggera; 15: La Corrida; 15.40: Le piace il classico?; 16.30: Domenica sport; 17.30: Supersonic; 18.30: Dopo il Giornale radio: Bollettino del mare; 18.40: Il cantautore; 19.05: L'abc del disco; 19.30: Radiosera; 19.55: Canzoni senza pensieri; 20.10: Il mondo dell'opera; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.30: Gli editori dell'Italia unita (4); 22: Il girasketches; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

9.05: Trasmissioni speciali - Incontri col canto gregoriano - Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11: Musiche per organo; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.20: Itinerari operistici; 13.05: Folclore; 13.30: Intermezzo; 14.10: Concerto del flautista S. Gazzelloni; 15.30: L'amica delle mogli, di L. Pirandello; 17.30: Rassegna del disco; 18: Cicli letterari (2) - Il Settecento; 18.30: Bollettino della transitabilità delle strade statali; 18.45: Fogli d'album; 18.55: Il fiorcobollo; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Poesia nel mondo - Il poeta cortigiano; 21: Il giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Club d'ascolto - Cosmogonia animalesca, di L. Poli; 22.30: Conversazione; 22.35: Musica fuori schema; al termine: Chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Con il Quartetto di D. Ferrara e il complesso di U. Lupi; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Motivi popolari giuliani; nell'int. (11.15): I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: Il Fogolar; 19.30: Il Gazzettino con la Domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il locandiere all'insegna di Cari stornelli - di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

7: Buon giorno in musica - Programmi RTV; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8: Musica - mattino; 9: Melodie immortali; 9.30: Venti mila lire per il vostro programma; 10: Melodie in voga; 10.15: E' con noi...; 10.30: L'orchestra P. Faith; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 11.15. Cantano The Johnny Mann Singers; 11.30: Fatti ed echi; 11.45: Temi dai grandi film western; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.30: Giornale radio; 13: Brindiamo con...; 14: Canzoni in transito; 14.30: Notiziario; 15: Divagazioni in musica; 15.30: Discorama; 16: Quattro passi; 16.30: Canzoni, canzoni; 20: Buona sera in musica; 20.30: Notiziario; 20.40 Parata d'orchestre; 21: La domenica sportiva ,21.15: Musica da operette; 22: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria (a colori)

12.20: Telesport - Sci: Coppa del mondo maschile - St. Anton: slalom speciale; 14: Hockey su ghiaccio: Jesenice-Olimpija; 16.15: Pallacanestro: Stella Rossa - Partizan; 19.45: L'angolino dei ragazzi; 20.30: «La rivincita di Ivanhoe», film.

o

Televisione jugoslava

9.40: Programma di musica popolare; 10.12: Programma per gli agricoltori; 10.55: La Musa del circo; 11.40: Le avventure del cane Civil; 14: Hockey su ghiaccio; 15: St. Anton: slalom maschile; 16.15: Pallacanestro: Stella Rossa-Partizan; 18: «Elisabetta R.», telefilm; 19.25: 7 giorni; 20: Telegiornale; 20.35: «I camionisti»; 21.30: Il jazz jugoslavo oggi; 21.45: Rassegna sportiva; 22.15: Telegiornale - Secondo Programma (a colori). 20: Telegiornale.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Domenica ore 12.

MERIDIANA

12.30: Il gioco dei mestieri - «I falegnami».
13.25: Il tempo in Italia.
13.30: Telegiornale.
14.00: A - Come agricoltura.

POMERIGGIO SPORTIVO

15.00: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
16.45: Segnale orario - Girotondo.

LA TV DEI RAGAZZI

U.F.O. - 5.a puntata: «Troppo silenzio» - Telefilm.
17.35: Chicchirichì e Coccodè in «Gli speroni di rame».

POMERIGGIO ALLA TV

17.45: «90.o minuto» - Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio.
18.00: Telegiornale.
18.10: «Gli ultimi cento secondi» - Spettacolo di giochi.
19.05: Prossimamente - Segnale orario.
19.20: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita - Telegiornale sport.

RIBALTA ACCESA

20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «Puccini» - Sceneggiato in cinque puntate con Alberto Lionello - 5.a e ultima puntata.
22.20: «La domenica sportiva» - Cronache e commenti.
23.10: Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO

16.30: Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
18.40: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.
19.20: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.20: I grandi dello spettacolo - 5.a puntata: «Una sera con Engelbert Humperdinck».
22.20: Tra culture diverse - 5.a: «Viaggio in Portogallo».
23.10: Prossimamente.

Veramente soddisfatti si rimane da
BORSATTI
FAMA SECOLARE
Gioielli e orologi con garanzia «Borsatti»

seleco® televisori a colori nei migliori negozi specializzati

RISTORANTI E RITROVI

ATTRAZIONE AL DANCING «PARADISO»
TRIESTE - Via Flavia, bus 20-23 — Oggi al pomeriggio si esibiranno «Le Nuove Impressioni» ed inoltre i complessi: «Jet Sound» gurato dove troverete degli ottimi r'a», al diskjockey la nostra brava «Lisa». Ingresso lire 1.000. Ricordate la sala «Paradiso» offre di più.

RISTORANTE BIRRERIA «DREHER»
Piatti tipici della cucina triestina.

HOTEL RISTORANTE «CRISTALLO»
Borgo Grotta Gigante, telef. 211 829 — Locale recentemente inaugurato dove troverete dei ottimi piatti tipici, in un ambiente veramente bello con un salone unico, per banchetti, nozze ecc. Ampio parcheggio. Sabato e domenica danze.

TRATTORIA AL FARO DELLA VITTORIA
Riaperta — Pesce fresco.

ARENELLA - FIUMICELLO
Ristorante - Bar Dancing — Tel. 96036.

AL RITZ - Successo
TUTTA TRIESTE PARLA DI QUESTO FILM CHE E' ESPLOSO IN TUTTO IL MONDO COME UN URAGANO
DINO DE LAURENTIIS presenta
Io, Joe Valachi, così morirò se tradirò i segreti di "Cosa Nostra". Brucerò come il fuoco dell'inferno se la mia lingua parlerà come Giuda...

CHARLES BRONSON da di JOE VALACHI un ritratto autentico, sconvolgente e fortemente incisivo.
JOE VALACHI
I SEGRETI DI COSA NOSTRA

IMPORTANTE industria elettrodomestici cerca operai elettricisti, elettrauto, radiotecnici per assistenza tecnica nella provincia di Gorizia. Telefonare 0432/55261, ore ufficio. 5360 D

IMPORTANTE industria cerca ragioniere esperto contabilità generale. Cassetta 71058 D SPI. 71058 D

IMPORTANTE ditta cerca direttore per negozio in Trieste, tessuti e confezioni di livello qualificato. Eventualmente anche giovani coniugi. Massima riservatezza. Inviare curriculum e referenze. Cassetta 41145 D. SPI.

IMPRESA La Pulizia cerca pulitore vetri con patente. Presentarsi ufficio 12-13, via Battisti 29. 41151 D

INDOSSATRICE fissa taglia 44 disposta trasferirsi Genova cerca confezioni Alta Moda. Scrivere a «Patricia Styl's» Via Rimassa 72, Genova. 20705 D

INDUSTRIA cerca ragioniera, buona conoscenza contabilità e contatti banche, dattilografia e possibilmente tedesco. Indicare curriculum vitae Cassetta 70990 D. SPI.

INDUSTRIA cerca lavoro salturio personale maschile femminile operaio referenziato. Telefonare 37056 pomeriggio. 41355 D

INDUSTRIE confezioni assume operaie - apprendiste 15 - 30 anni, telefonare 820196. 41256 D ●

INSTALLATORI operai e apprendisti cercasi ditta Braico Giorgio, via D'Alviano 90. 71128 D

ISTITUTRICE bambina seconda media, governo casa, disposta trasferirsi Milano cercasi prontamente. Offerte cassetta 41245 D. SPI.

LAVORANTE parrucchiera solo pomeriggi, veramente capace cercasi. Tel. 733482. 41349 D

MEZZA giornata con patente auto per consegne e aiuto tuttofare, presentarsi lunedì mattina, radio Alabarda galleria Fenice. 71066 D

NEGOZIO di alta moda giovanile prossima apertura cerca: apprendista commessa di bella presenza, preferibilmente conoscenza sloveno. Telefonare 31817 orario negozio. 71054 D

OFFRIAMO limitato numero elementi media cultura militesenti possibilità iniziare interessante carriera rami organizzativi tecnici. Dopo breve corso di qualificazione con assegno inserimenti ruoli della impresa. Inviare curriculum vitae a cassetta 71004 D. SPI.

OPERAI specializzati montaggio impianti riscaldamento assume primaria ditta, trattamento economico commisurato alle capacità effettive, impiego stabile. Cassetta 40983 D SPI

OPERAIE pratiche montaggi apparecchiature elettroniche assumonsi. Cassetta 71060 D SPI 71060 D

OPERAIO cercasi per lavaggio auto rivolgersi Salita Promontorio 9. 71038 D

PANETTIERE cercasi subito, ottimo trattamento. Telefonare Gorizia 83975 ore 8-20. 555 D

PANIFICIO pasticceria cercasi operaio panettiere, via Roncheto 28, tel. 816389 40971 D

PANIFICIO cercasi operaio panettiere, Roncheto 28, telefono 816389. 41105 D

DELTA S. p. A.

CENTRO RESIDENZIALE «TENNIS MARE - DUINO»

2.o LOTTO

Palazzine signorili con 60 appartamenti da 1-2-3 stanze, salone, supermarket, campo giochi e campo tennis, box auto, parcheggi, consegna estate - autunno 1973.

Ufficio vendite:

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA
TRIESTE, Piazza Ponterosso 3 - tel. 61512 - 38102

PASTICCIERE capace e ragazzo cercansi La Coccinella D'Annunzio 27 41047 D

PER APERTURA nuova filiale la Radio Telex cerca apprendisti radiotecnici, operai radiotecnici, antennisti TV. Presentarsi lunedì mattina presso Telex servizio autoradio via Settefontane 36. 21132 D

PERITO termotecnico o geometra esperto direzione lavori cerca primaria ditta installazione impianti sanitari condizionamento. Precisare età, referenze, pretese. Cassetta 40983 D, SPI.

PRIMARIA compagnia assicurazioni cerca per zona Monfalcone-Cervignano elemento pratico rami elementari, vita. Scrivere casetta 41250 D. SPI.

PROFILLEGNO via Valentinis 20 Monfalcone cerca apprendista. Rivolgersi direttamente. 955 D

PROFUMERIA cerca apprendista e aiuto commessa. Cassetta 21052 D SPI.

PULITRICE tre ore giornaliere cerca negozio. Telefonare al 795324. 21018 D

RAGAZZO aiuto negozio cerca Despar via Udine 3. 21084 D

RAGIONIERE cercasi. Presentarsi orario ufficio FIPE, piazza Silvio Benco 4. 41243 D

SARTA uomo e pantalonaia cercasi. Viale XX Settembre 5, piano II. 21016 D

SIGNORINA buona famiglia colta, educata buon carattere cercasi per studio medico signorile. Cassetta 41249 D. SPI.

SOCIETA' internazionale macchine elettroniche d'ufficio cerca elementi massimo 35enni per inserire ramo vendita. Fisso mensile, inquadramento Enasarco e provvigioni. Presentarsi lunedì ore 8.30-12 via Campo Marzio 6, Trieste (Rean). 71098 D

STIRATRICE pratica pulitura e operaia generica per mangano cercasi via Torrebianca 35.

UN'ORA del Vostro tempo spesa per un colloquio con un nostro funzionario può essere la realizzazione dei Vostri desideri per quanto concerne guadagni, possibilità di lavoro e di carriera. La nostra società aprendo una nuova filiale in Trieste e alla ricerca di ambosessi 21-35 anni liberi immediatamente, titolo di studio superiore, referenze. Riceviamo le persone interessate presso Hotel Jolly - Corso Cavour 7, Trieste, lunedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. Il personale della società è informato del presente annuncio. 5380 D

STUDENTESSA studente cercansi per copiatura proprio domicilio. Cassetta 41259 D, SPI.

STUDIO legale cerca dattilografa. Presentarsi lunedì 17-19 via Valdirivo 23. 20992 D

STUDIO professionale cerca giovane dattilografa anche primo impiego. Scrivere dettagliando cassetta 21000 D. SPI.

TIPOGRAFI compositori, giovani, anche se apprendisti, dinamici, desiderosi migliorare posizione, assume azienda previo aggiornamento nuovi sistemi - massima riservatezza. Telefonare 755307. 21038 D

ZANOLIN cerca commessa pratica abbigliamento femminile presentarsi via Ponchielli 3. 41353 D ●

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

DISTINTO cerca ammobiliata centrale, tutti comfort prega telef. 61737 ore 12. - 41274 E

GIOVANE statale trasferito cerca stanza presso famiglia privata, Telefonare 37760. 20972 E

ORGANIZZAZIONE internazionale cerca stanze ammobiliate per propri scienziati. Telefonare 224285. 41081 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI stanza due letti anche saltuariamente soltanto uomini. Tel. 752681. 21086 F

AFFITTO stanze occupati o studenti, servizi, riscaldamento. Tel. 794857. 71104 F

AMMOBILIATA tutti i confor affittasi a distinto escluso donne. Telefono 753121. 21010 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A.ENCIP Iscrizioni aperte ai corsi della seconda sessione; operatori IBM, perforatrici, taglio cucito, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetista, doposcuola. Segreteria: 9-12.30 e 16-20, via XXX Ottobre 6, tel. 35798. 62 G

A STUDENTI medie superiori inferiori impartisce lezioni madrelingua acquisizione padronanza tedesco letterario conversazione. Telefono 746282. 41236 G

ASSISTENZA scolastica Repubblica ragazzi. Tel. 30167, ripetizioni tutte materie tutti livelli. 41185 G ●

ANALISI matematica, matematica, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, impartisce insegnante laureando ingegneria. Individuali 2400, collettive 1600 orarie. Telefono 726982. 21158 G ●

DIPLOMATA offresi ripetizioni elementari. Telefonare 29098. 41133 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni in tutte le materie e per tutte le scuole. CISS-ENOIP, via XXX Ottobre 6, tel. 35798. 62 G

ESPERTO studente universitario fisica impartisce lezioni matematica, fisica, chimica. Lire 1500. Telefonare 759135. 41159 G

GRECO e latino impartisce lezioni laureanda in lettere. Telefonare 822898. 20958 G

INGLESE insegnante diplomato in chitarra impartisce lezioni tutti livelli. Telefonare 417894. 21148 G ●

INSEGNANTE inglese madre lingua, traduzioni, conversazione. Tel. 742058. 20978 G

LEZIONI ogni materia gruppo laureati Lire 1500-1800, telefono 814191. 41069 G

MATEMATICA medie, esami, concorsi, insegnante pratica 1000 ora. Telefonare 773737. 41183 G

OPERATORI IBM, perforatrici, corsi diurni e serali. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 62 G

OPERATORI perforatrici su macchine IBM. Inizio corsi, 5 febbraio Enenkel, via Battisti 22, tel. 761989. 40947 G

PIANOFORTE studi conservatorio, buon metodo bambini. Tel. 815501. 20915 G

STUDENTESSA impartisce lezioni medie inferiori inglese, matematica, italiano, prezzi modici. Telefonare 748360. 21134 G

UNIVERSITARIA, diplomata maestra, impartisce lezioni elementari e medie (zona Opicina). Telefonare 211847. 41001 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

CANE piccolo marrone con collarina, smarrito zona Muggia - S. Rocco, telefono 271160, mancia. 20866 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.B. CENTRALISSIMO completamente restaurato salone, 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, autometano, ascensore. Affittasi 150.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 21044 I

A.A.A.A.A.A.A.A.B. S. PASQUALE prontingresso 2 stanze, cucina, bagno, cantina, centralnafta, ascensore. Affittasi lire 70.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 21044 I

A.A.A.A.A.A.A.A.B. SISTIANA 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento. Affittasi ADULTI 60.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 21044 I

A.A.A.A.A.A.Z. APPARTAMENTO - SOFFITTA in palazzina primo ingresso, secondo piano, zona verde e tranquilla (via Buonarroti): 3 stanze tinello con cucina bagnogabinetto ripostigli poggiolo cantina riscaldamento e acqua calda centralizzata, pronta entrata, AFFITTASI 70.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A.A.A.Z. CENTRALISSIMO appartamento completamente rinnovato: salone stanza stanzetta cucina bagnogabinetto autoriscaldamento centralizzato rivestito in carta da parati moquette, AFFITTASI 80.000 mensili, IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A.A.A.Z. LOCALE - MAGAZZINO pronta entrata zona Foro Ulpiano complessivi 250 mq suddivisi in vano piano terra 92 mq con servizio e vano interrato 165 mq con cella frigorifera e anticella, montacarichi AFFITTASI PRONTAMENTE 150.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A.A.A.Z. LOCALE - NEGOZIO in casa nuova costruzione prossima consegna, ubicazione commerciale zona centro S. Giacomo, complessivi 31 mq completo di gabinetto con antigabinetto, serramenti, pavimenti riscaldamento centrale AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A.A.A.Z. LOCALE - NEGOZIO via Cantù - Vic. Castagneto in palazzo nuova costruzione: varie grandezze 30 - 40 e 50 mq circa completi di servizi serramenti e pavimenti, AFFITTANSI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A.A.A.Z. MOBILIATO in VIA TIGOR appartamento in palazzina in parco alberato: grande salone matrimoniale stanzetta cucina doppi servizi box auto riscaldamento centrale poggioli AFFITTASI 100 mila mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A. APPARTAMENTO prontingresso via ZORUTTI tre stanze, soggiorno, cucinino, servizi separati, poggioli, ascensore riscaldamento autonomo, affitta Immobiliare Giuliana. Tel. 69114. 71068 I

Movimento navi

«ITALIA»

Prossime partenze: «Mazzini» 2.3 da Trieste per Centro America-Sud Pacifico; «D'Azeglio» 26.3 da Trieste per Centro America-Sud Pacifico.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 3.2 p. da New York per Montego Bay; «Raffaello» 3.2 a. a Antigua da Barbados; «L. da Vinci» 5.2 a. a New York da St Maarten; «Augustus» 2.2 a. Napoli da Genova; «Giulio Cesare» 3.2 in porto a Napoli; «Colombo» 3.2 a. a Barcellona da Cannes; «Donizetti» 4.2 a. a Callao da Guayaquil; «Rossini» 2.2 a. a La Guaira da Curacao; «Verdi» 7.2 p. da Genova per Napoli; «D'Azeglio» 4.2 p. da Genova per Marsiglia; «Crispi» 3.2 a. a S. Cruz de Tenerife da Rio de Janeiro; «Mazzini» 3.2 a. a Santos da Paranaguà; «Galileo Ferraris» 4.2 p. da Crofton per Woodfibre; «Pacinotti» 3.2 p. da Los Angeles per S. Francisco; «Da Noli» 5.2 p. da Genova per Livorno; «Volta» 1.2 p. da Venezia per Trieste; «Da Verrazano» 1.2 p. da Los Angeles per i porti del Mediterraneo; «Da Recco» 4.2 a. a Los Angeles da Cristobal.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Città di Siracusa» 16.2 da Trieste per Catania, Messina, Malta, Palermo, Napoli, (Livorno), Genova, Marsala, Barcellona, (Tarragona), Valencia; «Città di Viareggio» 8.2 da Trieste per Barcellona, Amburgo, Brema, Londra, Rotterdam, Anversa; «Cagliari» 17.2 da Trieste per Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Città di Catania» 5.2 a. a Barcellona da Napoli; «Città di Siracusa» 5.2 p. da Napoli per Palermo; «Valdarno» 8.2 p. da Malta per Palermo; «Vallisarco» 5.2 p. da Fiume per Venezia; «Cagliari» 4.2 a. a Napoli da Genova; «Giosuè Borsi» 5.2 p. da Barcellona per Lisbona; «Città di Firenze» 4.2 a. a Amburgo da Londra; «Città di Viareggio» 3.2 in porto a Trieste.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Ausonia» 6.2 da Venezia per Brindisi, Beirut, Famagosta, Rodi, Izmir; «San Marco» 9.2 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir, Pireo; «Stelvio» 9.2 da Genova per Napoli, Catania, Famagosta, Beirut, Lattachia, Iskenderun, Mersina, Iraklion, Izmir; «Corriere del Sud» da Trieste per Venezia, Pireo, Beirut, Lattachia, Mersina, Izmir, (Pireo).

Posizione delle navi al 4.2: «Ausonia» a Venezia; «Esperia» in navigazione Famagosta-Izmir; «Enotria» a Brindisi; «Messapia» in navigazione Pireo-Limassol; «San Giorgio» a Pireo; «San Marco» a Marsiglia; «Bernina» a Brindisi; «Brennero» a Beirut; «Stelvio» in navigazione da Napoli a Marsiglia; «Illiria» in disarmo stagionale a Venezia; «Appia» in disarmo stagionale a Venezia; «Palladio» a Istanbul; «Corriere dell'Est» a Venezia; «Corriere del Sud» a Izmir.

Prossimi arrivi a Trieste: «Enotria» 5.2; «Corriere del Sud» 8.2.

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galileo» 10.2 da Genova, Napoli, Messina per Australia; «Mirto» 9.2 da Genova, Marsiglia, Barcellona per Sud Africa; «Marco Polo» 16.2 da Trieste, Fiume, Venezia, Valencia per Sud Africa, «Victoria» 17.2 da Trieste, Venezia, Brindisi per India-Pakistan-E. Oriente; «Viminale» 12.2 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per India-Pakistan-E. Oriente; «Isarco» 3.2 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per India-Pakistan-Costa Orientale; «Joseph Okito» 3.2 da Venezia, Trieste, Napoli, Genova, Marsiglia per Africa Occ.-Zaire-Angola, «Australe» 5.2 da Trieste, Napoli, Livorno, Genova, (Barcellona) per Africa Orientale.

Posizione delle navi: «Galilei» 10.2 p. da Genova per Napoli; «Victoria» 3.2 a. a Casablanca da Abidjan; «Africa» 6.2 a. a Walvis Bay da Casablanca; «Europa» 5.2 a. a Tenerife da Walvis Bay; «Australe» 6.2 p. da Trieste per Venezia «Cap. Angelo» 3.2 p. da L. Marques per Beira; «Usodimare» 3.2 p. da Napoli per Livorno; «Marco Polo» 8.2 p. da Venezia per Capodistria; «Aquileia» 6.2 p. da Venezia per Trieste; «Quirinale» 16.2 a. a Giacarta da Siracusa, «Viminale» 6.2 p. da Venezia per Trieste; «Monfiore» 4.2 a. a Singapore da Bugo; «Venier» 3.2 a. a Manila da Kaohsiung; «Cellina» 14.2 a. a Genova da Colombo; «Adige» 7.2 a. Boma da Lisbona; «Livenza» 9.2 a. a Genova da Mangalore; «Gritti» 3.2 a. a Mombasa da Durban; «Isarco» 7.2 p. da Trieste per Venezia.

COMUNICATO DEGLI INDUSTRIALI METALMECCANICI DELLA REGIONE

I Gruppi e sezioni degli industriali metalmeccanici e siderurgici della Regione Friuli - Venezia Giulia aderenti alla Federmeccanica, in relazione alla vertenza in corso per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro della categoria, ritengono di portare a conoscenza dell'opinione pubblica quanto segue:

La vertenza per il rinnovo del contratto metalmeccanici privati, che al 10 febbraio avrà totalizzato 100 ore di sciopero, è bloccata.

La vertenza per il rinnovo del contratto metalmeccadelle accuse alle aziende non può far mutare l'atteggiamento di un settore fondamentale dell'industria nazionale la cui prima responsabilità verso i lavoratori e verso il Paese è quella di produrre a costi competitivi per formare quella ricchezza reale che verrà trasformata in maggiori salari, in maggiore occupazione, migliori condizioni di lavoro, migliori servizi sociali.

La piattaforma sindacale — che nonostante ogni dichiarazione rimane quella inizialmente presentata — non è accettabile perché, dati i costi che comporta e lo sconvolgimento che introdurrebbe nella organizzazione delle aziende, impedirebbe a queste ultime di assolvere alle proprie responsabilità.

Le Organizzazioni sindacali lo sanno benissimo, ma si rifiutano di verificare questi costi e di offrire in concreto delle garanzie per assicurare una maggiore efficienza nelle aziende, consentendo cioè una più alta utilizzazione degli impianti, una regolamentazione della conflittualità aziendale, una condanna dell'assenteismo abusivo, una modifica del calendario di lavoro.

I Sindacati chiedono cose che non esistono in alcun Paese industriale dell'ovest o dell'est:

— **Nessuna industria straniera ha un inquadramento del personale su livelli ed intrecci del tipo di quelli reclamati.**

— **Nessuna industria siderurgica ha un orario di lavoro settimanale inferiore alle 40 ore.**

— **Nessun Paese ha abolito le attività specializzate di appalto.**

— **Nessun Paese addossa all'industria l'onere di finanziare il miglioramento culturale dei propri dipendenti specie quando essi hanno già un orario di lavoro che consentirebbe, a chi lo vuole, il tempo di dedicarvisi.**

— **In nessun Paese, infine, i lavoratori rimettono continuamente in discussione gli accordi contrattuali.**

L'Italia soffre di una serie di primati negativi:

— **I suoi impianti industriali sono utilizzati in misura nettamente inferiore a quella dei suoi principali concorrenti.**

— **Attualmente siamo su livelli produttivi non raggiunti nemmeno nell'autunno 1969.**

— **Le giornate lavorative perse a causa degli scioperi negli ultimi quattro anni sono state, secondo statistiche della C.E.E., 80,5 milioni in Italia, 11,6 in Francia e 3 milioni in Germania.**

— **Gli orari di lavoro contrattuali del settore metalmeccanico sono inferiori a quelli di Paesi come Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Belgio, Svezia, Olanda.**

— **L'assenteismo abusivo, su cui non è realizzato un controllo efficace, è salito in tre anni dal 4 al 9%. In alcune occasioni, viene a mancare nelle fabbriche dal 25 al 35% del personale.**

— **I controlli effettuati dall'INAM hanno evidenziato, nel primo semestre 1972, che oltre il 50% dei «malati» risultava idoneo al lavoro o non era in casa.**

— **La contrattazione aziendale nel settore metalmeccanico ha rimesso in discussione tutti i punti del contratto.**

Così il costo del lavoro è salito in tre anni dal previsto 22% a oltre il 50%, incremento senza confronti in altri Paesi.

Questo spiega perché la produzione del settore meccanico è diminuita, nel 1971, del 7,5% e, nel 1972, del 5% e perché la produttività per operaio è diminuita del 5,6% nelle industrie metallurgiche e del 7,6% in quelle meccaniche, nonostante l'applicazione di nuove tecnologie ed automatismi.

In questa situazione, i Sindacati avanzano le richieste già indicate e accusano gli imprenditori di fare una politica oltranzista e di ricatto.

Gli imprenditori non vogliono sfruttare gli uomini, ma utilizzare meglio gli impianti, in ambienti di lavoro sempre più accettabili, per produrre utilmente e difendere quelle posizioni che, con la collaborazione di tutti, hanno conquistato sui mercati internazionali.

Per questo non richiedono sacrifici ai lavoratori ma soltanto di affrontare i problemi con senso della realtà e non nel quadro di una guerra di religione.

Chiedono che si ragioni su cifre e fatti e non per «slogans» in modo di giungere ad un contratto accettabile per entrambe le parti.

Su questa base, gli imprenditori sono pronti a riprendere immediatamente le trattative.

A.A.A.A.A.A.Z. PANORAMICISSIMO in casa recente costruzione esposizione soleggiata zona Revoltella - S. Pasquale: saloncino 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio due poggioli ascensore centralnafta rifiniture accurate AFFITTASI 90.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A.A.A.Z. VIA RONCHETO appartamento soleggiato in casa di recente costruzione: matrimoniale, stanzetta, grande cucina bagnogabinetto armadio a muro ascensore e riscaldamento centrale, AFFITTASI 55.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A. CARPINETO box macchina affittasi. AGEP, Crispi 14. 20967 I

A. LOCALE affari zona MONTEBELLO mq 80 pavimentato lire 65.000 affitta Immobiliare Giuliana. Tel. 69114. 41246 I

A. LOCALE centralissimo affittasi. AGEP, Crispi 14. 20963 I

A. LOCALE Piccardi 120 mq. Scantinato D'Alviano, affittasi AGEP, Crispi 14. 20973 I

ACQUEDOTTO 2 stanze, cucina, servizi separati. c. nafta, 58.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 41247 I

AFFITTASI quartierino ammobiliato, centralnafta, camera, cucina, servizi. Tel. 231741, Prebenico. 71042 I

AFFITTASI appartamento ROSSETTI stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore. ACIT, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 21178 I

AFFITTASI mobiliato, salone, due stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, riscaldamento. S. Lazzaro 3, telef. 68810, ACIT. 21178 I

AFFITTO terreno S. Croce metri 45x35, prato, svago, sport, strada. Scambri Anna, Semedella Clariceya 15, Capodistria. 41045 I

APPARTAMENTINO (zona marina); stanza, stanzetta, cucina, 17.000 affittasi, S. Lazzaro 19 Amsterdam. 21188 I

APPARTAMENTO mobiliato, 2 stanze letto, salone, cucina, servizi, riscaldamento centrale, ascensore, signorile, centrale, affittasi. Telefonare al 38638. 41369 I

APPARTAMENTO, ammobiliato, ROIANO, stanza, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. Affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 21015 I

APPARTAMENTO CENTRALISSIMO, VII piano, signorile, 3 stanze, cucina, 2 bagni, poggioli, centralnafta, ascensore. Affitta 90.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 21015 I

CAMERA matrimoniale, volendo comodo cucina, affittasi S. Lazzaro 19 Amsterdam. 21188 I

APPARTAMENTO completamente arredato, zona signorile, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio, box auto, affittasi lire 250.000 mensili. Telefonare 68668 ore ufficio. 20977 I

COMMERCIALE primo ingresso panoramico signorile 3 camere, salone, doppi servizi, terrazza, box auto, affittasi ESPERIA Imbriani 8, telefono 29235. 41267 I

D'ALVIANO (inizio) locale affari mq 37, affitta 35664, CIVIDIN & SERPO. 42 I

GAMBINI VI piano panoramico 3 camere, cucina, bagno, terrazza, ascensore, riscaldamento autonomo, rimesso completamente nuovo, affittasi ESPERIA Imbriani 8. 41267 I

ICAM. Camera, cucina, via Lorenzetti scambiasi con uguale paraggi P. Perugino o Foraggi Tel. 750935 escluso lunedì. 21130 I

LOCALE mq 270, altezza 3,80, uso deposito o magazzino, escluse officine, paraggi via Cologna - Severo, affittasi. Telefonare ore ufficio 796366. 41357 I

LOCALE 2 fori con retrobottega adatto qualsiasi attività, affittasi 60.000 ESPERIA Imbriani 8. 41267 I

LOCALE zona XX Settembre uso deposito vini e affini, mq 250. Affitta Immobiliare «Lorenza», Toro 4. 21026 I

LOCALE 21 mq qualsiasi attività affittasi Crispi 40, tel. 746093. 41313 I

MAGAZZINO primo piano affittasi Martiri Libertà 13 10.000 visitabile lunedì. 71070 I

MAGAZZINO 300 mq per deposito o laboratorio occasione affittasi, telefonare 790410 lunedì. 21009 I

MONFALCONE centralissimi affittansi uffici (sopra Upim) riscaldamento centrale e servizi. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404, Monfalcone. 595 I

MONFALCONE, affitto appartamenti diverse grandezze da lire 45.000 in poi. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 203 I

MONFALCONE - Marina Julia affittasi appartamenti varie grandezze primo ingresso, ammobliati e vuoti. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 204 I

NEGOZIETTO arredato libero, adatto qualsiasi attività, ottima posizione affittasi modesto compenso spese. Cassetta 41091 I, SPI.

PRONTINGRESSO 4 stanze, stanzetta, servizi separati, paraggi Stazione Centrale, lire 85.000 affitta IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102. 86 I

TTMEYER salone, 3 stanze, 2 stanzette, bagno, affittasi 120.000, compensando spese inquilino, 35664 CIVIDIN & SERPO. 42 I

OSSETTI ammobiliato 2 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, affitta Immobiliare «Lorenza», Toro 4. 21026 I

S. GIOVANNI terreno confinante 2 strade adatto deposito materiali o box auto ecc. affittasi. Telef. 723240 orario negozio. 21184 I ●

SOFFITTA centrale, stanza, cucina, gabinetto comune, affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4. 41207 I

STANZA grande, uso ufficio, pianoterra, affittasi 20.000 — ESPERIA Imbriani 8. 41267 I

USO ufficio via Filzi cinque stanze, secondo piano affittasi, telefonare 37717 ore ufficio. 20985 I

VIA M NZONI locale affari 150 mq circa affitta Amministrazione Samaritan, tel. 767733. 41215 I

VIA PUCCINI locale mq 48 affitta Amministrazione Samaritan, tel. 767733. 41215 I

VIA TRENTO appartamento uso ufficio da restaurare, 6 stanze, W.C., mq 200 affittasi. Informazioni telefono 734257. 21026 I

VIALE D'ANNUNZIO tre stanze, soggiorno, cucinino, bagno W.C., ripostiglio, cantina, poggioli, ammobiliato affitta Amministrazione Samaritan, tel. 767733. 41215 I

ZONA Garibaldi 2 stanze, cucina, servizio cumune affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4. 41209 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto per soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 21044 L

APPARTAMENTO 7 o più stanze accessori primo o secondo piano centro cerco affitto. Cassetta 41101 L, SPI.

APPARTAMENTO confortevole minimo 4 stanze Chiadino, Romagna, Gretta, altra zona verde anche villa vecchia cerca affitto famiglia professionista 3 adulti. Tel. 766618. 20996 L

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE- dovendo sistemare dipendenti funzionari di grandi complessi industriali, trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti liberi varie grandezze. Nessun onere al locatore. IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102. 86 L

CERCASI affitto appartamento Muggia due stanze stanzetta centralnafta. Telefonare 766817. 41234 L

CERCASI appartamento affitto, 2 camere, cucina, bagno, riscaldamento, massimo 50.000. Tel. 725603. 41053 L

CERCASI affitto stanza, stanzetta, soggiorno, massimo lire 50.000 Tel. 745081 ore pasti. 41321 L

CERCASI in affitto appartamentino paraggi Locchi, costruzione recente. Cassetta 71116 L SPI. 71116 L

CAMERA, cucina, gabinetto massimo 20.000 cerco telefonare 753120. 41223 L

CERCASI in affitto locale uso officina auto 80-100 mq. Tel. 724047 - 742365 8-20. 41309 L

CERCASI affitto tristanze comfort, piano alto, settantamila coniugi soli. Telefono 814850. 41252 L

CERCASI prontamente affitto appartamento tristanze. Telefonare 421323 - 417733. 41123 L

CERCO affitto casetta nuova o vecchia costruzione con o senza riscaldamento. Tel. 421697. 20990 L

CERCO affitto appartamento zona S. Vito 2-3 stanze. Telefono 62636. 41317 L

CERCO affitto 2 camere, cucina oppure camera, cameretta e cucina zona S. Vito o San Michele persona sola. Telefonare al 30926 lunedì dalle 10 alle 17. 41125 L

CONIUGI statali cercano affitto appartamento moderno due tre stanze cucina servizi. Telefonare feriali 8-13 761855. 71084 L ●

CONIUGI soli cercano affitto appartamento 2 camere, bagno. Telefono 420462 dopo ore 18. 20987 L

COPPIA referenziata cerca appartamento periferia massimo 50.000. Tel. 810425. 41199 L

GIOVANI sposi referenziati cercano appartamentino con bagno anche periferia. Telefonare al mattino 30757. 41167 L

GORIZIA cercasi per subito appartamento affitto, 3 stanze, cucina. Telefonare 86446, ore pasti. 5320 L

MAGAZZINO per archivio, asciutto, almeno cento metri quadrati, indifferente posizione purché accessibile auto, cerca per giugno importante azienda. Scrivere dettagliando posizione e affitto a Cassetta 633 L, SPI.

PENSIONATI statali cercano affitto appartamento 1 o 2 camere, riscaldamento. Telefono 731618 dopo 18.30. 41218 L

REFERENZIATI locherebbero 3 stanze, cucinino, 60.000-70.000 preferibilmente zona S. Giacomo, Ponziana, D'Annunzio. Tel. 754345. 41135 L

REFERENZIATI cercano affitto tristanze, accessori, riscaldamento. Telefonare 764157. 21104 L

SALONCINO più camera letto cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento, libero primo giugno, primo luglio specificare affitto. Cassetta 71088 L, SPI. 71088 L

SIGNORA sola cerca affitto primi marzo appartamento rimesso a nuovo, riscaldamento oppure senza; stanze quattro, cinque più servizi, esclusi intermediari. Tel. 755788. 0040346 L

STUDIO professionale affitto ufficio centrale 7-8 stanze. Cassetta 41083 L. SPI.

Continua in 12.a pagina

SCOSSE DOPO UN BOATO IN ALCUNE ZONE DELLA CAPITALE

LEGGERO TERREMOTO NELLA NOTTE A ROMA

Quarto grado della «scala Mercalli» - Molti hanno preferito restare fuori casa - Non vi sarebbero stati danni di rilievo

Roma, 3

Verso le due di questa notte una vasta zona a Sud di Roma, tra la Casilina e la Prenestina, è stata interessata da un fenomeno sismico manifestatosi anche con un forte boato che ha causato allarme negli abitanti delle borgate di Torre Maura, Torre Gaia, Torre Spaccata, Giardinetti, Borgata Alessandrina, Torre Angela e Villaggio Breda.

In pochi minuti il «113», i carabinieri, i vigili del fuoco e la Croce Rossa sono stati sommersi da chiamate di persone abitanti nella zona che chiedevano cosa fosse successo. Dato che in un primo momento non si escludeva l'eventualità di una esplosione, molti abitanti sono usciti in strada dopo aver sentito tremare le case; per alcuni momenti è anche mancata la luce. Sul posto si sono recati una sessantina di automezzi tra polizia, carabinieri, Croce Rossa, vigili del fuoco e metronotte

L'intensità del terremoto è stata del quarto grado circa della scala Mercalli. La scossa è stata registrata alle 1,57 e 36". Nella zona interessata dal fenomeno tellurico è tornata presto la calma. Nelle strade sono rimaste poche persone, ma molti abitanti hanno abbandonato, per il resto della notte, le loro case, rifugiandosi in luoghi aperti o dormendo nelle proprie auto. All'alba molti sono ritornati a casa, mentre alcuni, nel timore che il fenomeno si ripetesse, hanno preferito farsi ospitare da parenti e amici.

Stamane i vigili del fuoco hanno effettuato un sopralluogo nelle zone per localizzare il punto ove si è verificato il boato. Altre squadre dei vigili del fuoco hanno effettuato controlli ai fabbricati per individuare eventuali lesioni.

Secondo il dott. Console, dell'osservatorio di Monteporzio, il terremoto ha origine nell'assestamento delle antiche masse vulcaniche dei Colli Albani, le quali, invecchiando, tendono a ritirarsi sempre più verso gli strati profondi. L'esperto ha escluso qualsiasi origine termica del sisma. Non c'è alcun sintomo di risveglio dei vulcani dei Colli Albani, ma al contrario c'è il definitivo invecchiamento delle masse laviche dei tempi in cui il complesso vulcanico era attivo. Quest'invecchiamento è accompagnato dai movimenti, dai quali scaturiscono le scosse sismiche. Il boato che ha accompagnato il leggero terremoto, provocando il panico, è stato provocato dalla trasmissione in superficie delle più alte frequenze sonore delle onde sismiche.

Sono state sei negli ultimi 80 anni le scosse di terremoto, superiori al quinto grado della scala Mercalli, avvertite a Roma, nella zona dei Colli Albani, in un raggio massimo di venti chilometri dai quartieri periferici, attraversati dalle vie Prenestina e Casilina. Questo l'elenco delle scosse: 22 gennaio 1892, profondità media, magnitudo 4,6, settimo grado della scala Mercalli; 29 luglio 1899, profondità superficiale, magnitudo 4,5, ottavo grado della scala Mercalli; 12 ottobre 1902, profondità superficiale, magnitudo 3,4, tra il quinto e il sesto grado della scala Mercalli; 5 aprile 1911, profondità media, magnitudo 3,6, sesto grado della scala Mercalli; 6 dicembre 1927, profondità 10 chilometri, magnitudo 4,5, ottavo grado della scala Mercalli; 26 luglio 1955, profondità superficiale, magnitudo 3,2, quinto o sesto grado della scala Mercalli.

Questi dati provengono dall'archivio storico dell'osservatorio sismico di Monteporzio, dove vengono studiati i fenomeni sismici nel Lazio nell'ultimo secolo. Nelle registrazioni viene indicata oltre alla profondità e all'intensità dei sismi, anche la «magnitudo» che è una misurazione moderna, introdotta nel 1935, in grado di fornire, con maggiore precisione rispetto alla vecchia «scala Mercalli», l'entità dei fenomeni relativi all'energia meccanica del sisma.

Roma e i suoi dintorni, secondo il parere dei sismologi e degli studiosi di fenomeni sismici non sono stati mai soggetti nell'era moderna a grossi movimenti tellurici. Secondo gli antichi storici di Roma il primo grande terremoto avvenne nel 442 dopo Cristo poco prima della caduta dell'Impero romano. Le scosse telluriche danneggiarono il Colosseo che, successivamente fu riparato. Altre scosse avvennero dopo circa 800 anni, precisamente negli anni 1231 e 1255. Anche in quella occasione il Colosseo subì gravi danni: crollarono strutture interne, profonde crepe si aprirono tra i blocchi di travertino e anche i muri di sostegno ebbero lesioni.

A distanza di altri cento anni circa, nel 1349, durante il periodo dell'assenza dei papi da Roma, che si trasferirono ad Avignone, vi fu un terribile terremoto che devastò quasi completamente la città, che allora contava circa 20 mila abitanti. I testi non speficano di quale intensità fossero le scosse sistrumenti adeguati, né quanti i morti. Parlano genericamente di case crollate e migliaia di smiche, per la mancanza di morti. *(Ansa)*

NEL CIELO DI LOS ANGELES

Elicotteri della polizia a caccia di un aereo

Los Angeles, 3

Due elicotteri della polizia hanno dato la caccia, attraverso il cielo di Los Angeles, ad un piccolo aereo da turismo che, soltanto dopo due ore si è «arreso», atterrando nella valle di San Fernando, dove il pilota è stato arrestato. Quest'ultimo, Paul Harsh, di 30 anni, è stato accusato di aver cercato di investire tutti e due gli elicotteri della polizia; è stato quindi accusato di «attacco con arma mortale» oltre che del furto dell'aereo che pilotava, un monomotore «Cessna 150».

La caccia è cominciata quando un elicottero della polizia si è levato in volo in seguito a reclami, che affermavano che un aereo stava «infastidendo» una scuola nella valle di San Fernando. All'arrivo dell'elicottero della polizia il pilota del monomotore, dato che era calata la sera, ha spento le luci di posizione; l'elicottero ha però acceso un riflettore ed ha cominciato con l'aereo da turismo un inseguimento fatto di picchiate e virate sopra i canyon delle colline di Hollywood e la periferia di Los Angeles. La polizia ha inviato un altro e più veloce elicottero di rinforzo, e alla fine il piccolo aereo da turismo è stato costretto ad atterrare. *(Ansa)*

LA FIAT FORNIRA' trattori all'Algeria

Torino, 3

La Fiat ha concluso, nei giorni scorsi, con la Società Nationale de Constructions Mecaniques (Sonacome) di Algeri un nuovo contratto per la fornitura di 500 trattori agricoli a cingoli da 80 cavalli. Questo contratto fa seguito a quello firmato nel luglio 1972 per un numero uguale di 500 trattori dello stesso tipo. Ammontano quindi a mille le unità Fiat acquistate dall'ente di stato algerino nel corso degli ultimi mesi. Tali acquisti vengono realizzati nel quadro del programma lanciato dal governo della Algeria per la «rivoluzione agraria». *(Ansa)*

Sosta di Peron a Roma

Telefoto Upi

Roma — L'ex presidente argentino Peron, accompagnato dalla moglie Isabella, ha fatto una breve visita nella capitale. Dopo una breve sosta ripartirà per Bucarest per delle cure mediche

FELICE ESITO DELLA PAUROSA AVVENTURA

Ritrovati i coniugi dispersi a Roccaraso

L'uomo ha camminato per 24 ore nella tormenta e nel gelo - La donna è stata trovata poco dopo

L'Aquila, 3

Sono entrambi salvi i coniugi dispersi per trenta ore nella zona di Roccaraso. Riccardo Angelo Castiglione, stremato da una terribile marcia nella tormenta, è giunto questa mattina in località Villa Scontrone, a 5 chilometri da Castel di Sangro. Non si teneva più in piedi e presentava sintomi di congelamento. Ha avuto la forza di dire qualche parola. Ai primi accorsi ha sussurrato di aver lasciato ieri mattina alle 6.30 la moglie Matilde, con una gamba fratturata, in un crepaccio nel quale «la neve arrivava fino alla cintola».

La donna non poteva più camminare o muoversi, ma era viva. L'uomo è partito nella tormenta in cerca di soccorsi, raccogliendo tutte le sue forze, ed è arrivato a Villa Scontrone praticamente dopo 24 ore di tremenda marcia nel gelo e nella nebbia.

I soccorritori, partiti immediatamente, hanno raggiunto Matilde Castiglione e l'hanno trasportata all'ospedale di Castel di Sangro. La donna ha una frattura alla caviglia destra e un principio di congelamento ad un piede. Per il resto, le sue condizioni possono definirsi buone. Questo l'esito di un primo sommario esame dei medici dell'ospedale.

L'euforia per il buon esito della tremenda avventura, durata due notti e due giorni, è diffusa presso soccorritori, maestri di sci, volonterosi, curiosi, turisti. A Castel di Sangro stanno giungendo numerose automobili dai centri vicini. La signora Matilde è stata raggiunta grazie alle indicazioni fornite dal marito, che si era scolpito in mente, nonostante la nebbia e la tormenta, l'ubicazione del luogo. Molto ha giovato l'esperienza della coppia, e la buona conoscenza dell'Aremogna.

La località si chiama Valle Cupa, e si trova ad alta quota, sul versante di Villa Scontrone, presso Castel di Sangro, che dista su strada 15 chilometri da Roccaraso. Il crepaccio è profondo una ventina di metri. In fondo, priva ormai di energie, bianca di gelo, prossima a cedere, giaceva Matilde Castiglione. Con delle corde, la donna è stata tirata su, adagiata su una portantina speciale e trascinata a valle con celerità e abilità da due carabinieri sciatori. Il tragitto non era lungo, per Castel di Sangro.

Matilde Castiglione ha detto: «Ho cantato, urlato, mi sono mossa continuamente, ho fatto circolare il sangue, ho pensato alle mie bambine e a mio marito». Gli esperti di neve hanno dichiarato che se la donna si fosse abbandonata solo per mezz'ora, sarebbe morta. Un grande pericolo è stato scampato: quello dei lupi, che sono numerosi nella zona boscosa. Sul posto, sono giunte quasi insieme due squadre di soccorso: quella composta da dieci elementi, che non avevano fatto ritorno da ieri sera, e si temevano dispersi, e un'altra più piccola, composta dal maresciallo dei carabinieri Catini, dal maestro di sci Chiavernini e da due altre persone. Costoro sapevano dove dirigersi, e hanno trovato il crepaccio nonostante la nebbia fittissima. *(Italia)*

SCOMPARE UNA DONNA nel Siracusano

Siracusa, 3

Una donna, Carmela Sarro, di 52 anni, si è allontanata in misteriose circostanze dalla sua abitazione, a Carlentini, e da sei giorni non ha più dato sue notizie. L'ultima persona ad averla vista è stato l'unico figlio della donna, Antonio, che ha presentato denuncia della scomparsa della madre ai carabinieri. *(Italia)*

PARIGI LANCIA gli spogliarellisti

Parigi, 3

Le spogliarelliste del night club «Narcissus» di Parigi hanno protestato, presso le autorità, denunciando «una concorrenza sleale, una indescrivibile parificazione dei sessi e licenziamenti abusivi». Motivo di tanta ira: dodici baldi giovani le sostituiranno nel club a partire da marzo. Il club cambierà nome adottando quello di «Man» (uomo).

La proprietaria del night, Helene Martini, ha spiegato al giornale che «il tradizionale spettacolo dello spogliarello è stato completamente degradato degli eccessi della moda». La signora si è lamentata di quanto avviene sulla Costa Azzurra, a St. Tropez, dove lo spogliarello è ormai integrale.

Gli «spogliarellisti» del nuovo «Man» sono alti almeno un metro e ottanta, sanno ballare, e hanno età inferiore ai 23 anni. Sono stati scelti fra 120 candidati e comprendono due universitari, uno studente di architettura, tre capi famiglia. Lo spettacolo sarà diretto da Victor Upshaw, che dirige il famoso spogliarello al «Crazy Horse Saloon». Per qualche tempo, dice l'«Aurore», Upshaw userà uno pseudonimo. *(Ap)*

PESANTE BILANCIO DI VITTIME IN SCIAGURE AVVENUTE IN DUE CITTA' AMERICANE

Fuoco in due ritrovi negli S.U. Nove morti e centinaia di feriti

A Eagle Grove, nello Iowa, dopo uno scoppio per una fuga di gas, le fiamme distruggono un locale - A Miami Beach un piromane ha appiccato un incendio a un affollato ristorante

Eagle Grove, 3

Nove morti, cinque dispersi e centinaia di feriti, di cui alcuni gravi, sono il pauroso bilancio di due incendi scoppiati in città degli Stati Uniti. La sciagura più grande è avvenuta a Eagle Grove, una cittadina dello Iowa, dove il fuoco, seguito a una esplosione, ha distrutto un ristorante e tre edifici. Dalle macerie sono stati estratti finora nove cadaveri, mentre altre cinque persone risultano disperse. All'origine della tremenda esplosione, che ha sorpreso decine di persone, c'è, senza dubbio, una fuga di gas, segnalata da tre giorni, ma mai individuata con esattezza.

Le conseguenze più vistose della sciagura si sono avute nel ristorante e in un negozio di ferramenta, che in quel momento erano affollati. Subito accorsi sul luogo dell'esplosione i vigili del fuoco e i poliziotti di Eagle Grove sono stati affiancati successivamente da rinforzi provenienti da altre località dello Stato. Dalle città più vicine sono giunte le autoambulanze con i medici e infermieri, così da alleviare il più possibile e il più rapidamente possibile la sofferenza di moltissime persone rimaste sotto le macerie.

Non è stato detto ancora se tra le vittime ci siano dei bambini; è certo invece che questi ultimi siano tra i feriti. «Abbiamo sentito un tremendo boato» ha detto uno dei superstiti, rimasto lievemente ferito, «la casa ha tremato, dai mobili dell'appartamento sono cadute decine di cose; improvvisamente mi sono trovato a terra e così anche mia moglie».

Un infermiere della Croce Rossa ha riferito: «Abbiamo trasportato all'ospedale decine e decine di feriti, ma con esattezza non so quanti siano complessivamente coloro che sono stati ricoverati per le ferite più gravi; assieme ad altri colleghi ho trascorso gran parte della notte a medicare tutti quelli che venivano estratti dalle macerie, uomini, donne, vecchi; tutti gridavano, alcuni tacevano con il terrore negli occhi, altri piangevano o chiamavano un familiare o un amico».

Earl Lawson, gestore di una stazione di servizio, dall'altra parte della strada, ha raccontato che stava parlando con il proprietario del negozio «Coast to Coast» e questi gli stava dicendo che da circa tre giorni si sentiva nei locali puzzo di gas ma non era riuscito a trovarne l'origine. «Aveva appena finito di parlare — ha detto Lawson — che tutto è saltato in aria. Sono volati mattoni da ogni parte. I vetri e i cristalli del nostro impianto sono andati in pezzi».

La seconda sciagura è avvenuta a Miami Beach, ed è stata provocata da un folle incendiario. In questo caso non vi sono state vittime, ma un numero molto alto di feriti: centoquarantanove, di cui dodici gravi. L'uomo ha vuotato benzina, o altra sostanza infiammabile, sul pavimento del ristorante non lontano dall'ingresso. Dopo essersi guardato intorno, ha acceso un fiammifero e quindi ha dato fuoco alla sostanza, dandosi subito dopo alla fuga. Una volta accesa, la sostanza ha sprigionato una vampata immediata e intensissima. Gli avventori, circa 250 e in maggioranza gente anziana, sono stati presi subito dal panico e si sono lanciati, in preda al terrore, verso tutto quello che aveva l'apparenza di una porta o di una via di salvezza.

E' stata una scena spaventosa, come hanno raccontato i testimoni. Gente che urlava, piangeva, che si accalcava, che buttava a terra chi gli stava davanti nel tentativo di raggiungere per primo l'esterno. Un addetto alla tavola calda, Shea Thomas Britt, ha raccontato che si trovava a pochi passi dal criminale quando questi ha rovesciato al suolo la sostanza incendiaria. «Doveva avere il ghiaccio nelle vene — ha detto Britt — si è girato intorno con un sorriso sulle labbra e poi ha acceso il fiammifero».

Ben Schwarz, un pensionato di Miami Beach, ha detto che nel momento stesso in cui l'uomo ha lanciato il fiammifero la luce è mancata di colpo. «Nella oscurità più completa, ci siamo lanciati verso la porta principale dando luogo a una calca indescrivibile». Un altro avventore, Joseph Greenberg, ha detto che le fiamme «si sono levate subito fino al soffitto. Mi sono trovato spinto sul fondo del locale. Il fumo mi soffocava.. E' stato un caos, un incubo».

Greenberg e una ventina di altri clienti sono rimasti ammucchiati in un angolo, tenendosi lontani per quanto possibile dalla muraglia di fuoco. Altri hanno sfasciato una finestra di cristallo per fuggire. Per molti, bloccati dal terrore o in preda a un principio di asfissia, la salvezza è venuta solo con l'arrivo dei vigili del fuoco. Una decina di persone, secondo il capo dei servizi antincendio Lawrence Kenney, sono rimaste bloccate a causa di un cancelletto a scatto automatico davanti al bancone lungo il quale si prelevano le portate.

Bernie Collado, impiegato in un altro ristorante vicino, ha detto di aver udito due esplosioni e di essersi precipitato in strada: «Decine di persone anziane giacevano sui marciapiedi e sulla strada, si lamentavano e gridavano in preda al dolore. Sembrava come se fossero stati sparati in strada». Decine di automezzi, pubblici e privati, hanno trasportato i feriti negli ospedali, mentre i vigili del fuoco erano impegnati contro l'incendio. La tavola calda «Concord» era meta preferita di anziani a basso reddito e turisti.

La polizia ha formalmente incriminato per l'attentato nel ristorante Charles Cornell Reardon, di 49 anni. Era stato lo stesso Reardon a costituirsi, poco dopo l'attentato, entrando in un commissariato e gridando: «Ho fatto una cosa terribile. Ho fatto gridare tanta gente». Successivamente, egli si è chiuso in un completo mutismo, e per qualche tempo la polizia è stata incerta se egli fosse il vero colpevole.

(Condensato Ansa - Upi - Ap)

PROCEDIMENTO PER DIRETTISSIMA A CAGLIARI

Rinviati a giudizio due giornalisti sardi

Pubblicate notizie sul processo per i «balletti rosa» che si svolge a porte chiuse - Protesta della stampa

Cagliari, 3

Il direttore del quotidiano di Cagliari «L'Unione Sarda», Fabio Maria Crivelli, ed il redattore Mauro Manunza sono stati rinviati a giudizio perché ritenuti responsabili di violazione dell'art. 684 del codice penale, che vieta la pubblicazione degli atti di un procedimento penale che si svolge a porte chiuse. L'azione penale intentata dalla procura della Repubblica di Cagliari, nei confronti del direttore e del cronista giudiziario del giornale cagliaritano, si riferisce ai resoconti del quotidiano, in merito al processo dei «balletti rosa», in corso di svolgimento davanti ai giudici della terza sezione del tribunale penale che, per disposizione del presidente del collegio giudicante, si tiene a porte chiuse. Il processo nei confronti dei due giornalisti, per direttissima, verrà celebrato lunedì mattina.

Sulla vicenda e sul sequestro del periodico sassarese «Sassari Sera», disposto dalla procura della repubblica di Sassari, hanno preso posizione il consiglio regionale dell'ordine dei giornalisti ed il direttivo dell'Associazione della stampa sarda. «Il consiglio dell'ordine dei giornalisti della Sardegna — si legge nel documento approvato alla unanimità — rilevata la tendenza di parte della magistratura sarda a richiamarsi a norme di legge cadute praticamente in disuso, per limitare obiettivamente il diritto di informazione che trova fondamento nella costituzione democratica;

«constatato l'atteggiamento discriminatorio, che non può non ravvisarsi in tale comportamento, quando si prende di mira un singolo giornalista per fatti specifici in ipotesi contestabili a tutta la stampa italiana, denuncia alla pubblica opinione tale atteggiamento che — in linea con gli indirizzi espressi ad alto livello in una recente solenne occasione — assume il carattere di una indebita pressione sulla categoria, il cui diritto-dovere di informazione è sancito dalla Costituzione e dalla legge istitutiva dell'ordine dei giornalisti; auspica, infine, un preciso intervento del legislatore perché vengano eliminate dal codice le norme in contrasto con il dettato costituzionale sulla libertà di stampa».

A sua volta, il consiglio direttivo dell'associazione della stampa sarda, appreso delle iniziative della procura della repubblica di Cagliari nei confronti di due giornalisti e della procura della repubblica di Sassasi, «tendenti obiettivamente a limitare il fondamentale diritto - dovere di informazione; constatato che con sempre maggior frequenza, i giornalisti vengono perseguiti sulla base di norme di legge chiaramente in contrasto con i principi della Costituzione democratica; preoccupato per le affermazioni contenute nel discorso del procuratore generale all'inaugurazione dell'anno giudiziario; auspica che la magistratura sappia sottrarsi ad ogni tentazione di esercizio autoritario del potere garantendo, in un quadro di libertà, una giustizia democratica e civile a tutti i cittadini; rinnova l'appello — è detto nel documento approvato all'unanimità — al Parlamento perché i codici siano adeguati alla Costituzione in modo da consentire la più ampia libertà di opinione e, in questo quadro, sia garantito il libero esercizio della professione». *(Italia)*

RACCAPRICCIANTE DELITTO DOPO UNA LITE PRESSO ASTI

Massacra la moglie a colpi di scalpello

L'omicida ha poi confidato il suo crimine a un sacerdote che ha avvertito i carabinieri - L'uomo è malato di mente

Asti, 3

Un uomo di 36 anni ha ucciso, nella notte, a Viale D'Asti, un piccolo centro agricolo a pochi chilometri da Asti, la moglie di 34 anni, massacrandola a colpi di scalpello in testa e sfigurandole il volto. Al delitto ha assistito impotente uno dei figli del due coniugi, di sei anni, che ha poi dato l'allarme. L'assassino è stato arrestato. Vittima del delitto è stata Maria Guerra. Viveva con il marito, Giovanni Marengo, agricoltore, in un cascinale alla periferia di Viale D'Asti. Già più volte l'uomo era stato vittima di turbe mentali ed era stato anche ricoverato in casa di cura.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, verso la mezzanotte i coniugi sono andati a letto, in una camera dove dorme anche uno dei loro figlioletti, Carlo, di 6 anni. Un altro figlio, Luigi, di 8 anni, è ospite di un collegio di Asti. Poco più tardi, fra i due è sorta una lite violenta per motivi non ancora accertati. Il Marengo, ormai folle, si è ormato di un pesante scalpello da muratore e si è lanciato sulla moglie urlante, colpendola ripetutamente e con violenza al capo sino a quando non è caduta a terra in una pozza di sangue. Il Marengo ha poi infierito con lo scalpello sul volto della donna.

Compiuto il folle gesto il Marengo, che era immigrato una quindicina di anni or sono da Olivello (Salerno) e aveva sposato dieci anni fa la vittima, è uscito di casa con le mani e gli abiti ancora sporchi di sangue e, a bordo della sua motocicletta, ha raggiunto la casa parrocchiale di un paese vicino, Capriglio D'Asti. Qui si è presentato al parroco, don Bartolomeo Novarese, che conosceva da tempo. «Ho ucciso mia moglie e vengo a confessarmi», ha detto l'omicida al sacerdote. Quest'ultimo lo ha calmato, poi ha avvertito i carabinieri che lo hanno arrestato. Il magistrato, in considerazione delle condizioni mentali dell'uxoricida, ha disposto la perizia psichiatrica. *(Italia)*

Sulle orme di Lassie un suino in Croazia

Belgrado, 3

Un suino, preso da una incontenibile nostalgia di casa, ha percorso una settantina di chilometri per ritornare dal suo ex padrone che lo aveva venduto. La notizia è pubblicata oggi dal giornale «Politika Express». Il giornale dice che il contadino vendé il suino al mercato di un villaggio nei pressi della città croata di Osijek. Il nuovo proprietario, con un autofurgone, provvide quindi al trasporto della bestia, che pesava 170 chili, a casa sua. Ma il giorno dopo si accorse che il maiale era fuggito.

Le ricerche condotte per tutta la giornata non ebbero esito alcuno. Finché l'uomo pensò di andare dall'ex proprietario della bestia e con sua grande sorpresa venne a sapere che il maiale era tornato alla sua vecchia fattoria. I contadini affermano che il caso di un maiale che sia stato capace di ritrovare la strada per tornare da dove era partito è unico.

(Ap)

FAIR PLAY INGLESE

IL PREZZO IN VETRINA è quello che conta

Cardiff, 3

Il direttore di un negozio di pellicce di Cardiff ha dato prova d'innegabile «fair play» quando ha acconsentito di vendere un mantello di castoro esposto in vetrina al prezzo di una sterlina e 39 pence (poco più di 2.000 lire italiane) anziché per 139 sterline (pari a poco più di 200 mila lire) come sarebbe stato normale.

Il commesso incaricato di segnare i prezzi sui cartellini aveva commesso un banale errore: una virgola di troppo dopo la prima cifra. Una cliente attratta dal prezzo eccezionalmente conveniente è entrata e, pur rendendosi conto che c'era stato uno sbaglio, (come le è stato confermato dai commessi) ha preteso di ottenere il mantello al prezzo indicato. Chiamato a decidere, il direttore ha finito col dare ragione alla cliente. *(Ansa - Afp)*

METRONOTTE A GENOVA aggredito dai ladri

Genova, 3

Un guardiano notturno, Giuseppe Piana, di 37 anni, di Macomer (Nuoro) in servizio a Voltri, alla periferia occidentale di Genova, è stato aggredito da cinque ladri che aveva scoperto a rubare in un ristorante; colpito con una bottiglia alla testa, ha dovuto farsi medicare all'ospedale, dove è stato dichiarato guaribile in sette giorni. *(Ansa)*

INCIDENTI A BEIRUT

Telefoto Upi

Beirut — Un drammatico momento degli scontri avvenuti fra polizia e studenti universitari, che manifestano in appoggio allo sciopero deciso dai professori per ottenere aumenti di paga

CONTINUA LA CROCIFISSIONE «PER LA PACE E LA COMPRENSIONE FRA GLI UOMINI»

LA MOGLIE AL POSTO DEL MARITO SULLA «CROCE» A SANTO DOMINGO

Maritza Tamao tenterà di completare le 72 ore preannunciate - In lacrime il figlio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Santo Domingo, 3

La moglie dello yoga francese, che si era fatto crocifiggere «per la pace del mondo e la comprensione fra gli uomini», ma aveva dovuto interrompere la prova, dopo venti ore, per una infezione a un piede, ha preso il posto del marito e si è fatta inchiodare alla croce, in presenza del figlioletto piangente. Maritz Tamao ha trentuno anni, due meno del marito Patrice. Aveva piantato di persona i grossi chiodi di acciaio inossidabile nelle mani e nei piedi del «professor Tamao», come si fa chiamare il docente di yoga francese. Parecchie delle donne che assistevano alla scena erano svenute. Così è successo questa volta.

La crocifissione della signora Tamao è avvenuta sul prato dell'hotel «Jaragua», ove già il francese era stato messo in croce, dinanzi alle telecamere, e alla presenza del vicepresidente della repubblica dominicana, Carlos Rafael Goico Morales. Maritza Tamao si è stesa sulla croce di legno a «T», alta due metri e mezzo e del peso di 58 chili. Poi le sono stati conficcati nelle mani e nei piedi i chiodi dalla larga capocchia. La croce è stata sollevata in posizione verticale. Così, ha annunciato Patrice Tamao, la donna sarebbe rimasta per ventiquattro ore.

Si è fatto ricorso a un accorgimento. Maritza era sostenuta da una piattaforma, in modo che il suo peso non gravasse sui chiodi. Per l'uomo i medici avevano visto problemi di resistenza fisica si temeva che insorgessero difficoltà cardiache e respiratorie, e così i due sanitari incaricati dal governo dominicano di controllare la prova avevano ordinato, dopo un po', che la croce fosse messa in orizzontale. La gente radunata nel cortile dell'albergo ha assistito affascinata e impressionata alla crocifissione della giovane francese. Si è dovuta prestare assistenza alle numerose donne cadute in deliquio. Il figlio dei Tamao, che ha sette anni, è scoppiato in un pianto dirotto quando ha visto che mettevano in croce la mamma.

Il piccolo Fabricio aveva assistito anche alla crocifissione del padre. Patrice Tamao ha detto di avere stabilito, assieme a Maritza, la continuazione dell'«esperimento». Ha detto, annunciando che la moglie si sarebbe fatta mettere in croce: «Così completeremo il tempo prestabilito. La gente è diventata scettica sul conto del potere del tamaoismo, il nostro tipo di yoga; lo so benissimo. Quindi continueremo». Dopo il completamento delle ventiquattro ore di Maritza, ha detto Patrice, toccherà a lui riprendere la prova, per completare le 72 ore di crocifissione preannunciate. «Intanto rimarrò in meditazione. Intendo dimostrare che lo spirito è più forte della carne. E' stato dopo aver meditato parecchie ore che Maritza ed io abbiamo deciso di portare avanti insieme la prova».

Tamao era rimasto circa sedici ore in croce, quando il medico ha constatato che la ferita al piede destro si era infettata; l'uomo era un poco gonfio e la voce si era indebolita.

U.P.I.

RISCHIA LA MULTA a soli tre anni

Londra, 3

«E' proibito guidare l'automobile senza patente: se continui, ti dò la multa». Jacon Cardy, orgogliosamente seduto al volante della sua nuovissima vettura italiana, ha guardato il vigile con sorpresa. «Articolo 190 del codice stradale», ha aggiunto il vigile, brandendo minacciosamente il blocchetto delle contravvenzioni. A questo punto Jason è scoppiato in lacrime, dando l'avvio ad un caso che ha appassionato milioni di inglesi.

Jason, infatti, ha solo tre anni e la sua vettura fabbricata in Italia e regalatagli per Natale dal padre, non fa più di cinque chilometri all'ora, spinta da motore elettrico a batteria. Al momento dell'«incidente» con il vigile Jason non stava guidando su un'autostrada, ma sul marciapiede davanti al supermercato di Southampton, dove la madre faceva la spesa. *(Ansa)*

BIMBO DI 12 ANNI

TENTA UN'ESTORSIONE ai danni del padre

Comiso, 3

Un bambino di 12 anni ha inviato, nei giorni scorsi, al padre una lettera nella quale chiedeva il pagamento di 20 milioni di lire, «pena la morte». Appena l'uomo, un agiato agricoltore, ha ricevuto la lettera, spedita per posta ordinaria, si è rivolto al commissariato di pubblica sicurezza chiedendo che le indagini venissero svolte con la massima discrezione.

Dopo quattro giorni, è emersa la verità. G. M. G. ha finito per confessare di essere l'autore della lettera minatoria. Alla polizia e ai parenti ha detto: «volevo provare quest'emozione». «Ma con 20 milioni cosa volevi fare?», gli hanno chiesto allora. «Niente — ha risposto il ragazzino — non volevo i soldi, era solo per vedere che cosa sarebbe successo». *(Ansa)*

BRANCHI DI LUPI presso Guadalajara

Madrid, 3

Branchi di lupi, che hanno attaccato uccidendoli numerosi capi di ovini, sono comparsi ad un centinaio di chilometri da Madrid, nella regione di Alcarria, provincia di Guadalajara. Secondo gli abitanti di tale provincia i lupi non comparivano nella zona da trent'anni. Sono state organizzate battute. *(Ansa)*

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A. LA Pellicceria Ziliotto, Trieste, via Milano 16, nonostante l'IVA per fine inverno vi offre la possibilità di realizzare il vostro sogno a prezzi particolarmente favolosi. Modelli alta moda 1973-74. 41289 M

ABITO meraviglioso perle, domino, abiti ballo vendo dalle 9 alle 12. Ruggero Manna 15 I, scala destra. Talamini. 41179 M

BILIARDO boccine ottime condizioni vendesi, indirizzare offerte Cassetta 70966 M, SPI.

CALCOLATORI elettronici tascabili, assortimento, modelli, prezzi di concorrenza. Crasso Galleria Rossoni. 41093 M

CEDESI solo amatore gatta bianco grigia Angora giovane. Telefonare 761327. 71102 M

CUCCIOLA Bretton Spaniel con pedigree vendesi. Tel. 421381 ore 13-15. 20905 M

CUCCIOLA pastore tedesco bellissima pura razza vendo tel. 411006. 41224 M

CUCCIOLI maltesi disponibili. Telefonare 208115. 20930 M

ECCEZIONALE vendita di tutti i nostri lampadari a prezzi straordinari stufe delle migliori marche da lire 33.000, lavatrici a lire 64.000, televisori a prezzi eccezionali, cucine a gas da lire 18.000 in poi, vasto assortimento di mobili per l'arredamento della casa. Il tutto alla Casa della Macchina, via S. Caterina n. 9, tel. 38078. 41261 M

GRU autotrasportante 16x16 vendesi. Tel. 411309 orario ufficio. 41061 M

LAVATRICE Hoovermatic perfetta vendesi occasione con garanzia. Via dell'Istria 13, negozio. Tel. 794465.

MACCHINA Zig Zag, valigia motorini, riparazioni mobiletti, Gramaccini, Barriera 10. 41297 M

MACCHINA maglieria familiare tipo Magliabella Singer, seminuova. Telefono 212098. 20980 M

MAGNIFICI costumi Carmen, Zorro, ottimo stato vendonsi. Tel. 731087. 21124 M

OCCASIONE privato vende stiratrice automatica, quasi nuova, lire 55.000. Telefonare 73160 Monfalcone. 350 M

PASTORE tedesco anni 2 affettuosissimo regalasi a persona di cuore con giardino. Telefonare 414364. 71120 M

PELLICCE nuove vendonsi a metà prezzo. Via Roma 23 Sibilio. 21174 M

PELLICCIA nuova, occasione, misura media, vendesi. Telefono 743097 9-12.30. 21106 M

PRIVATO vende batteria Slingerland seminuova Tel. 225264

SPARHERD seminuovo, stufa grande, piccola, materassi, suste, vendo. Bosco 12, magazzino. 21056 M

TELEVISORE funzionamento perfetto vendesi occasione anche ratealmente. Via dell'Istria 13, negozio Tel 794465

VENDESI calcolatrici divisumma e multisuma. Telefonare 418246. 71076 M

VENDESI acquario litri 130 completo accessori treppiede. Telefonare 812461. 20940 M

VENDESI apparecchio acustico Zenith completo garanzia 80 mila trattabili. Tel. 724753. 21028 M

VENDESI pelliccia chiara pezzi visone, taglia 46 Tel. 747759, ore 13-14. 41377 M

VENDESI quadri, arazzi, dipinti. Telefonare domenica 410696. 41232 M

VENDO chitarra Eko normale, nuovissima lire 12.000 o scambio. Tel. 794887. 41157 M

VENDO fonostereo Philips lire 120.000 nuovissimo o scambio con registratore stereo. Tel. 794887. 41157 M

VENDO culla carrozzina ottimo stato. Telefonare mattinata oppure feriali seralmente al 417413. 21144 M

35 QUADRI olio 30 stampe Trieste su tela svendo. Telefonare 746798. 41375 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTO quadri tappeti orologi pianoforti stanze pranzo letto mobili antichi moderni. Telefonare 31428. 21098 N ●

ACQUISTASI vogatore d'occasione, tipo recente. Telefonare 0431/96157 ore pasti. 5371 N

ACQUISTASI orologi, quadri, pianini, mobili vecchi. Telefonare tutti giorni al 35911. 21001 N

ACQUISTO juke-box solo occasione, inintermediari. Telef. 741989. 41301 N

CERCO betoniera bipolare a scoppio usata, buono stato conservazione. Tel. 755996. 41142 N

COMPRO tecnigrafo seconda mano. Tel. 725603 in buono stato. 41053 N

LIBRI acquisto: Scussa, Caprin, Viaggio Novara ecc. Marini, 24782, 24960. 21082 N ●

METALLI rottami ottone rame piombo ferro acquistansi, San Francesco 48. 20614 N

MINERALI da collezione compero-scambio, telefonare n. 753673. 20178 N

MOTOZAPPA macchina agricola cercasi. Tel. 225374. 21140 N ●

OROLOGIO pendolo, alcuni quadri, pago bene, giorni feriali. Telefonare 793224. 21056 N

VISTO frullatore acquisto anche solo vaso. Tel. 764787. 41315 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali mobili di ogni genere acquistando tutto. Telefonare 795374. 41341 NN ●

A.A.A. BOREAN mobilificio: cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex, mobili su misura. Facilitazioni di pagamento, piazza Belvedere (via Udine), tel. 418903.

A.A. ELIMINAZIONE articolo vendiamo prezzi realizzo soggiorni, salotti, camere letto, mobili singoli. Galatti 14/A. 40749 NN

A. LETTINI con materasso reclame 13.500, grandioso assortimento carrozzine cestine, passeggini, box, armadietti, fasciatoi, bagnetti, cuscini antisoffoco, attaccapanni 12.000. Poltroneletto 25.000, cucine brandine 7500, scarpiere reclame 7500, soggiorni, scale, reti, comodine, materassi molleggiati 12.000. Bellissimi salottiletto 95.000. Prezzi bassissimi. Tarabocchia 6. telef. 793840. 21060 NN ●

A. OCCASIONE privato vende due poltrone sky, sedia dondolo Kennedy. Telefonare 422133. 41191 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso, comuni, troverete al mobilificio Blecher Istria 27, prezzi imbattibili. Visitateci! Assortimento anche usato. 21168 NN

ATTENZIONE! Visitate, telefonate 796754 POLLI, via Grimani 11: assortimento bellezza solidità garanzia facilitazioni, prezzi bassi. 122 NN

MATRIMONIALE 140.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 41228 NN ●

MATRIMONIALE stile floreale vero, bellissima, vendo amatore. Telefonare 420884 lunedì. 21066 NN

PIANINO o mezzacoda occasione cercasi. Telefonare 790688. 21152 NN

PIANINO Perrone Maza (Menzel) ottimo stato vendesi occasione. Telefonare 418086 9-11. 41181 NN

PIANOFORTE marca acquisterei occasione. Cassetta 21160 NN, SPI.

VENDO matrimoniale 5 porte poco usata, occasione 80.000. Tel. 727838. 20995 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 15 O ●

ORO argento acquisto. Corso Italia 28, primo piano.

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. DI.BE.MA DISTRIBUZIONE BEVANDE DI MARCA. Vini comuni da pasto. Vini pregiati D.O.C. di ogni regione d'Italia. Vini esteri, Vermouth, marsale, aperitivi, Spumanti e champagne. Liquori nazionali ed esteri. Cassettine di vini e liquori. Acque minerali d'ogni tipo e medicinali. Bibite, aperitivi. Sciroppi e succhi di frutta. Birre nazionali ed estere. Olii d'oliva e di semi di varie marche. Aceto e tutto ciò che si beve, troverete in vasto assortimenti presso la Bottiglieria DI.BE.MA. di via Commerciale 27, tel. 418762 o presso il deposito di v. Paglaricci ang. Beato Angelico, tel. 740485 - 795043 consegnate a domicilio senza alcun onere di spesa, oppure vendita del risparmio per coloro che eseguono personalmente l'acquisto. 21072/1 OO ●

A.A.A.A.A. DI.BE.MA. VENDITA DEL RISPARMIO: Se volete risparmiare, recatevi personalmente ad acquistare alla BOTTIGLIERIA DI.BE.MA. via Commerciale 27, telefono 418762. Per gabbie, casse o cartoni completi dello stesso prodotto, acquistati e portati via dal cliente vi verrà praticato sui prezzi normali di listino lo sconto di 15 lire al litro, o uno sconto proporzionale alla capacità acquistata 21072/3 OO ●

A.A.A.A. DI.BE.MA. VINO TOCAI, MERLOT, CABERNET VENETO 11 gradi in bottiglia a perdere a lire 240 il litro, ogni 12 bottiglie acquistate una in omaggio, consegnato a domicilio telefonando alla Bottiglieria DI.BE.MA. di via Commerciale 27, tel. 418762 o presso il deposito di via Paglericci ang. Beato Angelico tel. 740485 - 795043. 21072/ 2 OO ●

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

A PERSONE desiderose di guadagnare e di costruirsi un sicuro avvenire offresi lavoro commerciale organizzato su Trieste e provincia. Richiedonsi unicamente militesente volontà di lavorare e serietà. Presentarsi lunedì 5, in via S. Nicolò 22, ore 9.30-12.30 e dalle 15.15 alle 18.30.

CERCASI giovane venditore dinamico introdotto motonautica, militesente, patentato. Cassetta 41270 P, SPI.

CERCASI rappresentante pelletterie, zona Tre Venezie, auto propria. Scrivere: fermo posta patente n. 6188 Gorizia. 5372 P

INDUSTRIA locale caffè cerca giovane venditore bene introdotto negozi alimentari ad elemento capace offresi cointeressenza lavoro. Cassetta 41371 P SPI.

PRODUTTORE città eventualmente provincia, persona anche pensionata, cerca Cartacel sacchettificio, via Follatoio 7. 41230 P

RAPPRESENTANTE per salotti, letto, alta classe, per Friuli - Venezia Giulia, Alto Adige, Verona, cercasi. Breve curriculum a Di Tras - Varedo (Milano). 41153 P

VENDITORI prodotti ramo alimentari, salumerie, ristoranti, collettività, sono ricercati da azienda depositaria primarie marche già introdotte per Trieste più Gorizia et provincia. Possibilità sviluppo futuro mediante concessione esclusiva zone in sub agenzia. Attuali collaboratori al corrente presente annunzio. Cassetta 70978 P, SPI. 70978 P

WIMAR'S Amaro 70 distillati liquori bagne pasticceria 31041 Cornuda cerca rappresentanti abbinamento in prodotti pasticceria, industrie dolciarie, Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone e provincie. Provvigioni elevate. Scrivere referenziando Cassetta 20934 P, SPI.

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO Via del Bosco 20, telefono 796348 «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1972, 2000 GT veloce 1972. 1750 berlina 1970 1968, 1750 GT veloce 1971 1970, 1600 Super 1970, 1600 GT veloce 1967, 1300 Super 1971, 1300 TI 1968, GT junior 1300 1968 1967; FIAT 128 4 porte 1969, 124 coupé 1968, 125 Special 1969; INNOCENTI Mini Cooper 1972 1970; PEUGEOT 204 super lusso familiare 1971; BMW 2002 Tii Touring 1972. VISITATECI!!!

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA SUNBEAM PADOVAN & DE CARLI viale Sanzio 11 (bus 6 e 9) vende auto revisionate con garanzia anche senza anticipo. Simca 1000-1100-1301 special 1500 Fiat 500 850 special 1100 R 1300 1500 Renault R 6 - 10 Citroen Ami 8 ID 19 Kadett Taunus 15M Cortina - Austin. 41258 Q

A.A.A.A. AUTOMOBILE Simca 1100 special immatricolata gennaio 1972 cilindrata 1300 vendesi causa decesso. Telefonare 794649 lunedì. 41253 Q

A.A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41, tel. 772122. A.R. 1750 '69; Giulia super '65, '67; 1300 TI '66; 124 coupé '67, '68; 128 '69; Junior 1300 GT '67; Mini '68; 850 '65, '67; 238 furgone '69; Rekord 1900 '66; Simca 1500 '66; Mini MK 2 '70; Maserati Mistral. Permute, rateazioni. 41361 Q ●

A.A.A. 127 - 128 berlina e coupé nuove pronta consegna e 128 '71, 128 familiare; Mini MK 2 '70, Mini Cooper '71; 500 L '70, 500 '68 '69, 124 coupé '68 '69, 124 '66 '68 '69; 125 '68 '70S 850 coupé '67, 850 spider '72, 1500 C '66, 750 '68, 850 '65 '66, 124 T '71, 124 S '70, 127 '71. Visibile Autosalone Trieste, via Giulia 10, aperto festivi. Visitateci. 0041192 Q

A. LA NUOVA CONCESSIONARIA FORD, via Baiamonti 60 vende autoccasioni selezionate, rateizzazioni fino a 30 mesi. Permuta usato per usato. Alcuni esempi: Fiat 850 '66; 1100 R '67; 125 S '69; furgone 600 T '68; Ford Escort '69; Capri '70, '71; Taunus 1600 GT coupe '71; furgone Transit '69; Simca 1000 '65, '66, '71; NSU Prinz IV L '70; 1200 '66, '67, '68; Renault R8 S '69, '70 150 Q

A. PERFETTA 500 1968 unico proprietario privato vende. Distributore B.P., Campo Marzio 2. 41347 Q

A. SIMCA - CHRYSLER - SUNBEAM. CONCESSIONARIA DITTA DUPLICA, VIALE IPODROMO 2. Dispone vasto assortimento autovetture di occasione in ottimo stato. Massime facilitazioni di pagamento. Fiat 125, 124 coupé, 124, 128, 128 rally 1300, 1100R, 1100 R familiare, 1100 D, 1100 special, 1100 H, 850 coupé, 850 special, 850 '67 '66, 600 '69, 500 '71, 500 '67 '66. Autobianchi A 112, Primula 5 porte, Primula 3 porte. Innocenti Mini Minor, J 4, A 40. Ford Escort, 12 M, 15 M, Consul, Anglia Torino. Renault R 16, R 10, Dauphine. Alfa Giulietta. Simca 1000 '71 '70 '66, 1100 GLS '69, 1300 '64, 1500 '65, 1300 '68, 1301 special '71. Opel Manta '71, Rekord, Kadett 4 porte, Kadett coupé. NSU 1100, 1000, 600.

AERMACCHI 350 GTS, Gilera 125 regolarità, Fantic Chopper, Gori 50, Ducati Scrambler 250, Giulia super 1600 1970, occasioni presso Autoelite via Giulia 88. 21186 Q

ALFA ROMEO SAVRA SpA F. Severo 122, tel. 767450. SALONE VETTURE USATE revisionate e garantite da documento 3 mesi o 9.000 km occasioni, VENDITE RATEALI 30 MESI senza anticipo. VENDONSI ALFA ROMEO 2000, 1750, 1600, 1300 junior e GTV. AUTOCARRO SAVIEM A 15/N, OCCASIONE LANCIA Fulvia 2c, FIAT 125, 124, 1100, 850 coupé, 500. ESTERE TUTTI TIPI. Informazioni vetture nuove della gamma Alfa Romeo con ritiro dell'usato (VALUTANDO AL MASSIMO) visitateci, APERTO FESTIVI 10 - 13. 129 Q

ALFA ROMEO 1750 berlina '70; Giulia super '65; Giulia 1300 TI '67; 1300 junior '67, vende Dinoconti, Coroneo 33. 41197 Q ●

APE novembre '72 furgoncino Fiat vende privato telefonare 730837. 21068 Q

AUDI 60 1968, Ford T 15 1968, Volkswagen 1600 1966, Skoda 1000 1968, Simca 1500 1964, Fiat 750 1965 con dilazioni pagamento vendonsi presso autosalone via Fabio Severo 34. 34 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13; Fulvia '67, GTE '69, Giulia TI '67, Fiat 1100 R '67, 850, 850 sport '68, 500 L '69, Escort, Opel Kadet, NSU Prinz. Festivi ore 10-12. 21172 Q

BARCA metri 5,20 plastificata, motore Seagull, vendesi. Telefonare 32997. 20991 Q

BATTERIE originali tedesche a prezzo di fabbrica servizio diurno e notturno, concessionaria generale Italia, Garage Regina, tel. 725345. 71082 Q

BENELLI 125 strada ottobre 1971 ottime condizioni vendesi. Telefono 68355. 41260 Q

CAMPAGNOLO vendo 7 cerchi Giulia 155 15. Tel. 420179. 41379 Q

CASE-MOBILI-CHALET prefabbricati. Adatti montagna, terreni non edificabili, campeggi. Varie misure, con o senza arredamento. Roulotte Knaus, Laika, Carrelli-tenda. Esposizione a fianco trattoria stazione Muggia Rio Ospo. Festivi 10 - 16. 41143 Q

CEDESI contratto novembre 126. Tel. 817832. 20998 Q

CITROEN GS 1000 club '71 perfetta vende 1.150.000 Dinoconti, Coroneo 33. 41195 Q ●

CITROEN D super '68-'70; DS 21 iniezione '70; GS 1000 '71, vende Dinoconti, Coroneo 33. 41195 Q ●

COMPRASI camioncino portata 10-15 quintali telefonare 227208 dopo le ore 17. 21058 Q

CONCESSIONARIA Peugeot via Flavia vende con garanzia vetture usate: 304 '71, 404 '68, 404 Coupè '68, Opel Kadett 2P '69, NSU 4, Fulvia HF '70. Vetture nuove 304, 504 carburatore, iniezione, Diesel. Pronta consegna visitateci! Sabato 14.30-18.30 domenica 9.30-12.30. 21033 Q

DUCATI 750 usato, occasione con garanzia vende Racing Store. 300 Q

DUCATI - MOTOBI - AERMACCHI modelli 73 pronta consegna, concessionaria Racing Store, via S. Michele 8.

ENTROFUORIBORDO plastica turismo veloce 6 m una stagione, vende privato lire 3 milioni 600.000. Tel. 421369. 41242 Q

FIAT 124 semestrale vendesi. Tel. 774870. 41279 Q

FIAT 500 '65-'66-'68; 850 '65-'67-'69; 124 special '70, vende Dinoconti, Coroneo 33. 41195 Q ●

FIAT 500, 850 coupé, 850 Vignale, 127, 128, 128 familiare, 124 coupé, 125, 125 special, NSU TT, Miniminor, Fulvia Zagato, Giulia 1300 TI, 1600 super, 1750. Permute, facilitazioni. Autoagenzia Fiegl, via Crispi 32/a. 41343 Q ●

FIAT 1500 privato vende occasione gommatissima autoradio servofreno rivolgersi via Cappello 6 garage giorni feriali. 21078 Q

FIAT 850 coupé '66/'67 accessoriata vendesi. Telef. 772100 8.30 - 12. 41240 Q

FIAT 850 '66 contanti 180.000 vendesi, via Flavia 98, elettrodomestici. 21090 Q

FIAT 850 special 18.000 km ottime condizioni vendesi. Telefonare 734356 lunedì. 71006 Q

FIAT 500 perfetta 50.000 vendo. Foscolo 34. 41363 Q

FULVIA 1,6 HF alleggerita 70 37.000 km perfetta vendesi anche ratealmente presso concessionaria Peugeot via Flavia. Sabato 14.30 18.30. Domenica 9.30-12.30. 21033 Q

GORI - PUCH - ASPES - OSSA regolarità modelli 73, concessionaria Racing Store, via S. Michele 8. 300 Q

LANCIA Fulvia coupé; 1300 Zagato '68; Fulvia coupé sport '71; Porsche 911 T coupé '68, vende Dinoconti, Coroneo 33. 41195 Q ●

LAROS 25 Pirelli fuoribordo Carniti 16 HP nuovi vendonsi Monfalcone 72307 ore 10-14. 350 Q

MOTOCROSS Garrelli 50 accessoriata, motore nuovo, 80.000. Tesa 37, tel. 756924. 41201 Q

MULTIPLA vendesi, buon stato, Via S. Servolo 13, pianoterra. 41165 Q

NSU Typo 1100 '66 NSU Typo 1200 '68, '69 anche dilazionate vendonsi presso autosalone via Fabio Severo 34. 34 Q

NSU Prinz 4 '63, '64, '66, '67, '68, '69 ottimo stato revisionate con dilazioni sino 30 mesi vendonsi presso autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 34 Q

OCCASIONE vendo Fiat 500 anno 1966. Via Belpoggio 10, officina. 71032 Q

OCCASIONE privato vende Volkswagen 1300 6 mesi km 7500 tel. 410240. 20993 Q

OCCASIONE 500 D come nuova 100.000 privato vende. Telefono 746505. 41363 Q

OPEL Rekord coupé 1900 24.000 km, perfetta, tetto apribile, vendesi. Garage Pacor, via Carpison 6. 41241 Q

PILOTINA plastica 7,50 X 2,70 due cabine 5 cuccette, wc separato, frigo, accessoriata, diesel 20 Hp Farjmann, vendo 3.500.000 trattabili. Telefonare 60008 lunedì. 71048 Q

PILOTINA m 7,50 motore diesel doppia timoneria cabinata 3 cuccette, cucina, ghiacciaia, fanaleria, Echosounder vela fortuna, vendesi. Telef. 68197. 21102 Q

PRIVATI vendono 850, 500 F occasionissime officina Istria 100, mattinata. 21166 Q

PRIVATO vende 1100 D unico proprietario special occasione giorni feriali officina Valvoline San Giacomo in Monte 7. 41381 Q

PRIVATO vende Fiat 1100 D seminuova telefonare 761153. 21046 Q

RENAULT 12 TL giugno '72 7 mila km, accessoriata. Telef. 750724. 41266 Q

ROULOTTES Arca esposizione domenica Caravella Sistiana, feriali Giustiniano 6, vantaggi. 41213 Q ●

ROULOTTES CARAVANS INTERNATIONAL IL PIU' GRANDE ED ESPERTO COSTRUTTORE DI CARAVANS DEL MONDO, nuovi modelli prestigiose Sprite, Sport, Stern, Wink. Pronta consegna cangi traino, rimorchi imbarcazione, roulottes usate. Via Nazionale, Opicina. Telefono 212139. 71096 Q

SCOOTER Lui 50 ottime condizioni accessoriato vendesi. Telefonare pasti 66406. 21192 Q

SIMCA 1301 special '72, Manta '71, Sceptre '70, GT/J 1.3 '67, 128 4 p. '70 '72, Kadett '70, 124 S '70, e altre. Tel. 790232 ore ufficio. 41147 Q

VENDESI Prinz 4L fine '69 km 28.000 anche a rate. Visibile bar Flavia. Tel. 824601. 41337 Q

VENDESI passera gradese m. 7.20, motore Diesel, quattro cuccette e wc. Telef. 726649. 142 Q

VENDESI 750 ottime condizioni. Telefonare 421191 ore 12.30. 21154 Q

VENDO Appia III s. perfette condizioni. Telefonare 765347 lunedì pomeriggio. 41129 Q

VENDO 1750 fine '70 prezzo 4 ruote. Tel. 767496, feriali. 21126 Q

VESPA 125 e DUCATI 250 usati vende Racing Store. 300 Q

VOLKSWAGEN Maggiolino 1200, gancio traino, ottimo stato, vende privato. Tel. 734150 - 793390. 41227 Q

VOLKSWAGEN Maggiolone 1300 '71; Maggiolino '68-'67-'65, ottimo stato, vende dilazionando Dinoconti, Coroneo 33. 41195 Q ●

KADETT berlina e Coupé - Olympia - Rekord - Prinz L - 850 '65 — 1100 R '67. Concessionaria Opel, via Bruner 14. Domenica 9 - 12. 41149 Q

JEEP per fuoristrada tipo militare vende privato. Teefonare 767898 domenica 9 - 12.30. 41107 Q

124 special km 15.000 1971 occasione Artisti 9 tel. 31343. 21164 Q

124 sport coupé 5 marce '68 lire 850.000, altra lire 750.000. Visibile distributore Total, via Franca, tel. 62859. 41141 Q

128 coupé 1300 SL semestrale bianco km 9000 vendesi anche rate. Telefonare 62898. 41319 Q

500 familiare 6 mesi vendesi. Telefono 755550. 41155 Q

750 1962 compresa assicurazione vendesi 20.000. Telefonare al 415061 13.30 - 15. 71014 Q

1100 D prezzo trattabile vendo, buone condizioni. Tel. 753259. 21002 Q

1100 R perfetta accessoriata vendo. Telefonare 413790 lunedì dalle 14. 20986 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI urgentemente procuriamo, massima riservatezza. Telefonare 29258 Studio Negrini. 70976 R

AMBULATORIO iniezioni avviato cedo tel. 33755 e 723637. 71094 R

BUFFET Bruno campo S. Giacomo 6 cedo in gestione a famiglia onesta. 41333 R

CAUSA altri impegni cedonsi licenza oppure posto paraggi via Franca adatto attività vari rami, posizione ottima. Telefono 747208. 41161 R

CERCASI persona capace contabilità, vendite per ampliamento attività ripartendo equamente utili. Tel. 774612. 21196 P

CERCASI socio con capitale per espandere attività sana avviata officina metalmeccanica locale. Cassetta 21194 R SPI.

CERCO autolavaggio L. 3.000.000 o gestione tel. 812350-813395. 41283 R

DESIDERIAMO intraprendere rapporti di affari con persone disponenti di capitali liquidi da investire a tassi superiori agli usuali. Scrivere: Vivaldi Adele, Casella postale 226 Trieste R, SPI. 41031 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari, «Julia» piazza Tommaseo 2. 41119 R ●

FINANZIAMENTI vari, ipoteche rapide a saldo acquisto immobile, cessioni quinto ricupero crediti senza spese, studio 68659. 41293 R

FINANZIAMENTI fiduciari sino quaranta mensilità ogni categoria tassi bancari riservatezza, rapidità, procuriamo Comfai Ponterosso 3 telefono 61697 ore 9-13. 41269 R

FRUTTA e verdura vendesi buone condizioni causa malattia, tel. 723377 ore 14-16. 71086 R

GELATERIA centrale, due motogelatiere, Juke box, vendesi 5.000.000 trattabili. Telefonare 795395. 20975 R

GESTORE cercasi chiosco carburanti città. Indirizzare Casella postale 46 Sacile. 41144 R

NEGOZIO elettrodomestici avviatissimo cedesi con merce miglior offerente, rara occasione. Offerte Cassetta 41187 R, SPI. ●

QUADRI D'AUTORE prestigio per investimento: Gemellaro, Corso Italia 9. 40976 R

ROSSETTI salone parrucchiera 2 vani 4 caschi vendesi prontamente. Informazioni telefono 734257. 21026 R

SOCIETA' Total cerca gestori per distributori Ronchi, vicino aeroporto e Trieste Campo San Giacomo. Cassetta 41262 R, SPI.

SOCIO cerco, elettricista, rinnovo officina impianti neon. Cassetta 21027 R, SPI.

TABACCHERIA centrale avviatissima giornali vasta licenza affittasi, telefonare 759392. 41365 R

VENDESI lavanderia automatica munita macchine Miele ottimo affare. Telefono 824723 pomeriggio. 41049 R

VENDESI officina autoriparazioni. Telefonare 730752 lunedì. 41231 R

VENDESI bar analcoolico con licenza asporto superalcoolici incasso controllabile telefonare lunedì 793438. 71078 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.B. INCANTEVOLE vista mare assoluta tranquillità sono caratteristiche del condominio Panorama residence in Sistiana centro. Disponibilità ultimi appartamenti due stanze, soggiorno, salone. Favoloso ATTICO con MANSARDA terrazze garages. Consegna estate 73. Vendonsi Mutui 75%. Informazioni e visite AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 21044 S

A.A.A.A.A.Z. COMMERCIALE appartamento primo ingresso di 140 mq in palazzina signorile nuova costruzione, grande salone di 51 mq, due stanze matrimoniali, cucina, doppi servizi, grande balconata, poggiolo, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, cantina, posto auto, rifiniture accurate - VENDESI PRONTAMENTE con mutuo bancario. IMMOBILIARE DOMUS - GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.A.A.A.Z. GRETTA - VIA LUZZATTO nuovo cantiere iniziata costruzione palazzina signorile con vista panoramica città e golfo, rifiniture extra lusso, esposizione a mezzogiorno, appartamenti di varia grandezza dotati di moderni comforts, grandi balconate panoramiche, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata, ascensore, servizi doppi, box auto a richiesta, dilazioni con mutuo bancario. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS - GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.A.A.A.Z. REVOLTELLA pronta entrata esposizione soleggiata: 2 stanze cucina servizi separati grande poggiolo auto riscaldamento centralizzato VENDESI OCCASIONE 7.000.000 IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.A.A.A.Z. VIA CAPUANO, zona via Madonna del Mare, appartamento completamente restaurato composto da quattro stanze, cucina, servizi separati, autoriscaldamento centralizzato, rifinture accurate, pronta entrata, vendesi OCCASIONE 10.000.000 - IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.A.A.A.Z. VIA RESSMAN appartamento in palazzina zona Buonarroti recente costruzione, esposizione soleggiata panoramica, quattro stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, ascensore, centralnafta, posto auto VENDESI 19.000.000 IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

Continua in 14.a pagina

Un grande brandy italiano e una grande firma francese

59/73

Stock ha chiesto a Dior di disegnare una serie speciale di cravatte in esclusiva per gli amici di Stock 84

Una cravatta disegnata da Dior in ogni confezione speciale Stock 84

GRATIS VACANZA A ROMA PER SEI GIORNI

in ottimo Hotel a tutti gli sposi anziani e giovani acquirenti della camera da letto modernissima «Valeria». Il sole di Roma vi darà salute e felicità.

LA «SERENISSIMA MOBILI»
Via Barbariga 5 Via Castaldi 3

Ci trasferiamo in via Milano 27a per servirvi meglio

L'inaugurazione della nuova sede avverrà sabato 10 corr. alle 17; nel frattempo il negozio di via Rossetti rimarrà chiuso.

WALMOTOR

CONCESSIONARIO PER TRIESTE: BSA MOTO LAVERDA MONTESA VILLA

VENDITORE AUTORIZZATO

Attenzione al presso!

CASA MIA

AI PREZZI più bassi della regione

scelto assortimento di mobili per un arredamento attuale

TRIESTE - Via Battisti 6

AUTO - DIAGNOSI

Via Tacco 32 - (Adiacente Ispettorato Motorizzazione - Via San Marco) Tel. 773688

CONTROLLI ELETTRONICI - SERVIZIO

PROVA MOTORE: compressione cilindri - accensione ecc.
PROVA AMMORTIZZATORI: controllo efficienza.
PROVA FRENI: efficienza - su rulli con grafico.
GEOMETRIA RUOTE: inclinazione - incidenza - convergenza ecc.

A tutti i clienti che acquisteranno pneumatici sarà eseguita una prova gratuita a scelta sopraccitata.

Vendita pneumatici e cerchi di tutte le marche

Orario: 8.30-12.30 - 14.30-18.30 (Sabato: 8-12). VISITATECI!!

CRONACHE SPORTIVE

SPARISCE DALLA SCENA PER INFORTUNIO IL CAPOLISTA DELLA COMPETIZIONE

COLLOMBIN VOLA: ADDIO COPPA A RUSSI LA LIBERA DI ST. ANTON

Il vincitore ha superato Thoeni che però ha a disposizione le gare di slalom per affermarsi

St. Anton, 3

Affermandosi oggi a St. Anton, lo svizzero Bernhard Russi ha ottenuto la seconda vittoria stagionale nelle prove di discesa della Coppa del mondo. Il campione olimpionico della specialità ha avuto tuttavia il compito facilitato dalla caduta del suo connazionale Roland Collombin, il quale continua a conservare il primo posto nella classifica generale della Coppa del mondo pur con scarse probabilità di valida difesa della posizione dopo la caduta di oggi. Egli, infatti, dovrà rimanere a riposo per tre o quattro settimane. Il dott. Francois Kueffer, medico della squadra svizzera, ha detto che Collombin ha riportato la distorsione dei legamenti alla caviglia destra, l'incrinatura di una tibia e una slogatura muscolare. E' pertanto sicuro che egli non potrà partecipare all'ultima discesa della stagione che si svolgerà a St. Moritz l'11 febbraio prossimo.

Circa trentamila spettatori hanno assistito alla gara, considerata la più classica discesa del mondo, oltre che la più lunga, con i suoi km 3,900.

Bernard Russi, 24 anni, era stato battuto quattro volte nel corso della stagione da Roland Collombin. Oggi si è preso una rivincita, anche se aiutato dalla sfortuna che ha colpito il suo connazionale. «A Kitzbühel — ha detto all'arrivo — avevo perso la gara nello schuss d'arrivo. Sulla pista di St. Anton questo tratto era altrettanto molto importante, poiché la neve era piuttosto soffice. Mi sono pertanto concentrato al massimo e sono scivolato abbastanza bene». Oltre a Collombin sono caduti i francesi Roger Rossat-Mignod, l'italiano Rolando Thoeni, il norvegese Erik Haker, l'austriaco Anton Dorner e lo statunitense Don Rowles.

Al primo posto intermedio di cronometraggio, Russi era già in testa con 43"52, precedendo il suo connazionale Roland Collombin di 4/100, l'austriaco Josef Loidl di 25/100, l'italiano Marcello Varallo di 60/100, lo svizzero Walter Tesch di 78/100, gli austriaci Werner Grissmann e Karl Cordin di 84 e 94/100. Poco dopo Collombin, che procedeva ad andatura molto veloce, ha perso il controllo degli sci ed è caduto; Varallo, da parte sua, ha mancato una porta e si è ritirato.

Primo degli azzurri è stato quel Giuliano Besson, che accreditato di un discreto 2'28"55, si è confermato atleta forse fra i più regolari della rappresentativa italiana, mentre meglio di Gustavo Thoeni, finito dodicesimo, è andato Franco Beler, decimo in 2'29"35. Enzi accreditato in un primo momento del decimo tempo, è stato poi squalificato.

Particolarmente sfortunata la prova di Marcello Varallo, che dopo aver saltato una porta è riuscito a rimettersi in gara. Varallo è stato beffato proprio al traguardo, quando ha mancato inspiegabilmente lo striscione d'arrivo, impedendo ai giudici di gara ed ai cronometri elettronici di prendergli il tempo.

Discesa maschile:

1) Bernhard Russi (Svi.) 2'25"66; 2) Franz Klammer (Au.) 2'27"75; 3) Philippe Roux (Svi.) 2'27"95; 4) Bob Cochran (USA) 2'28"03; 5) David Zwilling (Au.) 2'28"30; 6) Giuliano Besson (It.) 2'28"55; 7) Josef Loidl (Au.) 2'28"90; 8) Karl Cordin (Au.) 2'28"97; 9) Henri Duvillard (Francia) 2'29"20; 10) Franco Bieler (It.) 2'29"35; 11) Walter Tresch (Svizzera) 2'29"67; 12) Gustavo Thoeni (It.) 2'29"70; 13) Michel Daetwyler (Svi.) 2'30"11; 14) Dave Currier (USA) 2'30"20; 15) Rene Berthod (Svizzera) 2'30"50; 16) Stefano Anzi (Italia) 2'30"82; 17) Werner Grissmann (Au.) 2'31"32; 18) Herbert Plank (Italia) 2'31"45; 19) Walter Vesti (Svizzera) 2'32"62; 20) Bernard Orcel (Fr.) 2'32"66; 21) Manfred Grabler (Au.) 2'32"70; 22) Ilario Pegorari (Italia) 2'32"77; 23) Reinulf Lemberger (Au.) 2'32"80; 24) Reinhard Tritscher (Au.) 2'33"09; 27) Piero Gros (It.) 2'33"27.

Classifica Coppa del mondo dopo la discesa di St. Anton: individuale (tra parentesi i punti conquistati ieri):

1) R. Collombin (Svi.) 131 punti; 2) D. Zwilling (Au.) 112 (+8); 3) B. Russi (Svi.) 106 (+25); 4) G. Thoeni (It.) 104; 5) ex-aequo: P. Gros (It.) 69 - H. Duvillard (Fr.) 69 (+2); 7) C. Neureuther (Ger.) 65; 8) M. Varallo (It.) 64; 9) K. Cordin (Au.) 53 (+3); 10) R. Tritscher (Au.) 49.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 14.30)

Bologna - Inter: Francescon
Cagliari - Vicenza: Torelli
Lazio - Fiorentina: Motta
Milan - Ternana: Trinchieri
Napoli - Atalanta: Angonese
Sampdoria - Roma: Gonella
Torino - Palermo: Ciacci
Verona - Juventus: Lo Bello

CLASSIFICA: Milan, Juventus p. 24; Inter, Lazio p. 22; Fiorentina p. 19; Roma, Cagliari p. 18; Torino, Verona, Bologna, Atalanta p. 14; Napoli, Ternana, Lanerossi Vicenza p. 12; Sampdoria, Palermo p. 11.

Daytona — Derek Bell, con la sua Gulf Mirage, è stato il migliore nelle prove della «24 ore» Telefoto Ansa

PRIMA PROVA MONDIALE COSTRUTTORI A DAYTONA

Dalle 21 sono in corsa i bolidi della «24 ore»

Daytona Beach, 3

Con l'inglese Derek Bell in prima posizione, ha preso il via oggi alle 15 (le 21 in Italia) la «24 ore» di Daytona, la prima prova del campionato mondiale costruttori per la categoria sport prototipi.

Derek Bell, un'antica inimicizia personale con questo genere di corse, ha sfatato ogni mito sul suo conto, piazzando un favoloso giro sui 6,2 chilometri del percorso in 1'45"52 alla fantastica media di 209,03 chilometri orari. Una media fantastica che è tuttavia ben lontana dal record assoluto della pista, detenuto dall'americano Mike Donohue, con giro alla media di 217,09 chilometri orari. Donohue non è stato fortunato nelle prove per questa edizione 1973 della 24 ore di Daytona, e ha dovuto accontentarsi della decima posizione nello schieramento di partenza.

Il tempo di Bell, sulla velocissima pista di Daytona, è rimasto di poco sotto lo standard dei modelli tre litri. Il circuito quest'anno comprende tutti e quattro gli angoli della pista di alta velocità, rialzati con un'inclinazione di 31 gradi. Il resto del circuito è composto dalle normali curve interne e dai brevi rettilinei.

ANTICIPO I CATEGORIA

Edera - C.M.M. 2-2

MARCATORI: nel s.t. al 16' Di Benedetto, al 23' Starc, al 33' Di Benedetto, al 37' Bussi su rigore. EDERA: Medin; Leghissa, Mongardini; Salvini, Visentin, Valenti, Ciari; Di Benedetto, Vecchio, Campagnola, Gloria, Nardin. Cadei, Mozon. C.M.M.: Nardin; Cattonar (Razza), Rocco; D'Eri, Corazza, Samese; Bussi, Godas, Starc, Vidonis, Cirello. Dambrosi. ARBITRO: Padovan di Gorizia.

Un'Edera che non ha mai vinto — ormai è un luogo comune — nell'anticipo della 16.a giornata stava per gustare la prima vittoria. E a spese di chi? Del C.M.M., che marcia, meglio zoppica, al secondo posto della classifica.

Dagli azzurri era lecito attendersi una partita da antologia, poco è mancato che non sia stata da sillabario. A dieci minuti dal termine stavano addirittura per perdere; c'è voluto un rigore «sacro» come il regolamento, per aggiustare le cose. Le quali si erano messe veramente male, con la perdita di Vidonis verso l'ultima mezza ora di gioco, espulso assieme all'allenatore protestatario...

Panchina vuota, il miglior elemento perso (si sa cosa valga Vidons), e risultato (2-1) ormai compromesso. Ma forse proprio questa situazione incresciosa e pericolosa metteva alla frusta l'orgoglio dei marinaretti.

Era da tempo che tamburreggiavano la difesa dell'Edera. Ma senza costrutto né frutto. Area di rigore intasata, linee laterali deserte o quasi, e vento contrario. Un fraseggiare fino all'esasperazione. Un palleggiarsi le responsabilità del tiro a rete, assurdo e paradossale. Il solo Vidonis non aveva guardato in faccia nessuno. Ma perso lui, chi poteva raddrizzare la baracca?

Solo il tiro dagli undici metri. E questo veniva puntualmente al 37' per un atterramento in piena area di Nardin ai danni di Bussi, che provvedeva poi a realizzare la massima punizione. Veramente «massima» per l'Edera, che il 2-1 l'avrebbe meritato, per la maggiore intraprendenza e puntigliosità.

Il primo tempo è stato una brutta copia d'una vera partita di calcio. Si registravano solo tre tiri di Vidons (18', 20' e 41'): uno su calcio piazzato, ribatteva la barriera e nuovo tiro della mezz'ala che sfiorava la base del palo alla destra di Medin; l'altro su azione personale ben deviato in angolo dal portiere e il terzo prendeva l'esterno della rete.

Il secondo tempo aveva più ritmo, forse perché l'Edera aveva intravisto una probabilità di fare il colpaccio e si faceva più temeraria. Al 15', tiro dal limite di Di Benedetto e palla che sorvolava la barriera e toccava la traversa; al 16' il suo gol: mancavano la palla Razza e D'Eri e Di Benedetto non falliva. Al 25' pareggio del C.M.M.: allungo di Corazza e zuccata di Starc. Ma nuovamente alla mezz'ora Di Benedetto carpiva il pallone sfuggito alla presa di Nardin e insaccava. Al 37' il rigore e la fine di un incubo...

Aldo Priore

DAL DIRETTIVO DELL'UST

Cooptato Arnaldo Rossi

Il consiglio direttivo della Triestina, nella sua ultima riunione di venerdì scorso, ha preso fra le altre decisioni quella di cooptare nel consiglio stesso il signor Arnaldo Rossi. Nella storia della società alabardata suo padre era stato prima giocatore, poi dirigente verso la fine degli anni '30.

TROFEO BERRETTI

San Donà - Triestina	rinviata
Belluno - Torvis Snia	3-1
Monfalcone - *Coneglianese	3-0
Pro Gorizia - *Pordenone	5-1
Udinese - Portogruaro	1-1

Marcialonga: partenza alle 8

Cavalese, 3

Alle otto di domani mattina, sulla piana di Moena, il ministro dell'interno on. Rumor, darà il via alla terza edizione della Marcialonga. I partecipanti sono 6191, ed hanno già invaso, con parenti, amici, conoscenti, accompagnatori e tifosi, le vallate di Fiemme e di Fassa.

Si calcola che complessivamente non meno di centomila persone siano già riuscite a sistemarsi in alberghi, pensioni, locande e soprattutto nelle abitazioni private, perché la Marcialonga, più che una gara sportiva, è una festa per gli appassionati della neve ai quali le popolazioni delle due vallate hanno spalancato le porte, non soltanto in senso metaforico.

Secondo i calcoli effettuati dall'IBM-Italia nella geografia dei partecipanti alla Marcialonga, Milano, con 432 concorrenti, è la città più rappresentata. Seguono Trento con 160 concorrenti, Bolzano con 145, quindi nell'ordine sono Torino con 91 «marcialonghisti», Vicenza con 87, Monza con 82, Verona con 78, Bologna e Roma con 63, Genova con 59, Venezia con 53 e Trieste con 21.

E' stata calcolata anche l'età media degli oltre seimila concorrenti: 34 anni e sette mesi. Ci sono infatti due ottantenni, 19 settantenni, 136 sessantenni, 415 cinquantenni, 1225 quarantenni, 2580 trentenni e 1775 ventenni.

I mezzi a disposizione sono 3 elicotteri, 2 gatti della neve, 10 monoslitte, 15 autoambulanze, 100 autopullman per i trasferimenti dei concorrenti.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: Triestina - Seregno, stadio «Grezar», ore 14.30.

Dilettanti «Promozione»: San Giovanni - Corno Rosazzo, viale Sanzio, ore 15.

Dilettanti «II categoria»: Aurisina - Muggesana, Aurisina, ore 15; Libertas - Fogliano, via Flavia, ore 15; Primorie - Flaminio, Prosecco, ore 15; Campanelle - Breg, Basovizza, ore 15; Portuale - Zaria, Santa Croce, ore 15.

Allievi regionale: Libertas Rozzol - Pordenone, Guardiella, ore 15; Ponziana - Udinese, via Flavia, ore 13.30; San Giovanni - Don Bosco Pordenone, viale Sanzio, ore 10.30.

PALLACANESTRO

Serie B femminile: C.M.M. Darwil - Parma, palestra della Valle, ore 11.

Serie C maschile: Italsider - Castelfranco Veneto, palestra di via Monte Cengio, ore 17.30.

Serie D maschile: Motori Piet Don Bosco - Jesolo, palestra della Valle, ore 17.

RUGBY

Campionato giovanile: Fiamma - Cus Ferrara, campo San Luigi, ore 15.30.

TENNIS TAVOLO

Campionati regionali. Palestra di Aurisina, ore 8.30 e 14.30.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio ore 14.30.

L'INTER GIOCA A BOLOGNA, LA JUVENTUS A VERONA

TURNO CHIARIFICATORE NEL CAMPIONATO THRILLING

Il Milan sulla carta ha vita facile con la Ternana

Il campionato thrilling prosegue all'insegna dell'agonismo e delle polemiche. Di bel gioco finora se n'è visto davvero poco: i fischi del pubblico hanno spesso caratterizzato i pomeriggi domenicali assieme a quelli degli arbitri, protagonisti per un fischio in più o per uno in meno. Anche se fra tanti fischi c'è di che assordarsi, il campionato continua ad offrire molti motivi di polemico interesse. Il calcio italiano sta vivendo una fase alquanto burrascosa (cosa del resto ricorrente nella sua storia) nella quale si inserisce, non ultima, la preoccupazione di arrivare alla fase finale dei mondiali. Se tutto cominciasse ad andar bene, a partire dallo impegno di Istanbul previsto per il 25 di questo mese, allora forse le acque tornerebbero a calmarsi, ma solo in parte. Si dice che il calcio italiano sia in questo momento una vera polveriera, e non solo per causa della Nazionale: ci sono dissensi di natura economica e organizzativa, ci sono mutui federali da conquistare, e manco bastassero questi problemi che interessano soprattutto i presidenti di società, ecco gli arbitri scatenare pandemoni con reazioni a catena. Dulcis in fundo, i calciatori mettono sotto accusa l'infamante cartellino a vita, proclamando una carta del diritto allo svincolo, secondo la quale Rivera, Mazzola e Riva, sarebbero liberi nel 1975.

Ma lasciamo i problemi dei presidenti, i casi arbitrali, i cartellini dei giocatori ed occupiamoci invece del programma della seconda giornata del girone di ritorno, che nel suo cartellone presenta un ostacolo grosso sul cammino di un'Inter in panne, un rischio per la Juventus, un turno tranquillo per il Milan e un quiz per la Lazio.

Un pareggio strappato con le mani alla Lazio e la successiva sconfitta nel recupero di mercoledì con l'ex cenerentola Lanerossi Vicenza, che sembra aver trovato in Puricelli il principe azzurro capace di portarla in salvo: questo lo sconfortante bilancio della settimana nerazzurra che doveva assegnare «a posteriori» il titolo di campione d'inverno all'Inter e che invece ha fatto salire alle stelle le quotazioni della Juventus e del Milan, ora avvantaggiate di due lunghezze nei confronti della compagine di Invernizzi, appaiata in classifica alla Lazio ma con prospettive diverse. Mentre la squadra romana ha legittimato recentemente la considerazione che del resto il suo sorprendente comportamento già meritava, l'Inter sembra precipitata in una crisi tecnica senza scampo.

L'incontro del pomeriggio a Bologna sembra fatto apposta per offrire una diagnosi esatta sui mali nerazzurri: la squadra di Pesaola usa trasformarsi con le grandi e il Milan ne sa qualcosa, ragion per cui da Bologna sapremo stasera se l'Inter può trovare nei suoi marpioni di sempre la forza per reagire, oppure se la lotta a coltello per lo scudetto più conteso avrà già fatto la prima vittima.

Per il Milan non dovrebbe essere difficile aggiudicarsi i due punti in palio con la Ternana, mentre la Juventus troverà senza dubbio a Verona un ostacolo alquanto duro da superare. Stasera il Milan potrebbe trovarsi solo in vetta alla classifica, primo passo in avanti per l'obiettivo del decimo scudetto che Rocco non deve fallire. Il mese di febbraio, del resto, può essere veramente decisivo per le sorti del campionato, dal momento che la Juve affronterà nelle prossime settimane dapprima la Lazio in casa e poi il Milan a San Siro.

La Lazio, dopo la sua positiva esibizione di San Siro, viene chiamata a battaglia da una Fiorentina in grado di reggere il confronto con la dignità derivantele soprattutto dai gol di Clerici.

Detto delle prime della classe, le altre partite riguardano tutte la zona che scotta, dove arrostiscono undici squadre racchiuse nel ristretto spazio di quattro punti, dopo l'exploit del Vicenza che ha guadagnato da una domenica all'altra quattro punti. Cagliari-Vicenza, Napoli-Atalanta, Sampdoria-Roma e Torino-Palermo sfuggono ad ogni pronostico dato l'equilibrio dei valori registratosi sinora: un equilibrio che ha finito per coinvolgere nella zona pericolante squadre come il Cagliari, la Roma e il Torino.

E. L.

UNA CORSA IMPEGNATIVA SULLA VIA DELLA SALVEZZA

Obiettivo 20 punti nel girone di ritorno

La Triestina affronta il Seregno per la prima rivincita

Il campionato di Serie C inizia oggi la fase discendente. E' tempo dunque di rivincite per la Triestina, che esaminando i risultati del girone di andata deve prendersene parecchie, a cominciare da quella con il Seregno, di scena nel pomeriggio al «Grezar». I mali per la squadra alabardata in questa stagione hanno avuto inizio proprio dalla trasferta in terra brianzola. I lombardi, senza troppa fatica, si imposero infatti per 2-0 grazie ad una doppietta di Fagnani.

Contro la squadra di Brighenti, la Triestina intende proseguire la lunga rincorsa sulla strada della salvezza. Nelle diciannove partite che ancora rimangono da disputare gli alabardati, posto che il traguardo per rimanere in «C» sia a quota 33-34 punti, devono realizzarne venti. Pochi? Molti? Non è facile rispondere, in quanto sono molti i fattori che contribuiscono a rendere agevole o difficoltoso il cammino di una squadra. Dieci le partite che la squadra dovrà giocare in casa (al «Grezar» si esibiranno nell'ordine le tre squadre che lottano per la promozione: Udinese, Alessandria e Parma) e nove quindi quelle in trasferta.

La serie sarà aperta oggi dal Seregno, una squadra che viaggia tranquilla a metà classifica e che la Triestina deve battere a tutti i costi. Ammesso che siano venti i punti che gli alabardati devono conquistare nel girone di ritorno, questa sera dovranno essere diciotto se si vuole evitare nuovamente il salto all'indietro. Su questo nessuno ha dubbi, allenatore e giocatori. Dice il primo: «Le partite facili, per il livellamente in atto in tutte le compagini, non esistono più da tempo. Tutti gli incontri sono difficili se non si è capaci di lottare sul campo profondendo sempre il massimo delle energie. Contro il Piacenza e a Vigevano la squadra ha dimostrato di saper combattere e stringere i denti: è il segno migliore della volontà che anima i ragazzi. Se il pubblico ci darà una mano come ha fatto nelle ultime gare, il traguardo dei due punti non ci sfuggirà, ne sono certo».

La Triestina giocherà nella formazione annunziata, che prevede rispetto a Vigevano le novità di Jacovone al centro della prima linea. Lo schieramento alabardato sarà il seguente: Cantagallo; De Gasperi, Tugliach; Macchia, De Luca, Zamparo; Vastini, Brusadelli, Jacovone, D'Alessi, Oggian. Geretti e Bertoli in panchina.

C. N.

Il cammino del Seregno

Il Seregno, la squadra che ha inflitto il primo dispiacere della stagione alla Triestina, ha disputato nel girone di andata nove partite fuori casa. Il bottino realizzato dagli odierni avversari della Triestina è di cinque punti (vittoria a Tortona e pareggi sui campi di Verbania, Udine e Belluno). I lombardi, per gli amanti della statistica, sono l'unica squadra uscita imbattuta sino ad ora dal «Moretti» di Udine.

IL COMMISSARIO DEGLI ARBITRI ESIGE OBIETTIVITA'

«Rimanga la moviola ma deve essere imparziale»

Firenze, 3

«La moviola, come elemento di informazione visiva nel campo dello sport, può e deve rimanere così come oggi viene utilizzata, però sarebbe opportuno che, ad esempio, se di una partita si hanno due momenti centrali e cruciali, ambedue più o meno determinanti ai fini della concessione di un calcio di rigore, venissero trasmessi entrambi sempre che naturalmente, di tali episodi esistano i relativi filmati così come, d'altra parte, è da ritenere che esistano dei fatti principali di un incontro di calcio».

Questa dichiarazione è stata fatta oggi dal commisario della CAN (Commissione arbitri nazionale), Giuseppe Ferrari Aggradi, in merito alla dibattuta questione della trasmissione televisiva della «Domenica sportiva».

«Per quanto riguarda l'arbitro Vito Porcelli di Lodi sulla partita Roma-Verona, ogni decisione — ha detto Ferrari Aggradi — sarà presa — e si tratterà come sempre di una decisione a livello interno — dalla CAN nella settimanale riunione di lunedì prossimo, 5 febbraio, a Milano. Quindi tutto quanto è stato scritto in merito è quanto meno prematuro, perché soltanto in quella sede e in quella occasione, in base al rapporto del commissario speciale presente a Roma-Verona di Arezzo, adotteremo le nostre decisioni. Ripeto che queste decisioni non sono da considerarsi provvedimenti disciplinari, ma cose interne che, d'altra parte, emergono di volta in volta quando decidiamo cioè di tenere fermo un direttore di gara per una o due settimane. Per contro posso confermare che il guardalinee di quell'episodio di Roma-Verona è stato sospeso due mesi in quanto è intervenuto su di una iniziale decisione dell'arbitro sulla quale, cioè, non aveva veste, appunto come guardalinee, di intervenire».

«Tornando alla moviola — ha continuato Ferrari Aggradi — poiché mi sono state attribuite precise affermazioni non è affatto vero che io abbia detto "abboliamo la moviola"; la moviola esiste e deve esserci. Però, ad esempio, in Fiorentina-Roma, terminata 2 a 1, ci sono stati due episodi con estremi ritenuti validi per il calcio di rigore: uno contro la Roma e uno a favore della Roma e la moviola, in un momento così difficile, fece vedere soltanto l'azione di un eventuale rigore a favore della Roma e non fece vedere quello a sfavore della Roma. Questo, naturalmente, sempre che si disponga dei relativi filmati, il che d'altra parte non dovrebbe risultare difficile considerata la meticolosità con la quale le partite vengono seguite dagli operatori televisivi. Così facendo, a mio avviso, la moviola non è obiettiva: che rimanga quindi la moviola, ma che sia veramente obiettiva per tutti. Questo — ha concluso Ferrari Aggradi — anche e soprattutto per respingere un'altra precisa affermazione fatta ieri nei miei confronti dall'associazione giornalisti radiotelevisivi, secondo la quale mi sarei espresso contro l'uso della moviola il che non è assolutamente vero».

Tugliach a Coverciano per la Nazionale «C»

Dopo quattro concentramenti selettivi, nel corso dei quali i tecnici hanno visionato oltre settanta giocatori di Serie C militanti nei tre gironi, la Nazionale semiprofessionisti sta acquistando il suo vero volto. Bearzot ha infatti convocato per un allenamento che si svolgerà mercoledì a Coverciano 22 giocatori, dai quali uscirà la «rosa» di 18 per Mogadiscio.

Fra i convocati figura anche l'alabardato Renato Tugliach, che nell'allenamento di giovedì scorso a Padova ha favorevolmente impressionato i tecnici presenti. Tugliach ha molte probabilità di essere inserito nella «rosa» che dovrà disputare i prossimi impegni internazionali. Nell'elenco dei «ventidue» figurano anche i bianconeri dell'Udinese Zanin e Pighin.

PALLAVOLO SERIE «A» MASCHILE - RUINI BATTE LUBIAM

PANINI MODENA-ARC LINEA 3-0

PANINI: Nanini, Goldoni, Sibani, Zobbi, Morandi, Giovenzana, Marchesini, Messori, Carretti, Pini, Cappi, Alberti. ARC LINEA: Ferariu, Grilanc, Veljak I, Veljak II, Manzin, Pellarini A., Pellarini R., Sgomba, Tippi. ARBITRI: Lotti di Napoli e Romano di Milano.

Modena, 3

L'Arc Linea, per quanto si sia trovata di fronte ad una fortissima Panini, ha lottato strenuamente. Il risultato non tragga in inganno, perché l'Arc Linea, per quanto sia apparsa in alcuni tratti un po' impreciSa, ha sempre impegnato a fondo il Panini, che si è dimostrato ancora degno di poter conquistare il titolo italiano. Purtroppo, ormai pare che per la squadra modenese tutto sia tramontato e ciò per le gravi circostanze che hanno colpito la squadra. Infatti il Panini questa sera si è schierato senza tre uomini base e precisamente Montorsi. Dall'Oglio e Barone.

L'Arc Linea nel primo set era riuscita a portarsi al 6 pari; poi ecco che il potente schiacciatore Sibani riusciva a mettere a segno alcune palle vadissime. Il Panini quindi riusciva a prevalere sui triestini. Molto combattuto, particolarmente all'inizio, il secondo set con il Panini in vantaggio per 4-3, poi per 5-4 infine i triestini riuscivano ancora ad accorciare le distanze; si arrivava sul 12-7 per il Panini e quindi la squadra locale aveva ragione dei generosi avversari.

Equilibrato anche il terzo set. Abbiamo visto anche in questo periodo distinguersi particolarmente Ferariu, bene assecondato da Grilanc e dai due Veljak. Ma anche Manzin si è prodigato particolarmente nei «muri».

Lo spettacolo, quindi, non è mancato, in quanto il Panini questa sera ha giocato assai meglio in confronto alle recenti partite. Ne ha fatto le spese naturalmente l'Arc Linea, che non ha potuto, particolarmente nel gioco a rete, opporsi ai potentissimi «martelli» modenesi. L'Arc Linea ha avuto in Ferariu uno dei suoi uomini migliori; vogliamo però dire che tutta la squadra ha svolto un gioco ordinato e preciso. E' mancata qualche azione sotto rete, mentre c'è stato qualche equilibrio in difesa. Ma dobbiamo dire per la verità che l'Arc Linea è riuscita a salvare dei palloni che risultavano imprendibili.

Discreto l'arbitraggio.

Mario Morselli

I RISULTATI

Ruini Firenze-Lubiam Bologna 3-0
Panini Modena - Arc Linea 3-0
Casadio Rav. - Minelli Modena 3-1
CUS Pisa Virtus Falconara 3-1
CUS Parma - *Gargano Genova 3-1
Brumi Catania - CUS Torino 3-2

LA CLASSIFICA: Lubiam Bologna 30 punti; Panini Modena e Ruini Firenze 28; Casadio Ravenna 20; CUS Pisa, Brumi Catania e CUS Parma 16; Gargano Genova 12; Arc Linea Trieste 10; Virtus Falconara e CUS Torino 6; Minelli Modena 4.

L'incontro fra le due «grandi» del campionato, di notevole importanza per la vittoria finale della serie «A» di pallavolo maschile, si è risolto, contro tutte le previsioni, con un secco 3-0 a favore della squadra fiorentina della Ruini sulla capolista Virtus Lubiam di Bologna.

Con questa vittoria la squadra dei Vigili del Fuoco si porta a due soli punti dalla formazione bolognese, che rimane in testa alla classifica. Per la conquista del primato saranno decisive le partite che si svolgeranno nel prosieguo del campionato, tra la Panini di Modena (l'altra «grande» della Serie «A») e la stessa Lubiam; oltre al confronto fiorentino tra la Ruini e la Panini.

SORPRESA A MILANO

Rosewall superato da Marty Riessen

Milano, 3

Una clamorosa sorpresa nella penultima giornata dei campionati mondiali di tennis professionisti al palazzo dello sport di Milano: il due volte campione del mondo Ken Rosewall è stato sconfitto nelle semifinali del singolare da Marty Riessen per 6-2, 3-6, 7-6. Lo stesso Rosewall, però, in coppia con il suo connazionale Stolle, si è classificato per la finale nel doppio.

CALCIO: ALLENATORI

■ Gli allenatori del gruppo triestino si riuniranno domani sera alle ore 19.30 nella sala del Dopolavoro Arsenale di via Mazzini n. 32.

Zonali giovanili sulla pista di Sappada

Sappada, 3

Gisella Graziato e Alessandro Spariviero negli allievi e Paola Asquini e Franco Baritusso nei ragazzi sono i primi campioni zonali della nuova stagione sciatoria. Sono risultati vincitori oggi sulla Pista Nera al termine dello slalom speciale organizzato dallo Sci Club 70 di Trieste, valido anche come eliminatoria dello «Slalomissimo».

E' stato praticamente un trionfo dei tarvisiani e in particolare dello Sci Cai Monte Lussari, che ha conquistato tre dei quattro titoli; la sola Asquini è infatti tesserata per l'U.S. Raibl. Il sodalizio di Tarvisio ha piazzato altri suoi atleti nei primi posti, affermando ancora una volta la sua buona scuola e mettendo una seria ipoteca sulla vittoria di società per la Coppa Libertas, che verrà assegnata domani al termine dello slalom gigante.

Dei triestini, in campo maschile il migliore è stato Igor Pischianz, dello Sci Club 70; tra le femmine la più brava ancora una volta Maurizia Lenardon dello Sci Cai Trieste.

La gara si è svolta in condizioni molto buone. Il tempo, infatti, dopo la nevicata di ieri, si è rimesso; ottime le condizioni della pista che ha «tenuto» per tutte due le manche: la prima di 48 porte, tracciata da Giorgio Kratter e la seconda di 45 disegnata da Elio Buzzi.

La prova odierna ha raccolto 170 partenti, di cui 129 maschi. Ancora molto più affollato il gigante di domani: saranno in gara 202 maschi e 62 femmine. La partenza del primo concorrente è fissata per le 8.30.

Classifica maschile: 1) Alessandro Spariviero (S.C. Monte Lussari); 2) Paolo Buzzi (id.); 3) Antonio Marano (id.); 4) Igor Pischianz (S.C. 70); 5) Franco Baritusso (S.C. Monte Lussari).

Classifica femminile: 1) Gisela Graziato (S.C. Monte Lussari); 2) Sabrina Merlino (id.); 3) Paola Asquini (U.S. Raibl); 4) Livia Pontini (id.); 5) Marina Di Lenardo (id.).

TROFEO ANTONIACOMI-CORADAZZI

La Tosoni e Marzari vincono a Forni di Sopra

Forni di Sopra, 3

Sulla pista di Cimacuta si è disputata la gara di slalom speciale maschile e femminile, zonale di qualificazione, valida per il Trofeo Antoniacomi-Coradazzi, riservato alla categoria seniores. In campo femminile vittoria di Gabriella Tosoni, di Tarvisio, appartenente allo Sci Cai Monte Lussari; fra i maschi si è affermato il triestino Mario Marzari (CUS). Assieme ad Andrea Bongiovanni, Marzari ha conquistato per il CUS Trieste la vittoria di squadra in campo maschile.

BATTUTO TIBERIA

■ Il pugile italiano Domenico Tiberia è stato sconfitto per k.o. alla quinta ripresa dal peso medio francese Gratien Tonna in un combattimento disputatosi a Cannes.

ALLENATORI BASKET

■ Rinviata a lunedì 12 febbraio, alle ore 20.30, la riunione già programmata per domani. L'allenatore dell'Italsider, Bruno Cavazzon, relazionerà sullo «stage» di R. Rubin.

PUGILATO EUROPEO

■ Il tedesco Lothar Abend ha conservato la corona europea dei pesi piuma battendo per k.o. tecnico alla prima ripresa il belga Jean De Keers.

Trotto: gran momento di Livrio

Gino Bragaloni ha portato gradatamente in alto le quotazioni di Livrio, un figlio di Some Fire, che prima di giungere a Montebello non aveva combinato troppo. Quest'oggi Livrio, dopo tre consecutivi successi e l'acquisizione di un record di 1.23.9 all'ultima uscita, si presenta nel ruolo di cavallo da battere nel Premio del Whisky riservato ai nati nel 1970. Il campo è affollato, ma Livrio, che fra l'altro ha sorteggiato il numero migliore, non dovrebbe temere la concorrenza; anzi, in un prevedibile percorso in avanti, il portacolori della «Spartana» potrebbe dare una limatina al suo limite assoluto. La diligente Panna, unica penalizzata in gara, nonché il preciso Codiverno e la progredita Risacca, possono essere indicati subito dopo Livrio, mentre potrebbero correre bene anche Spiffero, che è mancato domenica all'esordio, e Sorpresa se non farà delle difese nella fase d'avvio.

La Totip sul miglio ha diversi pretendenti al successo. Fra tutti ci sembra Tivoli (entusiasmante il suo inseguimento domenica dopo la rottura) il più atto a conquistare il successo, ma anche Buffalo, Frisia, che ha qualità per far dimenticare le recenti incertezze, nonché Labrador d'Ausa e Oscar possono correre con fondate ambizioni.

Sempre interessante l'handicap a invito che stavolta vede i concorrenti dislocati in tre nastri di partenza. Deacon e Lellamia a 2100, Ionio, Filarco, Kleber, Gallego Epagnuel e Mazzinghi a 2120, Forese a 2140, saranno i protagonisti. Mazzinghi sembra aver riacquistato la forma delle migliori giornate e ci sembra in grado di fare centro, però anche Kleber, che sta comportandosi onorevolmente, Forese e Filarco possono dire la loro.

Molto affollate anche le rimanenti corse (ben 75 i cavalli in gara nelle otto prove) fra le quali hanno importanza.... economica le due divisioni del Premio Triple Sec valide per la prima delle due doppie accoppiate, sull quale verranno riportate oltre 700 mila lire non vinte domenica. La nostra selezione e Surtees per la prima, Tab di Coo, Visigoto, Nisar ed Esteno per la seconda.

Il convegno odierno si inizierà alle ore 14.30.

M. G.

I nostri favoriti:

Premio Triple Sec I div.: Ardita, Ota, Espero. **Premio del Gin:** Totò, Twinki, Uppsala. **Premio Triple Sec II div.:** Tab di Como, Visigoto, Nisar. **Premio della Grappa:** Perosi, Odessa, Choice. **Premio della Vodka (Totip):** Tivoli, Buffalo, Frisia. **Premio del Whisky:** Livrio, Codiverno, Panna. **Premio del Rum (handicap a invito):** Mazzinghi, Kleber, Forese. **Premio del Brandy:** Abarth, Garbiola, Parsifal.

Così in Serie D

Il Pordenone si ripresenterà oggi per la seconda volta consecutiva ai suoi tifosi nel girone di ritorno. I neroverdi, dopo il successo di domenica sulla Pro Gorizia, ospiteranno il Malo. C

In casa giocherà anche la Pro Gorizia. I ragazzi di Valentinuzzi, che ospiteranno il Rovigo, non possono assolutamente perdere se intendono tenere in vita la speranza di salvezza. Lo stesso discorso si può fare per la Torvis Snia.

Il Monfalcone giocherà a Conegliano. Una trasferta difficile, resa soprattutto tale dal non troppo felice momento che attraversano i monfalconesi.

DILETTANTI IN CAMPO

San Giovanni - Corno

Le squadre triestine protagoniste e giudici del massimo campionato dei dilettanti. Il Cremcaffè si trasferisce a Lignano, mentre il Ponziana viaggia alla volta di Cervignano.

L'unica delle cittadine a giocare in casa è oggi il San Giovanni, che sul terreno di viale Sanzio ospita (ore 15) il Corno di Rosazzo, una compagine scorbutica per tradizione. Vagaia è fiducioso in un ritorno alla vittoria dei rossoneri, che nei due «derbies» hanno fatto un solo punto.

In trasferta Rosandra Zerial e Fortitudo in prima categoria, l'attenzione degli appassionati dell'altipiano è poi polarizzata dalla partita di Aurisina, dove arriva la Muggesana capolista (in condominio) della seconda categoria, e da quella di Prosecco, dove il Primorie cerca contro l'ostico Flaminio il lasciapassare per inserirsi nella lotta per la promozione.

CAN-QUERELA

■ L'ex arbitro della FIGC, Gilberto Arpaia, ha reso noto che «presa conoscenza delle dichiarazioni fatte ad un quotidiano sportivo dal commissario della commissione arbitri nazionale, Giuseppe Ferrari Aggradi», ha dato mandato al suo legale di sporgere querela per diffamazione contro il dirigente

CIVIDIN & ROSENWASSER

APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI a condizioni buone con mutui e dilazioni

Via A. Diaz 7, tel. 30088-35107

L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, escluso il sabato

A.A.A.A.A.A.Z. PIAZZA CARLO ALBERTO appartamento in piano alto lussuosamente rimesso a nuovo esposizione soleggiata: salone due stanze grandi cucina abitabile doppi servizi stanzetta-ripostiglio tre poggioli ascensore riscaldamento centrale cantina carta da parati moquette rifiniture accurate VENDESI PRONTA ENTRATA eventuali dilazioni con mutuo bancario, PREZZO 30 milioni, IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città, tra Valmaura e Cattinara. Ad OTTIMI PREZZI prenotansi appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi. Possibilità mutui fino al 75% in 20 anni. A richiesta svolgimento GRATUITO pratiche mutuo e contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885, orario 16-19.30 21014 S

A.A.A.A.A. DUINO complesso «Residence Tennis Mare - Primo Lotto», pronta consegna ultimi due appartamenti da una e due stanze, soggiorno-cucinino, terrazze, poggioli, campo tennis, sottoportico con zona giochi e ginnastica. Mutuo ventennale. A richiesta svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885, orario 16-19.30. 21014 S

A.A.A.A.A. PANORAMA SUL GOLFO pronto ingresso in palazzina signorile, zona verde, tra VIALE MIRAMARE E GRETTA disponibile soltanto appartamento ULTIMO PIANO CON MANSARDA cinque stanze, doppi servizi, ascensore, aria condizionata, videocitofono. Pronta consegna, mutuo bancario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 orario 16-19.30. 21014 S

A.A.A.A.A. SISTIANA vista mare in costruzione zona verde vendonsi appartamenti da due, tre, quattro stanze, servizi, massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Telef. 755885, orario 16-19.30. 21014 S

A.I. COMMERCIALE. PANORAMICO - SIGNORILE. 2 camere, saloncino, servizi, terrazza ascensore termonafta. Vendesi FACILITAZIONI PAGAMENTO. ESPERIA. Imbriani, 8 Tel. 29235. 41265 S

A.I. LOCALE CONDOMINIO CENTRALE attualmente TORREFAZIONE — 100 mq — 3 fori vendesi facilitazioni. ESPERIA, Imbriani 8. 41265 S

A.I. SIGNORILI COSTRUZIONE. S. LUIGI - COMMERCIALE - CATULLO. Appartamenti 3-4 camere, salone, doppi servizi, terrazze VISTA MARE, box auto. ULTIMI PIANI con ANNESSA MANSARDA. Ampie terrazze 160 e 180 mq. ESECUZIONE PRIMARIE IMPRESE. Mutui agevolati VENTENNALI. VISIONE PROGETTI e informazioni ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235. 41263 S

A.I. STADIO. OCCASIONE. V piano. 1 camera, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta. Vendesi 7.500.000 trattabili. ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235. 41263 S

A.I. S. VITO OCCASIONE. Bellissimo 2 stanze, saloncino, cucinetta, bagno, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo. 12.500.000. Rimanenza 11.000 mensili. ESPERIA. Imbriani 8, telefono 29235. 41263 S

A.I. STADIO (pressi). Prenotansi appartamenti in PALAZZINA. Camera, soggiorno, 2 camere, cucina e 2 camere, salone, servizi, ogni comfort mopia terrazza. Vendesi S. Lazzaro 3, tel . 68810 ACIT. 21180 S

A. BAIAMONTI. Vendesi nuovo stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore. Contanti 4.000.000 resto 20 anni contributo regionale. S. Lazzaro 3, telefonare 68810 ACIT. 21178 S

A. CENTRALI. Vendonsi appartamenti 3 stanze stanzetta cucina, servizi, casa vecchia. S. Lazzaro 3, tel. 68810. ACIT. 21180 S

A. COMMERCIALE lussuoso tristanze, salone, biservizi, vendesi. AGEP, Crispi 14. 20965 S

A. CORSO costruzione. Vendonsi appartamenti saloncino due stanze cucina, servizi tutti comforts, garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810 ACIT. 21180 S

A. GIARDINO PUBBLICO. Vendesi appartamento 160 mq, 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi, poggioli riscaldamento ACIT S. Lazzaro 3, tel. 68810. 21178 S

A. GRETTA (via Bonomea) vista libera vendesi appartamento moderno, due stanze, cucina centralnafta, ascensore, AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885, orario 16-19.30. 21014 S

A. VIA LOCHI vendesi appartamento moderno rimesso a nuovo, salone, più due stanze, servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885, orario 16-19.30. 21014 S

A.C. APPARTAMENTI occupati zona Ospedale 2-3 stanze, cucina, wc, 1.500.000 contanti, 48.000 mensili, mutuo quinquennale. Vende Immobiliare TRIESTINA, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 41276 S

A.C. APPARTAMENTO CENTRALE SOLEGGIATISSIMO libero fine mese, 4 stanze, stanzino, cucina, bagno, wc, ripostiglio, 3.o piano, ascensore, vende Immobiliare TRIESTINA, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 41278 S

A.C. F. SEVERO appartamento 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, ascensore, centralnafta, affittato. Vende Immobiliare TRIESTINA, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 41276 S

A.C. LOCALE zona Barriera 80 mq con dilazione pagamento vende Immobiliare TRIESTINA, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 41276 S

A.C. OCCASIONE soffitta occupata buon reddito vende Immobiliare TRIESTINA, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 41276 S

ACQUISTO appartamento zona S. Vito 2-3 stanze, tele. 62636. 41317 S

APPARTAMENTI ZONE STADIO - CATTINARA - B. SAN SERGIO - VIA COMMERCIALE mutui ventennali vende Immobiliare VESTA, Gallina 4. 41209 S

APPARTAMENTO lussuosissimo, zona GRETTA, magnifica vista golfo, con mansarda o taverna, ampie terrazze, giardino proprio, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 21015 S

APPARTAMENTO vendesi Roiano tre stanze cucina gabinetto doccia poggiolo veranda telefonare lunedì 765395. 71108 S

APPARTAMENTO vuoto 240 mq adatto ufficio, studio legale ambulanza medica, paraggi Carducci vendo, telef. 796350 dalle 11-12 e 18-19. 21100 S

APPARTAMENTO zona FRANCA, salone, 3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, poggiolo, vende 12.500.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 21015 S

APPARTAMENTO zona Stadio cedesi, VI piano, 2 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, ripostiglio, consegna settembre. Telefonare 413918. 41127 S

APPARTAMENTO in palazzina zona STADIO, saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, ampia terrazza, giardino proprio, vende 4.300.000 contanti, rimanenza mutuo ventennale, Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 21015 S

ATTICO con mansarda poggioli garage belle rifiniture, prossima consegna (Sistiana) vende Immobiliare VESTA, Gallina 4. 41207 S

BATTISTI n. 4. Ultimo appartamento. 4 camere, cameretta, cucina, bagno, ascensore. Vendesi libero. VISITARE FERIALI ORE: 15.30 - 17.30, III piano. Informazione, telefono 29235. 41265 S

CARDUCCI in palazzo signorile, 3 - 4 stanze, salone, riscaldamento, ascensore, vendonsi. Tel. 767993. 41247 S

CASA quattro quartierini zona periferica MONFALCONE vendesi prezzo modico, eventuale MUTUO. Telefonare 73477 ore e giorni negozio. 445 S

CASA centro paese goriziano, due abitazioni e soffitta affittati 50.000 mensili, più negozio libero vendonsi 9.000.000. Telefonare Gorizia 9840 ore pasti. 5261 S

CASETTA vicolo delle Rose, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, 6.500.000 vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 86 S

CERCASI zona Campo Marzio — Rive, acquisto - affitto, 3 stanze, servizi, uso ufficio, telefono 35664. 42 S

CERCO urgentemente 1 - 2 - 3 - 4 stanze case vecchie nuove - qualsiasi posizione, tel. 68810. 21180 S

CORTINA acquisto appartamento sette otto letti vecchio nuovo da costruire. Cassetta 71106 S, SPI.

INIZIO Gretta modesto, stanza, cucina, servizio comune, 2.000.000 vende Immobiliare VESTA, Gallina 4. 41207 S

GRADO PINETA iniziata costruzione palazzina vista mare. Appartamenti varie grandezze finiture signorili-giardino. Informazioni e vendite dirette geom. Mario Sbrizzi via S. Lazzaro 3 telefono 62837.

ISTITUTO culturale acquisterebbe per uso uffici, appartamento 5-6 stanze 1.o o 2.o piano nel centro ristretto della città. Telefonare orario ufficio al 765338. 808 S

LOCALI liberi, Paduina 13-80 mq Economo IV piano 600 mq. Vendonsi oppure affittansi, telefonare 35126-68668 ore ufficio. 21062 S

MONFALCONE vendiamo in palazzina lussuosa appartamenti diverse grandezze con mansarde panoramiche, finiture lussuosissime. Monfalcone, Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 595 S

MONTEBELLO corso costruzione vendesi ultimo appartamento da 2 stanze, salone, cucina, bagno, giardino, box. Altri, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, giardino, tutti comforts più moderni, prezzi modici. Informazioni Immobiliare «Lorenza», Toro 4. 21026 S

MUGGIA Lazzaretto terreno mq 1100 adatto posteggio roulottes, costruzione alloggio prefabbricato, commercio, vendesi. Telefonare 9840 Gorizia, ore pasti. 5373 S

OCCASIONE libero camera, cucina, gabinetto in soffitta vendesi ratealmente, via Udine 49/IV ore 11-12.30 lunedì, martedì. 21062 S

OCCASIONE locali, uffici 50-100-200-400-1400 mq vendonsi, oppure affittansi, Molino Vento 70. Visitare ore 11-12.30 - 14.30-16 lunedì, martedì. 21062 S

PALAZZINE bellissime anche prontingresso, 2-3 stanze, salone con panoramiche mansarde, tavernette, giardini, gagage, vende ottimi prezzi, facilitazioni, Immobiliare, Oriani 2. Tel. 767993. 41247 S

PIAZZA OSPEDALE n. 7. Ultimi appartamenti. 4 camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI ORE: 10.30 - 12.30. Informazioni, telefono 29235. 41263 S

PRIVATO vende appartamento palazzina salone, camera, cameretta, cucina, doppi servizi, centralnafta, cantina, garage, telefonare 794489. 41307 S

PRIVATO da privato acquista casa qualunque posizione anche da restaurare, pagamento parte dilazionato. Cassetta 21156 S SPI.

PRIVATO vende camera cucina libero, escluso intermediari. Telefonare 420616. 41219 S

PRIVATO acquista casetta ininermediari, telefonare dalle 8 alle 12 761670. 41307 S

PRIVATO cerca terreno costruibile zona altopiano. Cassetta 41164 S, SPI.

REVOLTELLA — palazzine panoramiche, salone, 2 stanze, doppi servizi, ampie terrazze, spaziosi box auto, facilitazioni pagamento, mutuo 70%, vende CIVIDIN & SERPO — Canalpiccolo 2. 42 S

RIVE acquistasi contanti appartamento 4 stanze, vista mare, telefono 35664. 42 S

SISTIANA impresa vende appartamenti e mansarde con rifiniture finissime ed ogni comfort consegna entro l'anno prezzi da lire 9.000.000 rivolgersi al geom. Urizio Sistiana 59/M (dietro mobili Pupis). 71124 S

STABILE buono stato acquistasi contanti esclusi mediatori. Cassetta 41295 S, SPI.

TERRENO al mare riviera triestina superficie inferiore 5000 vendesi. Cassetta 41220 S, SPI.

VIA PUCCINI V piano ascensore, riscaldamento centrale, acqua centralizzata, stanza, soggiorno, cucinino, vende Amministrazione Samaritan, tel. 767733. 41215 S

VENDO terreno costruibile bellissimo Muggia, tel. 774234 - 272977. 71072 S

VILLESSE vicinanze casello autostrada Trieste-Venezia raccordo Jugoslavia vendesi terreno 500 mq edificabile. Telefonare 9840 Gorizia, ore pasti. 5370 S

VILLINO modesto con piccola spiaggia accessibile autovettura acquisto, telefonare 755293. 70908 S

ZONA Rosmini in palazzine tranquille, soleggiato, salone, stanza, stanzino, cucina, 2 servizi, garage, cantina, centralnafta, vende Immobiliare VESTA, Gallina 4. 41209 S

ZONA S. Giusto appartamento 4 stanze, cucina, bagno, vende Immobiliare «Lorenza», Toro 4. 21026 S

Z. SPORTING RESIDENCE NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE A VALMAURA. ATTICI VISTA MARE DA 3 E 4 STANZE, AMPI SPAZI VERDI, CAMPI GIOCO, GARAGE E POSTI MACCHINA, APPARTAMENTI DA 1, 2, 3, 4 STANZE CON VISTA PANORAMICA, DOPPI SERVIZI. OGNI COMFORT. MUTUI FINO AL 75% DEL PREZZO, CONTRIBUTO REGIONALE. PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN CANTIERE, ED IN VIA SVEVO, 40 DALLE ORE 10 ALLE 12 E DALLE 14 ALLE 18.30, TEL. 822-247. 41273 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE. Appartamenti signorili in palazzine a Barcola. Tel. 413333. 142 S

L'impresa di costruzioni

ARMANDO DE GREGORIO vi dà la casa

TRIESTE VIA PASCOLI 10
TELEFONI 741375 - 741806

I migliori mobili, il più vasto assortimento la massima garanzia, i migliori prezzi e ottime condizioni di pagamento

CAMPONOVO

Via Battisti, 19 - VISITATECI - Via Polonio, 5

APPARTAMENTI QUATTRO STANZE E DOPPI SERVIZI IN PALAZZINA CON PINETA E BOSCO

L'EREMO

DI VIA DELL'EREMO 148

INIZIO PRENOTAZIONI Telefono 750308

I. C. SORINA & GIONA

Via degli Aldegardi 37 - Trieste

MATRIMONIALI

U Lire 150 per parola

AGENZIA matrimoniale «La vostra stella» di Trieste invita tutte le mamme che vogliono accasare presto e bene le loro figlie di telefonare al 763714 lunedì, martedì, mercoledì, 11.30 - 20. 0070844 U

ASPIRANTI matrimonio ottimo, felice. Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata Tribunale Milano oltre novemila autentiche, vantaggiose proposte matrimoniali. Ultratrentennale esperienza, moralità. Scrivere fiduciosamente Istituto «Focolare» - Eustachi, 45 - Milano. 5090 U

BELLA signora sposerebbe massimo cinquantenne, affettuoso, ottima posizione economica. Telefonare 763714 lunedì. 41229 U

CATALOGO matrimoniale gratuito autorizzato Tribunale Milano, riservatissimo. Scrivere Insieme Casella Postale 1572 Milano. 5144 U

IMPIEGATO 36enne lombardo, semicieco, residente Trieste, sposerebbesi, con sana affettuosa signorina. Inutile rispondere se non seriamente intenzionate. Carta identità 01493585 Fermo posta Trieste. 21042 U

MEDIA età professionista sposerebbe massimo cinquantenne priva affetto, robusta, piacente. Cassetta 41193 U, SPI.

OPERAIO solo ottima posizione signora massimo 55 scopo matrimonio. Cassetta 41339 U, SPI.

SEGNALAZIONI matrimoniali gratuite. Scrivere: Faro — Casella postale 16 — 71100 Foggia. 5243 U

TRENTAQUATTRENNE cerca giovane signorina seria scopo matrimonio. Cestinansi anonime. Cassetta 21005 U, SPI.

VEDOVA cinquantottenne con appartamento sposerebbe vedovo solo dinamico con auto, pari età, buono, affettuoso. Cassetta 21020 U, SPI.

VENTICINQUENNE presenza ottima posizione, relazionerebbe con signorina sola prefedibilmente diplomata, di buon carattere, anche nullatenente, scopo matrimonio. Cestinansi anonimi. Cassetta 41085 U, SPI.

VENTINOVENNE sportivo belle presenza di statura medio alta, rimpatriato, cerca signorina affettuosa, bella presenza 20-29 anni, scopo matrimonio. Cassetta 21022 U, SPI.

30ENNE cercasi scopo matrimonio pari età differente nazionalità senza figli fermo posta Trieste carta d'identità n. 38161919. 41373 U

DIVERSI

V Lire 150 per parola

ALMA astrologia, chiromanzia, cartomanzia. Appuntamenti ore 17-20, tel. 38742. 40856 V

DELFO parapsicologo, chirologo, chiaroveggente, bioritmologo, risolve vostri problemi Solo appuntamento, telefonare 30131 Hotel Corso. 41173 V

INCUBATRICI varie troverete presso consorzio agrario, negozi agrari Trieste. 41287 V

SIGNORA disposta accudire bambino-a proprio domicilio durante giornata in zona Baiamonti. Cassetta 21118 V SPI.

Notizie «alta fedeltà» riservate agli intenditori più esigenti

SANSUI: poche parole, numerosi esempi

La novità dell'IVA non ha provocato «traumi» nei prezzi praticati dal reparto «Alta fedeltà» dell'Universaltecnica. Gli esempi che seguono lo confermano. Le novità 1973 sono molte ed entusiasmanti. In particolare vanno segnalate quelle di una Casa che gode di un prestigio indiscusso, la SANSUI. Ma lasciamo la parola agli esempi, più eloquenti delle parole:

■ AMPLIFICATORI

AU-101 (15+15 w)	listino: L. 144.000 - il nostro prezzo:	L. 112.000
AU-505 (23+23 w)	» L. 190.000 » »	L. 148.000
AU-666 (35+35 w)	» L. 320.000 » »	L. 250.000
AU-888 (45+45 w)	» L. 370.000 » »	L. 290.000
AU-6500 (novità. 50+50 w)	» L. 290.000 » »	L. 227.000
AU-7500 (novità. 60+60 w)	» L. 390.000 » »	L. 305.000

■ SINTOAMPLIFICATORI

SIX (39+39 w)	listino: L. 460.000 - il nostro prezzo:	L. 360.000
SEVEN (47+47 w)	» L. 540.000 » »	L. 423.000

■ PIASTRE DI REGISTRAZIONE per cassette

SC 700 (con dolby)	listino: L. 380.000 - il nostro prezzo:	L. 297.000

■ CASSE ACUSTICHE

SP 30 (20 w)	listino: L. 65.000 - il nostro prezzo:	L. 47.000
SP 50 (25 w)	» L. 98.000 » »	L. 76.000
SP 70 (30 w)	» L. 120.000 » »	L. 74.000
SP 150 (40 w)	» L. 160.000 » »	L. 135.000
SP 1200 (60 w)	» L. 200.000 » »	L. 156.000
SP 2500 (80 w)	» L. 250.000 » »	L. 196.000

■ COMPLESSO SANSUI

a prezzo particolarmente basso, composto di:
GIRADISCHI DUAL CS-16
AMPLIFICATORE SANSUI AU-101
DUE CASSE SANSUI SP-30
TOTALE listino: L. 338.000 - il nostro prezzo: L. 249.000

UNIVERSALTECNICA

Nuovo reparto «Alta fedeltà»: piazza Goldoni 1

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ESPLICITA PROVA DELLA «WATERLOO DEI RACCOLTI» CHE HA SUBITO L'URSS

Silurato dal Cremlino il ministro dell'agricoltura

Vladimir Matskevic è stato sostituito dal membro del politburo Dimitri Polyansky
Denunciata dal Gosplan la scarsa produzione - Nuova minaccia di crisi causa il gelo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 3

Il ministro dell'agricoltura sovietico Vladimir Matskevic' è stato allontanato dall'incarico e sostituito da Dimitri Polianski, membro del politburo in seno al quale era finora il diretto responsabile del settore agricolo. Il provvedimento, annunciato stamane da tutti i giornali sovietici, è evidentemente collegato alla grave crisi del raccolto che ha colpito il paese l'anno scorso e alla nuova crisi che si profila in seguito al gelo.

La nomina di Polianski — membro dell'ufficio politico del PCUS e finora uno dei due primi vicepresidenti del consiglio dei ministri dell'URSS — a ministro dell'agricoltura è un avvenimento di rilevantissima importanza, perché costituisce come si è detto, la maggiore conferma dell'ampiezza della crisi dell'agricoltura sovietica. E' infatti del tutto insolito, virtualmente senza precedenti negli ultimi 20 anni, che a uno dei quindici membri dell'ufficio politico del PCUS venga affidato un incarico di immediata direzione operativa di un settore economico.

Ciò avveniva normalmente ai tempi di Stalin, ma poi, per il moltiplicarsi dei dicasteri, ai dirigenti del massimo organismo dirigente del paese — il politburo — sono stati riservati compiti di supervisione generale, abbraccianti più settori. Il fatto che si sia voluto affidare a uno dei maggiori dirigenti nazionali (Polianski, nato 55 anni fa in Ucraina, entrò nell'ufficio politico nel 1960, e allora si parlava di lui come possibile successore di Nikita Kruscev), la diretta responsabilità del ministero dell'agricoltura, indica la serietà con cui la «leadership» sovietica considera la situazione in quel settore, le cui deficienze sono state drammaticamente poste in evidenza dall'ultima annata agricola.

Nell'agricoltura, la produzione del 1972 è stata — secondo le cifre del Gosplan — del 95,6 per cento rispetto al 1971, con una diminuzione quindi del 4,4 per cento. La produttività del lavoro ha registrato un calo del 2,8 per cento. Impressionanti alcune cifre: il raccolto dei cereali, previsto in 195 milioni di tonnellate, è stato invece di 168 milioni di tonnellate (cioè 27 milioni di tonnellate in meno, che l'URSS ha dovuto acquistare in Occidente, soprattutto negli Stati Uniti); quello delle patate, che doveva essere di 94,8 milioni di tonnellate, è stato invece di 77,8 milioni, e va rilevato che le consegne allo Stato sono state di 11 milioni di tonnellate.

Diminuita è la produzione delle barbabietole (75,7 milioni di tonnellate rispetto agli 81,1 nel 1971), dei girasoli, da cui proviene la maggior parte dell'olio commestibile sovietico (da 6,39 a 5,3 milioni di tonnellate). Notevole anche il calo dei suini: da 71,4 milioni di capi nel 1971 a 66,5 milioni nel 1972).

La relazione del Gosplan è stata esplicita, anche se generica: «Il reddito globale dei "kolkhoz" (fattorie cooperative) nel 1972 è stato di 22 miliardi di rubli, cifra alquanto inferiore al 1971. Nell'attività di molti "kolkhoz" e "sovkhoz" (fattorie di stato) si riscontrano difetti; le spese di lavoro vengono ridotte con lentezza, in molte fattorie non si rispettano le norme agrotecniche sulle scadenze e sulla qualità dei lavori agricoli, si tollera un'alta percentuale di vacche sterili, ci sono perdite nella produzione».

Il rimpasto ad altissimo livello è avvenuto mentre sul paese incombe la spada di Damocle di un'altra gravissima crisi dovuta al gelo. Il grano seminato si trova esposto infatti a temperature rigidissime senza la copertura protettiva assicurata in condizioni meteorologiche normali dalle copiose nevicate. La stampa sovietica ha già riferito che il raccolto invernale era «sofferente» ma senza fornire indicazioni precise sull'entità dei danni. Lo scorso inverno, più del 30 per cento del raccolto invernale venne distrutto a causa della scarsezza di neve.

Paolo Basevi
dell'«Ansa»

Giornalista jugoslavo condannato a Maribor

Belgrado, 3

Il giornalista jugoslavo Vojislav Novakovic è stato condannato dal tribunale sloveno di Maribor a dieci mesi di reclusione per avere scritto un articolo, pubblicato nel febbraio 1972, dal quotidiano sloveno «Vecer», che conteneva affermazioni «atte ad incitare all'intolleranza tra i gruppi nazionali jugoslavi». *(Ansa)*

IN RASSEGNA TUTTI I PROBLEMI MONDIALI

DIALOGO CONCLUSO FRA HEATH E NIXON

Reciproca soddisfazione per i risultati raggiunti
Anche la crisi del «Concorde» nei lunghi colloqui

Washington, 3

Il Presidente degli Stati Uniti Nixon ed il primo ministro britannico Heath hanno concluso, ieri notte, i più ampi ed intensi colloqui fra i capi di governo dei due paesi da molto tempo a questa parte. Entrambi i leader sono apparsi soddisfatti dell'andamento delle conversazioni che, nella sola giornata di venerdì, hanno raggiunto le nove ore senza dover contare le colazioni ed i pranzi di lavoro, durante i quali si è continuato sostanzialmente a parlare.

Si è trattato di colloqui particolareggiati durante i quali sono stati minuziosamente analizzati importanti problemi internazionali, come quello della situazione in Europa, alla luce dei contatti in corso con i paesi dell'Europa orientale per la riduzione delle forze dei blocchi. L'addetto stampa della Casa Bianca e il portavoce di Heath hanno rivelato qualche particolare dei colloqui, ma certo non i più interessanti. Hanno accennato soltanto a discussioni che sono andate dai problemi monetari internazionali alla crisi delle prenotazioni per il supersonico anglo-francese, «Concorde».

Tra i problemi affrontati da Heath e Nixon sembra siano stati inclusi, oltre alla situazione nel Medio Oriente, anche gli sviluppi della situazione nel Vietnam alla luce degli accordi di Parigi. Per quanto riguarda il Vietnam è stato, a quanto si dice, affrontato il problema della ricostruzione dell'Indocina, problema su cui Heath ha espresso il suo punto di vista nel corso di una conferenza stampa al National Press Club. Intrattenendosi con i rappresentanti della stampa estera ed americana, Heath ha fatto capire che Londra, pur non rifiutando il suo apporto alla «ricostruzione» dell'Indocina ha, per il momento, altri e più assillanti problemi da risolvere. *(Ap)*

PERDURA L'IMPASSE

I COLLOQUI DI VIENNA anche al ristorante

Vienna, 3

Scemano le speranze in una sollecita decisione sui paesi che, insieme a Stati Uniti e URSS, dovrebbero partecipare ai negoziati sulla riduzione delle forze in Europa. Funzionari americani hanno detto che una decisione entro domani è improbabile. Un portavoce sovietico ha dichiarato che la sua delegazione continua a sostenere che tutti i paesi europei interessati dovrebbero partecipare, il che significherebbe un totale di 30 o più partecipanti.

Secondo gli occidentali, oltre a USA e URSS, dovrebbero invece partecipare a pieno titolo solo Canada, Inghilterra, le due Germanie, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Polonia, Ungheria e Cecoslovacchia. Gli occidentali sono disposti a far partecipare altri sette paesi (Italia, Grecia, Turchia, Norvegia, Danimarca, Romania e Bulgaria) col sistema della rotazione. Una difficoltà fondamentale è costituita dalla insistenza della Romania nel voler partecipare a pieno titolo. Le consultazioni fra le parti continueranno in ambasciate, alberghi e ristoranti. *(Ap)*

INCANDESCENTE SITUAZIONE NELL'ULSTER: SI SPARA AGLI INERMI

RAFFICHE CONTRO DEI RAGAZZI UN MORTO E 4 FERITI A BELFAST

La sventagliata davanti a un circolo protestante contro decine di minorenni
Non tarda la vendetta: fuoco a casaccio in un quartiere cattolico, 9 colpiti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Belfast, 3

Si è fatta veramente esplosiva la situazione nell'Irlanda del Nord. La violenza, ormai, non fa più distinzioni tra le sue vittime e non rispetta né i giovani, né i vecchi. Estremisti protestanti e cattolici sono ormai impegnati in una lotta sorda e per cadere falciato da una raffica di mitra o essere freddato da una pallottola alla testa è sufficiente la propria fede religiosa.

Quanto avvenuto la notte scorsa dinanzi un circolo giovanile protestante di Belfast e quanto avvenuto stasera in un quartiere cattolico ne sono la diretta conferma. Un commando di terroristi, mitra imbracciato, ha fatto fuoco dall'auto in corsa contro decine di ragazzi, tutti al disotto dei vent'anni, che uscivano dai locali, per tornarsene a casa. Un bersaglio quanto mai facile per le raffiche sparate a bruciapelo su una folla innocente e soprattutto non in grado di difendersi. Cinque dei giovani, raggiunti dalle pallottole, si sono abbattuti al suolo. Per uno di essi, un ragazzo di diciotto anni, non vi è stato purtroppo nulla da fare. Quando è giunto in ospedale era già cadavere.

A sera si è appreso che auto cariche di guerriglieri hanno attraversato a tutta velocità un quartiere cattolico di Belfast, questa sera, sparando all'impazzata in direzione dei marciapiede: nove persone sono rimaste ferite. Per la terza volta in tre giorni, inoltre, incidenti sono avvenuti nell'East Belfast, quartiere in cui predominano i protestanti. Altri disordini sono avvenuti in un quartiere cattolico, dove i soldati britannici sono stati presi di mira da cecchini.

I nuovi episodi di violenza sono seguiti di poche ore a momenti di panico nel centro cittadino, con migliaia di persone in fuga per una serie di attentati dinamitardi sventati da artificieri britannici.

Siamo di fronte, ormai, ad una situazione «veramente esplosiva» come l'ha definita un portavoce del comando di polizia di Belfast e a quella che si reputa sia «la spietata rappresaglia» promessa dall'IRA per vendicare la morte di cinque cattolici, avvenuta all'inizio della settimana. Da lunedì ad oggi sono nove i civili che hanno perduto la vita in quello che sembra ormai un vero e proprio regolamento di conti, senza soluzione di continuità, fra estremisti delle due fazioni in lotta nell'Ulster.

Immediata la reazione, fortunatamente verbale del «Vanguard» il movimento estremista dei protestanti, che può contare oggi su un'organizzazione paramilitare forte di cinquantamila iscritti. I funzionari del movimento hanno infatti ieri sera comunicato che se Londra deciderà di violare il territorio protestante «sarà giocoforza parlare di guerra civile».

L'attacco sferrato ieri sera contro un gruppo inerme di ragazzi è stato il fatto più agghiacciante di una giornata che aveva visto centinaia di dimostranti, appiccare il fuoco a pullman di linea ed auto in sosta e resistere con un nutrito lancio di pietre e bottiglie, per oltre due ore ai militari inglesi intervenuti.

Nella giornata di oggi sono state evitate in extremis quelle che avrebbero potuto essere delle carneficine. Un gruppo di guerriglieri si è impadronito quest'oggi di una grossa autocisterna carica di benzina e la ha abbandonata in un quartiere di Belfast, davanti agli uffici di un giornale, con una bomba piazzata nella cabina del conducente. Dato l'allarme, la polizia e l'esercito hanno provveduto a far sgombrare tutta la zona mentre un artificiere ha disinnescato l'ordigno. A metà pomeriggio, una pattuglia militare ha trovato abbandonati, nel quartiere di Springfield, un'automobile rubata con a bordo due barili di birra: c'era una carica di esplosivo, innescato sufficiente a devastare gli edifici di una strada intera. E' stata disinnescata appena in tempo.

A. P.

UN'IMPROVVISA VISITA DI ALLENDE AL POETA

PABLO NERUDA È GRAVISSIMO?

Soffrirebbe di una seria malattia allo stomaco
Riserbo sulle sue condizioni - «Nobel» del 1971

Santiago, 3

Nonostante le smentite ufficiali ed i comunicati rassicuranti, lo stato di salute di Pablo Neruda, gloria nazionale del Cile, destano oggi serie preoccupazioni.

Neruda, premio Nobel per la letteratura nel 1971, sostenitore dell'attuale governo di sinistra del Cile e ambasciatore cileno a Parigi, aveva lasciato la capitale francese, nello scorso ottobre, per recarsi nella sua residenza «Isola Negra», un minuscolo isolotto in mezzo ad un piccolo fiume, a circa 400 chilometri a Sud di Santiago. Il settantatreenne poeta-ambasciatore aveva annunciato che desiderava trascorrere un periodo di calma, per procedere alla stesura delle sue memorie. Si pensava che dopo alcuni mesi egli sarebbe tornato all'ambasciata di Parigi.

Ieri, improvvisamente, si annunciava che il Presidente Allende, accompagnato dalla consorte, aveva fatto un'inattesa visita-lampo al poeta. La notizia scatenava molte illazioni, e si apprendeva che la visita doveva essere posta in rapporto con un improvviso aggravamento del male di cui soffre Neruda: una seria malattia di stomaco.

Negli ambienti ufficiali di Santiago ci si affrettava ad affermare che la visita presidenziale aveva un carattere esenzialmente amichevole, e nulla a che vedere con lo stato di salute di Neruda. Si ammetteva tuttavia che l'ambasciatore da qualche tepo soffriva di disturbi all'apparato respiratorio.

L'impressione generale è che Neruna non stia affatto bene, e malgrado il riserbo osservato intorno al suo stato di salute, è trapelato che la natura del suo male, benché non precisato, potrebbe porre la sua vita in pericolo. *(Ansa)*

PROTESTA DI MASSAIE a Santiago del Cile

Santiago, 3

Circa 300 massaie adirate hanno bloccato una strada periferica per tre ore ed hanno lanciato pietre contro un paio di autobus cittadini per protestare contro la mancanza di generi alimentari. Molte dimostranti erano rimaste in fila tutta la notte fuori di una polleria dove era stato annunciato che carne di pollo sarebbe stata messa in vendita. Esse si sono infuriate appena si sono rese conto che i polli non sarebbero apparsi.

Il pollo è divenuto una norma nella dieta dei cileni per la mancanza di carne di manzo. Non si lamentano feriti nella dimostrazione e la polizia non ha operato alcun arresto. Le massaie si sono calmate appena due autocarri pieni di polli sono apparsi davanti al negozio, poco prima di mezzogiorno. La polizia ha dovuto regolare la vendita per impedire alla folla di assalire gli addetti al negozio.

La crisi alimentare in Cile aveva provocato violenti incidenti nei mesi scorsi mettendo in pericolo lo stesso governo Allende. *(Ap)*

Medici a colloquio con Sadat

Telefoto Upi

Il Cairo — Incontro fra il ministro degli esteri Medici e il Presidente Sadat. Medici ha manifestato al Presidente egiziano la disponibilità italiana per la ricerca della pace in Orient

DENUNCIA DEI SINDACATI PER LA LIEVITAZIONE DEI PREZZI

«Sulla pelle degli operai» gli aumenti in Jugoslavia

Protesta di lavoratori a Belgrado - La carne sparisce dalle macellerie delle grandi città - Rialzi vertiginosi

Belgrado, 3

I sindacati jugoslavi hanno preso posizione contro quanti «abusano della coscienza e della pazienza degli operai jugoslavi» aumentando i prezzi oltre ogni limite accettabile. Questi tentativi di risolvere tutti i problemi dell'economia nazionale e di superare la non facile crisi sulla «pelle della classe operaia» sono stati definiti, dalla presidenza della federazione sindacale, «un'azione contraria alla politica di stabilizzazione».

Come è noto, da circa una settimana, i prezzi di vari generi e dei servizi hanno ripreso a salire vertiginosamente: alcuni di questi aumenti erano stati previsti nel quadro della stabilizzazione dell'economia nazionale e allo scopo di limitare e diminuire i consumi, ma d'altra parte gli aumenti dei prezzi incontrollati minacciano di gravare troppo sul livello di vita, già compresso, delle larghe masse dei lavoratori, che sono stati anche chiamati a versare una aliquota dei loro stipendi nei vari fondi creati per il risanamento della economia.

Una prima violenta reazione dei lavoratori è stata registrata, alcuni giorni fa a Belgrado allorché la carne ha subito aumenti del 25-50 per cento. Le proteste dei lavoratori, dei quali i sindacati si sono subito fatti interpreti presso le autorità competenti, hanno dato risultati positivi ed il governo è intervenuto con tutto il peso della sua autorità, ed ha contenuto lo aumento nel 20 per cento però il mercato ha avuto una reazione «capitalista»: la carne è di nuovo sparita dalle macellerie delle grandi città.

Il processo della stabilizzazione — come ha constatato lo stesso presidente dei sindacati, Dusan Petrovic — formalmente procede in modo soddisfacente ma «non possiamo esserne soddisfatti — ha detto — perché i risultati sono appena percettibili oppure completamente fittizi in quanto soltanto una piccola parte dei debiti sono stati coperti con mezzi effettivi», la gran parte invece è stata coperta soltanto formalmente.

La presidenza della federazione sindacale ha approvato le critiche del presidente ed ha ammonito i responsabili che «l'azione di risparmio non deve colpire solo gli operai». *(Ansa)*

MORIA DI PESCI

RENO INQUINATO a Sud di Strasburgo

Strasburgo, 3

Pesci morti o agonizzanti affiorano a centinaia sulle acque del Reno, tra Marckolsheim e Gerstheim, nel dipartimento del Basso Reno, nella parte orientale della Francia. Secondo i primi esami, questo è il risultato dell'inquinamento del fiume causato da un prodotto violentemente tossico e che non si esclude sia mercurio.

Il prodotto potrebbe provenire da una fabbrica svizzera e agire nonostante la distanza. Lo stesso fatto è avvenuto a più riprese durante gli ultimi anni. Analisi accurate sono in corso e la federazione di pesca e pescicultura del Basso Reno ha invitato la popolazione a non mangiare i pesci pescati in questa parte del fiume, perché se venisse confermato che si tratta di avvelenamento di mercurio, ciò potrebbe avere gravi conseguenze. *(Ansa)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

29-1 1956 5-2-1956

Giovanna Giraldi ved. Millich

Ermanno Thiene

Dopo diciassette anni che ci avete lasciati, mamma e figlio adorati, nel nostro cuore la Vostra cara immagine è sempre scolpita e Vi ricordiamo con tanto amore e rimpianto.

ARGIA e ROMANO THIENE

Nel I anniversario della dolorosa scomparsa dei loro indimenticabile

Mario Persini

i familiari e i parenti Lo ricordano a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Una S. Messa sarà celebrata domani 5 gennaio alle ore 18.30 nella Chiesa di Barcola.

5-2-1972 5-2-1973

Nel primo triste anniversario della scomparsa del nostro caro

Mario Saksida

Lo ricordiamo con l'affetto di sempre.

I FAMILIARI

4-2-1969 4-2-1973

Antonio Valente

Tuo figlio

---

†

Il nostro amato padre e nonno

Carlo Trampus

ci ha lasciati.

Con profondo dolore i familiari ne danno l'annuncio a tumulazione avvenuta. La famiglia non prende il lutto.

Famiglie TRAMPUS TIBALDI e TREBBI

Trieste, 1 febbraio 1973

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Prendono parte al lutto i nipoti LIVIA e VIRGILIO TINSKY.

Si associa al lutto la famiglia PIERI.

---

† Il giorno 2 febbraio è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giovanni Mahnic

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora i nipotini, le sorelle, i fratelli, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 5 febbraio alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

† Il 1.o febbraio è deceduto il COMM. DOTT.

Pasquale Di Nola

Ispettore Compartimentale I.I. - D.D. a riposo

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio le figlie PAOLA ed ELISABETTA.

Trieste - Roma, via Tropea 41.

Partecipa al lutto VERA BUDICIN.

---

† Venerdì, 2 febbraio, è mancata all'affetto dei suoi cari

Gabriella Kozman (Santina)

Ne danno il triste annuncio il figlio MARIO, la nuora, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 5 c.m., alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Il giorno 2 corr. è spirata serenamente la nostra cara Mamma e Nonna

Pierina Dussich

Ne danno il doloroso annuncio le figlie, il figlio, i generi, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 5 corr. alle ore 14.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale, via Zonta 7/C)

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le molteplici attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara Mamma

Felicita Sartoretto nata Valenta

ringraziamo tutte le care e gentili persone che in vario modo presero parte al nostro grande dolore.

Un grazie particolare vada al medico curante dott. C. Paoletti, al Primario, ai sigg. medici e al personale tutto della Clinica medica Universitaria.

Famiglia SARTORETTO

RINGRAZIAMENTO

La moglie, la cognata ed il fratello STANZINI, ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo parteciparono al grande sconforto per la perdita del caro

Giordano Stanzini

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Anna Perini

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore, in particolare i colleghi e amici del figlio RENATO.

Un sentito grazie vada pure al medico curante dott. C. Martelanz, ai medici e al personale della II Div. medica, nonché alla cara sig.ra D. Maligoi per le amorevoli cure prestate.

I FAMILIARI

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al caro

Silvio Martini

la moglie ringrazia quanti, in vario modo, presero parte al suo dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott. Krokos e al prof. Pastorelli.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per il vivo tributo di affetto rivolto alla memoria di

Ida Pulvirenti in Panarella

il marito ANTONIO PULVIRENTI e i familiari ringraziano sentitamente tutte le persone che gentilmente si sono associate al loro dolore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Angelo (Mario) Orzan

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

La SOCIETA' NAZIONALE DI TRASPORTI F.LLI GONDRAND comunica con dolore la improvvisa scomparsa del Presidente e Amministratore Delegato della Società

CAVALIERE DEL LAVORO

Anselmo Del Mastro Calvetti

I funerali avranno luogo a Torino lunedì 5 corrente alle ore 10.15, chiesa della Crocetta.

---

† Il 2 febbraio è mancata al nostro affetto

Gisella Benedetti

Ne danno il doloroso annuncio la sorella RITA, i nipoti ELDA in LOIACONO, EZIO MAURI, EGLE in TEDESCO, ELVIA in CIACCI, ELPIDO BENEDETTI e SILVANA in SPETTINI, i pronipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 5 febbraio alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dello Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Alla sera del 1.o febbraio si è spenta

Stefania Pregi

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio le famiglie PREGI, DI BENEDETTO, FASSETTA, unitamente alle affezionate amiche, VITTORIA, NATALIA, ANTONIA e famiglia PAMICI.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il giorno 3 febbraio si è spento nella sua Catania

Carmelo Molino

Addolorati profondamente per la Sua scomparsa Lo piangono suo fratello SANTO e la moglie ROSA, i nipoti SALVATORE, TANINA, LUCIANO, MATTIA, DOMENICO e tutti gli altri parenti.

---

† **Guida Spanghero ved. Jacumin**

si è spenta improvvisamente il 3 corr.

Ne danno il triste annuncio il figlio, le figlie, la nuora, i generi, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 5 corr. alle ore 13.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale, via Zonta 7/C)

---

† Il giorno 3 corr. è mancata l'anima buona di

Alessia De Vecchi nata Kovacic

La ricordano con affetto le famiglie MARCOTTO, TINELLI e i parenti.

I funerali avranno luogo domani 5 corr. alle ore 13.30, dalla Cappella di S. Giovanni.

(Servizio Comunale, via Zonta 7/C)

Il PERSONALE dell'Istituto di Microbiologia dell'Università di Trieste prende viva parte al dolore che ha colpito il prof. Giandomenico Rottini per la scomparsa della mamma.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Gastone

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo sentitamente quanti hanno voluto esserci vicini nel grande dolore.

Un particolare ringraziamento alla direzione e al personale del «Circorama Orfei» di Liana, Nando e Rinaldo.

Famiglie ZIGLIOTTO - HERRMANN - BARDI

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luigi Ulcigrai

ringraziano di cuore tutte le gentili persone che, in vario modo, hanno voluto onorare la memoria del loro caro.

Un ringraziamento particolare al signor Marco Markovich.

Ronchi, 4 febbraio 1973

RINGRAZIAMENTO

Commossi per la partecipazione al loro grande dolore, i familiari di

Lea Lisjak

ringraziano di cuore quanti, in questo triste momento, sono stati a loro vicini.

Domani ricorre il primo anniversario della scomparsa della cara moglie

Gianna Boduli

La ricorda l'addolorato marito ANTONIO.

Una S. Messa di suffragio sarà celebrata il 9 marzo alle ore 9 nella chiesa della B. V. delle Grazie di via Rossetti.

Domani, 5 febbraio, sarà un anno che

Lucio Sagona

Cavaliere di Vittorio Veneto

chiuse la laboriosa e fervida vita terrena.

La moglie GILDA, i figli MARIA GRAZIA e VINCENZO, la nuora GIULIETTA, il genero LUCIANO TASSAN e la nipotina ELISABETTA ricordano il loro Caro a quanti lo stimarono e gli vollero bene.

---

†

E' mancata il giorno 2 corr. la nostra cara

Paola Debelli

Addolorate ne danno il triste annuncio le sorelle VITTORIA, RENATA ved. DOSSI e FULVIA, unitamente ai nipoti FABIO, ADRIANA e ROBERTO DOSSI, ed ai cugini DEBELLI e CAVALIERI.

I funerali della cara Estinta seguiranno domani 5 corr. alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

†

Munito dei conforti religiosi è spirato

Umberto Polesel

Lo piangono la moglie CARLA, la figlia MARIUCCIA con il marito BRUNO ed il nipote GARY (assenti), i parenti e gli amici tutti.

I funerali seguiranno martedì 6 corrente alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per espresso desiderio dello Estinto la famiglia non prende il lutto.

Non fiori ma offerte per i bimbi abbandonati Trieste - Melbourne

---

Addolorati per il caro

Nonno Berto

partecipano FABIANO, SILVA e GUERRINO CRISMA.

---

† E' mancato all'affetto dei suoi cari il DOTT. CAV.

Bruno Pellis

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia, il genero e il piccolo nipotino DANIELE e i parenti tutti.

Udine - Trieste, 1.2.1973.

Partecipano al lutto le famiglie RIGATTI, VALLE, BARBARINO.

Prende viva parte al dolore della famiglia l'amico fraterno DON NINO PAGLIARO.

---

† Si è spenta il 2 febbraio la nostra cara mamma

Orsola Olenik

Ne danno il triste annuncio il marito GIUSEPPE, i figli, le nuore, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani alle ore 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per il Cimitero di Caresana.

---

† E' mancata al nostro affetto

Angela Starc v. Basezzi

Ne danno il triste annuncio le sorelle, il cognato, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 5 febbraio alle ore 15.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Servola.

(Primaria Impresa Zimolo)

JENNY e FRANCO BRUNNER partecipano commossi al grande dolore di Decio e Luciana per la perdita del padre

DOTT.

Marino Bidoli

La famiglia commossa per le manifestazioni di affetto tributate alla memoria del suo caro

Albino Kobau

ringrazia quanti in vario modo parteciparono al suo grande dolore.

Un grazie particolare vada al medico curante dott. U. Parma, ai medici e al personale del sanatorio S. Santorio.

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, i familiari, commossi per le molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate al loro carissimo

Giacomo Offizia

ringraziano di vero cuore tutti coloro che, in vario modo, sono stati vicini al loro immenso dolore.

RINGRAZIAMENTO

Vittorio Timeus

Pensionato MM. GG.

I familiari ringraziano l'Ente Porto e tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto amorevolmente onorare la memoria del caro estinto.

Nell'avviso mortuario in morte di

Lea Lisjak

venne erroneamente dimenticata la partecipazione delle famiglie PARON, MARASCUTTI e CANDIDO.

4-2-1965 4-2-1973

Nell'ottavo anniversario della dipartita della cara mamma

Antonia Crassi ved. Tonon

I FIGLI

Nel secondo anniversario della morte della nostra cara mamma

Maddalena Tedesco in Zidarich

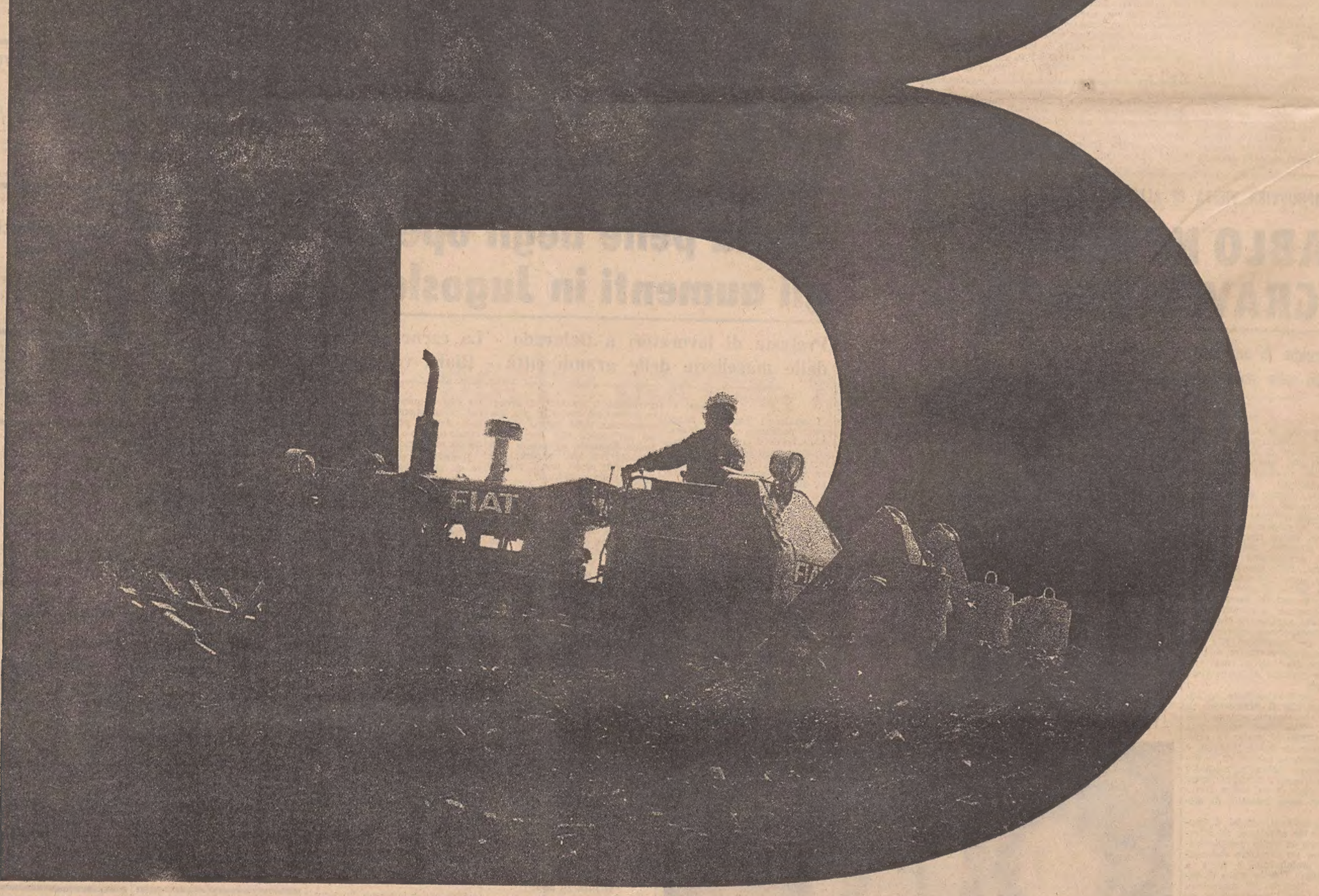
il marito ed i figli La ricordano con immutato affetto.

La Fiat presenta la gamma B

4 macchine movimento terra incrementate nella potenza dei motori, nelle velocità di lavoro, nella capacità delle benne, nella sicurezza di guida. Il settore Macchine Movimento Terra Fiat continua a seguire l'indirizzo della massima specializzazione tecnologica che l'ha inserito nel giro degli ultimi anni come protagonista tra i grandi costruttori mondiali. La "B" che ora troverete nelle sigle dei collaudati e diffusi caricatori e apripista Fiat FL10 - FL14 - AD14 - BD14, sintetizza quanto è stato fatto per renderli ancora più competitivi sul piano della produttività, della affidabilità e della sicurezza.

FIAT movimento terra

Verona 10° Samoter 4-11 febbraio, Padiglione Federconsorzi



FL10B

Potenza CV 125
Capacità benna standard m³ 1,34
Peso kg 12.000
Trasmissione in power-shift integrale 3+3 con convertitore di coppia.
Comandi e servocomandi idraulici delle frizioni e freni di sterzo.

FL14B

Potenza CV 160
Capacità benna standard m³ 1,91
Peso kg 16.400
Trasmissione in power-shift integrale 3+3 con convertitore di coppia.
Comandi e servocomandi idraulici delle frizioni e freni di sterzo.

BD14B

Potenza CV 160
Dimensioni lama mm 3150×1200
Peso kg 14.750
Trasmissione in power-shift con possibilità di scelta tra convertitore di coppia e frizione sincronizzata con il power-shift, a comando unico.
Comandi e servocomandi idraulici delle frizioni e freni di sterzo.

AD14B

Potenza CV 160
Dimensioni lama mm 3870×950
Peso kg 14.600
Trasmissione in power-shift con possibilità di scelta tra convertitore di coppia e frizione sincronizzata con il power-shift, a comando unico.
Comandi e servocomandi idraulici delle frizioni e freni di sterzo.